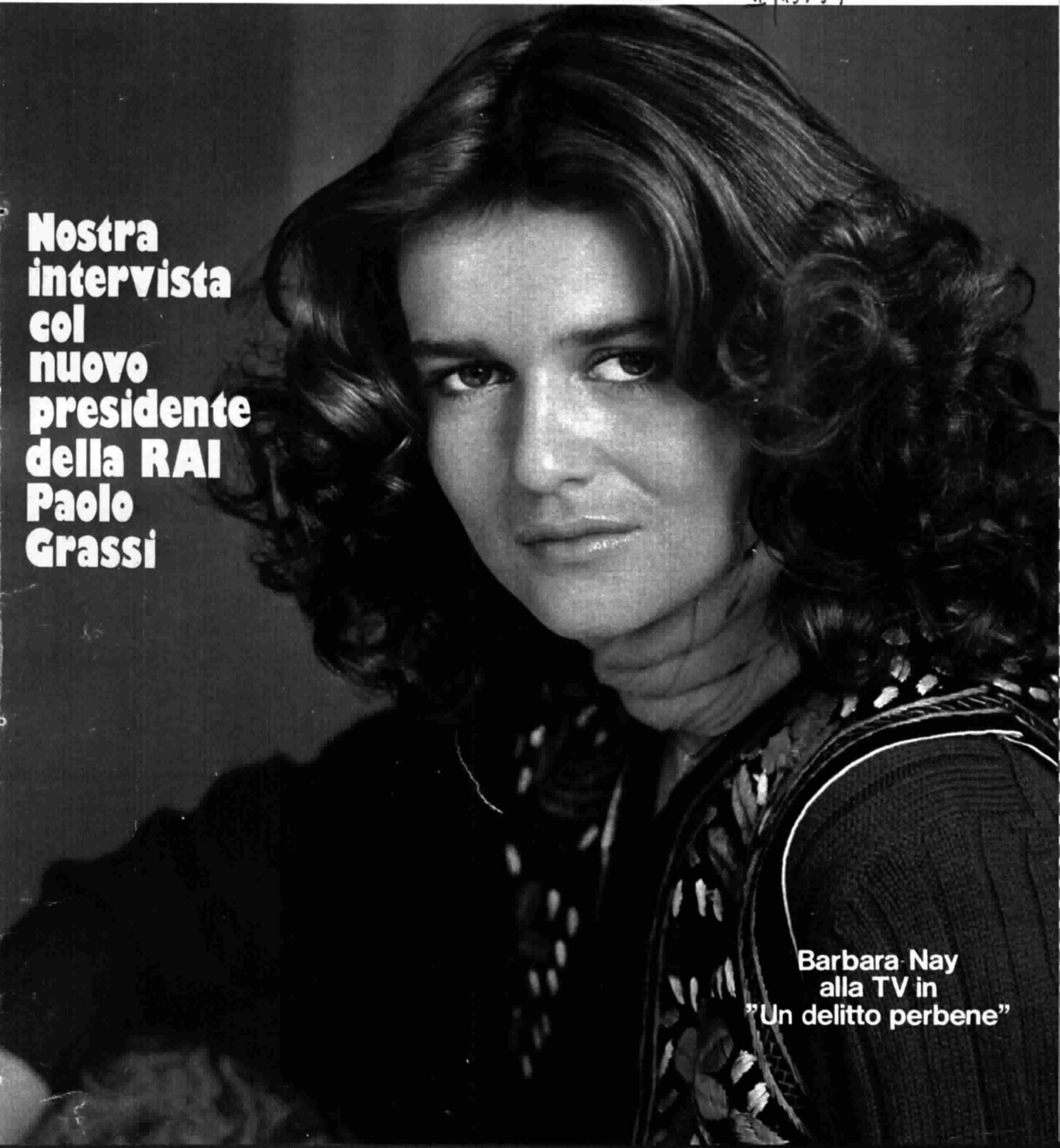


# RadioCorriere

PI 13757

**Nostra  
intervista  
col  
nuovo  
presidente  
della RAI  
Paolo  
Grassi**



**Barbara Nay  
alla TV in  
"Un delitto perbene"**

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

«I SOGLI OCCHI» di dottor Cattaneo  
di televisivo Un delitto, perbene sta  
ossando gravissimi guai. Nella vita  
altrettanto graziosa ma meno per-  
icolosa. Si chiama Barbara Nay, tor-  
inese, figlia di un non dimenticato cal-  
colatore: un passato teatrale con Bua-  
zelli, televisione, fra l'altro. Qui Squa-  
tra Mobile, e un futuro zeppo di  
impegni. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Con efficienza e fantasia a cura di Antonio Lubrano	8-11
Il nodo Savoia dello scandalo di Maurizio Adriani	12-13 e 84
Radiodue dà il microfono ai giovani che suonano di Luigi Fait	14-15
Va ascoltato con attenzione e pazienza di Italio Moscati	16-17
Adesso mi chiedono: perché non sei più cattivo? di Lina Agostini	18-19
Mariolino non vuole essere un baby-sitter di Pietro Squillero	20-21
I chiacchieroni folk di Giorgio Albani	24

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino  
Fr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /  
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	61-67
lunedì	35-41	venerdì	69-75
martedì	43-49	sabato	77-83
mercoledì	51-59		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Cucina	90
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	93
Dischi classici	6	Qui il tecnico	96
Ottava nota		Mondotonizie	97
Linea diretta	7	Plante e fiori	
La TV dei ragazzi	25	Il naturalista	98
Il medico	85	Dimmi come scrivi	
Padre Cremona	86	Moda	100
Leggiamo insieme	87	L'oroscopo	101
C'è disco e disco	88-89	In poltrona	103

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,  
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoia, 23  
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. • Angelo  
Patauzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /  
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 91

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscano

## lettere al direttore

### Troppi violini?

«Egregio direttore, riferendo-  
mi a quanto pubblicato sul n. 48  
(1976) del Radiocorriere TV  
nella rubrica Ottava nota curata  
da Luigi Fait, in merito alle cattedre di violino funziona-  
nti presso il Conservatorio E. R. Duni di Matera, preciso  
che il record (se così lo voglia-  
mo chiamare) di classi di que-  
sta disciplina spetta alla Sezio-  
ne Staccata Ludovico Grossi di  
Matera del Conservatorio di  
Musica A. Boito di Parma: dal-  
le sei cattedre istituite nel 1973,  
anno della statizzazione dell'ex  
Istituto Musicale di Matera, si  
è arrivati attualmente a nove  
(otto di violino e una di violino  
e viola), contro le sette di pia-  
noforte, con un totale di 97 al-  
lievi su circa 500 frequentanti.  
Un primato che pensa sia al-  
quanto interessante conoscere,  
calcolando che il Ludovico  
Grossi funziona come sezione  
di un conservatorio.

Ringrazio per l'ospitalità»  
(M° Dino Gatti - docente pres-

so la sezione staccata di Man-  
tova).

### Risponde Luigi Fait:

Quale soddisfazione e quanti  
violinisti! Complimenti, ma-  
estro Gatti! Che poi io abbia  
scritto sul Duni di Matera  
e sulle sue vicende didattiche  
con la pretesa di indicare dei  
record fa purtroppo parte del  
mestiere del giornalista, che  
può anche sbagliare. Chiedo  
scusa ai lettori. Peccato che a  
fornirmi i dati sia stato, per  
quell'Ottava nota, l'allora direttore  
del Conservatorio di Ma-  
tera, il maestro Raffaele Ger-  
vasio, solitamente attendibilis-  
simi.

Ciò che conta però — e devo  
sottolinearlo — sono le nuove  
forze e la travolcente doman-  
da di musica nel nostro Paese.  
Ma diciamo chiaramente: i  
ragazzi ci trovano oggi del tut-  
to impreparati ad accoglierli  
sia presso i conservatori, pro-  
liferati ormai in ogni angolo,  
sia presso le scuole dell'obbligo.  
Gli stiamo dando un "la"  
(grazie al cielo ci sono delle

eccezioni) di cui vergognarci.  
E non lasciamoci prendere  
dalla smania della gara. Che  
cosa ce ne facciamo di queste  
centinaia di archi? Chi li istrui-  
scé? Chi li guida? Che cosa  
gli raconteremo domani quando  
ci chiederanno un posto di  
lavoro? La vera musica — e  
chi ha orecchie per intendere  
intenda — sta al di fuori, anzi  
al di sopra delle corde e delle  
grancasse. Le ginnastiche di  
conservatorio dovrebbero rap-  
presentare un capitolo, appena  
appena uno spicchio speciali-  
stico della nostra civiltà. Non  
gonfiiamolo, non fondiamo cat-  
tedre se non abbiamo docenti  
(non è sufficiente un diploma  
per essere abilitati all'insegnamen-  
to e non basta soffiare in  
un tubo per sonare); cerchiamo  
di non soffocare sotto le  
dette accademie e ridimen-  
sioniamoci infine i risibili otti-  
mismi!».

### 1976: Verdi e la RAI

«Egregio direttore, nel 1976  
c'è stata la ricorrenza del set-

tantacinquésimo anniversario  
della morte del sommo musicista  
Giuseppe Verdi. In con-  
clusione: che cosa ha fatto la  
RAI?» (Guglielmo Anastasi Ba-  
sile - Marsala).

Facciamo, dunque, un «bi-  
lancio» conclusivo sul 75° anno  
dalla morte di Verdi. La re-  
cente trasmissione televisiva  
dell'*Otello* (e mi auguro che  
anche lei sia stato tra i milio-  
ni di telespettatori che hanno  
assistito a quel magnifico spettacolo) mi sembrava un de-  
gno coronamento a questo an-  
niversario «minore» del nostro  
musicista. Le occasioni per ri-  
cordare Verdi, ammesso che  
ce ne fosse stato bisogno, non  
sono mancate da parte nostra:  
il Radiocorriere TV ha dedi-  
cato un servizio fotografico ai  
luoghi ove visse e operò il ma-  
estro (n. 4/1976) e una ricostru-  
zione, desunta dall'epistolario  
e da altri scritti, di alcuni aspetti  
curiosi e poco noti della sua  
personalità. La radio, poi, ha  
trasmesso le opere più impor-

segue a pag. 4

**"Bevo  
Jägermeister  
perché Paola  
mi ha detto di  
no, ma intendeva  
sì.."**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

• *Carl Schmid  
merano*

# L'aria secca

## è spesso causa di irritazioni alla gola

NUOVO

# Umidificatore Chicco garantisce il giusto grado di umidità.



Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.  
E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola, specie a quella delicata del bambino.  
Qual è il giusto grado di umidità?  
L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

- meno di 50 è troppo secco
- fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente?  
L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.  
Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità; è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Per la sua cameretta



Per sauna facciali di bellezza



Utilissimo per l'ufficio

# chicco®

La grande linea bimbi di **CARTSANA**

1x/c

## lettere al direttore

segue da pag. 2

tanti ed ha espressamente realizzato, per la propria stagione lirica, la *Jerusalem*. Anche la discografia verdiana si è arricchita di preziosi contributi: ricordiamo la prima incisione mondiale de *Il corsaro* e due edizioni di *Macbeth* dirette da Abbado e da Muti. E per restare in tema di discografia, le confermo che non sono state ancora pubblicate *Alzira*, *Aroldo*, *Jerusalem*, *I due Foscari*, *Oberto*; tuttavia queste opere, ad eccezione delle ultime due, sono state realizzate in questi ultimi anni dalla RAI.

### Voci celebri

«Signor direttore, ascolto con molto interesse le trasmissioni radiofoniche riguardanti le voci celebri della lirica: Caruso, Titta Ruffo, Toti Dal Monte, Lauri Volpi, la Callas, ecc. Non ho avuto quasi mai il piacere in questi ultimi anni di risentire la stupenda voce di Ferruccio Tagliavini, salvo che nella *Fedora* e nell'*Arlesiana*. Penso che un grande tenore come Tagliavini meriti molto di più: a parte *L'elisir d'amore*, il *Werther*, la *Manon di Massenet*, l'Amico Fritz, ricordo una *Tosca* cantata nel '53-'54 con voce piena, moderna, che ebbe grande successo sia di pubblico sia di critica.

Un altro piccolo desiderio: mi piacerebbe risentire le voci di Giuseppe Lugo e di Mario Lanza (Gian Pietro Strada - Saronno, Varese).

A Ferruccio Tagliavini, che potrà riascoltare nella consueta programmazione di opere liriche, è stata dedicata la puntata del 23 gennaio della rubrica *La voce di...* in onda la domenica ed il sabato su Radiodue. Nel lungo elenco dei cantanti che danno vita alla breve trasmissione c'è anche Giuseppe Lugo.

### Vogliono Barbapapà

«Gentile direzione, scrivo a nome di molti bambini perché già da alcune settimane, il lunedì, alle ore 17 sulla Rete 2, il loro caro Barbapapà non appare più. Sono certa che far durare la trasmissione due minuti in più (il tempo di vedere un altro cartone) non implicherà difficoltà tecniche o simili» (Marta Fabbri e bimbi - Cesena).

### In Italia e all'estero

«Gentile direttore, seguo con molto interesse le rubriche redatte da persone ben preparate riguardanti la musica classica. Per seguire più da vicino le manifestazioni che vengono effettuate in Italia e all'estero, le sarei molto grato se volesse indicarmi il titolo di riviste specializzate sull'argomento» (Gino Piuma - Crotone).

Ai festival e alle manifestazioni musicali più importanti il *RadioCorriere TV* dedica servizi, commenti, notizie. Altre riviste, sempre a carattere musicale, pubblicano, in genere, articoli sull'argomento. Ma di specifico non mi risulta che ci siano pubblicazioni. Le segnalo, comunque, l'opuscolo edito dall'Association Européenne des Festivals de Musique (potrà richiederlo indirizzando a rue de Lausanne, 122 - 1202 Genève - Svizzera) ed il periodico *Musica Università* (Casella postale 7232 - 00100 Roma), attraverso i quali potrà avere un quadro più dettagliato delle manifestazioni musicali in Italia e all'estero.

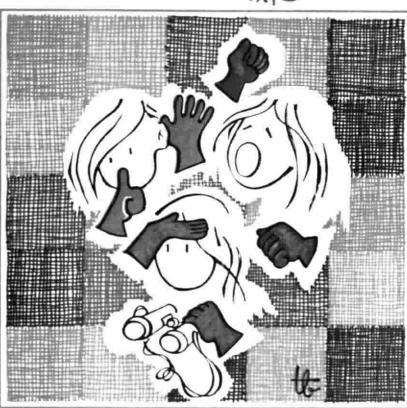
In questo numero la rubrica «Il medico» è a pag. 85, «Padre Cremona» a pag. 86, «Leggiamo insieme» a pag. 87. Per carenza di spazio «Come e perché» è rinviata al numero prossimo.

## dalla parte dei piccoli

Una giuria di dieci ragazzi ha assegnato il 13 dicembre scorso il Premio Inedito Ragazzi al romanzo *Il ragazzo dell'orsa maggiore* di Giuseppe Bufalari. Il premio, di un milione e mezzo di lire, è alla prima edizione ed è stato istituito dall'editrice AMZ al fine di promuovere nuove ricerche nel campo della narrativa e della divulgazione scientifica per i giovani. Per l'occasione un dibattito ha raccolto le opinioni di Marcello Bernardi, Roberto Denti, Gioacchino Forte, Cesare Medail e Giuseppe Zanini.

### Premio Monza

Al fine di valorizzare i buoni libri nei quali sia restituita alla parola scritta la giusta preminenza contro l'abuso dei fumetti e come correttivo allo strappatore del linguaggio vivido - la Biblioteca Italiana per Ciechi bandisce per il 1977 la VI edizione del Premio Monza, concorso letterario nazionale per opere destinate ai ragazzi tra gli 11 e i 15 anni. Possono concorrere al primo libri di autori italiani editi nel corso del 1976, le opere devono pervenire in otto copie alla segreteria del Premio Monza (presso la Biblioteca Italiana per Ciechi, Casella Postale 285, 20052 Monza) entro e non oltre il 15 febbraio. La commissione giudicatrice del premio, composta da Marcello Argilli, Alfredo Barberis, Roberto Fertanoni, Maria L'Abate Widmann, Guido Petter, Carla Poesio, Giorgio Zampetti, selezionerà tre opere di narrativa e due di divulgazione che saranno poi sottoposte a una giuria di 21 ragazzi di scuola media dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. Nel mese di novembre, verranno designati un vincitore per la



sezione di narrativa e un vincitore per la sezione di divulgazione. Ognuno dei due vincitori riceverà un premio di un milione di lire. Agli autori delle altre tre opere prescelte verrà assegnato un premio di 400 000 lire ciascuno. Agli editori delle due opere vincitrici andrà la Targa Elvira ed Angelo Borghi.

### Infanzia e poesia

- Infanzia e poesia - questo il nome di una mostra antologica ragionata della poesia italiana per bambini tra l'Ottocento e il Novecento, promossa dalla Fondazione Alberto Colonetti di Pollone. La mostra, allestita nei locali della Biblioteca Civica di Torino, raccoglie una vasta documentazione di testi editi ed inediti di origine artistica, popolare e infantile, e propone alcune chiavi di interpretazione attraverso due livelli-base di lettura dei testi: uno storico-contenutistico, l'al-

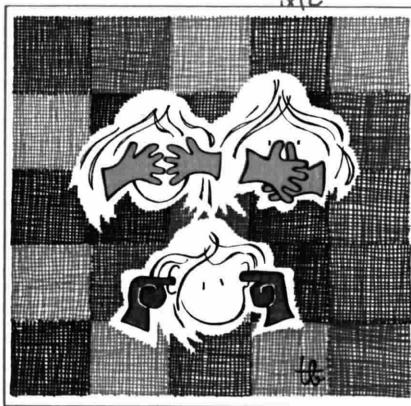
tro stilistico e di confronto. Inaugurata l'11 dicembre scorso, la mostra si è aperta con una relazione di Laura Draghi Salvadore, studiosa di letteratura infantile e autrice di libri per ragazzi.

### Biblioteche per ragazzi

Dal 23 al 28 agosto scorso si è tenuto a Losanna il 42° Congresso dell'IFLA-FIAB (Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecarie). Il sottogruppo Biblioteche per Ragazzi vi ha organizzato due riunioni congiunte con la Sezione Biblioteche Ospedaliere per esaminare i problemi relativi ai bambini handicappati. Margaret R. Marshall, docente di biblioteconomia e letteratura infantile presso il Politecnico di Leeds, ha indicato i requisiti generali necessari per ogni servizio bibliotecario per handicappati (libero accesso a tutti i settori della biblioteca, presenza di materiale specializzato, di libri e giochi educativi, racconti su nastro, e visite di bibliotecari a scuole speciali ed ospedali per portare libri ed organizzare ore del racconto). Gisella Freytag, logopedista di Monaco, ha parlato della biblioterapia di bambini con turbe di linguaggio.

Dalle due riunioni è emersa l'esigenza di redigere una lista internazionale di materiale librario, rispondente ai criteri suggeriti, e inoltre il progetto di una tavola rotonda di bibliotecari che rappresentino centri di ricerca e documentazione nel campo della letteratura giovanile e la promessa di una nuova edizione del volume *Library Service to Children* (Servizio bibliotecario per ragazzi).

Teresa Buongiorno



# GRINTA sfera

La "macchina" per scrivere

Serbatoio a grande capacità  
Scorrevolezza costante

Prezzo "su strada" 100 Lire

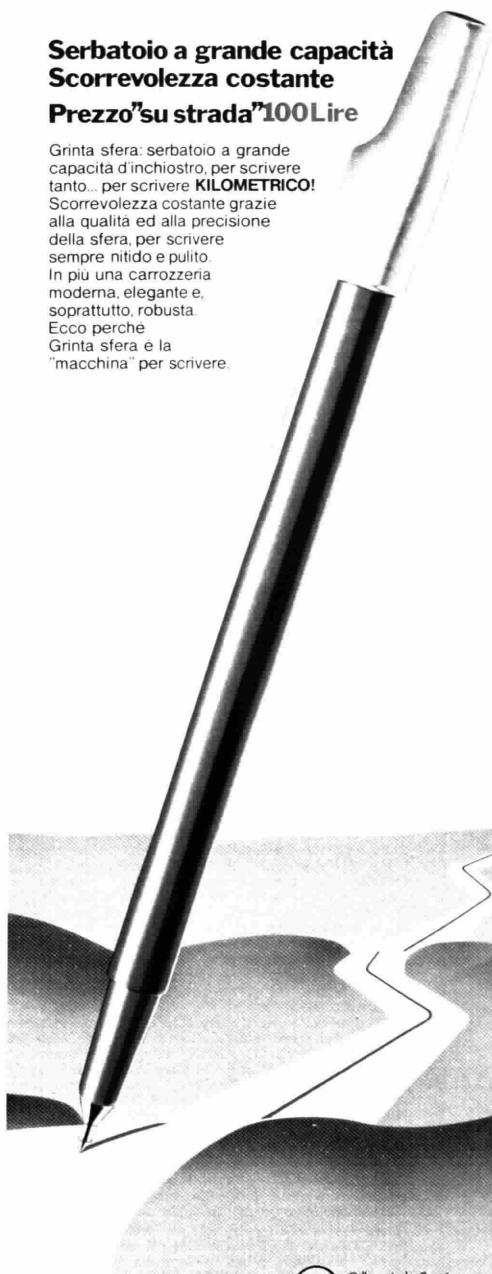
Grinta sfera: serbatoio a grande capacità d'inchiostro, per scrivere tanto... per scrivere KILOMETRICO!

Scorrevolezza costante grazie alla qualità ed alla precisione della sfera, per scrivere sempre nitido e pulito.

In più una carrozzeria moderna, elegante e, soprattutto, robusta.

Ecco perché

Grinta sfera è la "macchina" per scrivere.



# dischi classici

## OPERA LIVE

Il *Radio-corriere TV* ha già parlato di *Opera live*: un'iniziativa Fonit-Cetra che i cultori di musica hanno apprezzato moltissimo. Riascoltare le voci di grandi interpreti (e quando parlo di voci non mi riferisco unicamente ai cantanti ma, in ugual modo, ai direttori d'orchestra, per esempio a De Sabata, a Guarneri, a Furtwängler, Mitropoulos, Bruno Walter) significa ritrovare momenti che credevamo inarrestabili e perciò perduti.

La collana è vasta. Ma questa volta mi fermo a un disco singolo: la *Manon* di Massenet diretta da Antonio Guarneri con Giuseppe Di Stefano, Mafalda Favero, Mario Borrillo nella compagnia di canto. Nel disco sono comprese la scena II-V del secondo atto, la scena VI del terzo, la scena V del quarto. Vi è poi, nella seconda facciata, l'Intermezzo.

*Manon* è un'opera da cui escono scintille di luce se è affidata a interpreti che sappiano prenderla fra mano con tocco intenso ma delicato. Con questa partitura, il tenore Giuseppe Di Stefano esordì alla Scala di Milano nel 1947. Il disco custodisce quell'avvenimento con la maggior fedeltà possibile, giacché è ormai un vecchio disco. Una calda voce siciliana, morbida, piena, squillante, tutta seduzione, canta i crudeli dolori di Jean Des Grieux, la sua così amara disillusione, il suo risibile e ammirabile coraggio di ragazzo; e li canta con una poesia, con un sentimento patetico che hanno lasciato il segno nella storia del teatro lirico. Proprio il fatto che una voce così naturale, un canto così «en plein air» siano riusciti a non contaminare l'eleganza tutta francese della partitura di Massenet è un miracolo. Il Des Grieux del grande «Pippo» è ancora vivo, a distanza di trent'anni. La parabola della non lunga carriera di Di Stefano ha toccato il suo punto più alto già da tempo. Oggi sulla voce d'oro di questo tenore si affaccendano i critici musicali con la perentoria certezza degli storici. Ma non dicono cose tutte giuste. Io non credo, a dispetto dei sapienti, che si possa cantare magnificamente, come ha cantato Di Stefano, con una difettosa tecnica vocale, solo per virtù naturale. Non c'è bella voce che tenga: se uno canta male anche la più fortunata delle voci sembra brutta.

Ecco perché mi è dispiaciuto, di leggere, nel retrobusta dello storico disco, una nota di Aldo Nicastro (peraltro interessante e benissimo scritta) in cui si riaffaccia il leitmotiv della tecnica di canto del Nostro. Un disco bello, bellissimo, un Des Grieux che fa versare anche a noi le sue lacrime. Ma i critici, anziché lasciarsi andare all'entusiasmo (che fra l'altro, secondo Aristotele, è una delle più alte manifestazioni dello spirito umano), tornano a vivisezionare e a fare in pezzi un corpo di voce splendido. E al tenore siciliano concedono — grazie tante — un «colore tenorile

sensazionale». Vorrei vedere che si dicesse altrimenti. Ma con quanta amarezza lui, Giuseppe Di Stefano, leggerà queste note di presentazione? Il critico che giudica oggi il grande cantante (e non parlo soltanto di Nicastro, sia chiaro) non fa un poco la figura del «ragazzaccio» della famosa novella di Andersen, quello che colpisce al cuore, con una pietra, il poeta che l'ha accolto? Ora Di Stefano, con la sua arte, ci ha dato quanto quel poeta al ragazzo. Vogliamo, in un disco che ci fa rivivere la sua arte, ringraziarlo soltanto?

Mi dispiace — lo spazio non lo consente — di non parlare, a proposito di questa *Manon*, del soprano Mafalda Favero né di Mario Borrillo, entrambi accanto a Di Stefano in quest'incisione. Mi dispiace di aver soltanto nominato il grandissimo Antonio Guarneri, oggi che s'intonano diritrambi anche per direttori che meriterebbero canti funebri. Ma l'atteggiamento che troppi hanno assunto nei confronti di un artista come Di Stefano è, a mio giudizio, assai criticabile. E a quest'ingiustizia ho voluto riparare.

Il disco, di lavorazione tecnica accurata (gli anni pesano anche ai dischi!) è siglato LO 11.

## SONATE DI GIOVENTÙ

È uscito per la Philips un box di sei dischi: musiche mozartiane per pianoforte e violino. Tali musiche sono indicate nel frontespizio come *Sonate di gioventù*, e, nella lingua del salisburghese, *Jugendsonaten*. Ma guardiamo le date delle composizioni, sedici per l''esattezza: 1764-66. Wolfgang Amadeus Mozart, nato il 27 gennaio 1756, aveva a quell'epoca otto-dieci anni. Ora sappiamo tutti che la gioventù incomincia a diciotto anni e l'adolescenza a dodici. Prima c'è l'infanzia. Chiamiamole dunque, queste pagine mozartiane, «Sonate d'infanzia», perché tali sono. E ascoltiamole con stupore: è l'unico atteggiamento possibile quando si vede un bambino che invece di scarabocchiare si mette a scrivere musiche sul serio, sonate che hanno già la scioltezza, il garbo, la delicata leggerezza di altre uscite dalla mano matura di un Johann Christian Bach ch'era un maestro di questo genere musicale e al quale Mozart, anche più tardi, s'ispirerà.

Un box, questo della Philips, che riserverei ai mozartiani puri: ossia ai melomani che nella propria discoteca vogliono avere tutto Mozart: anche il Mozart bambino. Le *Sonate* sono eseguite da Blandine Verlet e da Gérard Poulet, figlio del direttore d'orchestra Gaston Poulet: un violinista con le carte in regola che ha già registrato per la Casa fiamminga il mozartiano *Concerto per due violini e orchestra* insieme con un «partner» eccezionale: Henryk Szeryng.

La tecnica di lavorazione dei sei microsolo è accurata. La sigla è la seguente: LY 6747 200. Stereo.

Laura Padellaro

## ottava nota

**HAL YAMANOUCHE**, il famoso mimo-danzatore giapponese, trasferitosi da qualche anno in Italia, è stato invitato ad una nuova e interessante collaborazione con l'orchestra da camera di Foggia, i Solisti Dauni. Come primo impegno, Yamanouchi ha felicemente accettato di interpretare *Le marionnette*, una



composizione di Teresa Procaccini già nel repertorio dei Solisti Dauni e che era stata ad esempio applaudita due anni or sono al Festival delle Nazioni di Città di Castello. La versione con Hal Yamanouchi è stata riservata in «prima» all'Istituzione Universitaria dei Concerti in Roma e alla TV (Rete 1).

**MARIO CECCARELLI**, che per tanti anni è stato uno dei pianisti più apprezzati all'opera lirica e che è stato recentemente applaudito all'Istituto Massimo di Roma in un programma interamente dedicato al musicista ungherese, non è oggi il solo a riproporre quelle pagine non tanto come occasione di virtuosismo ma come esempio di alta espressione poetica. I giovani e i giovanissimi hanno ripreso ad eseguire Liszt. E' il caso di Roberto Cappello, primo Premio Busoni 1976, esibitosi con successo nel *Concerto in mi bemolle* all'Auditorium di Via della Conciliazione, accompagnato dall'Orchestra di Santa Cecilia diretta da un'autentica rivelazione: il ventunenne Daniel Oren, a sua volta primo Premio Karajan.

**L'OBERTO, CONTE DI SAN BONIFACIO**, la prima opera teatrale di Giuseppe Verdi (data alla Scala il 1839), è stata ripresa con successo in queste settimane (dal 13 gennaio) presso il Teatro Comunale di Bologna. Sul podio Zoltán Pesko. Regia di Gianfranco De Bosio e allestimento scenico firmato da Maria Antonietta Gambaro. Contestualmente a questa «prima» si è tenuto presso il medesimo Teatro, dal 14 al 16 gennaio, un convegno internazionale di studio dedicato all'analisi dell'Oberto.

**DUE LEZIONI-CONCERTO CON LUIGI NONO** sono state organizzate al Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino dall'ARCI in collaborazione con l'ENDA e l'ENARS-ACLI. I due appuntamenti si sono svolti sui rispettivi temi «La voce» e «L'organizzazione dei materiali musicali». Sono stati invitati alla realizzazione del programma Giovanna Marini, Liliana Poli e Fausta Ciampi e sono state inserite pagine di Monteverdi, Mozart, Schoenberg, Bussotti, Nono, Marini e di anonimi.

**LA NOMINA DI GIOACCHINO LANZA TOMMASI** a direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma: secondo il parere espresso dal Consiglio di Stato, è pienamente legittima. Ne ha dato notizia l'ufficio stampa del teatro lirico romano, sottolineando tra l'altro che «viene così posto termine ad una definitiva polemica che ha sortito il risultato di contrastare per lungo tempo l'attività degli organi istituzionali, tesa al recupero e al rinnovamento dell'ente lirico della capitale».

**1876 BAYREUTH 1976: CENTO ANNI DI FESTIVAL RICHARD WAGNER**, è il titolo della mostra allestita in questi giorni (dal 14 gennaio al 20 febbraio) nel Ridotto dei palchi del Teatro alla Scala. Si tratta degli stessi materiali documentari esposti l'estate scorsa a Bayreuth e portati ora in Italia grazie anche alla Bayerische Vereinsbank di Monaco.

Luigi Fait

## La Romagna dell'800

Tina Aumont, la figlia dello showman francese Jean-Pierre Aumont e dell'attrice messicana Maria Montez, si è buttata a capofitto nel lavoro: negli ultimi mesi ha girato quattro film, fra i quali «Casanova di Fellini», ed ha impersonato la parte di Venusta, la donna di Stefano Pelli, nello sceneggiato «Il Passatore» che il regista Piero Nelli ha appena terminato di realizzare, in tre puntate, per la Rete 2 TV. «Il Passatore» è tratto da «Fatti memorabili della banda del Passatore» di Francesco Serantini ed è impernato sulle vicissitudini di un celebre brigante romagnolo, al secolo Stefano Pelli, che si rivelò uno dei personaggi più avvincenti e controversi del Risorgimento.

Non si tratta di una versione — dicono i realizzatori — avventurosa e romanzesca del brigante romagnolo, ma di una edizione evocativa e insieme critica, tra mito e storia, dei «fatti memorabili» della Romagna inquieta della prima metà dell'800.

Sui teleschermi la figura del Passatore è impersonata dall'attore Luigi Diberti, mentre il suo antagonista, il capitano Zambelli, è interpre-

## IX/B Rai **RAI: Giuseppe Glisenti nuovo direttore generale**

Il Consiglio di amministrazione della RAI riunitosi mercoledì 26 gennaio sotto la presidenza di Paolo Grassi ha nominato all'unanimità Giuseppe Glisenti direttore generale della Società. «Il dottor Glisenti era stato designato all'incarico, sempre all'unanimità, il 20 gennaio nella prima seduta del nuovo Consiglio di amministrazione. Il nuovo direttore generale della RAI subentra a Michele Principe che di recente ha rassegnato le dimissioni. Glisenti, milane-

se, 58 anni, proviene dal gruppo della Rinascita dove era direttore generale e amministratore delegato; in precedenza il neo eletto aveva ricoperto importanti incarichi all'IRI dove è stato prima direttore e poi direttore centrale. Più di recente Glisenti era stato presidente dell'Intersind. Con le nomine di Paolo Grassi e di Giuseppe Glisenti, entrambe avvenute all'unanimità, la riforma della RAI entra nella seconda fase di attuazione.

tato dall'attore francese Pierre Santini, figlio di un pittore italiano, Piero Santini, e allievo della scuola teatrale di Jean Vilar.

## Il diario misterioso

«Il Fauno di marmo», libera trascrizione di Massimo Fruscio della omonima romanzo di Nathaniel Hawthorne, è il titolo di un enigmatico sceneggiato che Silverio Blasi ha cominciato a girare a Roma con protagonisti Marina Malfatti e Orso Maria Guerrini. La vicenda (prevista in due puntate) prende spunto da un casuale incontro di viaggio che unisce per breve tempo a Roma il destino di quattro personaggi accomunati dall'amore per la città eterna, per i monumenti antichi, per l'arte: si tratta di Miriam, bellissima e misteriosa, e Hilda, una giovanetta piena di candore e di sensibilità; Kenion, un quarantenne di vistosa educazione anglosassone, e infine Donatello, un giovane italiano cupo e bellissimo, il cui volto sembra assomigliare al Fauno di marmo del Museo Borghese.

La vicenda dei quattro sarebbe solo contrassegnata da un'intintiva simpatia ed attrazione reciproca, e cioè da una immediata inclinazione sentimentale del maturo Kenion per la giovanissima Hilda e da un altrettanto immediato «coup de foudre» di Donatello nei riguardi dell'interessante Miriam; senonché, a causa del diario romano di un antenato, che Kenion sta accuratamente ordinando e ristudiando, essi scoprono via via, per misteriose e inaspettate coincidenze, di essere legati tra loro da un arcano destino.

La vicenda dei quattro sarebbe solo contrassegnata da un'intintiva simpatia ed attrazione reciproca, e cioè da una immediata inclinazione sentimentale del maturo Kenion per la giovanissima Hilda e da un altrettanto immediato «coup de foudre» di Donatello nei riguardi dell'interessante Miriam; senonché, a causa del diario romano di un antenato, che Kenion sta accuratamente ordinando e ristudiando, essi scoprono via via, per misteriose e inaspettate coincidenze, di essere legati tra loro da un arcano destino.

## Le «radiografie» continuano

Dopo Alessandro Blasetti, Susanna Agnelli, Giovanni Battista Franzoni, Gabriella Ferri sarà Pietro Ingrao, il presidente della Camera, a sottostare alle trenta domande che formerà Warner Bentivegna per il programma «Radiografia» di un personaggio messo in onda ogni giovedì, alle ore 14,05, da Radiouno. Un programma, realizzato nelle abitazioni degli intervistati, dal quale emergono quasi sempre gli aspetti umani del personaggio prescelto. Dell'équipe di Radiouno fanno parte, oltre alla «voce» (Bentivegna), anche lo scrittore Renato Mainardi e Giancarlo Santilli.

La «radiografia» di Pietro Ingrao fa parte del secondo ciclo di questo programma del quale, visto il successo, si sta già preparando una terza serie di tredici personaggi: ogni trasmissione dura ventisette minuti, ma ci sono le eccezioni: a Giovanni Battista Franzoni (20 gennaio) e a Pietro Ingrao (3 febbraio) sono stati accordati 45 minuti ciascuno.

## Con Stravinskij al cabaret



Il regista Massimo Scaglione sta ultimando la registrazione televisiva della celebre opera di Stravinskij «Histoire du soldat» che, composta al termine della prima guerra mondiale, è tra i capolavori del compositore. Ispirata ad una fiaba russa — su libretto del poeta Ramuz — l'opera è «suonata, recitata e danzata». Per l'edizione televisiva la parte musicale è affidata ai solisti della Camerata Musicale A. Casella diretti dal maestro Alberto Peyretti: Pierino Miretti (clarinetto), Ezio De Maria (fagotto), Antonio Sabbettini (tromba), Giovanni Caprioli (trombone), Mariano Manocchi (batteria), Raimondo Matacena (violinista), Gianfranco Autano (contrabbasso). L'orchestra sarà pre-

sente anche in video, mentre la parte recitata e danzata è affidata agli attori Mario Brusa (il narratore), Piero Sammarato (il soldato), Jean Dudan (il diavolo) e alla danzatrice Loredana Forno (la principessa). Le scene sono di Ezio Vincenti, le coreografie di Jean Dudan. Il regista — che già aveva presentato quest'opera nell'ambito dell'Autunno Musicale di Como e al Piccolo Teatro di Torino — vuole dare di questa «Storia del soldato» un'interpretazione in stile cabaret degli anni '20, tenendo conto del particolare tessuto musicale di Stravinskij, che usa anche il tango, il valzer, il rag-time. (Nella foto, da sinistra, Jean Dudan, Mario Brusa, Piero Sammarato, Loredana Forno).

# con efficien

**Non basta abbattere i ripetitori: la concorrenza delle TV straniere si vince resistendo alle delusioni, superando gli agguati, recuperando la certezza che il nostro prodotto è migliore. La credibilità dell'informazione e la qualità della proposta culturale. Niente razzismi in campo musicale. Il collegamento fra l'azienda e le istituzioni culturali**

Roma, febbraio

**I**n viale Mazzini, nell'ormai effigiato palazzo di vetri della RAI, è arrivato «nudo e san Sebastiano». Non ha un metodo di lavoro per l'azienda che è stato chiamato a presiedere, ma «un metodo di lavoro per me». Quando dirigeva il Piccolo Teatro di Milano, molti anni fa, Valentina Cortese, «mia grande amica», gli regalò una poltrona, «una di quelle belle poltrone americane alla cavallerizza», per costringerlo a riposarsi ogni tanto (maneggiato in 20 minuti a una tavola calda e poi schiacciato il cosiddetto pisolino in ufficio). In quarant'anni di attività nel mondo dello spettacolo — si considera un «teatrante di razza» — ha saltato vacanze e domeniche, Natale e Pasqua. «L'ho fatto al Piccolo, alla Scala e penso che lo farò anche alla RAI».

Paolo Grassi, neopresidente della RAI, 57 anni, milanese, nato da un'antica famiglia pugliese, salentina e tarantina: «E forse una delle componenti di quel tanto di fortuna che ho avuto nella vita è che, pur essendo nato a Milano, cioè nel razionalismo del Nord, porto nel sangue quel contributo insostituibile che è l'umanesimo del Sud». Ma respinge l'ottica di campane o la mania delle abitudini municipalistiche («e non municipali, ben altra cosa»). Né, dice, ha un'ottica privata: «Forse ho una mentalità un po' ottocentesca, ma se la società e soprattutto le istituzioni pubbliche mi affidano un compito, non ho mezze misure, credo sia mio dovere rispondere a questa fiducia con il massimo della mia disponibilità». Insomma o tutto o niente. «Che poi diventa la dittatura di Grassi, il possessivo di Grassi, sono piccole sciocchezze. Non si può fare un lavoro se non lo si ama prima di affrontarlo».

Dopo l'era dei piemontesi, dei toscani e quella dei meridionali, per la RAI si apre dunque l'era dei lombardi, ovvero del-

l'efficienza? «Se vi sarà un'epoca», replica Grassi, «sarà una epoca degli italiani. Se dovessimo partire dal concetto che veniamo a milanesizzare la RAI, assumerebbero un atteggiamento in fondo colonialistico. Certo noi cercheremo, Gisenti direttore generale ed io, il terreno della puntualità, quello dell'efficienza, ma con umanesimo, con fantasia. Il milanesimo, laddove lo fosse, sarebbe dunque un mezzo, non un fine».

Al *RadioCorriere TV* Paolo Grassi ha rilasciato questa intervista.

**I** — *Lei viene dal mondo del teatro e della lirica. Intende valorizzare teatro e lirica proponendo che abbiano più spazio in TV e alla radio o, più in generale, come pensa di avvalersi delle precedenti esperienze nel nuovo incarico?*

— E' chiaro che non posso e non intendo rinunciare all'identità di uomo di palcoscenico dopo 40 anni vissuti sui palcoscenici di prosa e di musica e in mezzo all'immenso mondo dello spettacolo.

Io non credo che personalmente darò impronte ai programmi radiotelevisivi in quanto vi sono le scelte autonome dei direttori di rete e di testata coordinate dal direttore generale. E' chiaro che metterò a disposizione delle reti e delle testate quella lunga esperienza, milanese, italiana, internazionale, che la gente mi riconosce e che fa parte della mia storia e che può essere utile alla radio-televisione. Del resto gli ultimi episodi clamorosi della TV sono legati a due istituti, la Scala e il Piccolo Teatro, nei quali ho vissuto: le teletrasmissioni in diretta in Italia di *Ottello* e nel mondo di *Norma*, e la teletrasmissione in Italia de *La bambola abbandonata*. Fatti, credo, artisticamente qualificati e qualificanti e che — proprio perché in diretta — hanno fatto partecipare milioni e milioni di persone. Parliamo tanto di «coinvolgimento», ma più coinvolgimento dell'aprire un teatro come la Scala all'I-



Paolo Grassi, nominato presidente della RAI il 20 gennaio scorso.

talia e al mondo mi pare che non ci sia. E' stato toccante, veramente commovente alla fine della *Norma*, ricevere alla fine da Washington o dal Pakistan, da Atene, da Parigi o da New York.

Tutto quello che si potrà fare in questa direzione, rivolgendosi non solo alla Scala o al Piccolo, perché sarebbe un discorso riduttivo, ma a quanto di meglio produce lo spettacolo italiano di prosa e di musica, penso che lo suggerirò e ritengo che la radio-televisione lo potrà fare.

**2 — Il nuovo Consiglio di amministrazione ha ridefinito i compiti del presidente e del direttore generale, oltre a mettere allo studio la costituzione di un comitato esecutivo. Vuol dire che si vogliono evitare in partenza contrasti o conflitti di competenza? E che funzioni avrebbe il comitato esecutivo? La segreteria del Con-**

siglio d'amministrazione esisterebbe ancora o verrebbe assorbita dalla direzione generale?

— Voglio ricordare, intanto, che i compiti del presidente e del direttore generale sono previsti dalla legge di riforma agli art. 10 e 11. Si sono voluti ulteriormente precisare non per i rapporti di piena fiducia tra Giuseppe Gisenti e me — che fortunatamente esistono e si sono semmai approfonditi — quanto proprio per rendere, direi, inquinabile e incontaminabile l'azione del direttore generale e dargli una piena autonomia. Parliamo tanto di autonomia: che vi sia dunque anche l'autonomia di colui che prepara il bilancio dell'azienda e che lo deve difendere. Devo dire nel modo più esplicito che avrà la più grande lealtà verso di me. Non ho dubbi. Potranno nascere, certo, divergenze operative e di valutazione, ma saranno sem-

# za e fantasia

IX/B Rai



durante l'intervista rilasciata ad Antonio Lubrano (a destra nella foto)

pre riassorbire in una profonda stima reciproca, che è poi l'unico cemento che esiste fra gli uomini. Il cemento fra gli uomini è soprattutto la stima, non le ideologie o le tesse dei partiti: queste vengono dopo.

Per quanto riguarda il comitato esecutivo, esso non vuole, non può sostituirsi al Consiglio d'amministrazione. Il comitato esecutivo è un'ipotesi che una ristretta commissione del Consiglio d'amministrazione studierà per permettere allo stesso vertice dell'azienda di fare il suo lavoro meglio, in modo più agile, demandando al comitato esecutivo le pratiche, direi, di ordinaria amministrazione. Si tratta insomma di far correre il lavoro. E' nell'interesse dell'attività più qualificata del Consiglio che alcuni consiglieri si sobbarcheranno l'onore dell'esecutivo. Per la segreteria del Consiglio d'amministrazione esistono diverse ipotesi, che sono state rinviate a

quando il Consiglio d'amministrazione, col presidente e con la piena presenza del direttore generale, avrà assunto tutti e consapevolmente i propri poteri nell'ambito dell'azienda.

Qualsiasi illusione è prematura e soprattutto non deve essere viziata da sospetti, da prevaricazioni, da interessate interpretazioni. Si studierà; può darsi che la situazione attuale sia mantenuta; può darsi che venga variata, non certo in chiave punitiva, bensì soltanto al servizio di una migliore e più viva efficienza dell'azienda.

**3** — E' stato particolarmente apprezzato da coloro che lavorano alla RAI o per la RAI lo spirito « patriottico » da lei manifestato, nella sua prima dichiarazione radiotelevisiva, sia nei confronti dell'azienda che del Paese. Realizzando la seconda fase della riforma, lei ha detto, occorrerà vincere la battaglia della con-

correnza delle emittenti straniere e libere. Con quali criteri pensa che si possa « vincere »?

— E' strano che un non nazionalista di vecchia data e di antico pelo come me venga oggi apprezzato per lo spirito patriottico. Ma allora io dovrei ricordare che ha cominciato a riparlarne, guarda caso, Enrico Berlinguer, il quale ha estratto nuovamente la bandiera nazionale, rendendola complementare almeno alla bandiera rossa. A differenza dei bambini che hanno giocato alla rivoluzione per troppi anni e con troppa permissività nella Repubblica. Io non mi vergogno del mio spirito patriottico, ho portato lo spettacolo italiano in 35 o 40 Paesi del mondo, Paesi capitalisti e Paesi socialisti, persino nella Repubblica Democratica Tedesca quando Mario Scelba era capo del governo, con la piena fiducia del Ministero Affari Esteri, con la piena fiducia del nostro governo, pur avendo in tasca la tessera di un partito di opposizione.

Un cittadino che non ami il proprio Paese mi pare un suicida, così come un cittadino che tradisca all'estero il proprio Paese non può non essere considerato una spia e un traditore. All'interno della nostra Repubblica noi abbiamo il dovere e il diritto di lavare i nostri panni sporchi, di assumere reciproche posizioni di distanza o di critica, ma al di fuori non abbiamo il diritto di degradare ulteriormente un Paese già abbastanza degradato. Abbiamo il dovere di cogliere nei confronti dell'attenzione straniera quello che c'è di positivo (e c'è ancora) della nazione e non soltanto le componenti negative. Democrazia significa anche ricerca della verità ma non significa suicidio, sadomasochismo politico.

Penso che attuando la seconda fase della riforma la concorrenza delle emittenti straniere e private si vinca difendendo il monopolio, applicando rigorosamente la legge di riforma e la legge protettiva del monopolio. Si vince anche, e soprattutto, non con la fortezza acerchiata del monopolio, bensì con un monopolio inteso dialetticamente come servizio pubblico nella più ampia accezione del termine, al servizio dell'intera società nazionale e di quel tanto di civiltà che il nostro Paese ritiene ancora di rappresentare.

La concorrenza, cioè, non si affronta con le sole tutele legislative o con l'abbattimento dei ripetitori ma si vince soprattutto con la credibilità dell'informazione e con la qualità del-

la proposta culturale. La battaglia più autentica va vinta dentro la nostra coscienza, acquistando la consapevolezza che il nostro prodotto è migliore, che il nostro sacrificio è maggiore, che lavoriamo meglio e di più dei colleghi delle radio-televisioni straniere o private.

**4** — *Lei ha dichiarato che l'obiettivo è quello di invertire la tendenza, nel senso di imporre o esportare i nostri programmi. Ma lei sa certamente che la nostra capacità di penetrazione all'estero è condizionata dai fattori economici...*

— Tecnicamente mi è difficile rispondere. So soltanto che quando c'è stata una Norma da trasmettere all'estero tutto il mondo di fronte al « marchio Scala » — che è un marchio vincente — ha accettato. All'infuori della Repubblica Federale Tedesca e del Giappone. Il che significa che se si vuole — è un problema sempre di volontà politica —, se si vuole raggiungere un obiettivo, prima o poi lo si raggiunge. Certo: occorre resistere alle delusioni, sorpassare vittoriosamente gli agguati, le taglieghe, i fossi, tutte le difficoltà. Bisogna avere un certo temperamento.

Quando arriva alla Scala trova una Scala assente da anni sul mercato discografico. Ho impiegato quattro anni ma sono riuscito a riportare la Scala sul grande terreno della circolazione dei dischi: con i Cori di Verdi, con il Macbeth e adesso con il Simon Boccanegra, e fra poco con Messa di requiem e Don Carlos. C'è voluta molta fatica, è vero, però si è rotto un silenzio. Ecco, la stessa cosa mi pare sia quella di riuscire ad esportare, sul piano economico, sul piano della civiltà e della rispettabilità della cultura italiana, il nostro spettacolo, la nostra informazione, insomma la nostra comunicazione.

**5** — *La televisione rischia di diventare un supporto tecnico per la trasmissione di un numero crescente di film. Eppure sappiamo che la TV non è solo uno strumento tecnico, ha una sua logica, un suo specifico. Che cosa si dovrebbe fare per dare una valida alternativa al cinema in TV?*

— Sarei presuntuoso se dessi delle risposte di cui tecnicamente non vedo ora la soluzione. Sono stato inondato da metri cubi di materiali che dovrò esaminare. Io ho fatto il mio dovere alla Scala fino all'ultimo secondo e sono arrivato in viale Mazzini nudo e



per essere tutta naturale  
la prima colazione aspetta orzobimbo



**ORZO 'BIMBO STAR'**  
tutto naturale perché integrale  
(invita anche i grandi a colazione)

# CON EFFICIENZA E FANTASIA

←

san Sebastiano. Per ora non posso dare una risposta corretta; sarei soltanto approssimativo.

**6** — Per la radio i nostri lettori rilevano un eccesso di parlato rispetto alla musica di intrattenimento o seria. Credete che anche qui si debba fare qualcosa per un giusto equilibrio e una certa alternativa di ascolto?

— Io credo che comunque l'eccesso di parlato alla radio, o in qualsiasi attività di comunicazione di massa, sia un danno. La gente vuole dei fatti, non vuole dei discorsi, e nei discorsi non vuole delle esegesi ampie, dotte e rotonde, ma vuole arrivare al sodo della credibilità e della verità dei fatti e dei problemi. Quindi per quanto mi riguarda — è una dichiarazione a titolo personale: non desidero assolutamente che si confonda le mie opinioni di cittadino con quelle del Consiglio d'amministrazione, del direttore generale ecc. — la mia opinione personale è che meno discorsi, meno tavole rotonde, meno esegesi, meno conferenze si fanno — o perlomeno più si fanno sintetiche, essenziali, che colpiscono la fantasia e l'ascolto — e meglio è.

Se questo poi, oltretutto, è a danno della musica, e della musica colta che era uno dei grandi appuntamenti della radio, ebbene mi pare che sia sostanzialmente un non rendersi conto che siamo « il Paese del melodramma » e che siamo un Paese affamato di musica. Mi sia consentito di dirlo, non perché provengono dal mondo del teatro di musica. Che poi l'educazione musicale nelle scuole ancora non ci sia, che poi gli italiani amano la musica e non sappiano cantare in coro, è un altro fatto; ma che la proposta musicale sia tutti i livelli insufficiente e un fatto e che la RAI abbia il dovere di contribuire al più alto livello di educazione e consapevolezza musicale dei cittadini italiani, mi pare ineccepibile.

**7** — Come ritiene che debba nno svilupparsi il decentramento e le trasmissioni dell'accesso?

— Sono due problemi ancora dibattuti e aperti in ogni sede. A mio avviso per il decentramento non mi pare un problema di palazzi, di sedi, edifici di cemento armato o di appartamenti, ma piuttosto di un discorso ideativo e produttivo, di esaltazione di ciò che abbiamo, un discorso che riguarda le aree culturali e le aree geografiche tanto diverse nella composizione articolata del nostro Paese. Per cui mi sembra sacrosanto che i cittadini del Molise conoscano certe grandi tematiche della Lombardia e i cittadini del Piemonte quelle, mettiamo,



IX | B | RAI



Ancora Paolo Grassi nel suo nuovo ufficio romano in viale Mazzini. Da quarant'anni il presidente della RAI opera nel mondo dello spettacolo. E' stato, con Giorgio Strehler, il fondatore del Piccolo Teatro di Milano

della Barbagia. In questo senso il decentramento non può essere lo sfogo regionalistico e la ottica da contado, con la trasmissione locale, il problema: ma deve essere invece veramente la osmosi informativa e di aree culturali sul piano nazionale, il confronto di tematiche, di problemi, di costumi, di proposte che nascono da certi territori non necessariamente dotati di un preciso perimetro.

**8** — Il collegamento fra la RAI e le istituzioni culturali (università, per esempio, accademie, centri di ricerca, ecc.): in quale modo, secondo lei, potrà allargarsi?

— E' il tema più affascinante, perché credo che la RAI abbia veramente il dovere di salvare, di estrarre l'università, la ricerca, il patrimonio storico e culturale del nostro Paese, dall'inerzia, dalle difficoltà stagnanti, dal silenzio, dal disinteresse della pubblica opinione. Non solo qui c'è il discorso giornalistico dell'informazione ma c'è attraverso tutte le strutture della RAI la possibilità di con-

IX | B | RAI



IX | B | RAI

correre a dare non contributi economici ma contributi di lavoro. Ci sono edizioni critiche, registrazioni, archivi da comporre... In un Paese che ha avuto Monteverdi, Tasso, Ariosto, Goldoni abbiamo un tale patrimonio, soprattutto nel campo musicale... in un Paese che ha avuto Galileo, una scuola fisica italiana di grande livello non solo incentrata su Fermi, è possibile che il tema politico della ricerca scientifica e culturale sia un tema emarginato, periferico fra i grandi interessi della società italiana?

Qui non si tratta di premere sul governo, si tratta di creare una coscienza nei cittadini. E la RAI potrà fare molto. Il Consiglio d'amministrazione è molto qualificato, dicono che sia un « consiglio di professori », io dico che è un consiglio di gente che sa il fatto suo, di uomini di cultura di livello e credo che queste preoccupazioni saranno proprie del Consiglio e filtreranno, non per imposizione ma per un lavoro di persuasione attiva, nell'ambito della comunicazione radiotelevisiva.

**9** — La musica leggera è stata per anni uno degli ingredienti base dello spettacolo televisivo. Oggi sembra emarginata. Qual è la sua opinione sull'uso della musica leggera in televisione?

— Non capisco questa domanda. Considero qualunquista e presuntuoso colui che dice: io sono un intellettuale, la canzone o lo sport non mi interessano. No. La canzone è un grosso fatto di costume. Bisogna vedere come se ne parla e la proporzione degli spazi. Questo è un discorso che riguarda la RAI ma riguarda anche il giornalismo italiano. Cioè nego la terza pagina, il ghetto culturale, la cultura circondata da cancelli che si aprono faticosamente e rigorosamente. Cultura è tutto: è il disegno industriale come l'allestimento di un negozio, è l'arredamento della propria casa e il bisogno di avere una pianta nel proprio studio. In questo senso non capisco perché escludere la canzone o creare delle discriminazioni. E' chiaro che la musica leggera in quanto tale non è a livello della musica colta, ma saremmo dei razzisti se pensassimo di escludere la musica leggera perché è diversa dalla musica colta. Credo che nel grande tema della musica ci sia spazio per tutte le espressioni di musica, a condizione che abbiano un minimo livello di qualità.

**10** — Mi consenta una domanda di bandiera. Che cosa pensa del *RadioCorriere TV*, crede nella sua funzione?

— Sono un lettore antico, e semmai non sempre attentissimo per ragioni di disponibilità, di lavoro, del *RadioCorriere TV*, che considero uno strumento insostituibile della informazione radiotelevisiva. Strumento oggi talvolta integrato, e non in modo esauriente, dalla comunque benemerita ampia informazione radiotelevisiva che danno i giornali. Ma un conto è conoscere l'essenzialità dei programmi o l'annuncio tempestivo, un conto è avere la visione globale, giornalistica e culturale dei programmi radiotelevisivi in un arco ebdomadario nel commento settimanale come solo il *RadioCorriere TV*, ad un livello di informazione e di cultura eccellenti, è in condizione di dare.

Per quanto mi riguarda — e l'affermazione anche in questo caso è del tutto personale — sono stato, sono e sarò un sostenitore del *RadioCorriere TV*, pur apprezzando la simpatica attenzione che tutta la stampa quotidiana e periodica reca ai programmi della RAI, a quelli delle radio e TV straniere e persino delle emittenti private.

Intervista a cura di Antonio Lubrano  
Foto di Gastone Bosio

Il processo per lo scandalo della Banca Romana nelle illustrazioni apparse su giornali dell'epoca; qui accanto due fra i principali imputati, Monzilli e Tanlongo; nell'altro disegno, l'aula del dibattimento



II 13504/8



II 13504/5



II 13504/5

# Il nodo Savoia

di Maurizio Adriani

Roma, febbraio

Un eccesso di circolazione di 60 milioni sui 135 consentiti; il tentativo, fallito, di mettere in corso una serie duplicata e quindi falsa di biglietti per 40 milioni; un portafoglio sovraccarico di cambiari la cui scadenza era continuamente pro-

**Molti storici sono concordi oggi nell'attribuire alla monarchia la maggiore responsabilità del clamoroso imbroglio. Gli atti parlamentari e i giornali dell'epoca sono stati utilizzati come fonti per la sceneggiatura**

## Le conseguenze economiche

La crisi economica all'origine del disastro degli istituti di emissione e di credito culminato nello scandalo della Banca Romana ebbe come conseguenza un radicale cambiamento nelle leggi sulle circolazioni monetarie. Grazie all'opera di Sonnino, ministro delle Finanze tra il 1894 e il 1896, furono liquidate la Banca Romana, la Banca Nazionale, la Banca Nazionale Toscana, la Banca Toscana di Credito e fuse nella nuova Banca d'Italia, mentre rimaneva anche al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia il privilegio dell'emissione (la Banca d'Italia diverrà unico istituto d'emissione soltanto nel 1926). Anche i due principali istituti di credito mobiliare, il Credito Mobiliare e la Banca Generale, crollarono sotto il peso di gravi difficoltà nel 1894. Per far fronte a quest'ultima emergenza il governo italiano ottenne dal mondo finanziario tedesco l'appoggio per la costituzione di una grande banca che sostituisse i due istituti di credito scomparsi. Fu così che nello stesso 1894 grazie ai capitali forniti dal gruppo germanico Bleichröder nacque a Milano la Banca Commerciale Italiana.

Nel 1895 sorse a Genova il Credito Italiano, anch'esso creazione di banche tedesche (Warschauer, Nationalbank für Deutschland e Goldschmidt). La nascita di queste e altre banche e nuove leggi finanziarie crearono in campo economico una nuova situazione: premessa non ultima per l'affermarsi nei primi tredici anni del secolo, nell'età giolittiana, del primo «miracolo» economico del nostro Paese.

m. a.



Una delle banconote da cinquanta lire emesse dalla Banca Romana

rogata; un totale disordine nella gestione di cassa: questi gravissimi fatti accertati a carico della Banca Romana determinarono verso la fine dell'Ottocento il più grosso scandalo dell'Italia appena unita. Sull'episodio a partire da giovedì 10 febbraio viene proposto sulla Rete 2 un originale televisivo in tre puntate scritte da Roberto Mazzucco e dirette da Luigi Perelli.

Il caso scoppia nel 1889 ma i suoi antecedenti risalgono a diverso tempo prima. Occorre innanzitutto ricordare, per capire meglio il cumulo d'irregolarità che portarono allo scandalo, che dopo l'unificazione nazionale fu permesso agli istituti di credito più importanti di quegli Stati che erano entrati a far parte del Regno di continuare l'emissione di carta moneta. Erano complessivamente sei banche, la Banca Nazionale, la Banca Nazionale Toscana, la Banca Toscana di Credito, la Banca Romana, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia. Già prima che si giungesse allo scandalo l'istituto di credito romano fondato nel 1835 si era distinto al tempo di papa Gregorio XVI (1831-1846) per la disinvoltura con cui batteva moneta. E quando nel '70 i bersaglieri di Lamarmora entrarono in Roma, la banca versava già in una situazione fallimentare, tanto che si cominciò a pensare di scioglierla; inten-

zione a cui non seguirono i fatti. Nel 1881 venne nominato governatore della Banca Romana Bernardo Tanlongo. Costui, trasteverino puro sangue, uomo rozzo ma astuto, dal momento che si tornava a parlare di un provvedimento di scioglimento di tutti gli istituti d'emissione con la costituzione di un'unica banca nazionale, incominciò a corrompere il maggior numero possibile di persone che «contavano», deputati, ministri, economisti, giornalisti, riuscendo a costituirsi una formidabile copertura a livello politico e pubblistico. Non solo. Queste coperture e amicizie da lui pagate a suon di milioni (milioni del 1881) gli consentirono — per evitare la bancarotta — di ricorrere apertamente al falso. Fece stampare banconote in Inghilterra giovanissimi del fatto che fino allora la Banca Romana aveva utilizzato per la stampa dei suoi biglietti una tipografia specializzata di Londra. Una valuta giunta in Italia le banconote, Tanlongo le nascondeva in casa sua e qui, con i punzoni della banca, imprimeva su di esse la sua firma e quella del cassiere generale. In questo modo i biglietti acquistavano corso legale.

Finalmente nel 1889, sotto il governo Crispi, il ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio di allora Miceli ordinò un'ispezione generale degli istituti di emissione, affidando l'indagine sulla Banca Romana a due personaggi incorruibili: il senatore Alvisi e l'ispettore Biagini. Gravissime, come già detto, risultarono le irregolarità a carico della Romana. Troppo gravi perché potessero essere resi di pubblico dominio. Biagini fu trasferito da Roma e la sua relazione scomparve nell'archivio segreto del ministro Miceli. Tralasciando la lunga e complessa trama della vicenda dettagliatamente raccontata nell'originale televisivo, ricordiamo sol-



II | 13 50 4 | 15



II | 13 50 4 | 15



II | 13 50 4 | 15



II | 13 50 4 | 15

Altre illustrazioni dai giornali del tempo: qui accanto, verso sinistra, l'onorevole Colajanni, che denunciò lo scandalo alla Camera; una foto di Giovanni Giolitti; l'arresto di Vincenzo Cucinello, direttore del Banco di Napoli, travestito da prete; l'ingresso della Banca Romana

# dello scandalo

II | 13 50 4 | 15



II | 13 50 4 | 15



II | 15

Tre inquadrature dello sceneggiato televisivo diretto da Luigi Perelli: sopra, Silvio Spaccesi, che impersona il commendator Tanlongo, con Graziella Polesinanti (la signora Fabri, sua figlia); qui accanto, Silvano Tranquilli (Urbano Rattazzi) e Giuliana Calandra (la marchesa Litta); sopra a destra, Ivo Garrani (Francesco Crispi) e Filippo De Gara



tanto che lo scandalo, per qualche tempo sopito, riemerse nel 1893, quando in seguito a nuove, accertate irregolarità, e per la pressione di un battagliero deputato, Napoleone Colajanni, Giolitti costituì una commissione parlamentare che rinvio a giudizio Tanlongo e i suoi complici. Alla fine tutto si risolse scandalosamente con l'assoluzione di Tanlongo da ogni imputazione. Bisogna pur dire però che se il governatore aveva fatto dei maneggi e della corruzione la ragione della propria esistenza, storicamente i veri responsabili dello scandalo e dell'atmosfera di corruzione in cui scoppia furono la monarchia e l'uomo ad essa più strettamente legato: Francesco Crispi.

Parliamo con Roberto Maz-

segue a pag. 84

«Musica allo specchio», una rubrica aperta alle nuove esperienze condotta da

# Radiodue dà il microfono ai giovani che suonano

Lo scopo degli appuntamenti - trasmessi in diretta il sabato pomeriggio - è di far riflettere le immagini della vita musicale nei grandi e nei piccoli centri come in uno specchio. Al di fuori, però, delle istituzioni tradizionali

di Luigi Fait

Roma, febbraio

**S**ino a poco tempo fa il Secondo radiofonico era quasi istituzionalmente un programma di evasione: quiz, canzonette, ragionamenti da boudoir, confidenze da poltrona di barbiere. Si registrava, sì, qualche parentesi seriosa, ma che non andava molto oltre i vezzi tenorili e le parrucche del melodramma.

Non me ne abbiano quei responsabili di rete, i quali vantavano comunque meriti altissimi presso le annoiate casalinghe, non ancora edotte su accenti femministici. Erano gli anni in cui il Secondo volteggiava tra il *Concorso Uncla* e il *Relax a 45 giri*, tra l'*Indianapolis* e lo *Svegliati e canta*, tra il *Tutto da rifare* e la *Romantica* (non ricordo più per quale lavabianneria). Volevi serietà, impegno, brivido estetico? Giravi la manopola e ti ritrovavi sul Terzo, con le passacaglie per il buongiorno e i requiem per la buonanotte. Ora la riforma è servita. I tre programmi della radio fanno a gara nel trovare menù e diete di equilibrio; anche se — a giudicare da molte lettere che giungono al *RadioCorriere TV* — i patiti del classico lamentano attese lunghissime tra una sinfonia e l'altra: «La Radiotre», commentano desolati, «non è il Terzo d'una volta!». Correre a sintonizzarsi su altre lunghette d'onda diventa la



Gianfranco Pernaichi e Paolo Lucci, direttori dei complessi strumentali e corali dell'Arcum e del Teatro musicale didattico « Benjamin Britten » di Roma

loro fatica quotidiana. C'è il caso che i loro pulsanti si siano arrugginiti sulle fughe di Bach.

Adesso la Radiodue, anche forse perché le spetta la gestione dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, non è che giuochi a fare il Terzo. Si è messa però su una strada di simpatica efficienza culturale. Sul divano dei secondini si ascoltano concerti da auditorium, melodrammi e rubriche di estremo interesse. Ecco alcuni titoli: *Strumento solista*, *Opera 77*, *Le grandi sinfonie*, *Profili d'autore...* E da sabato 5 febbraio, con appuntamenti settimanali tra le ore 15,45 e 16,30, si dà il via ad altri costruttivi e stimolanti incontri a cura di Giuseppina Consoli e di Liliana Pannella. Il titolo della nuova rubrica è *Musica allo specchio*. « Ci proponiamo come scopo primario », mi hanno detto le due responsabili del programma, « quello di far riflettere, appunto come davanti ad uno specchio (per quanto possibile fedele e non deformante), immagini della vita musicale odierna, con par-

ticolare riferimento ai giovani ». Ed è questo il punto che può maggiormente interessare. E' infatti spudoratamente comodo per chi vigili sugli orari della musica porgere le composizioni o i virtuosismi di chi già trionfa nei 33 giri o di chi figura nei taccuini degli imprese; di chi è stato acclamato « primo » da una giuria di esperti o di chi giace nella storia con un proprio capitolo.

Preparate e sensibili, la Consoli e la Pannella si dichiarano aperte al dialogo con gli ascoltatori. Non improvvisano oggi la loro cultura. Ricorderei che Giuseppina Consoli, formata al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino (composizione e pianoforte) e diplomata nel 1940 con il massimo dei voti e la lode, dopo avere svolto con successo la carriera concertistica, sia solistica, sia in duo, è entrata nel 1950 alla RAI con incarichi di organizzazione musicale, inizialmente nel settore sinfonico e quindi in quello lirico. Liliana Pannella è invece nota ai fedeli dell'epoca antica (ha pubblicato parecchi studi sul Rinascimento), ma

Luca Bellentani, fra gli ospiti della trasmissione, mentre esegue al Teatro Comunale dell'Aquila la « Prima suite per violoncello solo » di Bach

# Giuseppina Consoli e Liliana Pannella

IV | P "Musica allo specchio"



IV | P "Musica allo specchio"

Ancora Pernaichi (di spalle) e Lucci con il complesso e il coro del Centro per il Teatro musicale didattico « Benjamin Britten »: sono fra i primi protagonisti della rubrica radiofonica



IV | P

non meno a quelli del nostro secolo (è ancora fresco di stampa un suo pregevole volume su Valentino Bucchi). Attualmente insegna storia ed estetica al Conservatorio romano di Santa Cecilia. Si è perfezionata in pianoforte e in musicologia e si è pure laureata in lettere all'Università di Roma.

Il duo Consoli-Pannella non snobba invero le scalate dei musicisti celebri, ma preferisce correre al di fuori degli schemi. E chi meglio dei giovani poteva fare al caso loro? Ci tengono a precisare che la loro rubrica avrà « un carattere prevalentemente informativo, di attualità: servirà soprattutto di collegamento tra le diverse realtà sociali esistenti, interessate alla musica, sovente senza alcuna possibilità di conoscersi tra di loro, poiché da una nostra stessa constatazione sappiamo che nascono con sempre maggiore frequenza da processi spontanei di autogestione ».

Altra fondamentale caratteristica di *Musica allo specchio* è la trasmissione in collegamento diretto: « E' nostro desiderio », mi hanno assicurato, « che essa sia alimentata soprattutto dai giovani ascoltatori, i quali saranno liberi di

chiedere la risposta, l'analisi e lo studio di qualsiasi questione che abbia attinenza con l'arte dei suoni. Proprio per questo non c'è già una scaletta. Evitiamo così la prefabbricazione e invitiamo viceversa alla immediata collaborazione tutti quelli che vorranno lanciare nuove idee, offrire valide proposte e tematiche di interesse comune ». In tal modo le realizzatrici si propongono utili scambi di opinioni e di concrete esperienze musicali da ogni regione italiana (più avanti, probabilmente, anche dall'estero), così da evitare assurdi e impensabili isolamenti culturali. Sia gli addetti ai lavori, sia i profani, avranno qui il loro tempo, il loro spazio. Ad aiutarli, a consigliarli, a segnalarli saranno chiamati, di sabato in sabato, sempre in collegamento diretto, personalità del mondo dello spettacolo, della musica, del teatro, della politica: « E' nostro intento primario », sottolineano la Consoli e la Pannella, « instaurare dei rapporti tra antiche e nuove realtà, tra scuole musicali e no, tra iniziative promosse dai vari organi del decentramento (regioni, comuni, province, circoscrizioni, associazioni, coope-

rative) e i luoghi tradizionali della musica (gli enti autonomi, le istituzioni concertistiche di vecchia data, i conservatori, le accademie, ecc.) ».

E per coloro che temono le lunghezze della chiacchiera o le consumate cabarette si apriranno consolanti parentesi musicali: inserti con brani di ogni epoca affidati sempre ai giovani e ai giovanissimi, i quali non si limiteranno a parlare attraverso i loro arnesi, ma saranno stimolati, invitati, scongiurati a trattare le loro esperienze, i loro studi e i loro problemi artistici e sociali. « Nessun argomento », precisano la Consoli e la Pannella, « sarà mai concluso definitivamente; ma sarà suscettibile di essere ripreso in puntate successive, specialmente se l'attualità e la curiosità del tema trascineranno ad ulteriori sviluppi. Ci sposteremo anche, di città in città, di paese in paese. Cercheremo di mettere a fuoco non solo i fatti della musica come sollazzo estetico, ma tutto ciò che di buono ci riservano le realtà scolastiche e del cosiddetto tempo libero, i gruppi di animazione, gli spettacoli di ballo, le forme teatrali per ragazzi ».

Sarebbe per loro gratuito curiosare lì dove le istituzioni hanno un loro ritmo preciso e difeso. Le due donne si interesseranno di più alle organizzazioni sorte lontano se non combattute dai centri privilegiati. « Proprio per questo motivo », dicono, « noi siamo in attesa dell'apporto degli ascoltatori, ai quali eviteremo con cura il prodotto confezionato. Lo creeremo di volta in volta, grazie ai loro suggerimenti, alle loro indicazioni, alle loro proposte. Una trasmissione, la nostra, che ha in definitiva lo scopo di trattare la vita musicale contemporanea badando bene a non estraniarla dalla tradizione ».

Hanno ragione. Le fiorture della musica, pur ammirate fuori delle polveri accademiche, non si hanno casualmente. Ogni forma di linguaggio, ogni manifestazione o desiderio vocale e strumentale (dal violino paganiniano alla cordiale fisarmonica, dal canto bianco dei fanciulli ai dò di petto) affondano le radici nei secoli della civiltà. Per simboleggiare tale convinzione le due ideatrici e conduttrici del programma hanno scelto una sigla di apertura assai convincente. Si tratta di un brano del primo lavoro di teatro musicale profano giunto sino a noi: il medievale *Jeu de Robin et de Marion* di Adam de La Halle, secondo la trascrizione di Valentino Bucchi. Insomma per loro nulla si crea e nulla si distrugge. Anche nei solfeggi allo specchio. E buon ascolto!

*Musica allo specchio* va in onda il sabato alle ore 15,45 su Radiodue.

# Wolf Biermann, il cantautore politico della Germania Est che

I 13761



Una recente immagine di Wolf Biermann, il cantautore e poeta espulso dalla Repubblica Democratica Tedesca

renze su invito del sindacato dei chimici.

Le ragioni di questo interesse sono molte. E, come premessa, si può sottolineare che sono stati evitati in genere i rischi di una strumentalizzazione: il «caso» e l'arrivo in Italia del poeta non sono serviti a fare dell'anticomunismo viscerale, alla maniera di quello che puntualmente impegnava secondo osservatori non sospetti — i giornali della catena Springer nella Repubblica Federale Tedesca. Ciò si deve, in buona parte, al fatto che qui da noi è in corso una intensa discussione su democrazia e socialismo, mentre si va sempre più precisando la concezione dell'eurocomunismo frutto delle prese di posizione dei partiti comunisti italiano, francese e spagnolo in rapporto al «disenso» non solo nella RDT ma in Cecoslovacchia, in Ungheria e in Polonia, oltre che nella stessa Unione Sovietica. Lo spazio per un confronto di idee non manca.



## Parole nuove

Biermann, peraltro, lo ha spinto ancora più avanti. Ma non tutto è stato detto. È rimasto in ombra proprio il poeta, il poeta che cerca e trova parole nuove per esprimere un giudizio sulla realtà in cui ha scelto di radicarsi. Non bisogna dimenticare, infatti, che Biermann è nato ad Amburgo nel '36 e nel '53 si è trasferito nella RDT.

Non starò a ripetere quel che la radio e la TV, e i giornali, hanno già scritto in termini di notizie biografiche, come pure mi sembra superfluo ricostruire la faccenda del ritiro del permesso di rientro, le proteste, le polemiche, le solidarietà, eccetera. Più utile può essere ora, dopo l'intervento dei mass-media, precisare alcuni aspetti ideologici e, quindi, rifarsi alla attività del poeta, allo scopo di capire le intenzioni e contribuire a completarne la conoscenza. In proposito consiglio la lettura dell'introduzione di Luigi Forte al libro di versi, appena pubblicato da Einaudi, dal titolo *Per i miei compagni*.

Il nome di Biermann è spesso associato a quello di Robert Havemann, il rappresentante più noto del movimento di «Critica solidale» nella RDT, autore di *Dialectica senza dogma* e *Domande risposte domande* usciti anche nella traduzione italiana. Biermann è genero di Havemann ma gli è vicino per le idee. Queste idee poggianno su due basi principali. In un suo saggio, che circola da poco a Berlino Ovest, Havemann chiama in causa dapprima l'economia e, come conseguenza, la politica dello Stato che lo costringe da tempo ad una

specie di arresto domiciliare.

Sostiene — lo riferisce Lela Gatteschi in una corrispondenza da Bonn apparsa su un quotidiano romano di sinistra — la tesi per cui il vero socialismo deve poggiare su una struttura che combini l'economia di mercato con quella pianificata. La legge della domanda e dell'offerta dovrebbe determinare l'andamento economico, secondo bisogni reali e non provocati, e i detentori della produzione dovrebbero essere non i trust, gli imprenditori privati, e neppure lo Stato, ma gli operai e i contadini, i lavoratori delle singole industrie e delle aziende agricole. Il profitto di ogni singola azienda deve tornare alla comunità sotto forma di investimenti.

Il filosofo sostiene ancora che la centralizzazione totale dell'economia, la funzione capitalistica dello Stato, sarebbero all'origine dell'intolleranza politica nella RDT e in alcuni Paesi dell'Est europeo. La struttura stalinista dell'economia provo-

# Va ascoltato con attenzione e pazienza

**Le sue ballate sono aspre, evitano ogni concessione alla orecchiabilità, non cercano riconoscimenti nella Hit Parade. In che modo il «caso» si sottrae ai rischi di una strumentalizzazione**

di Italo Moscati

Roma, febbraio

**L**a radio e la televisione italiane hanno presentato più volte Wolf Biermann, il poeta e cantautore politico che viveva fino al novembre del '76 a Berlino Est, luogo dove non può più al momento tornare perché le autorità della RDT (Repubblica Democratica

Tedesca) gli hanno rifiutato permesso di rientro. Di Biermann si sono occupati soprattutto i programmi giornalistici, con informazioni ma anche (cosa più rilevante) con interviste dirette. Recentemente, poi, la Rete 2 televisiva ha dedicato un'intera puntata di *Cronaca* ad un dibattito sul «caso» Biermann tra operai, mescolandovi le immagini di un recital che il cantautore ha tenuto ai primi del dicembre scorso a Fi-

I 13761



al Palazzo dei Congressi di Firenze. 40 anni, nato ad Amburgo, Biermann viveva dal 1953 a Berlino Est

cherebbe, in altre parole, la liberalità del « socialismo reale », che, per Havemann, si contrappone alla liberalità inscindibile del vero socialismo. Infine, in un altro saggio finora inedito, il filosofo cita l'eurocomunismo, affermando che la struttura industriale dell'Italia e della Francia, la lunga abitudine al dibattito politico e il consenso che non solo la classe operaia ma anche i ceti medi hanno dato al pensiero socialista, rappresenterebbero le condizioni ideali per la creazione di uno Stato nel quale le libertà cosiddette borghesi, non più condizionate dal « potere borghese » che le consente solo nei limiti in cui non sia esso stesso minacciato, potrebbero diventare libertà socialiste, basate su una economia democratica e agile.

Se questo è il quadro, qual è il posto di Biermann? Le parole brucianti e dure delle sue ballate non sono una implicita rivendicazione della libertà di espressione in senso generico.

Sono, scrive giustamente Forte, un attacco alla mentalità di un apparato di potere che propone l'incremento delle forze produttive come momento specifico del socialismo ma consolida le sue gerarchie e dimentica la necessità di tenere viva la ricerca per conquiste democratiche e socialiste più piene. Sono parole che contengono una forma di « impazienza » contro lo statismo, la burocratizzazione, il verticismo.

## Impegno civile

In nome di un atteggiamento risoluto che « non sta nell'inverramento dell'utopia sociale, ma nella sua tensione, nel destino che le si appresta », Biermann recupera la tensione e guarda con gli occhi di un poeta che non rinuncia, al contrario, all'impegno civile e rivoluzionario. Con il suo specifico, le parole (e la musica delle ballate).

Dietro all'« impazienza », una

appassionata riflessione sulla poesia di Hölderlin, Heine, Villon, Béranger e, in particolare, Brecht. Hölderlin acquisito come segno di insofferenza per le costrizioni umane e politiche. Heine come critico della borghesia e « poeta nazionale » secondo l'espressione Lukacsiana, Villon e Béranger come critici del potere in differenti epoche, mistura di anarchia e di insofferenza culturale e umana. Brecht come approdo, per il suo gusto scabro e antisentimentale, per la sua concretezza e fiducia nella ragione.

La tradizione, nella poesia di Biermann, s'innesta con la semplicità e la comunicativa della lingua parlata. Ironia, simpatia per il personaggio plebico, disorsività sorreggono la domanda di un socialismo non burocratico e non dogmatico. Ecco pochi versi trasparenti, compresi nella poesia *Brecht, i tuoi posteri*: « Coloro su cui fonda sti la tua speranza / con le tue speranze vanno a fondo / coloro che avrebbero dovuto far

meglio / non sanno che migliorare di continuo le cose altrui / e nei tempi bui si sono / comodamente sistemati con la tua poesia / quelli con la fessura tra gli occhi / quelli con le orecchie barricate / quelli con la lingua inchiodata ».

Per Biermann « coloro che avrebbero dovuto far meglio » hanno contemporaneamente scordato sia la lezione dei « classici » sia i bisogni del proletariato.

## In prima persona

Non solo Biermann, che si batte anche per l'individuo, ricorda loro che « l'individualità non è l'ideale », annota Forte, « perseguito dalla poesia, da contrapporre in chiave solipsistica o nel senso della vecchia privacy borghese ai modelli sociali, ma lo strumento che meglio registra, in quanto personalmente coinvolto, quel disagio che cela un rapporto spesso solo verbalmente socialista tra singolo e collettività ». Il giovane Wolf si propone come « lo strumento che registra », uno strumento che non rinuncia, e si presenta in prima persona.

I duemila delegati al congresso dei chimici, chi hanno assistito al recital di Firenze, si sono resi conto confusamente dei significati dietro le ballate ma chiaramente del tipo di messaggio che stavano ascoltando.

C'ero e ho colto lo sviluparsi di un rapporto al di là dello spettacolo, non poco disturbato dalla difficoltà nell'organizzare le traduzioni. E' caduta subito l'immagine del cantautore come ce la consegna l'industria della musica leggera e del cosiddetto folk di consumo. Le ballate sono aspre ed evitano con cura ogni concessione alla banale orecchiabilità. Non bisogna dimenticare che Biermann è stato allievo di Eisler, il compositore di Bertolt Brecht. L'efficacia non è svenuta per un pronto applauso di platea o per aprire un varco nella Hit Parade, oltre che nel mercato. Si deve ascoltare con attenzione e pazienza.

E' caduto, subito dopo, l'omaggio « puro e semplice all'ospite straniero bisognoso di solidarietà ». Biermann, infatti, ha cantato i suoi brani più esplicativi sui « muri » da abbattere tra le due Berlino ma anche dentro la Berlino dell'Est e la RDT.

Che abbia trovato una risposta, lo dimostra la puntata di *Cronaca*, la trasmissione realizzata da uno dei pochi NIP (Nuclei Ideativi Produttivi) esistenti nella RAI riformata, con gli operai di fronte al tema di fondo — democrazia e socialismo — e scossi dalla bravura del cantautore, non passivamente affascinati.

# Adesso mi chiedono: perché non sei più cattivo?

di Lina Agostini

Roma, febbraio

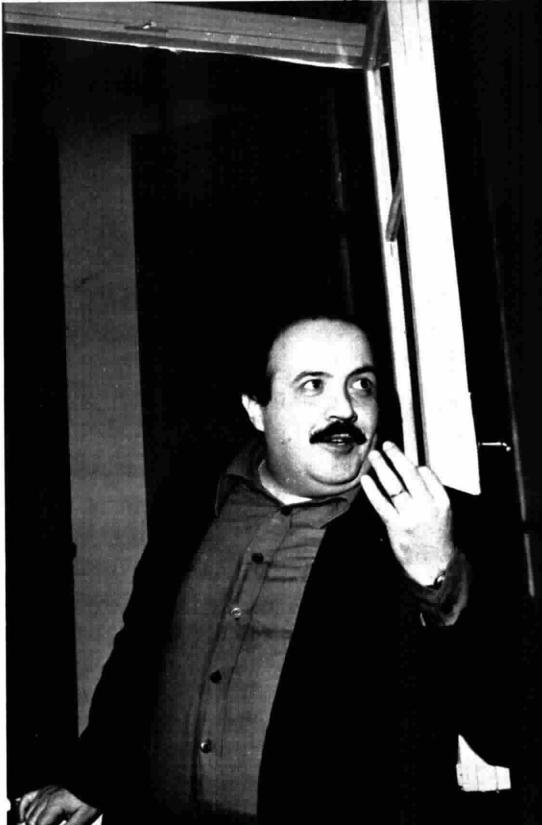
**U**n po' la radio l'ha «inventata» anche lui. Come ha «inventato» la trasmissione consolatoria, Paolo Villaggio attor comico e Fracchia, l'impiegato che c'è in noi. Ma i meriti di Maurizio Costanzo, romano, trentanove anni, giornalista, curatore di trasmissioni radiofoniche e televisive, autore di testi teatrali e di cabaret, paroliere di canzoni e scrittore, non finiscono qui. Chi è stato se non lui a mettere il naso nelle faccende private degli italiani costringendo con quel cordiale *Buon pomeriggio* alla confessione pubblica casalinghe frustrate e pensionate scontenti, e non soltanto loro, agli inizi degli anni Settanta? E gli scherzi terribili del *Giocone*, una vera scuola del come si ride o si sorride alle spalle del prossimo stando dietro un microfono, di chi erano se non suoi? E non è forse con l'altra sua perla radiofonica *Dalla vostra parte* che ci ha fatto credere indispensabile arbitro dei nostri dissensi quotidiani l'inesorabile figura dell'esperto? E proprio quando sembrava che la fantasia di Maurizio Costanzo si fosse esaurita ecco *Bontà loro*, ovvero guarda come ti invento l'intervista. Ma non era già stata inventata da altri? A giudicare dalla passione che ogni settimana dieci milioni di italiani mettono nell'ascolto dei problemi professionali dell'idraulico di turno o delle ambizioni letterarie del capitano di lungo corso gradito ospite di una delle puntate, si direbbe di no.

— Costanzo, perché tanto successo di una trasmissione così «povera» di spettacolo, con da una parte il solito personaggio di successo di cui sappiamo, o crediamo di sapere tutto, e dall'altra anonimi invitati di cui, almeno prima dell'inizio della trasmissione, non ci interessa proprio niente?

— Le ragioni possono essere tante: c'è il fascino della trasmissione in diretta, tutto accade nel momento in cui lo ve-

*Qual è il personaggio che si è trovato più a disagio, e quello che lo ha messo in imbarazzo. Perché con alcuni sembra mansueto. E se dovesse sedersi lui su una delle tre poltrone «usate»?*

VIP «Bontà loro»



Maurizio Costanzo: romano, trentanove anni, giornalista e scrittore, ha firmato negli anni recenti alcune rubriche radiofoniche di grande popolarità, da «Buon pomeriggio» a «Dalla vostra parte»

di e questo affascina ancora il pubblico; c'è la disabitudine all'intervista intesa come discorso aperto e non come convenzione scambio di luoghi comuni tipo io ti chiedo quello che tu vuoi; c'è un diverso approccio con il personaggio intervistato, meno preoccupato rispetto a tanti approcci radiofonici; poi conta vedere la gente, soprattutto quella di cui sentiamo parlare ma che abbiamo poche occasioni di vedere, un politico fuori della cornice in cui si muove normalmente, il critico odiato, l'attrice accusata di avarizia. Infine *Bontà loro* piace perché è priva di quel barocchismo televisivo a cui ci hanno abituato secoli di *Canzonissime*.

— Ma è una trasmissione davvero tanto povera?

— Ogni puntata costa trecentomila lire. A disposizione infatti abbiamo uno studio in disuso, tre poltrone usate sulle quali non sappiamo mai chi si è seduto prima di noi, un orologio a cucù, qualche tenda e una finestra che chiude all'inizio della trasmissione (chi converserebbe con uno spiffero sulla schiena?) e riapre alla fine in modo che tutte le parole rimaste nell'aria possano uscire.

— Quella finestra è diventata ormai un simbolo: che cosa c'è oltre?

— Ognuno dietro la finestra può vedere quello che vuole, le cose non dette, l'imbarazzo di certi ospiti, le frustrazioni di altri, la mia paura e la gioia che provo nell'aprirla perché la trasmissione è finita.

— Chi ci buttarebbe di sotto?

— Non posso dire i critici perché in questa occasione mi hanno trattato bene, ci butterei invece gli imbecilli che sono tanti e per i quali ci vorrebbe una finestra immensa.

— Bontà loro, un titolo serafico per tanta cattiveria di parte dell'intervistatore...

— E' certamente una trasmissione priva di rispetto, un po' maleducata, ma non cattiva. All'inizio, tutti dicevano che maniera insolita di fare doman-



Nello Studio 11 di Roma, durante una puntata di «Bontà loro»: con Costanzo sono Mike Bongiorno e l'attrice Manuela Kustermann

de. Poi hanno cominciato a dire: ma come sei cattivo. Ora le stesse persone mi dicono: perché non sei più tanto cattivo? Eppure le domande sono sempre le stesse.

— Chi è cambiato allora?

— La richiesta del pubblico che, superato «l'insolito» del mio modo di porre domande, ha trovato il coraggio di chiedere quello che in realtà vorrebbe vedere: il sangue. Ma a questo gioco del massacro non mi presto.

— Qualche volta però di fronte a certi personaggi diciamo «importanti» lei è stato stranamente mansueto...

— Ho sempre ritenuto inutile chiedere ancora ad attori come Tognazzi o come Villaggio ulteriori prove della loro abilità di personaggi dello spettacolo, bravissimi a nascondersi dietro la battuta. Mi sembra più utile trascinarli in un campo nuovo, allo scoperto, dare loro la possibilità di guardarsi nello specchio senza l'aiuto del sorriso. Villaggio ha continuato a parlare di angoscia e di

morte anche dopo che la trasmissione era finita, quindi avevo fatto bene ad aprire con lui questo discorso.

— Ma con il sindacalista Giorgio Benvenuto è rimasto sul piano della vertenza sindacale, senza mai cercare una traccia del Benvenuto uomo...

— Anche quello era stato voluto, dovevo dimostrare al pubblico, non so se ci sono riuscito, che Benvenuto in realtà è veramente un grande intrattenitore di platee, un personaggio alla Walter Chiari insomma, anche quando parla di cose serissime.

— Qual è il personaggio che si è trovato più a disagio nel corso della trasmissione?

— Claudio Villa che in certi momenti ballava sulla sedia, Monica Vitti quando si è trovata di fronte alla domanda sulla sua presunta avarizia, e anche lo scrittore Gervaso contro il quale mi sono accanito maggiormente, anche perché sapevo che potevo farlo.

— E chi è stato invece quel-

lo che ha messo lei più a disagio?

— Il ricercatore Garattini perché non sono riuscito a fargli vivere per un momento solo l'angoscia del ricercatore, quelle lunghe notti passate in bianco in attesa dell'esito di un esperimento. E' come se avessi intervistato un bellissimo oggetto cristallino, ma di angoscia nemmeno a parlarne.

— Trovandosi in studio un luminare della medicina, un vice questore, un idraulico e tante altre persone utili viene fatto di pensare a una trasmissione clientelare...

— Magari, invece non ho ancora avuto la possibilità di utilizzare personalmente nessuno degli ospiti. Eppoi quello invitato non era nemmeno il mio idraulico.

— Se fosse costretto a sedersi su una di quelle tre poltrone in qualità di ospite, che cosa si chiederebbe?

— La domanda che mi fanno tutti: perché faccio tante cose. E mi risponderei pure: in questo Paese dove si parla

tanto di assenteismo perché si guarda proprio quello che lavora? Mi direi con un minimo di affetto nei miei confronti che, lavorando tanto, è logico che faccia anche cose brutte e mi chiedo scusa, ma non c'è da stare tranquilli, perché le rifarò. Poi tutto questo alimenta certi corridoi che cercano di archiviare sbagliativamente il caso Costanzo, fino a quando non torno a fare una cosa buona che quindi li costringe a riaprire il discorso Costanzo. Poi faccio ancora una cosa brutta e tutti d'accordo nel dire: l'avevamo detto e tornano ad archiviarmi.

— Perché alla fine della trasmissione lei mostra proprio la schiena che non è certo la sua parte migliore?

— Non ho complessi ma se li avessi mostrarmi in televisione sarebbe la cura migliore. Se fossi stato alto, biondo e ceruleo avrei perso troppo tempo a volermi bene.

— Bontà loro va in onda lunedì 7 febbraio alle 22,20 sulla Rete 1 televisiva.

*Chi è, com'è nato e a chi si rivolge il protagonista del nuovo cartone*

# Mariolino non vuole essere

II | 13 1971 | 3

**A colloquio con gli autori della serie Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini. Perché i film d'animazione italiani non piacciono ai produttori cinematografici. Bozzetto e il caso di «Allegro, non troppo», il suo più recente cartoon**

di Pietro Squillero

Milano, febbraio

**P**arlano italiano ma è più facile incontrarli all'estero. Da noi, a parte le solite attestazioni di stima, trovano poca ospitalità: qualche short pubblicitario, stretti fra due comunicati come in un panino, o la TV dei ragazzi, prodiga soprattutto di soddisfazioni morali. Con la grande distribuzione, quella dei circuiti cinematografici, hanno rapporti difficili o non li hanno affatto. E' gente che compra Walt Disney perché Walt Disney «va sempre», anche quando manda Paperino nel West con una banda raccoglitticia e sventurata; gente che considera Hanna e Barbera col loro Silvestro le colonne d'Ercole del disegno animato in fatto di modernità.

## Arriva il cow-boy

Figuriamoci il cow-boy di *West and Soda*. Quando Bruno Bozzetto propose il suo film — era il lontano 1965 — si sentì rispondere: «Bravo, bellissimo. Purtroppo non è per ragazzi e non è nemmeno per adulti», giudizio che corrispondeva a una condanna a morte. E il cow-boy, dopo una breve apparizione «di stima», fu costretto ad emigrare verso pubblici, o meglio distributori, più disponibili.

Sorte analoga toccò l'anno dopo a suo fratello, il superuomo Vip. E con loro presero la strada dell'esilio i Fratelli Dinamite, Lalla, Putiferio, Gatto Filippo, l'Ultimo Sciuscia e l'Ultimo Pedone, la Gazzza Ladra, Pulcinella. In Italia restarono, per limiti personali o per sfortuna, altri eroi di cartone fra cui un Pinocchio letto dal corazziere Rascel e una Rosa di Bagdad nata durante i bombardamenti di Milano. Dimenticati da tutti, all'infuori dei genitori

che per loro, come Geppetto, avevano venduto persino la camicia.

Dice qualcuno che la situazione sta cambiando e cita il caso di Vip, prossimamente sui nostri schermi. Ma Bozzetto non è d'accordo. I distributori che oggi hanno scoperto Vip sono gli stessi che rifiutano il suo ultimo film, *Allegro, non troppo*, una rilettura buffa del celebrato *Fantasia*, ma con un disegno nuovissimo, surreale. Forse Bozzetto ha osato troppo: Disney è come la mamma, non si tocca. No, il giudizio dei distributori è lo stesso che condannò a suo tempo *West and Soda*: «Non è per ragazzi e non è nemmeno per adulti», dove «adulti», secondo la terminologia più attuale al cinema, sta per pornografico. *Allegro, non troppo*, accompagnato dagli accordi del *Bolero* di Ravel, del *Valzer triste* di Sibelius e di tante altre splendide pagine della tradizione musicale, sta avendo ottimo successo all'estero. In quanto a Bozzetto ha accettato la situazione: non si stupisce e non si lamenta. Vive di short pubblicitari e considera i film d'animazione un hobby, esperimenti a fondo perduto: «Li faccio con i miei soldi, quando ne ho. D'altra parte trovare in Italia qualcuno disposto a rischiare quattrini sui cartoni animati è un'illusione. Soltanto la RAI ha accettato di coprodurre un lungometraggio su un mio vecchio personaggio, il signor Rossi, ma per arrivare al contratto ci sono voluti due anni».

## Gruppo agguerrito

Tempi da pratica ministeriale, e pochi hanno la possibilità di aspettare così a lungo. E siccome i costi sono molto elevati, cartoons italiani non se ne vedono quasi più mentre si allunga la lista dei Meucci del disegno animato emigrati in attività più redditizie come la



«a cinemat. animato»

pubblicità, la grafica, l'illustrazione. Ed è un peccato perché negli anni Sessanta si era formato un gruppo agguerrito di autori, fra cui Pino Zac, i fratelli Gavio, Emanuele Luzzati, Nino e Toni Pagot, Cavandoli, e altri se ne stavano aggiungendo; per esempio Ciccioni e Sedini, gli unici forse rimasti oggi a difendere sul piccolo schermo la tradizione italiana.

Ciccioni e Sedini sono gli autori di *Mariolino*, una serie in onda la domenica sulla Rete 2. Si tratta di un personaggio nuovo e, secondo i primi giudizi del pubblico, con una lunga

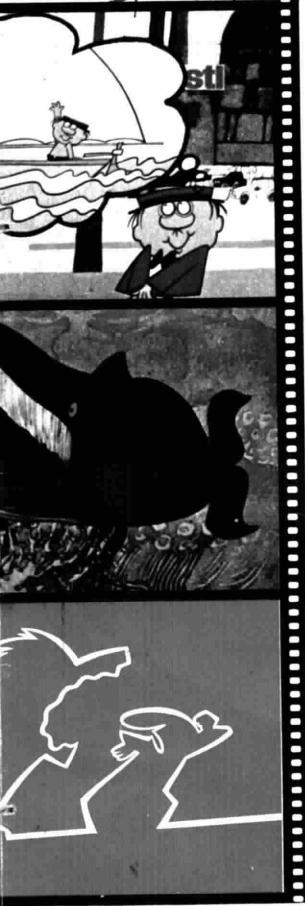
vita davanti, sempreché gli diano la possibilità di vivere. Alla nascita ha provveduto un gruppo di amici e i primi passi li ha fatti in economia, rinunciando ai costosi rodovetture per il più economico découpage. Il che significa essere ritagliato nel cartone e non disegnato su fogli di cellophane. «Ma», dice Ciccioni, «è il vestito grafico che più gli si adatta perché col découpage si ottiene un'animazione burattinesca, in sintonia con l'anticonformismo del personaggio».

Mariolino, spiega ancora Ciccioni, è un bambino che ragio-

animato della domenica (Rete 2)

# un baby-sitter

II 13297 13



Un'avventura del signor Rossi, il simpatico personaggio di Bruno Bozzetto torna ora in un nuovo lungometraggio coprodotto dalla RAI.

Sotto, due fotogrammi del film «Vip, mio fratello superuomo», che dovremo rivedere nella prossima stagione cinematografica. In basso, a destra, «La striscia» di Cavandoli: un cartone sempre di grande successo; a sinistra, un fotogramma di «Ali Babà», un film realizzato da Luzzati e Gianini nel 1970

bambini», spiega, «hanno bisogno di informazioni pulite, cioè prive di enfasi ideologiche; hanno bisogno di ragionare con la loro testa, di confrontarsi con i genitori, i fratelli, gli amici. Hanno anche bisogno di sognare, perché il sogno ha una funzione importante nella loro vita».

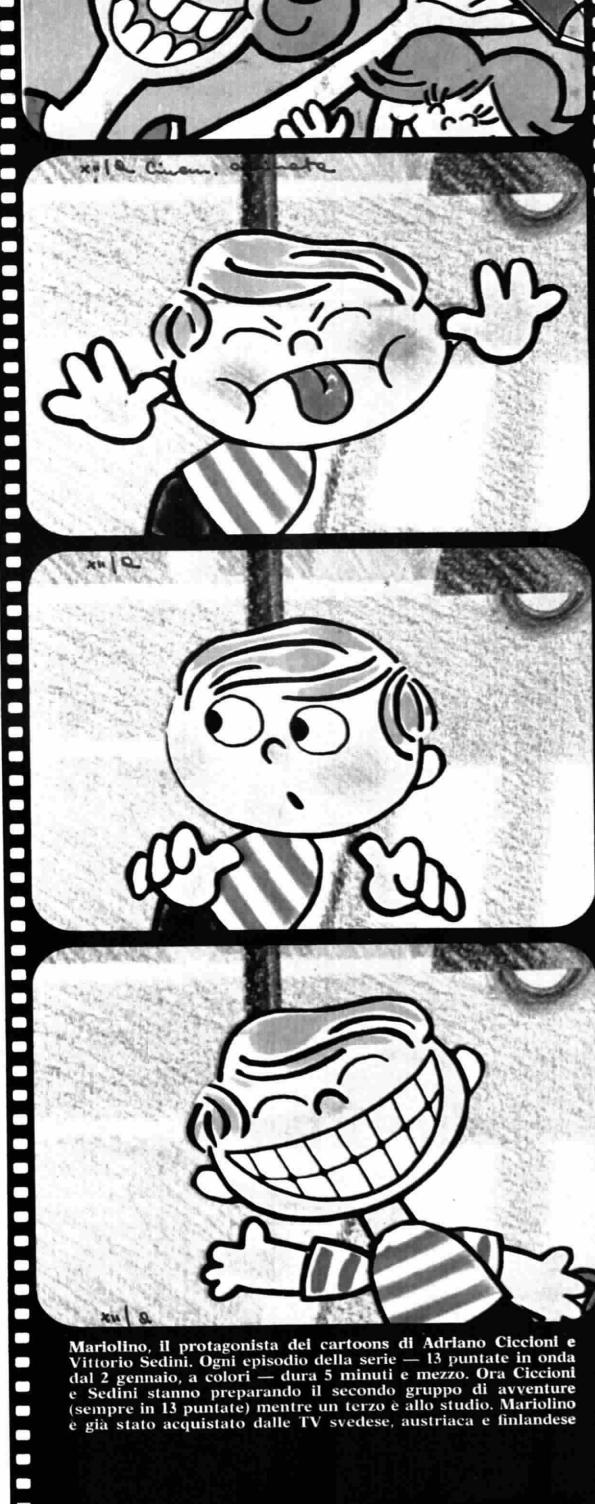
## Verde pastello

E Mariolino sogna. Quando vede il prato in cui giocava ucciso dal cemento dei grattacieli s'inventa un mondo in cui ci sono piccole case nascoste nel verde della campagna. Ma poi cerca di risolvere il problema che la realtà di quei muri bianchi gli propone. Da bambino: disegnandoci sopra alberi, fiumi e quei prati che ormai non ci sono più.

Per Vittorio Sedini, 40 anni, milanese, quattro figli, una lunga esperienza di cartoonista, Mariolino è talmente vero e internazionale che non ha bisogno di parole per farsi capire. Il disegno infatti è muto, unico commento la musica inventata da Beppe Moraschi, «una musica squillante, clownesca, fisterica». Aggiunge Sedini che *Mariolino* si propone anche come spettacolo per i genitori: «E' un male considerare il video come una baby-sitter. I bambini sono troppo indifesi di fronte alla seduzione che acquistano le immagini TV».

Di *Mariolino* è già pronta una serie di tredici episodi e un'altra è già stata iniziata: «ma si tratta di uno sforzo irripetibile». Per sopravvivere intanto è diventato anche lui un emigrante: ha trovato lavoro in Svezia, Austria, Finlandia. Forse andrà in Francia. Tutti Paesi che hanno già accolto con simpatia tanti suoi amici di cartone nati in Italia.

*Mariolino* va in onda la domenica alle ore 12,30 sulla Rete 2 TV.



**Mariolino**, il protagonista dei cartoni di Adriano Cicconi e Vittorio Sedini. Ogni episodio della serie — 13 puntate in onda dal 2 gennaio, a colori — dura 5 minuti e mezzo. Ora Cicconi e Sedini stanno preparando il secondo gruppo di avventure (sempre in 13 puntate) mentre un terzo è allo studio. *Mariolino* è già stato acquistato dalle TV svedese, austriaca e finlandese

# Ecco un secondo piatto più Filetti di Sogliola



**...e li puoi fare in tanti modi diversi e appetitosi**

## Filetti di sogliola al limone

Rosolare i filetti di Sogliola in olio, burro e prezzemolo tritato, salarli, spruzzarli con vino bianco secco, lasciar ridurre quest'ultimo, quindi mettere sui filetti delle mezze fettine di limone. Coprire il recipiente e cuocere a fuoco basso per altri 5 minuti.



## Filetti di sogliola in salsa rosa

Infarinare i filetti e rossolarli in burro e salvia, salarli e spruzzarli con vino bianco. Togliere dopo qualche minuto i filetti dal tegame e unire al condimento polpa di pomodoro, sale e pepe. Lasciar restringere la salsa e unire 1/2 bicchiere di panna. Tenere sul fuoco ancora qualche minuto, versare la salsa sui filetti e servire.



## Involtini di sogliola

Scongelare i Filetti di Sogliola. Tritare del prezzemolo, dei capperi e qualche filetto di acciuga. Unire 2 cucchiai di pangrattato e 2 d'olio. Stendere tutto sui Filetti di Sogliola e arrotolare ogni filetto fermandolo con uno stecchino. Infarinare gli involtini e rossolarli in olio e burro. Salarli, spruzzarli con vino bianco e poi irrorarli con succo di limone.



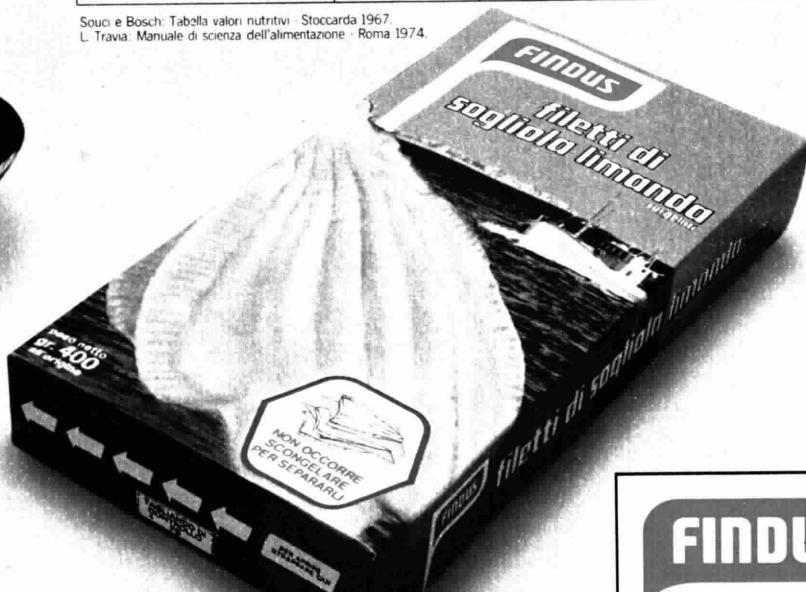
# nutriente e conveniente Limanda Findus

76 XFFS 6

**Con 1550 lire compri:  
ben 400 gr. di filetti di sogliola,  
più in quantità e proteine  
del vitello, manzo e prosciutto**

	Costo	Quantità	Proteine
Filetti di sogliola limanda Findus	L 1550	gr. 400	gr. 68
Filetto di vitello	L 1550	gr. 282	gr. 58
Filetto di manzo	L 1550	gr. 310	gr. 60
Prosciutto	L 1550	gr. 239	gr. 47

Souci e Bosch: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967.  
L. Travia: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.



**FINDUS**

**così, solo Findus**

Chi sono  
Li Ciaravoli,  
coprotagonisti  
dello spettacolo  
televisivo  
« Soldato  
di tutte  
le guerre »

V/E



Duilio Del Prete con  
Li Ciaravoli in una  
puntata dello show TV.  
Le loro ricerche  
musicali sono state  
incise da una casa  
discografica napoletana

# I chiacchieroni folk

di Giorgio Albani

Torre del Greco, febbraio

**M**a chi sono, e che vuol dire, poi, Li Ciaravoli? Compreso Raffaele Brusa, direttore artistico del gruppo, sono ventidue, più uomini (14) che donne (8), di varia età: tra le diciannove e le ventidue primavere (di 38 ce n'è uno, Brusa). Ancora in omaggio alla statistica si può precisare che in maggioranza sono nati a Torre del Greco, un centro marittimo a pochi chilometri da Napoli (celebre per i suoi navigatori ma anche per la classica gara che si svolge a giugno tra i migliori creatori di fuochi d'artificio del Sud); due invece vengono da Castellammare di Stabia, due da Portici e due infine dalla capitale campana. Perché Ciaravoli? Semplicissimo: perché cantano, recitano, ballano e la parola, estratta dal dialetto del Cilento (vale a dire una zona alle estreme propaggini meridionali della regione), stava ad indicare in antico i chiacchieroni, i ciarlatani, i cantastorie, in una certa misura anche i saltimbanchi. « E noi », dice Bruno Costabile, uno dei musicisti del gruppo, « chiacchieroni lo siamo, poco ma sicuro ». « E ballerini », aggiunge Aldo Pinto, il coreografo. Nel repertorio di questo gruppo folk campano i balli popolari della Napoli perduta si contano a decine: il loro pezzo forte è la « ndrezzata » (che si può tra-

Un gruppo campano, 22 giovani: operai, studenti universitari, impiegati, artigiani. Lavorano insieme da due o tre anni. Il loro cavallo di battaglia è la « ndrezzata » (intrecciata), un ballo ischitano del 1200 che hanno restituito al suo significato di lotta

durre « intrecciata »), una danza del 1200 condotta a colpi di bastone, originaria dell'isola d'Ischia. Bastoni speciali, costruiti apposta da falegnami ischitani che ne custodiscono il segreto, ogni bastone pesa due chili e sei minuti di « ndrezzata » costano a Li Ciaravoli il sudore di otto ore di lavoro pesante. A questo ballo i « chiacchieroni » hanno restituito il suo originale significato di lotta.

Che siano poi anche attori lo hanno dimostrato in almeno due occasioni ufficiali, a parte gli innumerevoli spettacoli di cui sono stati protagonisti assoluti nei teatri del Sud dal giorno in cui nacquero, due o tre anni fa: la prima, nella estate '76, a quell'interessante raduno teatrale che è il Settembre al Borgo, nella chiesa e nella piazza medievale di Caserta vecchia, quando con Regina Bianchi, Armando Marra, Mario Valdemarin e Franco Argrisano furono interpreti di *'O giorno 'e San Michele*, spettacolo storico di Elvio Porta con musiche di Angelo Manna; la seconda occasione è quella più fresca: Li Ciaravoli, infatti, sono il colorito contorno di Duilio Del Prete in *Soldato di tutte le guerre*, la domenica

sera in televisione (Rete 2).

E proprio dopo la loro prima apparizione sul piccolo schermo è nata la curiosità: ma chi sono? Certo se hanno suscitato curiosità vuol dire che sono anche bravi, che insomma la loro gavetta comincia a dare dei frutti e che la loro lunga ricerca nel purtropo contaminato mondo del folk qualche perla la dà come risultato; e che la dimestichezza con le più antiche forme di spettacolo popolare e popolare li mette in grado di sconfiggere agevolmente dall'ambito dialettale.

Ciò che mette conto rilevare è che questa « ricerca » è stata fatta da un gruppo estremamente eterogeneo — studenti universitari, laureati, operai, impiegati, artigiani — che non aveva e non ha la pretesa di ricostruire e restituire al pubblico nella loro integrità primaria canti e balli popolari. « A questo patrimonio », osserva Filippo Palumbo, il musicologo del gruppo, « ci siamo accostati prescindendo volutamente dal rigore filologico della ricerca. Ci interessa la intenzione, lo spirito ».

« Abbiamo cercato », precisa no Giovanna Di Donno e Luigia Stefanelli, « di far nostro il re-

pertorio folk campano assimilando lo spirito e adeguandolo alle nostre esigenze ». Così, aggiunge Vittorio Marchesello, il gigante del gruppo, baffi truci in un faccione cordiale, « nella selezione dei brani abbiamo creduto opportuno scegliere quelli che meglio fissano i temi costanti della vita del popolo, quelli che ricorrono sempre, al di fuori dei confini del tempo ». E i brani che hanno scelto per il loro spettacolo di giro teatrale sono circa cinquanta, oltre ad una trentina recitati e cantati insieme.

Questa chiave di recupero differenza Li Ciaravoli dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare, certo più famosa e che ha già acquisito da anni i suoi meriti. Sia la NCCP, nella sua nuova formazione priva di Eugenio Bennato, sia il folto gruppo campano coprotagonista di *Soldato di tutte le guerre* figurano adesso nel cast piuttosto ricco (28 numeri) di uno spettacolo tutto dedicato alla nuova cultura napoletana musicale e teatrale, che la stessa Rete 2 ha registrato per mandarlo in onda fra breve.

E quali sono, abbiamo chiesto al ciaravolo-capo, le vostre prospettive, dopo la prima apparizione televisiva? « Stiamo qui a vedere quel che succede », dice Brusa. Qui significa la sua casa di Torre del Greco, dove i ventuno amici hanno eletto una specie di sede d'incontro permanente.

*Soldato di tutte le guerre* va in onda domenica 6 febbraio alle ore 20,40 e sabato 12 alle 18 circa sulla Rete 2 TV.

Presenta Danny Kaye

## MONDO DOMANI

Venerdì 11 febbraio

**P**rende il via questa settimana sulla Rete 1 il nuovo programma dal titolo *Mondo domani* curato da Agostino Ghilardi e Arnaldo Farina con la collaborazione dell'UNICEF. Il programma, che si articola in sei puntate, è presentato da Danny Kaye, attore, cantante, fantasiista, ballerino, protagonista di film musicali di grande successo quali *L'uomo meraviglia*, *Venere e il professore*, *Bianco Natale*, *Il favoloso Andersen*, *Il principe del circo* ed altri. Da vari anni Danny Kaye, la cui filantropia è ben conosciuta, compie giri di esibizioni a beneficio dell'infanzia dei Paesi sottosviluppati. In questo quadro s'inscrive la sua prestazione a *Mondo domani*.

Il problema giovani esiste in ogni angolo del mondo. Se nel nostro Paese e in genere nei Paesi industrializzati è importante il loro inserimento in una società già organizzata ed efficiente, nel cosiddetto Terzo mondo, nei Paesi in via di sviluppo l'angolazione del problema è ben diversa. Si tratta di inserirli in una società da fare, in un complesso industriale e agricolo che ancor oggi si trova a livelli arcaici; da loro si aspetta la risposta a un fiasco produttivo e sociale e quindi culturale. Su questo tema si

incentrano le trasmissioni di *Mondo domani*. Vengono analizzate le situazioni di sei Paesi per l'Africa: Tanzania, Zambia, Somalia; per l'Asia: il Nepal e lo Yemen, e infine un paese sudamericano, il Perù.

In ognuno, dopo aver analizzato le situazioni attuali dell'economia, insieme alle risposte culturali che già negli stessi Paesi vengono avanzate, vedremo come funzionano le Università e le scuole locali, laddove esistono, ed ascolteremo le interviste ad alcuni giovani che si sono inseriti nel tessuto sociale.

La prima puntata è dedicata alla Tanzania. L'attuale Tanzania è il risultato dell'unificazione avvenuta nell'aprile 1974 fra il Tanganika e l'isola di Zanzibar. Il Tanganika, colonia tedesca dal 1885 al 1919, passò sotto il mandato inglese prima di ottenere l'indipendenza nel dicembre del 1961. Zanzibar, dopo essere stata per moltissimo tempo soggetto alla dominazione araba, finì sotto quella inglese per poi riacquistare l'indipendenza solo nel 1963. La Tanzania è uno stato federale in cui le due componenti sono separate e distinte fra loro. Uno degli organismi tanzaniani più importanti è il Corpo Nazionale della Gioventù, le cui strutture ed attività saranno illustrate nel corso della puntata.



Il piccolo Ola Vilhjalmsson (Peter) e Maud Hansson (da madre) nel telefilm «Il Natale» della serie «Peter Jansson» in onda venerdì alle 17 sulla Rete 1

Un allegro racconto di Mark Twain

## PAURA DEI FULMINI

Giovedì 10 febbraio

**I**l regista Raffaele Meloni ha sceneggiato e diretto un racconto di Mark Twain tratto dalla raccolta *Le frontiere dell'allegra*, Editore Mursia. Mark Twain, pseudonimo di Samuel Langhorne Clemens (1835-1910) è l'autore di *Le avventure di Tom Sawyer*, *Vita sul Mississippi*, *Le avventure di Huckleberry Finn*, considerati tre classici della

letteratura americana. Sua è anche l'avventurosa storia ambientata nella Inghilterra di Enrico VIII, *Il principe e il povero*, di cui la «tv dei ragazzi» ha trasmesso non molto tempo fa una eccellente edizione filmata.

Il racconto diretto da Meloni s'intitola *La paura dei fulmini* ed è interpretato da Armando Bandini, Milena Vukotic e Marco Tulli, rispettivamente nella parte dei coniugi Mortimer e del Signore dei parafulmini. È un racconto pieno di sorridente ironia, ricco di situazioni divertenti. Dice il signor Mortimer: «La paura dei fulmini è una delle più angosciose debolezze che possano affliggere il genere umano. E' una malattia tra le più fastidiose, perché non solo taglia le gambe più di quanto riesca a fare qualsiasi altra paura ma, inoltre, non la si può vincere con la ragione e non la si può far perdere a chi ne soffre, né con i rimproveri né con la decisione...». E qui il bravo Mortimer Mac Williams racconta ad un occasionale compagno di viaggio che cosa accade tra lui e sua moglie in una sera di temporale.

Ecco la camera da letto del signor Mac Williams. Mortimer dorme in un grande letto matrimoniale sopinto dalle coperte e dai cuscini; il posto accanto al suo, quello della moglie Eveline, è vuoto. Dove la dolce consorte? E' andata a nascondersi nell'armadio e di lì comincia a chiamare il marito con voce affannata: «Mortimer! Mortimer, svegliati! Dovresti vergognarti di stare lì a dormire, mentre fuori infuria un temporale così spaventoso!». Mortimer non riesce ad aprire bocca, a scusarsi, a difendersi. La dolce Eveline parla senza interruzione, secca, lagnosa, irritante: «Non dire nulla Mortimer! Lo sai benissimo che, come un temporale come questo, non c'è posto più pericoloso del letto. Tutti i libri lo dicono e tu, invece, te ne stai lì a buttar via liberatamente la tua vita. Se proprio non te ne importa niente per te stesso, dovresti avere un po' di riguardo se non altro per amor mio, e dei bambini...».

Il povero Mortimer non sa più che cosa fare; di rimettersi a dormire nemmeno a parlarne. Dovrà alzarsi, aggirarsi per la stanza al buio, perché sua moglie non vuole che si accenda la luce, cercare a tentoni gli oggetti che gli servono, mentre la moglie continua a mitragliarlo di domande, di accuse, di rimproveri. Il signore, invece, è intontito e disperato: inciampa nelle sedie, nel tavolino, cade, si rialza a fatica, rovescia vasi di cristallo e tazzine da caffè, batte la testa negli spoglioli e alla fine deve rinchiudersi anche lui nell'armadio, mentre il temporale scoppia allegramente.

Ma i guai del signor Mortimer non sono ancora finiti...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 febbraio

**Rete 2 - VIKI IL VICHINGO**, telefilm a cartoni animati dal libro di Rainer Jossen. Sesto episodio: *L'imbroglio*. Seguirà il cortometraggio *Mariolino e i grattacieli* di Adriano Ciccioli e Vittorio Sedini. (Servizio alle pagine 20-21).

Lunedì 7 febbraio

**Rete 1 - TEEN**, appuntamento del lunedì condotto da Federico Bini e Evelina Nazzari, regia di Salvatore Baldazzi. Seguirà il telefilm *La banda misteriosa* della serie *Furia*.

**Rete 2 - CIPOLLINO**, un divertente racconto a cartoni animati tratto dal libro di Gianni Rovarino e diretto da Boris Parkin. A: *La tappa del lecca-lecca* e *L'atherò di Carletto*: fare il pane, anche questi a disegni animati.

Martedì 8 febbraio

**Rete 1 - LE AVVENTURE DI COLGORG: Una mattina a Boscovello**, racconto a pupazzi animati. Quindi: *Wanda Vismara*, presentazione di *La tartaruga*, *Il fumetto della serie*, *Le fave di Esodo*. Infine andrà in onda il 12-vedi ultimo episodio del romanzo *Due anni di vacanze* dal romanzo di Giulio Verne.

Mercoledì 9 febbraio

**Rete 1 - GIOCO CITTA'**, a cura di Bianca Pittoni, presenta: Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella. Seguirà *Il sorprendente Continente Sicilia* realizzato da Walter Locatelli.

**Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME**, telefilm diretto da Pierre Gaspard Huit.

Ottavo episodio: *La cattura*. Seguirà il settimanale di attualità *Trattamonti*, *Giovani a cura di Enzo Balbini*, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 10 febbraio

**Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO** presenta: *Stimone e il suo ospite* e *Matulida*, a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei, con la collaborazione di Franca Gabrini, Mario Poletti e Grazia Tavanti, regia di Gianni Vaiano.

**Rete 2 - PASSATempo: Le marionette**, un programma di Daniela Muri e Andre Lange. Seguirà il documentario *La folla della serie Quaquaqua*. Concluderà il pomeriggio un racconto sceneggiato di Mark Twain dal titolo *La paura dei fulmini* diretto da Raffaele Meloni.

Venerdì 11 febbraio

**Rete 1 - PETER JANSSON**: *Il Natale*, telefilm diretto da Curt Stromblad. Andrà quindi in onda il primo numero del nuovo programma *Mondo domani* di Agostino Ghilardi e Arnaldo Farina, con la collaborazione dell'UNICEF. Presentato l'attore americano Danny Kaye.

**Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI: Cuore di leone, ghiaccio e intrighi**, il mestissimo - re degli animali - gode di fama usurpata poiché in effetti è pigro e vanitoso; mentre la iena, considerata la «spazzatrice dei resti altri», è una cacciatrice formidabile. Seguirà *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi*, presentato da Romano Colombo e Rita Parsi.

## Stracciatella. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.

### Ingredienti

Per 4 persone: 4 uova - 5 cucchiali di parmigiano grattugiato - prezzemolo - 1 litro di brodo.



### La ricetta...

Rompete le uova in una zuppiera, aggiungete il parmigiano grattugiato e il prezzemolo, tritato finemente.

Battete molto bene il tutto fino ad ottenere una crema il più omogenea possibile. A questo punto versate nella zuppiera il brodo bollente e mescolate con una certa energia in modo che il tutto si amalgami perfettamente. Lasciate al caldo per qualche minuto e servite. La Stracciatella è una delle minestre più tradizionali della cucina italiana e, malgrado la sua semplicità, una delle più gustose.

...e il suo segreto.

Nella Stracciatella l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Stracciatella, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

**Dado Knorr**  
Il sapore di carne più pieno.

## rete 1

11 — Dalla Chiesa di San Martino in Bollate (Milano)

### SANTA MESSA

Commento di Natale Soffientini

### 11,55 RICERCA ED ESPERIENZE CRISTIANE

— Verso l'unità: un documento degli anglicani

— La protesta della Chiesa brasiliiana

### 12,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA (A COLORI)

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Dingo

Regia di Lionel Hudson

Prod. Luisa Hudson

— Pubblicità

13-14

### TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica

a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

### TG 1 Notizie

— Pubblicità

14-19,50

### Domenica in...

di Perretta - Corima - Paolini - Silvestri

condotta da Corrado

Regia di Lino Proacci

con

### CRONACHE E AVVENTURE MENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valentini

con la collaborazione di Armando Pizzo

Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

### 14,10 IN... SIEME

con Corrado

14,30 DUE ALLE DUE

con Mario e Pippo Santonastasio

Testi di Clericetti e Domina

Regia di Francesco Dama

15 — IN... SIEME

### 15,15 SPECIALE DA CAMPIONE

Spettacolo musicale

Presentano Pippo Baudo ed Enrica Bonaccorti

Regia di Antonio Moretti

16,10 NOTIZIE SPORTIVE

### 16,15 IN... SIEME

16,50 90° MINUTO

17,10 TOMA

La donna che sapeva tutto

Telefilm - Regia di Gary Nelson

Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Sarandon, Lee Wiley, John Karr, Antonio Fargas, Dick Baldwin, Mario Roccuzzo, David Toma

Distribuzione: M.C.A.

— Pubblicità

18,05 IN... SIEME

### 18,20 MIO FIGLIO

Secondo episodio

L'incidente

Telefilm - Regia di François Morel

Interpreti: Martin e Henri Serre, Jean Bousse, Dominique Clément, Jacques Hilling, Henri Gilbert

Distribuzione: Europe 1

18,45 IN... SIEME

— Pubblicità

18,55 ULTIME DI SPORT

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19,45 IN... SOMMA

— Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

### Telegiornale

— Pubblicità

20,40

### Un delitto perbene

— Pubblicità

21 —

### Telegiornale

— Pubblicità

21,55

### Telegiornale

— Pubblicità

22 —

### Telegiornale

— Pubblicità

22,55

### Telegiornale

— Pubblicità

23,10

### Telegiornale

— Pubblicità

23,20

### Telegiornale

— Pubblicità

23,30

### Telegiornale

— Pubblicità

23,40

### Telegiornale

— Pubblicità

23,50

### Telegiornale

— Pubblicità

24 —

### Telegiornale

— Pubblicità

24,10

### Telegiornale

— Pubblicità

24,20

### Telegiornale

— Pubblicità

24,30

### Telegiornale

— Pubblicità

24,40

### Telegiornale

— Pubblicità

24,50

### Telegiornale

— Pubblicità

24,55

### Telegiornale

— Pubblicità

25 —

### Telegiornale

— Pubblicità

25,10

### Telegiornale

— Pubblicità

25,20

### Telegiornale

— Pubblicità

25,30

### Telegiornale

— Pubblicità

25,40

### Telegiornale

— Pubblicità

25,50

### Telegiornale

— Pubblicità

25,55

### Telegiornale

— Pubblicità

26 —

### Telegiornale

— Pubblicità

## rete 2

9,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

— SVIZZERA St. Moritz

SPORT INVERNALI: CAM-

PIONATO MONDIALE

(A COLORI) Bob

— AUSTRIA St. Anton

SPORT INVERNALI

(A COLORI) Kandahar

— 15 manche

12,30 Qui cartoni animati

— VIKI IL VICHINGO

(A COLORI) Disegni animati

dal libro di Runer Jonsson

L'imbroglio

Prod. Beta Film

— MARIOLINO E I GRAT-

TACIELI

(A COLORI) di Adriano Cicconi e Vittorio Sediti

Prod. JUPI Audiovisivi

— Pubblicità

13 —

### TG 2 - Ore tredici

— Pubblicità

13,30-17,55

### L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barrendson e Renzo Arbore

con la collaborazione di Renzo Pascucci (sport) e Gianni Minoli (spettacoli)

Regia di Enzo Tarquinio nel corso del programma

13,30 — CONCERTO DI

NATALIE COLE

— CORRISPONDENZE DI

SPETTACOLO IN ITALIA

E ALL'ESTERO

— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPECTATORI

15-17 Lo sport in diretta

— CAGLIARI: PUGILATO

Udella-Martin

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

— Pubblicità

19,50

### TG 2 - Studio aperto

— Pubblicità

20 —

### capodistria

11,30 TELESPORT X

Sci: Coppa del mondo

St. Moritz, Kandahar

16 e 20 febbraio

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Il nono - Kilian

ed io - Film - 3a parte

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27 X

il programma della settimana

20,15 NEMICI PER LA PELLE X

Film con Jean Gabin, Luis De Funès

Regia di Denis de la Patellière

Un mercante d'arte vuole

acquistare un colomello in

pensiero. Per questo si

accinge a colpire

all'operazione plastica in

cambio però del restauro

del suo malandato castello.

Insieme i due

svantano le mire di una

banda di ladri di antichità.

Ma prima da nemici diventano amici per la pelle

21,45 ZIG-ZAG X

21,50 TELESPORT - BOB

A 4 X

Da St. Moritz: Campionati mondiali

22,10 TELEGIORNALE

22,30 MUSIQUE AND MUSIC

22,30 UNA PICCOLA FORTUNA

Telefilm della serie

Rush - con John Walters e Jane Harders

22,30 I GUARDIANI DEL FARO - Documentario

Regia di Jean Pradinas

22,35 TELEGIORNALE

23,25 TELEGIORNALE

23,35 TELEGIORNALE

23,45 TELEGIORNALE

23,55 TELEGIORNALE

24,00 TELEGIORNALE

24,15 OROSCOPO DI DOMANI

AUSTRIA: St. Anton

SPORT INVERNALI

(A COLORI)

Kandahar - 2e manche

— SECONDO TEMPO INCON-

TRO DI PALLACANESTRO

Jollycolombani-IBP

20 —

### Domenica sprint

Fatti e personaggi della gior-

natà sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Cecarelli, Remo Pascucci,

Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

— Pubblicità

20,40

### Soldato di

tutte le guerre

(A COLORI)

Spettacolo musicale di Mas-

simo Franciosa ed Eros Mac-

chi

con Duccio Del Prete e Li Clav-

aroli

Scene di Gianfrancesco Ra-

macci

Costumi di Luca Sabatelli

Orchestra diretta da Puccio

Roelens

Regia di Eros Macchi

Terza puntata

— Pubblicità

21,50

### TG 2 - Stanotte

— Pubblicità

22,05

### TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zeffiri

23,00

### PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione del-

le Chiese Evangeliche in Ita-

lia

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

— Pubblicità

23,15

### CARTOLE

— Pubblicità

SENDING IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 —

### Tagesschau

20,15

### Kunstkalender

20,20

### Ein Wort zum Nachdenken

Edi spricht Alois Gordan

20,25

### Gymnastik

— Pubblicità

20,30



Pulmoll  
accarezza la voce  
accarezza la gola  
allevia il fastidio del fumo

Pulmoll  
un gusto così nuovo  
che mancava da sempre  
Pulmoll  
ti piace dolcemente  
e intanto  
ti fa bene.

# Una carezza per la gola.

in farmacia

Intercon Italiano

## televisione

II/S

Giacomo Battiato parla di « Un delitto perbene »

### Un nido d'ipocriti

17.6.93



Giacomo Battiato, autore e regista

ore 20,40 rete 1

**S**ono l'autore del soggetto, della sceneggiatura e il regista di *Un delitto perbene*. Amerei usare queste righe per un breve dialogo con i telespettatori.

Vorrei parlare di Michele Cattaneo, il protagonista della storia. Questo signore è l'immagine della classe sociale in cui è nato e in cui vive. Borghese dei nostri giorni, è un borghese problematico. Le sue scelte e il suo comportamento non si uniformano più a valori di classe indiscutibili e divini com'era per suo padre, ma sono messi quotidianamente in discussione dalla realtà in cui vive e lavora. Una realtà che sbatte in faccia a Michele Cattaneo e alla gente come lui le loro incapacità e i loro fallimenti.

Malgrado questi fallimenti e incapacità, Michele Cattaneo è uno che continua ad avere potere, continua a comandare. Non c'è nessun rapporto tra la funzione pubblica e sociale del nostro Professore e quello che «dovrebbe» essere il suo mestiere di medico. Certo non spetta solo a lui cambiare le cose, ma intanto lui, pur ringhiano e lamentandosi, resta ben saldo sui suoi privilegi, sul suo commercio di malattie, malattie e sofferenze.

E poi c'è l'aspetto privato della vita di questo signore. C'è la fatica di portare avanti un matrimonio e una famiglia che deve apparire perfetta, corazzata contro l'esterno, difesa di patrimoni e privilegi, quando invece il rapporto di coppia è ridotto a «disgusto», il rapporto coi figli è falso e impossibile, il rapporto con la famiglia d'origine è soltanto un'ossessione. E allora Michele e sua moglie Francesca devono costruire ogni giorno la grande impalcatura d'ipocrisia dietro cui nascondersi. Devono cioè rispondere alle regole del gioco della loro classe sociale e ai principi dell'educazione che hanno ricevuto.

Le angosce, le contraddizioni, le paure di Michele Cattaneo scoppiano col pretesto di una storia d'amore che lo riporta bambino, disponi-

bile, più vulnerabile. La ragazza, ambigua, misteriosa e soprattutto «diversa», gli rappresenta quello che lui non è, le scelte che lui non ha fatto, la negazione dell'ipocrisia, della volgarità e della violenza su cui si basa il suo comportamento nella vita pubblica e in quella privata. Di qui la crisi che il film racconta: una crisi che sembra che tutto laceri e distrugga ma che invece verrà, su tutti i piani, controllata e riassorbita.

Con una grande collaborazione degli attori ho cercato di rappresentare i personaggi e le vicende nella forma più reale possibile. E quindi con tutte le esasperazioni e le violenze che personaggi e vicende portano con sé. Realismo significa analisi dei comportamenti dei personaggi, dalle parole ai pensieri, ai gesti quotidiani, ai sogni, ai meccanismi psicologici che muovono questi comportamenti.

Non ho raccontato cronologicamente i fatti, ma ho cucito, a capioli, i dati della vicenda di Michele Cattaneo come una serie di elementi per una diagnosi su di lui, sul suo ambiente, sulla sua famiglia.

Penso infine che il cinema italiano abbia quasi sempre parlato della borghesia in termini grotteschi, di satira e di commedia. Bene, la borghesia ha ancora tanta parte nel governo delle cose di casa nostra dove, come tutti sanno, non c'è molto da ridere.

**Giacomo Battiato**

**La terza ed ultima puntata** — Comincia il processo contro Michele, latitante, presunto assassino, e viene messa in luce la personalità del professionista, la sua integrità, la sua fama ma anche la violenza e la rabbia che lui aveva dimostrato nel rapporto con la ragazza. Alle crude affermazioni sul comportamento di Michele, fatte dalla pubblica accusa che sostiene il movente della gelosia, si oppone l'abile costruzione dell'arringa della difesa e assolve il medico da ogni imputazione. Michele è quindi libero, innocente, pulito. Si tratta ora di ricominciare a vivere, ma come? Durante il suo isolamento Michele ha più volte dimostrato disprezzo, vergogna, disgusto per come ha affrontato la propria vita personale e professionale: e ora? Ora si trova di fronte la moglie, che malgrado lo abbia tradito col suo migliore amico si è sempre battuta per difenderlo e salvarlo. E' con lei che Michele gioca l'ultima partita durante la quale riaffioreranno anche, lucidissimi, i particolari degli ultimi istanti con Sandra.

# domenica 6 febbraio

## L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 - 17,55 rete 2

Ecco la serie di servizi che la redazione di L'altra domenica ha preparato per oggi. Avremo un collegamento in diretta (questa forma è ormai d'abitudine per il programma) con un locale di Valenza Po, vicino ad Alessandria, dove si esibisce il gruppo jazz Perigeo, che sta ottenendo un buon successo in Italia. Il gruppo è attualmente in tournée in varie città italiane. Con loro è anche Rino Gaetano, un giovane cantautore noto per il suo brano dal titolo Mio fratello è figlio unico, che ascolteremo in alcune canzoni del suo LP. Ci sarà anche un concerto di musica leggera di Natalie Cole, figlia del celebre cantante e pianista, che canta ormai da un paio d'anni con successo. Sempre questo pomeriggio andremo in onda un servizio musicale sull'attività degli Inni Illuminati, girato durante un loro spettacolo tenuto al Teatro Tenda di Roma. Per lo spazio dedicato al cinema è previsto invece un discorso sul problema della censura cinematografica. Infine un servizio dedicato a un gruppo salernitano di teatro popolare.

## SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Il « soldato » è questa sera alle prese con la lingua italiana. Il tema della puntata sembra essere in linea con la lingua degli italiani è italiano. Ma dei molti dialetti, da quanti diversi modi di parlare è nato? Eros Macchi e Massimo Franciosa, autori dello spettacolo, insieme con il loro « soldato » Difesa Del Prete, hanno voluto mostrare la lunga strada, frammentaria e difficile, attraverso cui si è formato l'italiano degli italiani contemporanei. La strada inizia dall'anno Mille, era il momento in cui il latino non era più tale e l'italiano non esisteva di certo. Ma se la letteratura ufficiale ci mostra come nascita della nostra lingua i documenti legali dei monasteri, il programma ci fa ascoltare in quale lingua recitava un gruppo di comici che attratta-

## VIC TG 2 TG 2-DOSSIER

ore 22,05 rete 2

Dalle recenti proteste di triestini circa alcuni punti del Trattato di Osimo è nato lo spunto per un servizio su Trieste e sui fattori storici e di mentalità che hanno portato alle sue attuali richieste. Ma vediamo quali sono: problemi posti dal trattato che, lo ripetiamo, la trasmissione dà per scontati e in un certo senso premette all'indagine condotta dal giornalista Umberto Segato. Nel novembre del '75 l'Italia e la Jugoslavia si accordarono, tra l'altro, circa la costituzione di una zona franca industriale e culturale del confine, proprio sopra la città di Trieste. Opinione comune a molti era quella di attendersi delle reazioni a queste

## XII U Vari PROTESTANTESIMO

ore 23,05 rete 2

Nella nostra generazione le autorità pubbliche hanno perso un po' in tutto il mondo gran parte della loro credibilità. Che senso ha il detto biblico « Non c'è autorità che non venga da Dio? ». Nel corso della trasmissione si esamina il testo biblico da cui deriva

## LE BRIGATE DEL TIGRE

Visita in incognito

ore 18,50 rete 2

1909. Da poco, dopo secoli di inimicizia, è iniziata l'era dell'intesa diplomatica tra la Francia e l'Inghilterra. Dai due lati della Manica, malgrado alcune reticenze popolari, si cura questa alleanza indispensabile per tenere a bada il Kaiser... Questi dal canto suo è pronto a tutto per silurare questa fastidiosa amicizia. Sicché quando il principe di Galles annuncia la sua visita in incognito nella capitale parigina, il governo francese che ha sentito delle intenzioni prussiane raddoppia le misure precauzionali per garantire l'incolumità del principe. Valentini, che la sua squadra mobile sono incaricati della protezione del « prezioso » ospite. Vengono prese tutte le precauzioni... Tuttavia il barone Von Vogt, spia del Kaiser, prepara un'arma segreta: un sosia del principe che crea espressamente per l'occasione... una replica straordinariamente somigliante. Il vero principe ed il suo sosia giungono quindi contemporaneamente a Parigi, nello stesso albergo...

Questa sera alle ore 20,40

sulla rete 2

# Bertolini

PRESENTA:

## LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

## CAROSELLO

## Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

# Bertolini

questa affermazione (Lettera ai Romani cap. XIII) mettendolo a fronte con l'altro testo (Apocalisse cap. XIII) in cui l'autorità è presentata come un mostro satanico. La contrapposizione dei due testi offre lo spunto per un dibattito sul loro significato per i cristiani d'oggi, con riferimento alla posizione della Chiesa di fronte allo Stato.

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Armando. Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,36; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,17; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,30; a Palermo sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,14.

RICORENZE: In questo giorno, nel 1793, muore a Parigi lo scrittore Carlo Goldoni.

PENSIERO DEL GIORNO: La grandeza non si insegna e non s'acquista: è l'espressione dello spirito d'un uomo fatto da Dio. (Ruskin).

Stagione lirica 1976-'77

IX C  
I S I S

## Due opere da Venezia

ore 20,30 radiotre  
ore 21,40 radiotre

Radiotre trasmette «in diretta» dal teatro La Fenice di Venezia due piccole opere: *Mozart e Salieri* e *La villanella rapita*. A dirigere sarà un direttore d'orchestra piemontese, il maestro Paolo Peloso. Dopo gli studi musicali ai «Paganini» di Genova dove ha conseguito il diploma in pianoforte e in organo, e alla «Chigiana» di Siena dove ha ottenuto il diploma di direttore d'orchestra, Paolo Peloso ha esordito in teatro, nel capoluogo ligure, dirigendo *Il cappello di paglia di Firenze*, la deliziosissima opera di Nino Rota. Dopo il debutto, il Peloso è stato chiamato dai maggiori teatri italiani: al San Carlo di Napoli ha diretto, fra l'altro, *L'angelo di fuoco* di Prokofiev. Già impegnato a San Francisco in due stagioni passate, dirigerà quest'anno *I Puritani* nell'importante teatro statunitense. Nel '78 andrà per un *Don Carlos* ad Amburgo.

La prima partitura che il nuovo direttore artistico della Fenice, Sylvano Bussotti, ha messo in cartellone, fra le due sopracitate, è su musica di Nicolai Rimsky-Korsakov. Il compositore russo si richiamò, per il soggetto, a Puskin e al suo lavoro che riprendeva il tema inquietante dei rapporti tra Mozart e Antonio Salieri. L'opera russa tratta l'argomento della rivalità fra i due compositori e vi è inclusa la caluniosa storia, a lungo tramandata, che il Salieri avesse fatto avvelenare il Salisburghese per invidia. Il maestro italiano, quando Mozart morì nel 1791 occupava a Vienna l'ambita carica di maestro della Cappella di Corte. Era anche direttore della scuola di canto.

Nato a Legnago (Verona) il 19 agosto 1750, Salieri si trasferì a Venezia all'età di quindici anni. La protezione di un nobile Mocenigo gli fruttò il benvenuto di Florian Leopold Gassmann (1729-1774) un personaggio influentissimo a Vienna sia per i suoi meriti di musicista sia per le sue capacità di organizzatore (fra l'altro fondò a Vienna la prima associazione di concerti pubblici nel 1771). Fu lo stesso

Gassmann a condurre con sé a Vienna il Salieri, nel 1766. Dopo il perfezionamento degli studi musicali e letterari ebbe inizio la grande carriera: al compositore venuto non mancarono fino alla morte (nel 1825) i più grandi onori e riconoscimenti non soltanto a Vienna, ma in altre capitali artistiche europee.

Alla Corte di Vienna Antonio Salieri seppe imporsi anche attraverso la sua abilità di gestire il proprio geniale talento. Ebbe anzi la meglio su Mozart: ci narrano le biografie dei due illustri compositori che contro sessanta recite mozartiane se ne ebbero, a Vienna, centosessantatré del Salieri. Questa rivalità ecciterà la fantasia di Puskin fino a suggerirgli di scrivere una tragedia in un atto da cui, per l'appunto, Rimsky-Korsakov trasse poi un'opera più vasta, in due atti.

A giudizio dei critici la partitura russa non è meritevole di molto interesse. Il Bernard la considera, nella sua ampia *Storia della Musica*, «francamente brutta»; e se tale definizione è, in effetto, eccessiva è però vero che *Mozart e Salieri* non può porsi sullo stesso piano di altre opere fortunate di Rimsky-Korsakov. Come che sia, conoscere la partitura attraverso la rappresentazione alla Fenice ripresa dalla nostra radio, significa proporre all'attenzione del pubblico italiano un lavoro che ha per lo meno un interesse storico.

La seconda operina in programma s'intitola *La villanella rapita*. Si tratta di una partitura rintracciata due anni fa all'Accademia Chigiana di Siena ed eseguita nella città toscana sotto forma di concerto. A Parigi la *Villanella* fu rappresentata per la prima volta nel 1789, con vivo successo. Partitura composita, comprende diciotto «numeri» (concertati, arie, duetti, terzetti, ouverture) firmati da compositori diversi: il cremonese Francesco Bianchi, Giacomo Ferrari (nato a Rovereto nel 1763 e scomparso a Londra nel 1842), Giuseppe Sarti, Pietro Guglielmi, Paisiello, il Martini e Mozart. I brani musicali sono legati l'uno all'altro da recitativi parlati, secondo la consuetudine dell'opera buffa settecentesca.

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da  
Maria Fusi  
— Il mondo che non dorme  
— Ascoltate Radiouno  
— Il mago smagato: Van Wood

7 — Permette? Sono di Radiouno  
Un programma di Gisella Pagan  
Realizzazione di Rosangela Locatelli

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1  
Prima edizione  
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico  
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Insolera SJ

10,10 GR 1 - Seconda edizione

10,20 Special di Fiorenzo Fiorentini  
Regia di Cesare Gigli

12 — Toni Santagata in  
Cabaret di mezzogiorno  
con Antonella Murgia  
Realizzazione di Dino De Palma

I 12,15



Ombretta Colli  
(ore 12,15, radiodue)

13 — GR 1 - Terza edizione  
13,30 Stefano Satta Flores presenta:  
Perfida Rai

Registrazioni segrete di an-

nimi - Regia di Wilda Ciurlo

II 13,10



Lucia Catullo (ore 21,10)

14,45 PRIMA FILA  
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio con Dino De Luca e Giampaolo Tessarolo Regia di Catherine Charnaux

15,20 RADIOUNO PER TUTTI  
Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta:  
Tutto il calcio  
minuto per minuto  
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

17 — GR 1 SERA  
Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU  
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese

18,10 ENTRIAMO NELLA COMMEDIA  
Che, questa volta, è «Come le foglie» di G. Giacosa  
Un programma di Adolfo Moriconi (Replica)

19 — GR 1  
Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Appuntamento  
con Radiouno per domani

19,30 La pianista Maria Tipo interpreta otto Sonate di Domenico Scarlatti

20 — MINISTORIE  
di Enrica Salera

20,10 Dodici note, dodici segni  
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Faber e Carlo Fenoglio

20,30 QUA LA ZAMPA  
Consigli pratici sugli animali  
dal cane al canarino  
con Violetta Chiarini

20,45 Come si canta in montagna

21 — GR 1 flash - Sesta edizione

21,10 Il teatro contro l'intolleranza  
Il vizio dell'innocenza

Tre atti di Dante Troisi  
Renato Mancini Andrea La La

Il padre di Renato Alessandro Sperli  
La madre di Renato

Wanda Pascuini  
Cesidio Lucia Catullo  
Elsa Mila Vannucci

Un giovane camerata Giancarlo Padoan  
Corrado De Cristofaro  
Lo speaker

Giuliano Cicali  
Giovanni Cicali  
ed inoltre: Maria Grazia Fei, Cecilia Todeschini, Cesarin Cecconi, Franco Luzzi, Gabriele Carrara, Vittorio Battarra, Vivaldo Matteoni

Regia di Andrea Camilleri  
(Registrazione)

23,10 GR 1 flash - Ultima edizione

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,24)  
Bollettino (ore 6,24)

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,55 Domande a Radio 2

(II parte)

### 8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

### 8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI  
Conduce in studio **Giuseppe Nava**

### 9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:  
**Più di così...**

Spettacolo della domenica di **Dino Verde**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**  
Regia di **Federico Sanguigni**

### 11 — Radiotriunfo

Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Moreno**  
(I parte)

### 11,30 GR 2 - Notizie

### 11,35 Radiotriunfo

(II parte)

### 12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

### 12,15 RECITAL DI OMBRETTA COLLI

presenta **Claudio Lippi**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**  
(I parte)

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,45 Recital di Ombretta Colli

(II parte)

## 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,40 COLAZIONE SULL'ERBA

polke, mazurke, valzer

### 14 — Supplementi di vita regionale

### 14,30 Musica - no stop -

(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

### 15 — Strumento solista

Un programma di **Doriano Saracino**  
- Il pianoforte -  
2<sup>a</sup> puntata

### 15,30 CANZONI DI SERIE A

### 15,45 Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di **Francesco Forti e Donatella Lutazzi**

### 16,40 La voce di Giovanni Malipiero

### 16,55 GR 2 - Notizie

### 17 — Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:

### Domenica sport

a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**  
Conduce **Mario Giobbe**

### 18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**  
Presenta **Daniele Piombi**  
(I parte)

### 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

### 18,40 Disco azione (II parte)



## 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 19,50 FRANCO SOPRANO

Opera '77

### 20,50 RADIO 2 SETTIMANA

### 21 — MUSICA NIGHT

### 22 — Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese  
Un programma di **Vincenzo Romano**  
Presentato da **Nunzio Filogamo**

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

### 23,29 Chiusura

## radiotre

### 6 —

### QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili  
gli appuntamenti:

### 6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

### 7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie finali dall'interno **PRIMA PAGINA**, i giornali dei settori, letti e commentati da **Gianni Corbi**  
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista **Prima pagina**, a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chama da fuori Roma (06)

### 8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

### 9 — La stravaganza

Musica inconsuete di ogni tempo e paese. Coordinamento di **Grazia Fallucci e Augusto Veroni**

### 9,30 Domenicate

Settimanale di politica e cultura

### 13 — QUALE FOLK

Gli studi di folklore: storia, cultura popolare e prospettive politiche  
con **Alberto Sobarro e Bianca Maria Sarasini**  
Realizzazione di **Eli Girlanda**

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 Pro Cantione Antiqua di Londra

interpreta **Orlando di Lasso**  
Missa **Purcell** (ay perduta)

(Complesso Pro Cantione Antiqua) di Londra dir. B. Turner)

### 14,45 Agricoltura

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

### 15 — Tastiere

**Johann Jakob Froberger**: Suite XVIII per cembalo (Clav. G. Leonhardt)  
◆ **Frédéric Chopin**: Due Notturni op. 27, in d diesis min. n. 7 - in re bem. min. n. 8 (Pf. D. Cian) ◆ **Paul Hindemith**: Sonata n. 2 per organo (Org. S. Preston)

### 15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bimestrale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**  
Minori vietati, con **Mara Mariotti e Carlo Condorelli**  
Realizzazione di **Nini Perno**  
(II parte)

### 19,15 Intermezzo

Musica di **Frédéric Chopin**, **Joseph Suváček**, **Antonín Dvořák** e **Adriën Boieldieu**

### 20,15 L'onorificenza

Storia di Guy de Maupassant

Riassunto da **Gianluigi Gazzetti**

### 20,30 INVITO ALL'OPERA (II parte)

IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'E.A. TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Stagione lirica 1976-77

**Mozart e Salieri**

Opera in un atto di Nikolai Rimsky-Korsakoff

Musica di **NIKOLAI RIMSKY-KORSAKOV**

Mozart Oslavio Di Credico

Sarastro Giancarlo Luccardi

Direttore **Paolo Poloso**

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

Maestro del Coro Aldo Danielli

(ore 21,15 circa) **Giornale Radiotre**

e Incontri nel foyer, a cura di

**Paolo Donati**

### 10,15 RONDO BRILLANTE

F. J. Haydn (da **Leopold Mozart**). Sinfonia in do maggi - dei giocattoli. ♦ F. Schubert: Rondo brillante in si minore op. 70 per pf. e pf. (M. Paganini). **Mauro Martini** ♦ J. Offenbach: I racconti di Hoffmann. **Barcarola** ♦ S. Rachmaninov: Tarantella, dalla Suite n. 2 op. 17 per due pf. ♦ E. Chabrier: Fête polonaise, da **Le roi malgré lui**.

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi

### 11,15 DIMENSIONE EUROPA

Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arata**  
Cittadini e Pubblica Sicurezza nei Paesi europei  
Coordinamento di **Ritanna De Gennaro e Fausto D'Allolio**  
Realizzazioni di **Fortunato Simone**

### 12,15 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

J. S. Bach: **Flossi**, main Heiland, flossi dei Namens - dall'Oratorio di Natale (Sopr. G. Janowitz - Orch. Bach) di Monaco dir. K. Richter. L'van Beethoven: Quartetto in do maggi - 9 op. 59 n. 3 - **Rasumovsky** - (Quartetto « La Salle ») ♦ J. Brahms: Due danze ungheresi in 6 in re bem. maggi, n. 3 in fa maggi. (Orch. 2 Berlino Philharmonic - dir. H. von Karajan)

### 16,15 Musiche cameristiche di Maurice Ravel

• **Menuet antique** - (Pf. W. Giesecking). **Sonata** per violino e pianoforte. **Blues**. **Perpetuum mobile** (D. Oistrakh - Frida Bauer, pf.) • **Trois sérénades** - (Pf. G. Anzani) • **Quatuor d'archet** - (Pf. e due clarini (testo di S. Mallarmé) (M)spor. J. Baker - Strumentisti del Melos Ensemble - di Londra dir. B. Keitel)

17 — Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - **I CONCERTI DI MILANO**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **Andrzej Markowski**

Voce recitante Paola Pitagora, Krzysztof Penderecki. **Die Naturte** Scena per orchestra di **David Anzani**. **Aurora** per coro e orchestra (Su testi di Papino Stazio) (Prima esecuzione assoluta) • **Sergei Prokofiev**: **Pierine** e il lupo, op. 112, scena musicale per bambini per recitante e orchestra; **Romeo e Giulietta** op. 64, seconda suite per grande orchestra **Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI** **del Coro Giulio Bertola**

### 18,30 Fogli d'album

### 18,45 GIORNALE RADIOTRE

### 21,40 La villanella rapita

Opera buffa in due atti di Giovanni Berthold

Musica di **Bianchi, Ferrari, Guicciolmi, Martini, Mozart, Paisiello, Sarti**

Mandina Mariella Adani

Giannina Marisa Beni Beni

Ninetta Gigliola Bonora

Il Conte Carlo Gaia

Papino Oslavio Di Credico

Pippa Giancarlo Montarolo

Bigio Giorgio Tadeo

Uno spirito allegra Giorgia O'Brien

Il suo cibeleo Luciana Cante

Direttore **Paolo Poloso**

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

Ripresa dell'edizione curata dall'Accademia Musicale Chigiana

Nell'intervallo (ore 22,40 circa): Incontri nel foyer, a cura di **Paolo Donati**

### 23,40 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura







**Se amate le cose genuine  
Julia è per voi.**

**Monte San Savino, sagra della porchetta.**

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

**grappa  
JULIA**  
genuina per tradizione



## rete 1

### 12,30 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI  
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
15^ ed ultima puntata  
(Replica)

■ Pubblicità

### 13 — TUTTILIBRI

Semestri di informazione libraria  
a cura di Raffaele Crovi  
Regia di Maria Maddalena Yon

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

### 13,30 Telegiornale

### 14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gestone Favero  
(Replica)

### 14,25-14,45 HALLO CHARLEY!

Trasmissioni di lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Titone  
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita  
• Charley • è Carlos De Carvalho  
Coordinamento di Mirella Melazzo da Vincis  
Regia di Armando Tamburella  
13^ trasmissione  
(Replica)

### 17 — TEEN

Appuntamento del lunedì proposto da Salvatore Baldassari, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Mario Pagano, Conducitori Federico Bini ed Evelina Nazzari  
Scene di Mario Grazzini  
Regia di Salvatore Baldazzi

■ Pubblicità

### 18,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ECONOMIA  
Commissione bilancio. Il controllo sulla spesa pubblica di Poldi Ungari  
Con la collaborazione di Gabriele Carosio  
Realizzazione di Noë Pagnotti

### 19 — LONTANO DAL VIETNAM: LA CHIESA IN INDOCINA

■ Pubblicità

### 19,20 FURIA

La banda misteriosa  
con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Prod. I.T.C.

### 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

### CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

### 20,40

## L'armata degli eroi

(« L'armée des ombres »)  
1966  
Film - Regia di Jean-Pierre Melville  
Interpreti: Lino Ventura, Paul Meurisse, Simone Signoret, Jean-Pierre Cassel, Claude Mann, Christian Barber, Serge Reggiani, Alain Libolt, Paul Couchet, Alain Bottet  
Prod.: Corona (Paris) - Foto: Romano (Rom)

■ Pubblicità

### 22,20 In diretta dallo studio 11 di Roma

## Bontà loro

Incontro con i contemporanei  
In studio Maurizio Costanzo  
Regia di Paolo Gazzara  
Seconda puntata

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### CHE TEMPO FA



Simone Signoret è fra gli interpreti del film « L'armata degli eroi » (in onda alle 20,40)

## svizzera

### 17,30 Telescuola

TECNOLOGIA FISICA X  
4^ lezione - Ottimizzazione dei sistemi

### 18 — LA BELLA ETA' X

Trasmissione dedicata alle persone anziane (Replica)

### 18,25 SULLA STRADA DELL'UOMO X

Rivista di scienze umane (Replica)

### 18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X

10 - Pelli e cuoio - Adattamento di Antonio Maspali TV-SPOT X

### 19,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. X

TV-SPOT X

### 19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

### 20,15 GIRI LIVE X

Roberto Vecchioni - TV-SPOT X

### 20,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. X

### 21 — ENCICLOPEDIA TV X

Una storia della musica di Lorenzo Martura, interpretata da Silvana Scotti e Silvana De Vidovich 5 - L'ottocento -

### 22,10 RICERCARE X

Programmi sperimentali - Impressions de la Haute Montagne di Salvador Dalí  
Regia di José Montes-Baquer  
Prescrizione di Ivano Ciampi

### 23,15-23,25 TELEGIORNALE - 3^ ed X

## rete 2

### 12,20 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo  
Presenta Marilena Cannuli  
Regia di Gian Maria Tabarelli  
■ Pubblicità

### 13 —

## TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

### 13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI  
Famiglia e prescolari  
Un programma a cura di Mauro Gobbi, Guido Gola  
Regia di Paolo Luciani  
Seconda puntata

### tv 2 ragazzi

### 17 — Per i bambini più piccoli

LA TALPA E IL LECCA LECCA  
(A COLORI)  
Cartone animato  
Prod.: Ceskoslovensky Film

### 17,10 L'ALBERO DI CARLETTO

(A COLORI)  
Disegni animati  
Fare il pane  
Prod.: Cohen-Landstrom

### 17,20 CIPOLLINO

(A COLORI)  
Disegni animati  
da un racconto di Gianni Rodari  
Sceneggiatura M. Paschekuo  
Regia di Boris Dzokhov  
Prod.: Sojuzmultfilm - Mosca

### 18 — POLITECNICO

Arte  
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo  
Il paesaggio agrario del Medioevo  
di Stefano Ray  
Realizzazione di Pier Francesco Bargellini  
(Replica)

■ Pubblicità

## capodistria

### 19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

### 20,15 TELEGIORNALE X

### 20,35 — NON ALLINEATO

Documentario - 3^ parte  
Le fondamenta del « non allineamento » vengono poste da tre eminenti statunitensi. Nasser, Tito e Nehru. I Paesi si rendono conto che è l'unica via per assicurare la propria esistenza e il proprio sviluppo. Inizia la lotta per la parità economica con le altre potenze, due terzi delle fonti energetiche mondiali appartengono proprio ai Paesi sottosviluppati e non allineati. È un'arma potente e importante che può portare i Paesi industrializzati sull'orlo della crisi.

### 21,25 MUSICALMENTE X

Il complesso - The Fundation -

### 22,20 PASSO DI DANZA

— Musica di Gustav Mahler  
Solista Ksenija Hribar  
— Macchina per scrivere e jazz - Coreografia di Milano Brodbeck

### 18,25 Rubriche del TG 2

### — DAL PARLAMENTO

### — SPORTSERA

■ Pubblicità

### 18,45 CAROVANA

L'ultima tappa  
Tessin - Regia di Richard Bartlett  
Interpreti: Ward Bond, Robert Horton, Linda Darnell, Dan Duryea  
Distrib.: M.C.A.-TV  
■ Pubblicità

### 19,45

## TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

### 20,40

## La freccia nera

di Robert Louis Stevenson  
Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Falloni  
Sesta puntata

Personaggi ed interpreti  
(in ordine di apparizione)  
Dick Sulten, Aldo Reggiani, Sir Oliver, Tino Bianchi, Senza legge, Gianni Musy, Joan Sedley, Loretta Goggi, Alicia Risichang, Milla Sanner, Sir Daniel Bradbury, Arnoldo Foà, Lord Shoreby, Alberto Terrani, Lord Risingham, Gianni Mantesi, Giacomo Craig, Chopper, Giorgio Biagi, Sandro Tumelli, Green, Giampiero Bianchi, Glauco Onorato, Harry, Marcello Tusco, Lord Foxham, Franco Mezzera, Bill, Aldo Rizzo, Richard, duca di Gloucester, Adalberto Merli, Norfolk, Diego Michelotti ed inoltre: Carlo Bonomi, Felice Leverato, Aldo Sulzoli, Musica originali di Riz Ortolani

Scene di Filippo Corradi, Cervi, Costumi di Titus Vossberg, Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Delegato alla produzione Carlo Colombo

Regia di Anton Giulio Majano (Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

■ Pubblicità

### 21,40

## L'occhio come mestiere

Il moderno reportage fotografico  
di Piero Berengo Gardin  
Testo di Mino Monicelli  
Musica di Domenico Guaccero  
4^ - Contro la violenza

### 22,20 VEDO, SENTO, PARLO

Reportage di libri  
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino  
Realizzazione di Marisa Carina Dapino (Replica)

■ Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Vier Spass - Schatzkoffer - Schieße und Schauspiel - Monchi, Baldwin spielt Wilhelm Tell, Verleih: OSWEG

17,10-17,20 Sprechstunde, Ratschläge für die Gesundheit - Eine Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpffen - Warzen -

### 20 — Tagesschau

### 20,20 Sportschau

Wer weiss es? Ein heimatkundliches - Rätselspiel von Dr. Josef Rampold, 5. Sendung, 1968, Riedlinger Riedberger

20,45 Das Böhrloch oder Bayern ist nicht Texas - Fernsehfilm von Rainer Erler. Mit: Fritz Strasser, Fritz Mular, Claudia Hausmann, Toni Strassmaier, Konstantin Delacroix u.a. - Produzione: BAVARIA

22,05-22,30 Haflinger - Filmbericht - Nach einer Idee von Sven Hallström. Verleih: OMEGA

## montecarlo

### 16,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMOUR ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 15,15 CARTONI ANIMATI

15,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti di interesse che interessano la donna e la famiglia e la famiglia

### 19,50 TELEFIM

20,45 MONTECARLO SERA  
20,50 NOTIZIARIO  
21,20 L'AMICO DEL GIA-GUARO

Film - Regia di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Renzo Arboretti, Pina Piro, Alberto Juggi, da un orfanotrofio milanese, si presenta a Roma, dalla sua fidanzata Marisa: ma lo zio di queste non vedeva di buon occhio la relazione. Non riuscendo a trovare un lavoro continuativo, Alberto si unisce ad un gruppo di sfaccendati, che organizzano un'impresa di costruzioni. Il borgo però, un'industria milanese, per mezzo di un'insorgente sul giornale riesce a scoprire i ladri.

22,55 OSCROPO DI DOMANI

# televisione

II/S

Simone Signoret e Lino Ventura in « *L'armata degli eroi* »

## LA « PRIMA VOLTA » DEL TUO BAMBINO

Quando cominciare a portarlo fuori?  
A tre settimane, è troppo presto?  
Forse si. E aspettiamo almeno il bel tempo.  
Siamo indecisi, e rimandiamo sempre questa famosa « prima volta ».  
Pensiamo sia male portarlo fuori troppo presto, nel mondo freddo, piovoso, pulsante di microbi e colpi d'aria.  
E se lo portiamo fuori, lo vestiamo come per una spedizione sul gelido pianeta Saturno.  
Col rischio di farlo sudare e soffrire già, lui patisce molto più il caldo del freddo!  
Invece, stare all'aperto un po' ogni giorno, è tutta salute per lui.  
Si immunizza e diventa più resistente. Oltre a respirare aria più ossigenata.

Vostro figlio è pur destinato a respirare aria viziata gran parte della vita: al chiuso all'asilo, a scuola, in fabbrica, in ufficio, in automobile, in casa davanti alla TV, al ristorante, al cinema, in discoteca, al night...  
Corriamo troppo avanti?  
Ma è la realtà, a meno che per professione faccia il maestro di sci tutto l'anno.  
Più presto il suo organismo sviluppa gli anticorpi, meno contagi si beccherà.  
L'essenziale è che sia asciutto, col pannolino adatto, anche se sta fuori casa a lungo e non potete cambiarglielo. Se lui per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pannolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio, oggi c'è il nuovo Lines Giorno: un pannolino che solo a palparglielo si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente.

Per darvi un'idea: 30 nuovi pannolini Lines Giorno assorbono 2 litri di liquido in più di 30 pannolini Lines pacco Arancio.  
E appena il caso di accennare che anche il nuovo Lines Giorno, come gli altri Lines, ha il filtrante - sempre assiccato - a contatto del sederino: così la pipì non resta vicino alla pelle, ma passa subito nell'interno del pannolino.  
Semplici suggerimenti, come vedete, per rendere le sue passeggiate più salutari, gradevoli e, perché no, divertenti.

XII/B Varieté

Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestina - Cagliari

## BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO STABILE

Istituzione dei concerti e del teatro lirico di Cagliari indice un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nel coro:

- 1 soprano
- 1 contralto
- 2 baritoni

Presentazione delle domande entro il 25 febbraio 1977 al seguente indirizzo: Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestina - Viale Regina Margherita, 6 - 09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ente - Telefono 070/65 92 14.

Il V. Presidente Prof. Dario Ferrari

XII/B Varieté

Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestina - Cagliari

## BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA STABILE

Istituzione dei concerti e del teatro lirico di Cagliari indice un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nell'orchestra stabile:

- 5 violini di fila
- 2 viole di fila
- 2 violoncelli di fila

Presentazione delle domande entro il 25 febbraio 1977 al seguente indirizzo: Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da Palestina - Viale Regina Margherita, 6 - 09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'Ente - Telefono 070/65 92 14.

Il V. Presidente Prof. Dario Ferrari

## Jean-Pierre Melville, sconosciuto

ore 20,40 rete 1

In *Fino all'ultimo respiro*, il famoso *A bout de souffle* che nel 1960 rese contemporaneamente famosi Godard, Belmondo e la nouveauté vague, c'è un dialogo fra la protagonista Patricia e uno scrittore di nome Parvulesco. Domanda a un certo punto Patricia: « Qual è la vostra più grande aspirazione nella vita? ». Risponde lo scrittore: « Diventare immortale... e poi morire ».

Parvulesco ha il volto di un regista al quale piaceva fare ogni tanto l'attore. Si chiamava all'anagrafe Jean-Pierre Grumbach e aveva cambiato il suo cognome in Melville, omaggio al grande autore americano di *Moby Dick*, da lui una volta definito « il mio idolo ». Nato a Parigi il 20 agosto del 1917, Melville è morto nella stessa città nemmeno cinquant'anni dopo, il 2 agosto del 1973. Non ha fatto in tempo a diventare immortale, e non si può dire se lo diventerà. Si può dire dell'altro: che la sua vita — di uomo e di cineasta non è stata facile, né in patria né fuori.

Si innamorò del cinema a 15 anni, assistendo per 105 volte di seguito a *Cavalcade* di Lloyd Bacon. Trascorse la parte prevalente degli anni immediatamente seguenti in sala di proiezione, pomeriggi sere e notti (c'era un cinema a Parigi, il Gaité-Rochefeuille, dove tra mezzanotte e le tre del mattino si davano due film, in prevalenza genere gangster e « nero » americano). Poi ci furono la guerra, la Resistenza, la campagna d'Italia e il ritorno di un artigiano che guarda oltre la banalità degli intrecci.

*L'armata degli eroi*, titolo manco a dirlo fuorviante rispetto all'originale *L'armée des ombres*, può essere un buon avvio a questa comprensione, anche se lo vedremo nel'edizione che è circolata in Italia, mutilata di quindici minuti. Claudio G. Fava, « poi, frammezzo a molte difficoltà, l'adattamento del romanzo di Vercors *Le silence de la mer*, che era diventato famoso in Francia e anche fuori di Francia. Da quel momento incomincia il ca- so Melville ».

Il « caso » si sviluppa attraverso 26 anni e 14 film, compreso il documentario d'esordio che si intitola *24 ore nella vita di un clown*. I titoli: *Les enfants terribles*, dal romanzo di Cocteau, *Labbra proibite*, *Bob le flambeur*, *Le iene del quarto potere*, *Leon Morin, prete*, *Lo spione*, *Le sciacallo*, *Tutte le ore feriscono*, *l'ultima uccide*, *Frank Costello faccia d'angelo*, *L'armata degli eroi*, *I senza nome* e *Notte nella città*, l'ultimo.

Abbiamo riferito i titoli italiani, che sono in generale d'una stupidità offensiva; quelli dati in francese riguardano i film che non si è stimato conveniente introdurre sul nostro mercato. Melville rendeva poco, né i critici han fatto molto, in genere, per modificare la sua quotazione commerciale presso il pubblico.

Il *Filmlexicon degli autori*, per

esempio, gli dedica in totale 13 (tre) righe e mezzo, e i compilatori non hanno giudicato opportuno riprendere e ampliare, negli aggiornamenti, la « voce » a lui dedicata. Anche in Francia non tutti l'hanno preso sul serio, così « americano » contraria (in, dal cognome d'arte), col cappello da cowboy, gli occhiali neri, le camicie a scacchi e il sigaro avana.

« Americano » lo era davvero, ma in un senso molto particolare. La sua predilezione per un certo tipo di film USA, l'insistenza maniacale con cui li rivedeva centinaia di volte svelano un'intenzione precisa: Melville cerca, nei film d'azione che predilige, ciò che sta oltre l'azione: « forme » e « modelli » che gli consentano di risolvere l'impossibile equazione tra il senso nascosto di quei film, la loro classica identità strutturale e la partecipazione psicologica, la calda adesione ai comportamenti individuali e collettivi. L'equazione non si dimostrò impossibile da risolvere per lui, ma da accettare per il pubblico, che non riusciva a respingere i sospetti di freddezza e di intellettualezza.

Il mancato rapporto fra Melville e gli spettatori nasce, può darsi, proprio di qui, ma è destinato al superamento perché il tempo non potrà che giovare alla comprensione di quanto sta « sotto » alla base del suo lavoro: i temi della solitudine, della solidarietà, dell'amicizia virile, della fedeltà a un codice di onore; mai sbandierati e svenduti, sempre invece composti nel rigore di un artigiano che guarda oltre la banalità degli intrecci.

*L'armata degli eroi*, titolo manco a dirlo fuorviante rispetto all'originale *L'armée des ombres*, può essere un buon avvio a questa comprensione, anche se lo vedremo nel'edizione che è circolata in Italia, mutilata di quindici minuti. Claudio G. Fava, che oltre a fare il critico ha la responsabilità della programmazione cinematografica per la Rete 1, medita di reintegrarlo quando riuscirà a dar corpo a un ciclo completo sull'amato Melville (impresa, dice, che si presenta difficoltosissima).

g. sib.

**La trama** — *L'armata degli eroi* è basato su un romanzo di Joseph Kessel, è stato sceneggiato dallo stesso Melville ed ha per principali interpreti Lino Ventura, Simone Signoret, Paul Meurisse, Jean-Pierre Cassel, Christian Barbier e Serge Reggiani.

Parla, con durezza estrema, dei tempi della Resistenza in Francia, facendo perno sul personaggio di un « capo », Philippe Gerbier, che dopo aver superato difficoltà e pericoli si trova a dover prendere una decisione agghiaccante: sopprimere la donna che fa parte del suo gruppo perché i tedeschi hanno minacciato di uccidere sua figlia se ella non tradirà i compagni.

# lunedì 7 febbraio

VL Varie

## TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

La satira politica è il primo capitolo del numero odiero del settimanale TV di informazione libraria. Prendendo spunto dall'uscita nelle librerie di alcuni volumi sull'argomento, sono stati avvicinati gli autori e altri scrittori umoristi: Gian Franco Vene, Umberto Simonetta, Oreste Del Buono, Emanuele Prete. I libri usciti e che vengono presentati sono Cento anni di satira politica in Italia 1876-1976 edito da Guardia, la satira politica di Gian Franco Vene nell'edizione Sugarco. Poco da ridere di Oreste Del Buono per l'editore De Donato. Dopo le «interviste di Tuttolibri» in cui viene presentato Campo '79 di Sergio Antonelli uscito nella edizione Edoardo Ruffini, è la volta del personaggio della settimana: Anna Kuliscioff, una delle figure femminili determinanti del socialismo italiano, compagna prima di

Costa, poi di Turati. Relativi alla donna e al periodo politico in cui ha vissuto, vengono proposti due libri: Giolitti e Turati - un incontro mancato (Riccardi) di Brunetta Luchetti e Lettere d'amore ad Andrea Costa (Feltrinelli) in cui viene ricostruito l'epistolario fra la Kuliscioff e Costa fra gli anni 1880 e 1909; il libro, curato da Pietro Alboretti, assistente di Storia all'Università di Urbino, raccoglie soprattutto le lettere del periodo della detenzione di Costa nel carcere di Perugia. Giuliano Granigna, critico della settimana, presenta poi due libri di Pier Paolo Pasolini: Lettere laterane nell'edizione Einaudi e Lettere agli amici nell'edizione Guardia.

Conclude la puntata il consueto Panorama editoriale, in cui fra gli altri vengono segnalati Ombudsman ed altro di Lucio Mariani (editore Guardia) e Re Margherita (editore Marsilio) di Franco Scaglia.

## EDUCAZIONE E REGIONI: Infanzia oggi

ore 13,30 rete 2

Il programma Infanzia oggi prosegue con la seconda puntata della serie dedicata alla Lombardia. L'indagine, che si svolge ancora nell'hinterland milanese, nel Comune di Cusella Balsamo, è dedicata alla vita all'attività quotidiana della scuola materna, all'osservazione dei giochi dei bambini e del lavoro degli insegnanti. Ne emerge una

concezione avanzata dell'istituzione scolastica per l'infanzia come presocietà, esperienza di socializzazione che deve essere affermata come un diritto per tutti i bambini da 3 ai 6 anni.

Dall'immagine emergono inoltre alcune carenze di fondo che interessano soprattutto il personale iniziativo e che vengono dal problema degli orari all'insufficiente degli orientamenti didattico-pedagogici.

## ARGOMENTI: Commissione bilancio

ore 18,30 rete 1

Al centro delle attività delle Camere, guardiano di tutte le leggi che imporranno nuove pesi o che incidano sulle previsioni dei piani nazionali di sviluppo, svolgono una commissione: la Commissione bilancio e programmazione a cui è dedicata questa scheda» di economia illustrata dal costituzionalista Paolo Ungari. Il suo ruolo appare molto importante in un quadro, come quello attuale, dominato da due fenomeni nuovi: il ruolo centrale assunto dal Parlamento in conseguenza del voto del 20 giugno, e il corso dell'inflazione, nella quale confluiscono gli effetti delle molte leggi approvate dalla Camera negli scorsi anni senza una precisa «copertura» finanziaria.

## IS di Stevenson LA FRECCIA NERA

ore 20,40 rete 2

In Inghilterra, durante la guerra delle Due Rose, il giovane Dick Shelton, allevato dal feudatario sir Daniel Brackley, scopre che il tutor gli ha ucciso il padre. Per vendicare la memoria, si unisce allora al giuridice della Freccia Nera mentre Joan, la ragazza di cui è innamorato, rimane prigioniera di sir Daniel che vorrebbe allontanarla da Dick e maritarla al conte di Shorby. Il giorno prima delle nozze

Dick si introduce nel castello di Shorby per liberare Joan, ma è scoperto ed uccide il cortiglione Rutter. Si arriva così dopo altre movimentate vicende allo scontro decisivo fra le forze delle Due Rose nei pressi del castello di Shorby. Nella battaglia, che dopo alterne vicende vedrà la vittoria delle truppe di York, grandeggia la figura del duca di Gloucester, il futuro Re Carlo III. Dick, che ha combattuto nelle schiere del duca, viene armato cavaliere sul campo.

## L'OCCIO COME MESTIERE: Contro la violenza

ore 21,40 rete 2

Quarta puntata de L'occhio come mestiere, la trasmissione televisiva curata e intramontabilmente realizzata da Piero Berengo Gardin. Nella trasmissione di stasera, che ha per titolo Contro la violenza, ci si propone di dimostrare come il reportage fotografico, alla stessa stregua di tutti i mezzi d'informazione, ma con «qualcosa in più», cioè l'immagine, vada diritto al bersaglio della nostra sensibilità, al nostro bisogno di conoscere e di essere protetti dalla violenza, che sembra essere un dato distintivo della nostra epoca. Molti, anche in questa

puntata, i «nomi» prestigiosi del mondo del reportage fotografico: e molte anche le testimonianze di quanti si sono votati per passione, ma anche perché non si vive di sola gloria, a scoprire il mondo per noi. Vedremo, dunque, le foto di Barbev, il parigino che sta sempre in mezzo alla mischia; di Thomas Hopker, il fotografo archeologo; di Bruce Davidson, che per principio adopera ancora la macchina «a cassetta»; del «kamikaze» Mario De Biasi; di Abramson, il paladino dei portoricani d'America, e di altri, uno dei quali fotografo occasionale durante l'invasione di Praga e di professione ingegnere.



# «la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigrò, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini.

Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

**Falqui  
basta la parola**

# radio lunedì 7 febbraio

IX | C

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,44, a Milano sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,19, a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,32, a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,35; a Bari sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si è perduto niente quando ci resta l'onore. (Voltaire).

II | S

Tragedia di Pierre Corneille

## Le Cid

ore 21 radiotre

La storia e i conflitti che la tragedia di Corneille pone in luce con alternative continue procedono con lucidità da teorema. Don Rodrigo ama riamato Chimène; ma per ora l'amore non si riveste di apparenze ufficiali. I due rispettivi padri, Don Diego e Don Gomez, discutono circa l'incarico affidato dal Re a Don Diego di curare l'educazione dell'infante. Dalle parole si passa ai fatti e Don Diego viene schiaffeggiato dall'impetuoso padre di Chimène. Qui entra in gioco ipso facto l'onore. L'età di Don Diego non gli consente di difendersi in duello. Tocca quindi a Rodrigo designato dall'onore e dal dovere, nonostante che Don Gomez sia padre del suo grande amore. Ci si mette di mezzo anche l'infanta, innamoratissima di Rodrigo, a cui deve rinunciare perché non ha sangue reale. L'infanta tenta di arrestare il duello. Ma l'inevitabile si compie: Don Gomez viene ucciso da Rodrigo. Spetta ora a Chimène di vendicarlo. Chiederà giusta vendetta al Re, per

quanto il suo cuore sia diviso tra il dovere e l'amore. Giunge una pesante e dolorosa spiegazione tra i due innamorati. Fortunatamente un improvviso assalto dei mori dà modo a Rodrigo di porre in luce il suo superbo valore. Il Cid, così chiamato dagli arabi per la sua intrepidezza, li respinge e fa prigionieri i due loro capi. Il Re non può ormai punirlo con la morte o con l'esilio. Ma Chimène non può a sua volta rinunciare a vendicare il padre. Trova in Don Sancio il paladino del suo onore. Il Re e la Corte attraverso un falso annuncio della morte di Rodrigo sanno ormai quanto Chimène ami Rodrigo, quindi ammirano ancor di più la sua fierezza. Rodrigo fortunatamente ha ragione anche di Don Sancio a cui Chimène si era promessa se avesse vinto. Si accontesta di disarmarlo perché lo crede amato da Chimène. Dopo tante peripezie romanzesche è giunto che preannunciano giuste nozze. Esse potranno effettuarsi soltanto quando il Cid tornerà vittorioso da una nuova impresa guerresca a cui lo destina il Re.

II | S

Brani di Glazunov e Prokofiev

## Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Il primo autore in programma, nel consueto concerto serale di Radiotre, è Alexander Glazunov del quale verrà trasmesso il *Poème lyrique op. 12* nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS, diretta da Guennadi Rojdestvenski. Nato a Pietroburgo il 1865 e scomparso a Parigi il 1936, il Glazunov fu discepolo di Balakirev e poi di Rimsky-Korsakov ed è oggi considerato in patria come un modello del « classicismo » russo e come uno fra i grandi maestri della strumentazione.

Autore di otto sinfonie (la prima fu composta da Glazunov a soli sedici anni), di tre balletti, di vari poemi sinfonici, di ouvertures, di concerti per strumento solista e orchestra e di altra mu-

sica per quartetto d'archi, per pianoforte e per voce, il Glazunov mostra anche nel *Poème lyrique* il magistero della sua scrittura orchestrale, l'accorta gradazione degli effetti.

Il secondo autore che ascolteremo questa sera è Prokofiev: *Suite op. 21 bis* dal balletto *Chout*. Si tratta di una partitura coloratissima, scritta per la compagnia di Diaghilev (il titolo completo del balletto è: *Chout, storia di un buffone che ne gabbò sette altri*) nel 1920.

In quest'opera le audaci armoenie si legano a un ritmo di irresistibile slancio: una partitura esemplare, dicono gli esperti, per il teatro di danza.

La suite sarà diretta da Gabriele Ferro alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

## radiouno

IX | C

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da **Adriano Sofri**  
— *Il mondo che non dorme*  
— *Accade oggi cronache dal mondo di ieri*  
— *Il mago smagato: Van Wood*  
— *Ascoltate Radiouno*  
Realizzazione di **Carlo Principi**  
(I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione  
7,20 Lavoro flash  
7,30 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione  
GR 1 - Sport  
- Riparliamone con loro - di Sandro Ciotto

8,40 Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella

8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi

9 — **Voi ed io:**  
**punto e a capo**  
Musiche e parole provocate  
dai fatti con Peter Nichols  
Regia di Luigi Grillo  
(I parte)

13 — GR 1 - Quinta edizione  
13,30 IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — GR 1 flash - Sesta edizione  
14,05 Visti da loro  
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani.  
raccolte da **Maria Luisa Astaldi**

14,20 C'è poco da ridere con **Marcello Marchesi**

14,30 Una commedia in trenta minuti  
GAVINO E SIGISMONDO  
di Cesare Giulio Viola  
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari  
con Ignazio Bonazzi, Ida Meda, Ruggero De Daninos, Eligio Irato  
Regia di Ernesto Cortese

15 — GR 1 flash - Settima edizione  
15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE  
Dal Teatro al melodramma  
Un programma di **Pier Paolo Bucci** Bruno Cagli  
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

15,45 Sandro Merli presenta:  
**Primo Nip**  
Quasi un pomeriggio per ri-

19 — GR 1 - Decima edizione  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani

19,25 GENITORI: INTERVALLO!  
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori  
Un programma di **Inor**  
Musiche nel mondo  
presentato da **Fabrizio Levati**

20,15 DOTTORE, BUONASERA  
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sternellone**

20,35 TRE VOCI, UNA CHITARRA E NIENTE LUNA con **Delia Valle** e **Mariella Montemurro**  
Un programma di **Guglielmo Papararo**

21 — GR 1 flash  
Undicesima edizione

21,05 I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI di **Rodolfo Celletti**

10 — **GR 1 flash**  
Terza edizione  
**Controvoce**  
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:  
**PUNTO E A CAPO**  
(II parte)

11 — **Lo spunto**  
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

11,30 QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**  
Marino Piazza e i Cantastorie di Bologna

12 — GR 1  
Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO di **Tristano Boletti**

12,20 Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in: SAMADHI**

dere, cantare, leggere, partecipare  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**  
L'attualità di primo nipp, una ragionata per una canzone, noelle umoristiche, p. m. safaris, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste lo sceneggiato  
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico  
Regia di **Sandro Merli**  
Nell'intervallo (ore 16):  
GR 1 flash - Ottava edizione

17 — GR 1 SERA - Nonna edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 TRA SCUOLA E LAVORO  
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielmino e Mariella Sarfatti Giannotti  
Conduzione di Arnaldo Ferrari  
Realizzazione di Nini Perno  
Seconda trasmissione  
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

21,45 Radiodrammi in miniatura  
**La verità innanzitutto**  
di **Paolo Modugno**  
Regia di Ernesto Cortese

22,05 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Paolo Renotto: Du côte sensible (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) • **Aldo Clementi**: Concerto per organo e strumenti a fiato e due pianoforti (Pianisti Mariolina De Robertis e Richard Trythall - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Marcello Panni).

22,30 **L'Approdo**  
Settimanale di lettere ed arti  
Asor Rosa - Felice Cavallotti, il bardo radicale - Umberto Albini - Versi e canzoni di classici greci nell'Ottocento

23 — **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento

23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**  
Al termine: Chiusura



# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Town without pity. Be. Dedicated to una stella. Sei forte papà. C'est si bon. La voglia le piazze. Anyone who had a heart. Ai confini del sogno. 0,11 Musica per tutti: Un po' di tempo. Questi e altri voci. La voglia di un gran tempo. In the following. La voce. Non tornare più. Non noi morremo mai. Il ritmo della piazza. Passa il tempo. Day dream. 1,06 Divertimento per orchestra: Yesterday, Intermezzo, Rifflessi di Broadway. Many blue. Melodie. Ciel azzurro. Mister G lady f. 1,36 Sanremo magionato. Grande del fiori. Compagnia. Grande. In Città. Bambini e canzoni. Pedoniano in d'Romantica. Aperte le finestre. E la barca tornò sola. 2,06 Il melodie: '800. G. Donzetti. Lucia di Lammermoor. Atto 1o. - Regnava nel silenzio. - G. Rossini. Otello. Atto 3o. - Non arrestare il colpo. - Duetto. V. Bellini. I Puritani. Atto 3o. - Credesi, misera. - 2,36 Musica da quattro capitoli: A Paris, A Paris dans chaque faubourg. Barcarolo romano. Roma. La Violetta. Anno. Grande campagna. 3,06 Insieme alla musica: A white page of pale. Tempi d'amore. Harmony. Autumn in Rome. L'albero delle rose. Parlez-moi d'amour. Lara's theme. Light and shadow. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: R. Wagner. Lohengrin. Atto 3o. - Coro nuziale. - G. Rossini. Guglielmo. Tel. Atto 2o. - Selva opaca. - G. Verdi. I Vespri siciliani. Atto 2o. - O tu Palmero. - C. Gounod. La Regina di Saba. Atto 2o. - Valzer. 4,06 Quando suona: Caravelli: L'ultimo valzer. San Francisco. Ode a amore. Vivere insieme. Io amo. Grande Canzoni. Tidio. Canto dei profi. Andalica. 4,36 Successi di lei, rimi di oggi: Aveva un cuore grande. In the mood. La notte dell'addio. El bimbo. Malattia. Frisco Bay. Anema e core. That funny rio. 5,06 Juke box: Mi ha stregato il viso tuo. Onda su onda. L'avvenire. Linda belli Linda. Che bella idea. Guardo guardo e guardo. 5,36 Musiche per un buongiorno: Adry before you. Your sweet melody. Per Elsa. Tous les arbres sont en fleur (Honey). Armonie d'amore. Un uomo una donna. With love.

### Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie. Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

**Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Niente sporco. 14,40 - Armonicamente. Intervista quasi privata con un taurino trentino (il parte). 14,55 Scuola oggi. Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15 - Armonicamente. 15,15 partita. 15,25-15,30 Notiziario. 15,30-15,45 Cronaca. 15,45-15,50 Onda di Trento. 15,50-15,55 Microfoni sul Trentino. Rotocalco, a cura de Giornale Radio.

**Trasmisori di ruajeda ladina** - 13,40-14,15 Notiziari per i Ladini da Dolomiti e 05-19. 14,20-14,45 Le crepes di Sella - Criazioni: evoluzione. Il Ca mette per i giornalisti?

**Fruli-Venezia Giulia** - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Fruli-Venezia Giulia.

11 - 30 - Parte in causa. Anticipazioni. 11,30-12,30 Gazzettino del Programma di Rai Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Fruli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto. 14,45-15 Il Gazzettino del Fruli-Venezia Giulia. 19,10-20

**Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - 14,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45-15,00 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo** - Notizie del mattino. 11,30 - Ora 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazzia. Perole e musiche. 13,30 Musica leggera. 13,45-13,50 Gazzettino sardo - Gazzettino sport.

14,30 Complesso di musica leggera. 15 Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. 15,30-16 Motivi di successo.

**Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia** - 14,20-12,30 Gazzettino Sicilia. 2- ed 14 Pippo Bardi e Sandro Millo. In che neccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardi. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3- ed - La domenica sportiva. 14,30-15,00 Gazzettino della Sicilia e M. Vannini. 15 Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Calise, Antonio Giuffrida e con Salvatore Scimè. 15,20 Programma musicale presentato da Adurro Scimè. 15,45 La Sera del cinema a cura di Silvana Giordano con Gabriella Savoia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4- ed - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati, semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

**Piemonte** - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 12,30-12,55 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione.

**Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Notiziario. 15,00-15,30 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15,00 Gazzettino del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15,00 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15,00 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,15-15,30 Toscana. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 Notiziario. La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 12,30-12,55 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15,00 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15,00 Gazzettino di Napoli. - **Bonisa Valori** - Chiamate marittimi. 7,45 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della Nata. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-15,00 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 12,30-12,55 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Alto Adige** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15,00 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15,00 Gazzettino di Napoli. - Bonisa Valori - Chiamate marittimi. 7,45 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della Nata. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15,00 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-15,00 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

## montecarlo m 428 kHz 701

## svizzera m 538,6 kHz 557

## vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'argomenti. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere. Luciano, 10 E con noi. 11 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35-10,45 Gazzettino. 11 Vanni. 11,15 Canta. 12 Umberto Tosti. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Suoni l'orchestra Len Mercer. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 13,40 Intermezzo. 14,15-14,25 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Un libro, una voce: « La madre cerava » di Cingi Ajtarunov. 21,15 Canzoni. Leroy Hutson. 21,30 Notiziario. 21,35 Ludwig van Beethoven. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia agli ascoltatori. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Heleno Hererra. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapò tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta. 9,30 La coppia. 9,35 Argomenti del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I consigli delle coppie. 11,15 Risponde Roberto Biasioli. 11,30 Rompicapò tris. 11,35 A.A.A. - Cercasi... Agenzia di informazioni. 12,00 Aperitivo musicale. 12,30 La parola. 13 Un milion di giorni.

14 La canzone di vostro amore. 14,30 La canzone di sempre. 14,45 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapò tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fatti voci stessi il vostro programma. 19,30-20 Voci della Bibbia.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30-9,00 Notiziario. 6,45 Il pomeriggio del giorno. 7,15 Bollettino per il consommatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musica del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione dei programmi. 12,00 programmi - informazioni - mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet di G. Flaubert. 13,15 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 A bruciapelo. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie. 20,15 Holland festival 1976 (Registrazione). 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varia. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galeria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. 10,00-10,30 Nachrichten. 10,15-14 Schufunk (Volksschule). Durcheinander die anderen. - Max und Moni oder Übermut doch noch gut -. 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Sudtirol. 12,10 Nachrichten. 12,30 Minimagazin. 12,30 Nachrichten. 13,00-13,30 Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. 16,30 Musik. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,10 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenlandische Menschen. 18,45 Alpenwissenschaft und Technik. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissenschaft. 0 Huber und seine hirsche nach Texas! - Ein abenteuerliches Kapitel aus der Zeit der deutschen Auswanderung. 21,15 Begegnung mit der Oper. Riccardo Zandonai. - Francesca da Rimini. (3. Akt) - 22,00 Oper (Magda Olivero, Soprano. Mario del Monaco, Tenor. Virgilio Carbonini. Tenor. Athos Cesatini. Tenor. Orchestre National de l'Opéra de Monte Carlo. Dir. Nicola Rescigno). - Jaromir Weinberger - Schwedische Opern. 22,30 Gitarrespieler - Polka und Fugue (Münchner Philharmoniker. Dir. Christoph von Dohnanyi). 22,10-22,12 Das Programm di morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratke poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izčilo: Dobro jutro po načetu. Tjedvan, gospa in kramčanje za poslušavanje. Obletna terapevta svetovna konferenca. Koncert sredi jutra. Poročali boste. Glasbeni žahovček: Glasba po žejah.

13,15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestank ob 13; Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu. Midlanda v zrcalu časa: Glasba na našem vu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični albumi. Simfonijni koncert, ki ga vodi Anton Nanut (II. Sodeči). Hvala na vseh. Poročila ob 13; Kulturna beležnica. Igra Slovenski komorni orkesteri. Srečanje z zborodvodji. Zborovska glasba: vmes lahka glasba.

# filodiffusione

lunedì 7 febbraio

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata per due flauti e cembalo (Op. 3 per due flauti e cembalo) [Solisti del Gruppo Strumentale e Vincenzo Legrenzio Ciampi]. L. Boccherini: Quintetto in do maggiore per chitarra e archi [Chit. Narciso Yepes, v. L. Wilhelm Meissner e Gerhard Koenig, vcl. Hans-Joachim Völz, v. Peter Böck]. M. Da Ponte: Concerto per clavicembalo strumenti [Clav. Genoveva Galvez, fl. Rafael Lopez Deloid, ob. Jose Vaya, cl. Antonia Menéndez, v. Luis Anton, vcl. Ricardo Vivo].

### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: - Informata, vulnerata - Cantata per vcl. flauto, violino e continuo [Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Auriel Niclou, Haimar Heller, vcl. Irmgard Pöppel, clav. Edith Picht, Aachen]. A. Stradella: Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo [realizzazioni e revisioni di Guido Turchi] (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI).

### 9.40 FILOMUSICA

C. Lambert: Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer) (Orch. Simi di Filadelfia - Eugene Ormandy). B. Béraldi: Sinfonia concertante per flauto, fagotto, vcl. e vcl. (Fl. Maxence Lariolle, fl. Paul Hongre - Orch. da Camera - Gerard Carrington); F. Schubert: Fantasia - Graz. (Fl. Lili Kraus); J. Rodriguez: Fantasia para un gentilhombre, per chitarra e orchestra (Sol. Andrés Segovia - Orch. - Symphony of the Air - dir. Enrique Jordal). N. Rimsky-Korsakov: - Notte dal Maggio - Ouverture (Orch. - Teatro Bo shoi - dir. Yevgeny Svetlanov).

### 11 RITRATTO D'AUTORE: GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)

Ouverture in sol minore per tre obi, fagotto, archi e basso continuo (Orch. da Camera Pro Arte di Monaco); Duetto in la maggiore per due viole da gamba (V.le de gamba Josef Uisamer, Heinrich Hoferland)

### 11.25 LE TABLEAU PARLANT

Opera comica in un atto (testo di Louis Ansermet) Musiche di ANDRE GRETRY - Isabelle e Nikolay; Colombine; Angelica; Tuccari; Cassandre; Michel Seneschal; Leandre; Michel Hamel; Pierrot; Petre Munteanu - Orch. Sinf. di Milano del RAI - Direttore: Ettore Gracis

### 13.30 PAGINE SCELTE

L. Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 (Quartetto Italiano); C. Franck: Preludio, Aria e Finale, per pianoforte (Pf. Jorg Demus)

### 13.55 LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Da - Historia des Leidens und Sterbens unsere Herrn und Hländes Jesu Christi - per soli o coro a cappella

Musica di HEINRICH SCHUTZ

Evangelista: Dietrich Fischer-Dieskau; Ge- au Johannes Richter; Giuda (19° falso testimone); Hans-Dieter Rödelwald; Piero (29° falso testimone); Harry Dutschki; Caifa: Udo Steinhauser; 1a Ancilla: Ingrid Schulz; 2a Ancilla: Lore Fischer-Dieskau - Coro - Hugo-Distler - di Berlino - Dir. Klaus Fischer-Dieskau)

### 14 CONCERTO DA CAMERA

F. Schubert: Variazioni su Toccare Blu- men, op. 160 per flauto e pianoforte (Fl. Hans Martin Linde, pf. Alfonso Kontarsky); L. Janácek: Mladi (Giovinezza), suite per fitti (Quintetto a fitti Danz)

### 14.40 VOCI CELEBRI: SOPRANO ELLY AMELING

J. S. Bach: Cantata n. 209: - Non sa che sia dolore, - per soprano e strumenti (Sopr. Ely Ameling - Complesso strumentale e - Collegium Aereum); W. A. Mozart: Voi avete un cor fedele; Aria K. 217 (Testo di C. Goldoni) (Sopr. Ely Ameling - Orch. da Camera Inglese - dir. Raymond Leppard); J. Brahms: Voi aviger Liebe, op. 43 n. 1 (testo di J. Wenzig) (Sopr. Ely Ameling, pf. Norman Shetler)

### 15.20 MOMENTO MUSICALE

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (L. 461) (Cemb. George Malcolm); H. Wieniawsky: Scherzo-Tarantella, op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holzeck);

J. Daelwyler: Concerto per coro delle Alpi, flauto, batteria e orchestra (Cemb. Jozef Kral);

W. Molnar-Bernard: balli Willy Wohlgerth - Mohn - Danza da Camera de la Svizzera Orientale dir. Urs Schneider); F. Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (Pf. Alfred Orosz);

W. A. Mozart: Due Romanze, op. 7 per violino e pianoforte; N. Paganini: Variazioni (sulla quarta corda) su un tema del Mose di Rossini - Dal suo stellato sogno - (Vl. David Oistrakh); pf. Vladimir Yampolsky); B. Bartok: Concerto per orchestra (New York Philharmonic - dir. Pierre Boulez)

### 17.30 STEREOFILMUSICA

L. Lechner: Deutsche Sprüche vom Leben und Tod (Complesso vocale - Capella Lipsiensis - dir. Dietrich Knecht); F. Prokofiev: Rostislav in mi minore (Org. Siegfried Hildenbrand); J. I. Fox: Sonata a 4 per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Cemb. Strum - Concertus Musicae - di Vienna); N. Harnoncourt: C. W. Gluck: Alceste (Orch. Harnoncourt); C. W. Gluck: Alceste (Ten. Nicolaus Gedda - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi - dir. Georges Prêtre); W. A. Mozart: Don Giovanni - Madamina il catalogo e questo - (Ba. Boris Christoff - Orch. A. Scharff - pf. Rudolf Barshai - Rai 1); Massimo Pradella); F. J. Haydn: Quartetto in la maggiore op. 3 n. 5 (Quartetto Benthien); F. Schubert: Fantasia - Graz. (Pf. Ulrich Sandmeier); G. Mahler: Lieder eines fahrenden Soldaten (Poco adagio), molto movimento dalla prima tonica in 4 in si o maggiore - (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

### 16 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: - Il giro di vite - Opera in un prologo e due atti - Libretto di Myfanwy (Venezia, 1951) Atto 2

La governante: Jennifer Vyvyan; Mrs. Grossman: Joan Cross; Miles: David Hemmings; Flora: Eileen Dyer; Quint: Peter Pears; Miss Jessel: Adela Mandikian - Atto 2 (8 scene) - (English Opera Group - Orchestra dir. I. Autore)

### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

F. Schubert: Trio in si bemol maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals). L. van Beethoven: Trio in si bemol e maggiore op. 97 - Dell' Arcadia - (Pf. Daniel Barenboim, vl. Pinchas Zukerman, vc. Jacqueline Du Pré)

### 21.15 ITINERARI SINFONICI: DALL'ITALIA

P. I. Ciaikovsky: Capriccio Italiano op. 45 (Orch. Sinf. Rca Victor dir. Kirill Kondrashin); H. Berlioz: Aro do in Italia Sinfonia per viola e orchestra op. 16 (Vla. Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca Dir. David Oistrakh)

### 22.15 LIEDEISTERICA

H. Wolf: da 53 - Gedichte von Mörike - Der Gonesene an die Hoffnung - Nimmermehr Liebe - An eine Aelsharte (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison)

### 22.30 CONCERTINO

M. Giuliani: Variazioni sopra un tema di Haendel (Rev. di John Williams); F. Schubert: Rondo brillante op. 70 per violino e pianoforte (Vl. Alexander Schneider, pf. Peter Serkin); F. Liszt: Remiscenze, da - Lucia di Lammermoor - di Donizetti (Pf. Jorge Bolet)

### 23.24 A NOTTE ALTA

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Jesica (Aliman Brothers Band); O velho e a flor (Tequinho e Vinicius); Alturas (Inti-illimani); Meravilhoso è sambar (Jaír Rodriguez); Voi aviger Liebe, op. 43 n. 1 (testo di J. Wenzig) (Sopr. Ely Ameling, pf. Norman Shetler)

Fingers (Arito Moreira); Vuaca (Iago Barbiere); Simple melody (Kiki Dee Band); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); Migraine (Samuel K. Jones); I'm feeling real bad (Preston); Feelin' that glow (Roberta Flack); Sailing (Rod Stewart); Iron-squire (Quincy Jones); Aquarius (The 5th Dimension); Corazon (Carole King); You are so beautiful (Joe Cocker); Fiddle faddle (Werner Müller); Li 'figgile (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dduj paravise (Roberto Murolo); A taza e cafe' (Giovanni Ferrer); California dreamin' (Wes Montgomery); Mutton (Giovanni Bruno Neri); Guinea guine (Miriam Makeba); That's when I stop loving you (Betty Wright); Chicago (Instant Coffey); Samba de una nota so (Joao Gilberto); A Hurricane is coming tonite (Carol Douglas); Gloria (Them); Lay lay (Bob Dylan); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Gonna blow your mind (Commodores)

### 10 IL LEGGIO

Too much tequila (The Champs); Donna più donna (Renzo Parati); Everlasting love (Solomon Burke); Dear father (Arturo Mantovani); Bad blood (Neil Sedaka); Vado via (Drupi); Waters of march (Art Garfunkel); Le te campagne (Schola Cantorum); I love Paris (Franck Pourcel); Genova per noi (Bruno Lauzi); Ramay (Black Corporation); I tuoi silenzi (Io suona da solista); Immagine (Umberto Hanzi); Liszt's love song (Liszt); Kathy (Dennis Coffey); Bang bang (Love child's oho cuban b ues band); Cucciolino di donna (La strana società); The Hustle (Van McCoy); Beniamino (Nicola di Bari); Midnight blue (Benissimo Manchester); Little cinderella (Bebano); Alice (Francesco di Gregori); Rock your baby (Paul Mauriat); It's too late (Billy Paul); Per un momento (Partido 2001); Ebbe tide (Robert Denner); Partido (Orchestra); Il corvo (Franco Scimone); Cosa (Space (Billy Preston); Soleado (Daniel Santoro); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Here we go round (Lee Roy); Love's theme (Peter Hamilton); Front page rag (Billy May); Band of the run (Paul Mc Carney)

### 12 INVITO ALLA MUSICA

Smoke goes your way (Arturo Mantovani); Non ti fisco più (Peppe Di Capri); For one time (Renzo Eiffl); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Love's theme (Romano Aldrich); Viva, Tirado (Latin Soul Rock All Stars); I tol ti venderai (Patty Pravo); Innamorato (Jacky James); Moon river (Perry Faith); Temptation (Evelyn Brothman); Parlami d'amore (Mariu (Anny Boni); Dimmo addo' staje (Peppino Birolli); Der Student geht vorbei (Umberto Tantillo); Io ca' non chiede (Gianni Guglielmo del Segno); Ouverture da Il pittore (Werner Müller); As time goes by (Barbra Streisand); Chinatown my Chinatown (Louis Prima); Solare (Marvin Hamlisch); Gentleman Cambrioleur (André Carr); Doggy doggy (Bulldog); Il mio primo rossetto (Rosanna Fratello); Un breve amore (Patrizio Sandrelli); Soul samba (Mano de Drake); Alturas (Johnny Sosa); Feelings (Morris Albert); Seul sur son étang (Doc Severinson); Mandoline (Paco de Lucia); Trum- po blu e cantabile (Max Greco); Women's perfume (Armando Trovajoli); È difficile non amarsi più (Ornela Vanoni); Criz (Sebastiano Tapajos); Li vidi tornare (I Nuovi Interpreti del Folk); Love is a lonely song (Paul Anka); Corri uomo uomo corri (Flora Fauna e Clemento); Indian summer (101 Strings)

### 14 QUADERNINI A QUADERNINI

A foggy day (E. Fitzgerald & L. Armstrong); I'm walking down the street (George Benson); Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu); Clara (Jacques Brel); Take me to the mardi gras (Bob James); Anytime (Paul Anka); Pardon my rags (Karl Jornet); The impossible dream (Roberta Flack); Sophisticated lady (A. Asmus-T. Thielemans); True blue samba (Augusto Martelli); Square dance (Les Humphries Singers); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); The last great band (Bob James); Last organza song (Antonio Vivaldi); Solace (Marvin Hamlisch); Canzone delle ragazze che se ne vanno (Francesco Guccini); Don't let me be lonely tonight (Peggy Lee); Contentoso (Tito Puente); Casaba (Vince Guaraldi); Per i

tuoi larghi occhi (Fabrizio De Andre); Sweet and lovely (Milton Jackson); Ruby (Ray Charles); Malocchio (Pino Daniele); Pinguiglio (Giovanni Sartori); I fronte fronte tre dragon (Dennis Coffey); Lady Marmalade (Herbie Mann); Lullaby of Broadway (Stan Kenton); Theme for conga (Julio Gutierrez); Si tu t'en va (Milly); Nuvens duradas (Claus Ogerman)

### 16 COLONNA CONTINUA

Manteqa (Quincy Jones); Phases (Cannonball Adderley); Passion flower (Greer Washington); Gypsy, myth Keith Jarrett); Salt song (Steve Winwood); Peace and Joy (John Barts); Scarborough fair (Paul Lovens); Tones for Joan's Bones (Chick Corea); Waltz for Roma (Frank Rosolino); I surrender dear (Erol Garner); In a sentimental mood (McCoy Tyner); L. A. Expression (Tom Scott); Ballero (War); Stanley's tune (Arito); Degi degi (Don Cherry); Jealousy (George Benson); The sound of silence (Simon & Garfunkel); Manuela (Julio Iglesias); The Chicago theme (The Bee Gees); Rockin' all over the world (John Fogerty); Io sarò la tua idea (Vina Zanichini); Profondo rosso (Gobbini); Me so magnate er fegato (Luigi Proietti); Give it what you got (B. T. Express); Jubilation (James Last); Ramya (Black connection); Sogni e sogni (Caravelli); Grazie alla vita (Giovanni Ferrer); Phoenix (George Saxon); Imagine (Johnny Hallyday); Danny boy (Les Humphries Singers); Let me try again (Caravelli); Jeux interdits (Paul Mauriat); Il fiume e la città (Lucio Dalla); She loves you (Bobby Crush); La danza (Werner Müller)

### 20 IL LEGGIO

Summer of 42 (Budd); Genova per noi (Bruno Lauzi); Liszt's love song (Jacky James); Santa Lucia luntana (Peppino Di Capri); Di giga (Mina); Robin Hood (Bulldog); I tuoi silenzi (Alunni del sole); The feel (Raymond Lefèvre); Sapori di sale (Rita Pavone); The sound of silence (Simon & Garfunkel); Manuela (Julio Iglesias); The Chicago theme (The Bee Gees); Rockin' all over the world (John Fogerty); Io sarò la tua idea (Vina Zanichini); Profondo rosso (Gobbini); Me so magnate er fegato (Luigi Proietti); Give it what you got (B. T. Express); Jubilation (James Last); Ramya (Black connection); Sogni e sogni (Caravelli); Grazie alla vita (Giovanni Ferrer); Phoenix (George Saxon); Imagine (Johnny Hallyday); Danny boy (Les Humphries Singers); Let me try again (Caravelli); Jeux interdits (Paul Mauriat); Il fiume e la città (Lucio Dalla); She loves you (Bobby Crush); La danza (Werner Müller)

### 20 SCACCO MATTO

Tornerai tornero (Homo Sapiens); Higher ground (Tina Turner); Up (Enrico Inra); Bella dentro (Pablo Fresco); Irresistible (John Curtis); Life (Blood Sweat and Tears); Four hundred and nine (The Beach Boys); Wind of change (The Bee Gees); Vendo (Riccardo Cocciante); The flattery stakes (Greenslade); Deathies (Gobbin); A love like mine (Gladys Knight); La belle Jeanne (Bay City Rollers); I mendicanti dell'amore (Gli Alunni del Sole); Little pony (The Pointer Sisters); Love like you and me (Gang Starr); L'americaine (Marie Taki); It's all (The Miracles); Ouverture from - Tommy - (Peter Townshend); Andride solforosa (Lucio Dalla); Sogni senza fine (Eggy 84); Little queenie (Bill Black); Black home (Lukas Sideras); Shakin' all over (Suzy Quatro); Due (Drupi); Samba da sausalto (Fausto Papetti); Candy baby (Beano); Troppo ragazzino (Raffaello Carrà); January (Polo); Poi si dice town (The Love Machine); Day and night (Man); Baby's birthday (Guess Who); Samba pa-mela (I. Gregor); One day (The Guess Who); Innamorata (I Cugini di Campagna)

22-24 Midnight groove (Love Unlimited); Gotta get away (First Choice); Airport, lone them (Suzi Quatro); Turnaround; Michel (Gerard Lenorman); The hustle (Billy Vaughn); Ate-eu (Janine Waleyn e Baden Powell); Satisfaction (Oliver Nelson); Having my baby (Paul Anka); Feelings (Pino Calvi); I shot the Sheriff (Eminem); Rhythm & tropical (Choccolat's); Lazy river (Bob Freedman); Honey-suckle rose (Hampton-Peterson); Electric eel (Nat Adderley); Dance your ass off (Hamilton Bohannon); Samba de uma nota só (Lulu Santos); Samba Canadense (New Vaudeville Band); One o'clock jump (Count Basie); Party blues (Ella Fitzgerald e Joe Williams); Making whoopee (Billy Taylor); Walkin' my baby back home (Stephane Grappelli); I can't wait 'n ya (Yvonne Elliman); Oh happy day (Raymond Lefèvre); Beautiful noise (Neil Diamond); Pavane (Johnny Harris);



1- Il colore del sole



6- Un ristoro alla tua sete



8- Un aiuto per mantenerti in linea



2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo



9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta

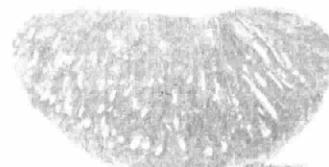


3- Un fresco sapore

**Guarda  
cosa puoi trovare  
negli 11 spicchi  
del pompelmo Jaffa.**



10- Un premio alla tua golosità



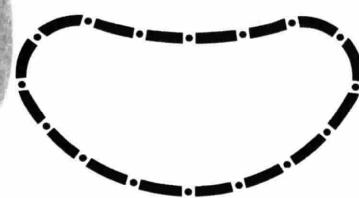
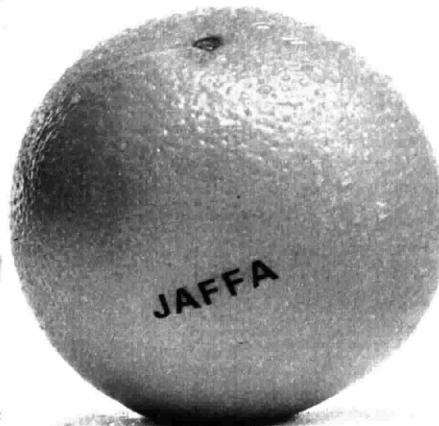
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12°spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.**  
(non è solo un frutto da spremere)

## rete 1

### 12.30 ARGOMENTI

**SCHEDA - ECONOMIA**  
Commissione bilancio: Il controllo sulla spesa pubblica di Paolo Ungari con la collaborazione di Gabriele Carosio. Realizzazione di Noë Paganotti. (Replica)

■ Pubblicità

### 13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

### 13,30-14,10

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### PER I PIU' PICCINI

### 17 — IL LIBRO DEI RACCONTI (A COLORI)

Le avventure di Colargol Una mattina a Boscobello Pupazzi animati di Tadeusz Wilkosz e Albert Barille Soggetto di Olga Pouchine Distr. Procidis

### 17,15 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano Repossi con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismarà 2a - La tartaruga e l'aquila

### 17,25 DUE ANNI DI VACANZE

dal romanzo di Giulio Verne 12e ed ultimo episodio L'incubo della solitudine con Marc Di Napoli, Didier Gaudron, Dominique Planchot, Franz Seidensticker. Regia di Gilles Grangier Prod. O.R.T.F. Technisonor

### 17,55 10, VAGABONDO

Un documentario di Fulco Quilici

### 18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)

Open University Realizzazione di Italo Pellini Trasmissione introduttiva

■ Pubblicità

### 18,45 INCONTRO CON IL CABARET DI ENRICO BERUSCHI

a cura di Carlo Silva Regia di Cesare Emilio Gaslini

■ Pubblicità

### 19,20 FURIA

La scelta con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont. Produzione: I.T.C.

■ Pubblicità

### 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

### CHE TEMPO FA

### 20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 In diretta da Cuneo Il Teatro Stabile di Torino presenta

## Il bagno

di Vladimir Majakovskij (A COLORI)

Adattamento di Mario Missiroli - Vittorio Sermonti

Personaggi ed interpreti:

Compagno Tuvarebienoff Renato Cucchiero

Polia William Eusebio

Compagno Optimistensturz Giorgio Lanza

Pittore Anningski Giorgio Giuliano

Apparato Apparato: Alessandro Esposito

Mister Old Kitch

Dattilografo Remington Enrico Di Marco

Ragioner Mamukinskij Nada Ferrero

Compagno Turco Renato Turco

Compagno Pionierin Beppe Tosco

Compagno Matkowskij Valeriano Gianni

Donna Messilinova Olinda Corbetta

Donna tosforente: Gigi Angelillo

Donna Panti Laura Panti

Danzatori: Beatrice Alibanea, Marina Bestetti, Anna Cuculillo, Daniela Laura, Riccardo Mancini, Adelina Negri, Giuseppe Marinino

Alessandro Rubinetti, Bartolino Farina, Giovanni Fratino, Sergio Ugolini

Scene e costumi di Giancarlo Bigandri

Coreografia di Sara Acciari

Musica di Benedetto Ghiglia

Regia di Mario Missiroli

■ Pubblicità

### 22,05

## Sienteme

Concerto di Alan Sorrenti

Regia di Antonio Moretti

■ Pubblicità

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### CHE TEMPO FA

## rete 2

### 12,30 VEDO, SENTO, PARLO

#### Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Caprena Dapino

■ Pubblicità

### 13 —

## TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

### 13,30-14,14 EDUCAZIONE E REGIONI

#### MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO

di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

La biblioteca come « provocazione culturale »: La Capitanata -

### 17 — QUINTA PARETE

#### Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carreri, Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Sinsicalchi in studio Mario Maranzana

### 18 — POLITECNICO

#### SCUOLA MATERNA E QUARTIERE

di Donato Goffredo e Antonio Thiery

Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mencarelli

Regia di Giuliano Tomei (Replica)

### 18,25 Rubriche del TG 2

#### — DAL PARLAMENTO

#### — SPORTSERVA

## martedì 8 febbraio

#### ■ Pubblicità

### 18,45 E' IL GIORNO DI SAN VALENTINO, CHARLIE BROWN!

Cartone animato

scritto e ideato da Charles Schulz

Distr.: Oniro Film

#### ■ Pubblicità

### 19,10 L'ALTRA CUCINA (Guida pratica per una alimentazione diversa)

di Carla Perotti

Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Cognati

Terza trasmissione

#### ■ Pubblicità

### 19,45 TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

### 20,40 PASSATO E PRESENTE (A COLORI)

Rubrica di politica e di storia dei giorni nostri

## Racconti della terra

Un programma di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermino, Walter Preli

#### Prima parte

Racconti, poesia, speranze della civiltà della terra rievocati dai protagonisti stessi e registrati da un gruppo di viaggiatori non obiettivi, giornalisti quasi muti, attori e cantastorie, in luoghi rappresentativi della penisola

Sceneggiatura di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermino, Walter Preli, scritta con Carlo Quartucci

Attori in ordine alfabetico

Muzzi, Loffredo, Montanaro, Luciano, Marzocchetti, Rosalinda, Scirri, Carla Tato, Alfiero Vincenti

Musica elaborata da Piero Umiliani

Fotografia di Adriano Masettelli

Operatore Luigi Romano Montaggio di Luciana Bartolini

Regia di Carlo Quartucci

Prima puntata

Il paese del Gattopardo

#### ■ Pubblicità

### 22,15

## I detectives

I tre nemici Telefilm - Regia di Lawrence Dobkin

Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Tige Andrews, Mark Goddard Prod.: Four Star

### 23,05 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo

Presenta Mariolina Cannuli Regia di Gian Maria Tabarelli (Replica)

#### ■ Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,15,40 Wohin der Wind uns weht - Die Antillen - Filmbericht, Verleih: Beacon

## svizzera

### 8,10-9 Telescuola

TRENTANNI DI STORIA X Dalla prima alla seconda guerra mondiale

Le esistenze - Prima guerra mondiale 1917-18

10-10,50 TELESCUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani: ORA G X

60° PARALLELO ... 3 - Da Payne

Baile a Foro Chimo - Regie di Fausto Sassi

18,50 LE 100 DEL PASSATO X

Sordi e Pino Grossi TV-Spot X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-Spot X

19,45 CHI E' DI SCENA X

Notizie e anticipazioni del mondo dello spettacolo, a cura di Augusto Forini

TV-Spot X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

TV-Spot X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — FIGLI E AMANTI

Lunometraggio interpretato da Dean Stockwell, Trevor Heward, Wendy Hiller

Regia di Clark Cardif

22,35 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

22,45 MARATHON SPORT X

Cronaca di diverse partite di un incontro di hockey su ghiaccio di Lega nazionale - Notizie

## capodistria

### 19,30 ODPRTA MEJA - CONFINI APERTI

Settimanale di informazione sui luoghi di storia

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,15 UN LEZIONE D'A MARE

Film con Eva Dahlbeck, Gunnar Björnstrand, Harriet Andersson - Regia di Ingmar Bergman

Dopo 15 anni di vita coi ragazzini, ginecologo David Erneman si trova ad affrontare problemi familiari. La figlia Nix, di 14 anni, desidera diventare maschio perché considera insopportabile la vita delle donne. La moglie Marianna vuole divorziare sentendosi trascurata e tradita dal marito. Anche lei però ha un amore per l'altra. Dove avere esperienze i due coniughi trovano comunque l'accordo, condivisi che sono fatti per l'altra.

22,05 ZIG-ZAG X

22,10 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,40 CORI SLOVENI X

## francia

### 13,00 TELEINFORMAZIONI

13,30 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDE E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

14,15 NOTIZIE FLASH

15,15 TRIC PICCOLI BRIGANDI

Film della serie

La nuova équipe -

15,30 IL QUOTIDIANO ILLUSTRAUTO

Negli intervalli (16 e 17)

16 — NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,30 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NUOVI FLASH

19,00 IL GIOCO DELLE NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIROLESE

Gioco presentato da Bertrand Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'IMPERATRICE SISI

Film per il ciclo « I documenti dello schermo » con Renzo Gamberale, Karl Heinz Bohm - Regia di Ernest Marischka

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 18,15 UN DILEMME D'AMOUR, D'IMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta: Joëcy yn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 - A - COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

Il cammeo maledetto con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL SUCCESSO

Film: Regia di Mauro Moresco con Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant

Giulio, funzionario di una società immobiliare, ha una brava moglie e un vero amico, ma sente sempre un po' di gelosia perché pensa che solo con il denaro si possa raggiungere la felicità. Così, fittuando l'affare, compra un terreno di circa 10000 m², con i piani di una casa da 10 milioni di lire, per la prima volta.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«Racconti della terra» in «Passato e presente»

## Sicilia vecchia e nuova

ore 20,40 rete 2

Il programma in tre puntate, realizzato da Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo e Walter Preci, con la regia di Carlo Quartucci, è il secondo dei tre «cicli» programmati dalla rubrica *Passato e presente* della Rete 2. Il primo è stato *La forza della democrazia* di Corrado Stajano e Marco Fini, il terzo sarà *Caso Spagna* di Luciano Doddoli e Ramon Pareja.

Altri cicli seguiranno e tutti in sintonia con lo spirito della rubrica *Passato e presente*, curata da Luciano Doddoli, Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Walter Preci, Corrado Stajano, con la collaborazione di Daniela Ghezzi. La rubrica si propone di approfondire il retroterra storico e politico ma anche culturale, morale e istituzionale, al centro della profonda crisi che attraversa il nostro Paese in questo momento.

*Racconti della terra* affronta il rapporto tra l'agricoltura e l'industria, che ha caratterizzato il «modello di sviluppo» degli ultimi anni e che oggi certamente va corretto. Il ciclo prevede, in un primo momento, l'analisi della «questione contadina» di tutto il territorio nazionale, dalla Sicilia alle Alpi, ma per il momento gli autori si sono fermati alla Sicilia, anche perché ha caratteristiche sue proprie rispetto a tutte le altre regioni e in qualche misura anche emblematiche.

Tre le «zone» prescelte: Palma di Montechiaro, caratterizzata da un sistema di stasi completa dell'agricoltura; Gela e Vittoria per mettere a confronto due poli di sviluppo e cioè quello industriale e quello di un'agricoltura specializzata e razionale; la Valle del Belice, quasi totalmente sconvolta dal terremoto, che offre l'occasione per un raffronto di tipo nuovo tra forze contadine da una parte e Stato e Regioni dall'altra, chiamati a ricostruire l'intera struttura economica.

Il programma è nato da una stretta collaborazione tra il gruppo redazionale e le varie forze politiche e sindacali, esperti del settore, istituti universitari e specializzati. Niente dibattiti però, niente incontri tra «esperti», niente tavole rotonde.

A questo viaggio prendono parte non soltanto i giornalisti che lo hanno preparato e reso possibile, attraverso un lungo lavoro di preparazione, ma anche alcuni attori (Antonino Manganaro, Luigi Mezzanotte, Rosabianca Scerrino, Carla Tatò, Alfiero Vicenti) e una cantastorie siciliana (Muz-

zi Loffredo). Perché gli attori? Perché il programma si muove sempre su un doppio binario: una realtà attuale vissuta dai protagonisti reali ed alcuni momenti della condizione contadina interpretati dagli attori nelle località prescelte.

Spesso l'argomento rende possibile la compresenza e l'intreccio di questi due momenti narrativi. Un esempio: nella piazza di Gela un attore recita l'ultimo discorso di Enrico Mattei che annuncia alla gente il miracolo dell'industrializzazione del Mezzogiorno che sarebbe partito proprio da lì, da Gela, con la scoperta del petrolio e con l'insediamento degli stabilimenti petrolchimici. Ad ascoltarlo sono cittadini gelesi di oggi, forse gli stessi di al-

loro, i quali sollecitati dai giornalisti intervengono con giudizi e commenti, con ricordi personali per spiegare in che modo siano stati traditi le loro aspettative, i loro bisogni.

Due mesi sono durati i sopralluoghi per scegliere le località che meglio si sarebbero prestate alla realizzazione di un programma di questo genere, svelto, composito, approfondito, anche drammatico, e per selezionare personaggi e «storie» individuali da raccontare, perché a loro volta emblematiche.

La prima puntata ha per titolo: *Il paese del Cattopardo*, Palma di Montechiaro, appunto, un centro di circa 40 mila abitanti in provincia di Agrigento. Si tenne proprio qui, nel 1960, un convegno sulle condizioni di miseria e di sottosviluppo di una comunità del Sud.

*Racconti della terra* cerca di dare una risposta a una serie di domande: erano esatte le analisi di allora? Che cosa è

avvenuto sino ad oggi? Gli autori del programma lo diranno inseguendo il «filo» dell'acqua, che qui manca completamente e condiziona pesantemente qualsiasi sforzo di trasformazione e di valorizzazione dell'agricoltura. Palma di Montechiaro, tuttavia, ha acquistato in questi ultimi anni un certo benessere, dovuto principalmente alle «rimesse» degli emigrati.

*La cattedrale e le serre* è il titolo della seconda puntata. La «cattedrale» è Gela e le «serre» sono a Vittoria, che conta 24 mila abitanti all'agricoltura, che è altamente specializzata e florida, con un reddito pro capite il più elevato di tutta la Sicilia e del Mezzogiorno.

*Belice all'avanguardia* conclude la serie. A nove anni dal terremoto centomila persone vivono ancora nelle baracche, le industrie promesse non sono state create. Come vive allora la gente del Belice? Che prospettive ha? Lo vedremo.

g. bocc.

In diretta la commedia di Vladimir Majakovskij

## «Il bagno» sciacqua i burocrati

ore 20,40 rete 1

**P**rosa in diretta per televisione: dal Teatro Toselli di Cuneo viene trasmesso stasera *Il bagno* di Vladimir Majakovskij, nell'adattamento di Mario Missiroli e Vittorio Sermoni, con la regia di Mario Missiroli, le scene e i costumi di Giancarlo Bignardi, le coreografie di Sara Acquarone e le musiche di Benedetto Ghiglia. Lo spettacolo è realizzato dal Teatro Stabile di Torino che ha varato un accordo per le riprese in diretta con la Rete 1, affiancato, per la Rete 2, dal Piccolo di Milano che ha già presentato La storia della bambola abbandonata con la regia di Giorgio Strehler.

C'è da augurarsi che l'esempio venga seguito da altri, per una diffusione sempre più larga e tempestiva delle realizzazioni più valide e della ricerca più attenta nel panorama teatrale italiano. La ripresa è a colori e senz'altro questo contribuirà alla resa scenica di un allestimento che travasa la satira di Majakovskij nei variopinti moduli dell'avanspettacolo nostrano, con le scene lucenti sotto i riflettori, i costumi caricati e falsamente sottili, le girls, se così si può dire, del Ballo Excelsior tra pittoreschi décos di cartapesta.

In effetti Missiroli non ha voluto dare alle più celebri (con la Cimice) commedia di Majakovskij un taglio scrupolosamente commemorativo, cercando invece di vedere quanto della violenta provocazione di

47 anni fa (Il bagno è del 1930) potesse avere robuste risonanze di attualità.

E' Majakovskij stesso a illustrarci il suo lavoro, tanto vale adoperare parole sue.

«Il bagno è un dramma in sei atti con circa e fuochi d'artificio.

Primo atto: un compagno inventa la macchina del tempo, che è in grado di traslocare la gente nel futuro e di farla tornare indietro.

Secondo atto: l'invenzione non riesce a superare le strettoie della burocrazia: ostacolo principale è un pezzo grosso, direttore dell'ufficio per il coordinamento e il collegamento.

Terzo atto: il pezzo grosso va a teatro, vede in scena se stesso e afferma che nella vita le cose vanno in tutt'altro modo.

Quarto atto: sulla macchina del tempo giunge dal futuro una donna fosforescente, con il mandato di selezionare gli elementi migliori per trasferirli nel 2030.

Quinto atto: tutti vogliono trasferirsi in un comunismo bell'e fatto. Entusiasta, il pezzo grosso si è già preparato la bassa di passaggio, le credenziali e le diarie di missione per un centinaio di anni.

Sesto atto: la macchina del tempo decolla verso il futuro (a tappe quinquennali) trasportando operai e lavoratori, i pezzi grossi restano a terra.

Il bagno lava sciacqua e strizza: è un'opera di propaganda (per questo non vi figureranno i cosiddetti uomini vivi, ma tendenze personificate). Il ba-

gno difende la vastità degli orizzonti, lo spirito d'iniziativa, l'entusiasmo».

Si capisce come il lavoro sopravvivesse poche settimane alla prima: le impazzite rivoluzionarie di Majakovskij sbattevano violentemente contro il muro dei rituali burocratici, mentre la tassativa pianificazione economica s'accompagnava a quelle delle coscienze.

Majakovskij s'incamminava verso il suicidio, l'Unione Sovietica entrava nello stalinismo: deprecarlo, fissarsi sull'ottusità e le complicità dei «pezzi grossi» e dei loro servi, è un esercizio ormai tanto diffuso da rischiare di essere consolatorio. Missiroli cerca di dilatare questa polemica e di scaricare la sua insolenza, senza smarrire le coordinate storiche, su un bersaglio meno immobile e più urgente: quelli che sognano o pretendono di trasferirsi in un comunismo bell'e fatto, possibilmente su misura loro.

Il tema strettamente maikovskiano ci coinvolge, in tal modo, direttamente, rimanda a quell'appuntamento che il poeta, in fondo, ci ha fissato su quella macchina del tempo sulla quale, ci piaccia o no, siamo imbarcati. La riflessione c'è sempre, e arriva precisa al termine di uno spettacolo che, d'altronde, è allegro, movimentato e ironico: vi partecipano gli attori del Gruppo dello Stabile oltre a un manipolo di danzatori.

g. b.

# martedì 8 febbraio

## E' IL GIORNO DI SAN VALENTINO, CHARLIE BROWN!

ore 18,45 rete 2

Il giorno di san Valentino è quello in cui gli innamorati si scambiano doni. Anche il gruppo dei Peanuts si prepara a celebrare degnamente questo rito dell'amore. Alla vigilia della festa, Schroeder, il maestro delle bambine, e Miss Othmar, la maestra dei bambini, invitano i loro allievi a portare a scuola i regali per i loro amati compagni. Linus, innamoratissimo della sua insegnante, prepara un immenso regalo che finalmente le faccia conoscere il suo folle amore. Sally, innamorata di Linus, crede che il bambino abbia fatto a lei quel regalo. Violet prepara essa stessa il regalo per il « suo Shroeder ». E Charlie Brown? E' sempre più solo e disperato, in pieno pessimismo e fermamente convinto che nessuno, come

Schulz

sempre, penserà a lui. Poi alla fine si lascia persuadere dalle parole dei maestri: prepara anche lui i regali aspettando impaziente di riceverne. Ma la festa si rivela un crollo di ogni illusione d'amore. Linus è abbandonato dalla sua maestra che va con il fidanzato, mentre Sally è più che infastidita.

Charlie Brown è completamente dimenticato dai suoi amici: non ha ricevuto neppure un regalo. « Tu non sai quanto ti amo », lasciano dire in quattro modi in amore, dicono le parole della poesia di Elizabeth Barrett Browning, scenduta dai bambini per celebrare san Valentino. Ma per Charlie Brown questi modi si riducono a zero: la sua amatissima bambina dai capelli rossi lo ha dimenticato ancora una volta.

## L'ALTRA CUCINA

ore 19,10 rete 2

La terza puntata della trasmissione dedicata alla cucina alternativa parla di un alimento che dovrebbe avere grande sviluppo in un prossimo futuro. Di questa « carne alternativa » parlano alcuni esperti: il prof. Delor, medico, presidente dell'Associazione Vegetariani Italiani, illustra la convenienza economica della soia rispetto alla carne; Rosaria Randone ci mostra, poi, come si cucina. In studio è ospite anche Bruno Gaiotto, proprietario del

primo ristorante macrobiotico di Torino, che spiega come tutti i cereali integrali e i formaggi possano sostituire la carne. Vieni quindi presentata la signora Thomasky, autrice di libri su « l'altra cucina » che fornisce una ricetta a base di alghe. Dopo Giorgio Barabino, animatore di una comunità di giovani che vivono in campagna, secondo le regole della filosofia orientale e della macrobiotica, ecco un intenditore di carni (il signor Curletti) cui viene fatta assaggiare la soia. La ricetta della settimana è: spezzatino di soia.

## SIENTEME: Concerto di Alan Sorrenti

ore 22,05 rete 1

Un nome vero che sembra inventato, napoletano a metà (la madre è inglese), alto un metro e ottanta, ventiseienne, Tutto questo è Alan Sorrenti, uno dei nomi più dirompenti del pop italiano dell'ultimo periodo. Venuto alla musica in seguito ad una crisi, ha ritrovato in essa una identità personale, come dimostra Aria, il suo primo LP di taglio nettamente intimistico. Successivamente Sorrenti ha voluto cambiare registro; da questa svolta è uscito il secondo 33 giri, a cui hanno collaborato nomi eccezionali del pop internazionale: Francis Monkman, ex Curved Air, Dave Jackson, ex Van der Graaf Generator, il bassista dell'European Machine Band e la violinista americana Toni Marcus. La svolta americana di Sorrenti è stata accentuata

da un viaggio nella West Coast californiana dove il misterioso ha raccolto le forme e le stesse avanguardie del momento. Arzis ha registrato un LP a Los Angeles, con due ex componenti del gruppo di Santana. Il Sorrenti che ha scovolto i beispensanti stravolgendone canzoni napoletane ormai entrate nel classico ufficiale e il Sorrenti che è venuto dal pellegrinaggio californiano con i più recenti sviluppi del pop sono di scena questa sera nello speciale che la televisione manda in onda. Il concerto, registrato durante la mostra veneziana della canzone, presenta nove brani del primo e del secondo Sorrenti.

Sono, nell'ordine, The prisoner and the dancer, Island queen, Sliding on the wire, Try to imagine, Un poco più piano, Dicentimila vuje, Sienteme, Seagull song, Your love is magic.

## I DETECTIVES: I tre nemici

ore 22,15 rete 2

Un famoso romanzo di Dumas, Il conte di Montecristo, suggerisce a Ted Banks il modo di vendicare suo padre che egli vive ingiustamente accusato. Charles Banks è stato ritenuto colpevole, dieci anni prima, del crollo di una scuola in cui è morta una donna. Il caso che sembrava chiuso viene ora riaperto e l'uomo, che ha scontato la sua pena ed ha ripreso a lavorare, rischia di essere nuovamente esposto alla morbosità curiosità del pubblico con un nuovo processo. Suo figlio Ted ritiene che l'unica mezzo per proteggerla sia quello d'accordare che i tre testimoni citati dall'accusa si presentino all'udienza. Ne Il conte di Montecristo Edmondo Daniels si vendicano dei tre uomini che lo avevano fatto condannare: Mandragora, Danglars e De Ville-

fort. Ted assume adesso il nome di Mandragora presentandosi ad uno dei tre nemici di suo padre, Justin Carter, che s'interessa della vendita d'immobili. Il giovane Banks è deciso ad uccidere il testimone, ma questi muore per un attacco cardiaco. Il secondo colpo Ted lo tenta contro il signor Vanderover, assumendo questa volta il nome di Danglars, ma manca il bersaglio. Non è difficile al capitano Matt Holbrook scoprire il nesso che lega i due episodi, poiché il terzo testimone del processo è proprio lui. Matt si attende che Ted, come dice di De Villefort, tenti di aggredirlo.

Così avviene infatti, ma il piano di Ted neanche questa volta va in porto. Forse perché c'è una sostanziale differenza, come chiarirà il finale del telefilm, tra il caso di De conte di Montecristo e quello di Charles Banks.

NUOVO' UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.**



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

# Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

**MESSA A  
CONTATTO**  
s'illuminia di colpo,  
come s'illuminava una protesi  
messa a contatto con  
**clinex**  
IL DENTIERIFRICO  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Dirigenti:  
Umberto e Ignazio Friguelle  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagni, 28

**LIEVITO VANIOLIATO  
PANE DEGLI ANGELI  
VANILLA FLAVOURED BAKING POWDER**  
(Creazione E. Riccardi)  
LIEVITO CHIMICO - DOSE PER 1/2 KG. DI FARINA  
Questo preparato lievita ogni tipo di farina e anche  
per la confezione di torte, ciambelle, ciambelle  
scolteria, focaccine, etc. e dà ai dolci un  
aroma di vaniglia.  
SOCIETÀ  
**PANEANGELI**  
Oggi ore 13 sulla Rete 1

# radio martedì 8 febbraio

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Paolo, S. Lucio, S. Ciriaco, S. Dionigi.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,46; a Milano sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,39; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20; a Roma sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,26; a Bari sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes lo scrittore Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Si sente dir molto male della superbia dei grandi; ma non vi sarebbe la loro superbia senza la nostra viltà (Gottfried August Bürger).

IV/11 Stagione Sinfonica della Rai  
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

## I concerti di Torino

ore 21,05 radiouno

Alla pianista Adriana Brugnolini, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana sotto la guida di Fernando Previtali, è affidata l'interpretazione dell'*'Opera 13 (Concerto in re maggiore del 1938)* a firma di Benjamin Britten, il maestro inglese recentemente scomparso (nella notte tra il 3 e il 4 dicembre 1976) nella sua abituale residenza di Aldeburgh. Si tratta quindi di un cordiale e sentito omaggio al grande contemporaneo, che era nato a Lowestoft il 22 novembre 1913. Ricorderemo che la regina Elisabetta lo aveva fatto lord il giugno scorso anno. E' certo che non solo questo lavoro nelle mani della Brugnolini (artista sempre attenta, nelle proprie scelte, a non ricalcare i gratuitamente repertori dei divi della tastiera), ma ogni altra espressione di Britten è fedele ad un linguaggio fresco, nuovo, eppure scritto secondo i canoni tradizionali.

Non a caso egli occupa un intero capitolo nella storia della musica del nostro tempo ed è considerato il musicista più importante del suo Paese dopo Henry Purcell.

E' interessante notare nelle battute per pianoforte la volontà dell'autore di riscoprire ogni risorsa dello strumento, non l'ultima quella percussiva. Prima del lavoro di Britten, Previtali offre l'*'Ouverture* dall'*'Innanno felice*, opera di Rossini rappresentata la prima volta al San Moisè di Venezia il 18 gennaio 1812: quarto lavoro teatrale del pesarese, scritto su libretto di Giuseppe Foppa. Il programma si completa nel nome di Strauss con il *'Don Giovanni, poema sinfonico op. 20*, datato 1888, una delle prime partiture del musicista tedesco che rivelano la predilezione per le battute a programma; e con il *'Till Eulenspiegel, op. 28* del 1895: una mirabile fioritura di ritmi e di melodie, di armonie e di giochi strumentali, ispirati alle gesta dell'omonimo eroe popolare.

Direttore Nino Sanzogno

## La Favorite

ore 20,20 radiodue

Fiorenza Cossotto è la protagonista di un'edizione dell'opera donizettiana registrata all'Auditorium del Foro Italico.

*La Favorite*, su libretto di Alphonse Royer e di Gustav Vaëz, fu rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi il 2 dicembre 1840 ed ebbe come primi interpreti Rosina Stoltz, il Duprez, il Levasseur. A Milano l'opera fu eseguita tre anni dopo. E' comune opinione che la partitura sia oggi viva nel repertorio dei maggiori teatri mondiali in virtù dell'ultimo atto, il quarto. Qui, in effetti, la musica s'innalza nella sfera dell'arte grande; qui le disuguaglianze, gli squilibri di una partitura «accomodata» frettolosamente da Donizetti (il musicista si limitò infatti a metter mano a un'opera precedente, cioè a dire *L'an-*

*gel di Nisida*, e a stralciare alcune pagine di altri suoi lavori che gli erano rimasti nel castello) si risolvono in unità melodrammatica. Qui troviamo, dopo il recitativo «Favorite del re!», la romanza di Fernando «Spirto gentil» (tratta per l'appunto dal *«Duca d'Alba*», che è una fra le pagine più ispirate del repertorio tenorile ottocentesco. L'azione dell'opera, ambientata nella Spagna del XV secolo, ha come tema centrale l'amore di Fernando, novizio nel Monastero di S. Giacomo, per Leonora, la «favorite» del re Alfonso XI di Castiglia. Sul punto di sposare la donna, creduta onesta, Fernando apprende la verità e, indignato, si allontana per ritornare al monastero. Ma qui Fernando sarà raggiunto da Leonora, lacera e consunta. La donna, prossima a morire, otterrà il perdono dell'amato.

## radiouno

### 6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Adriano Mazzolatti

— Il mondo che non dorme

— Accade oggi: cronache del mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

8,40 Edicola del GR 1

Ieri al Parlamento

Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello

8,50 CLESSIDRA - Annottazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols

Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)

### 13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricerchiati e identificati da Tonino Ruscitti

14 — GR 1 flash

Sesta edizione

14,05 Permette? Sono di Radiouno

Un programma di Gisella Pagan

Realizzazione di Rosangela Locatelli

14,20 C'è poco da ridere

con Marcello Marchesi

14,30 JAZZ GIOVANI

Attualità della musica afro-americana

Un programma di Adriano Mazzolatti

15 — GR 1 flash

Settima edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI

Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia

Sceneggiata da Annalena Limentani

Musiche di Cesare Palange

Regia di Enzo Convalli

### 19 — GR 1

Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Appuntamento con Radiouno per domani

19,25 Giochi per l'orecchio

Audiodramma '70

ORA E SEMPRE

di Anna Luisa Meneghini

con C. Enrico, E. Cappuccio,

M. Belli, E. De Valle, F. Ricciardi, S. Quasimodo, M.

Brusa, L. Basagalluppi, M.

Marchi, S. Varriale, T. Barpi,

I. Erbetta, G. Fantini

Regia di Massimo Scaglione

20,05 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in

musica proposti da Mariù Säfer

21 — GR 1 flash

Undicesima edizione

### 11 — Il tempo dei Trifidi

di John Wyndham - Sceneggiatura di Giles Cooper - Traduzione di Franca Cancogni - 3° episodio.

- La vita che continua -

Bill: Pino Colizzi; Josella: Maria Pia Di Meo; Cocker: Umberto Cerrone; Gattopardo: Gianni Mazzoni; Michael Beadley: Mario Brusa; Il colonnello: Giovanni Conforti; Miss Berry: Carla Torre; Miss Durrant: Elsa Albani; Elisabetta Lotterio: Ivana Rezza; Lord: Cesare Saccoccia; Sir Ivan: Renzo Cipolla; professor: Vito Mavri; Mavri: Alfio Carlo Alighiero; Jack Angelo Bettolotti; Lucy: Teresa Dosso; Voci: Franco Vaccaro, Giuseppe Mendiatico - Regia di Pietro Formentani Realizzazione effettuata negli Studi di produzione della RAI

11,30 Lando Florini in

ROMA UNO E DUE - Un'idea di Amedeo Napoleon - Sceneggiata da Amedeo e Corbucci - Regia di Enzo Lamioni

12 — GR 1 - Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Bolelli

12,20 Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta: Piemonte - Un programma di Nico Oringo e Stefano Reggiani - Regia di Gianni Casalino Settima trasmissione

15,45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, nuove umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli (I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 ANGHIINO: DUE PAROLE E DUE CANZO'

Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di

Marcello Casco

21,05 Dall'Auditorium della RAI

IL CONCERTI DI TORINO Stagione Pubblica della RAI 1977

Direttore

Fernando Previtali

Pianista Adriana Brugnolini

Gioacchino Rossini: L'inganno felice - Sinfonia ♦ Benjamin

Britten: Concerto in re maggiore op. 13 per pf. e orch.

♦ Richard Strauss: Don Giovanni; poema sinfonico op. 20; Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Nell'intervallo: La voce della poesia

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CIUORI

Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pomeriggi e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzaura, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli - Regia di Aurelio Castelfranchi (1 parte). Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) - GR 2 - Notizie di Radiomattino

## 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

## 7.55 Un altro giorno (1 parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica: Mangiare bene con poche spese - Consigli di Giuseppe Mattioli

## 8.45 Anteprimadisco

Notizie, avvertimenti e canzoni della discografia italiana. Condotta da Claudio Sestili

## 9.30 GR 2 - Notizie

9.32 TOM JONES di Henry Fielding Traduzione e adattamento di Luciano Codignola - 17 puntate Narratore: G. Dettori; Tom Jones B. Zanin, Lady Hamilton M. Berlini, B. M. Mariani, il giudice Althorwy, L. Rama, Western C. Gelli, Miss Western, A. Menichetti, Partridge, G. Mavara, Enrichetta Fitzpatrick, F. Castagnoli, Fitzpatrick M. Brusa, La signora Waters M. Fugueule, La signora Mill-

ler, A. Bolens. Due poliziotti: F. Casacci, P. Paschettini. Un dottorino: G. Vassalli. Musiche originali di Gino Negri. Regia di Vittorio Melloni - Real. eff. negli Studi di Torino della RAI

## 10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino  
10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto su problemi della donna nella società moderna

## 11.30 GR 2 - Notizie

11.32 I BAMBINI SI ASCOLTANO a cura di Gianni Fensore - La fiaba rivisitata - Un programma di animazioni del Collettivo G. di Roma condotto da Rita Parsi - 2^ puntata: L'alfabeto degli interessi (a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

## 11.54 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

## 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Montesano per quattro ovvero: Oh come mi sono divertiti, oh come mi sono divertiti. Un programma di Feruccio Fanfoni con Enrico Montesano - Regia di Massimo Ventriglia (Replica)

Al termine: CANZONI PER UNA CITTÀ

## 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

## 14 - Trasmissioni regionali

## 15 - Lo scrigno

Selezione di motivi musicali dell'ultimo Zecchinino d'oro

## 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

## QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di Paolo Filippini (1 parte)

## 16.30 GR 2 - Per i ragazzi

## 16.37 QUI RADIO 2 (1 parte)

## 17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

## 17.55 PAESE CHE VAL...

## 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

## 19.30 GR 2 - RADIOSERA

## 19.50 Supersonic

Dischi a mach due

## 20.20 La Favorita

Opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustave Vaëz, da Scribe

Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI Mario Sereni

Leonora di Guzman Fiorenza Cossotto

Fernando Luigi Ottolini

Baldassarre Ivo Vinci

Don Gaspare Angelo Zanotti

Ines Renata Mattioli

## 18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis  
Regia di Paolo Moroni

I 3368



Adriana Brugnolini  
(ore 21.05, radiouno)

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestra del Coro Gianni Lazarini

Presentazione di Teodoro Celli

Nell'intervallo  
(ore 22.20 circa):  
Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

(ore 22.30 circa):  
GR 2 - RADIONOTT

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

# radiotre

## 6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

## 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

## 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Gianni Corbi

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefissi per chi chiama da fuori Roma (06)

## 8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

## PICCOLO CONCERTO

G. Carissimi - Salve, salve, puerule - Mottetto ♡ A. Corelli. So-

nata in re magg. per vcl. e continuo ♡ A. Scarlatti. ♡ Arsi un tempo - Madrigale: Sinfonia di Concerto Grossa n. 2 in re magg.

## 9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (1 parte)

## 10.45 GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi

Un'antologica di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Giulio Cataneo:

P. Mascagni: L'amico Fritz. ♡ Suzuki, buon di - (M. Favero, sopr.; T. Schipa, ten.; G. Orsi, bar.; G. Taddei, basso) - (Sopr. G. Antonelli), Zanetto - Senti bambino - (Sopr. M. H. Olivares - Orch. Sinf. di Praga dir. G. Rivaldi), Iris - Un di, ero piccino - (Sopr. G. Olivero - Orch. Sinf. di Torino del R. Teatro A. Boileau), La maschera - Monologo di Tartaglia - (Bar. R. Cappelli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. M. Cordon), Parisina - Son carica d'oro - (Sopr. M. H. Olivares - Orch. Sinf. di Praga dir. G. Rivaldi)

## 11.25 Noi, voi, loro (1 parte)

LONG PLAYING - Dedicato a Milva da Ennio Morricone

## 12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

## 13 - LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di Gianfranco Maselli

## 13.45 GIORNALE RADIOTRE

## 14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microsolo Attualità presentate da Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

## 15.15 Specialestre

## 15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso 06

## 17 - IL LINGUAGGIO MUSICALE

di Claudio Casini

Seconda puntata (a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

## 17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Milano

18.15 JAZZ GIORNALE con Marcello Rosa

## 18.45 GIORNALE RADIOTRE

II 10863



Ennio Morricone (12,10)

## 19.15 Concerto della sera

Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal nuovo mondo - Adagio, Allegro molto; Largo; Scherzo (Molte vivace); Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Seiji Ozawa)

20 - Tommaso Chiaretti vi invita a: **Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

## 20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi a cura di Mario Bortolotto

## 21 - Prima trasmissione (Replica)

## 22 - Intervallo musicale

## 22.10 COME GLI ALTRI LA PENSANO

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera a cura di Gerardo Mombelli

## 22.30 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Gino Gorini

Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ritmico - Andante sostenuto - Allegro spigliato (Al pianoforte l'Autore - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonio Pedrotti)

## 23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e pensa: Marina. Parlami sotto le stelle. Senza parole. Nuvole azzurre. Feelings. Parole, parole. Wonderland. She. 0,11 Musica per tutti. Fiesta. People. Hit the road Jack. Promises promises. La più bella del mondo. Colour my world. P. Dukas. L'apprenti sorcier. Mrs. Robinson. Ho capito che ti amo. Ironside. Alla montenarese. 1,06 I protagonisti del do petto: G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 20. Allor che corre di fronte il sangue. Terzetto. G. Verdi: Aida, Atto 19 - Ritorno vincitor. A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 10. - Angelo Dei. 1,36 Amica musica: Ebbi tide. A noite do meu bem. Malaguena. Berimbau. Every day. Just in time. 2,06 Ribalta internazionale: Mr. D. J. All by myself. Tangerine. Music. How high the moon. R. 2,36 Contrasti musicali: La torre di Babe e. Caravan petrol. Giochi proibiti. Solo lui. Sophisticated lady. In cerca di te. 3,06 Sotto il cielo i Napoli: Dduje Paravise. Nanguillo. Napule ca se ne va. Cicerenella. Funiculi funicula. Cartrettore napulitano. Fenesta co' lucove... 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: I promessi sposi. Sinfonia. G. Verdi: Don Carlos. Atto 40. - Don fatale... - U. Giordano: Fedora. - Interludio. To 24. G. Puccini: Turandot. Atto 30. - C'era negli occhi tu... - Borsalino. Alfie. Amarcord. True love. The kiss. Cabaret. L'uomo dell'armonica. 4,36 Canzoni per noi: Giorno e notte. Come è triate Venesia. Infiorata. Non. Dona sola. Bella senza anima. I soli sassi. Per favore basta. 5,06 Complessi alla ribalta: Fernanda. Giorno e notte. Vai amore voi. Parlami sotto le stelle e. 68 anni. Lei nella mia anima. Carnival. 5,36 Musica per un buongiorno: Corcovado. Agua de beber. Bridge over troubled water. Un uomo una donna. Moonlight in Vermont. A day in a life. Concerto di Varsavia.

### Ore 24. Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie. Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomigliano in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere della Alta Adige. 14,15 Rispondi a domande musicali. 14,40 Torna popolare. 14,40 Un coro alla volta. 14,45 - Vecchie osterie del Trentino - Programma di Eli Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissons de rujenda ladina - 13,40-14,10 Nutzies per i Ladini da Dolomites 19,05-19,15 - Dal crepus di Sella - Sfida dei feisti: se puoi puoi un soldo di debito.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 1,30 - Notizie. - 7,55 Gazzettino sui vari attivitatis nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Di bessoi in compagnia - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Cantadors - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda parola. Parole e musiche. 13,34 Musica leggera. 13,40 - Pagine scelte di scrittori sardi - di Mario Cusei. Romagna: 14 Gazzettino Sardo. 14,30 Varietà musicale 15 Spazio donna. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: ed. 12, 10-12,30 Gazzettino Sicilia: ed. 14 Pippo Bauda e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardi. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3<sup>a</sup> ed. 15 Ma lui che pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. 15,25 Panorama jazz. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra. Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-15-16 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa. Valori - Chiamate marittimi - 7,48-8,15 - Good morning from Naples. - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-15 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

# radio estere

## capodistria m kHz 278

## montecarlo m kHz 428

## svizzera m kHz 538,6

## vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Punto TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Complesso The Lyman. 13,10 Egisto Balsardi. 11,45 Canta Thelma Houston. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Invito a ballare. 15,10 Notiziario. 15,15 Valzer, polka, mazurka. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Discorso. 15,45 Edizioni musicali. Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-me-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cieli letterari. 21,15 - Il Segno dello Zodiaco -. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Riti per archi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 19,15 Informazioni. 6,05 Gazzetta col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La copia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli delle coppie. 11,15 Risponde Roberto. 11,30 Rompicapo tris. 12,15 4, A.A., Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscere.

14,15 La canzone del vostra amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fa' voli stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziario. 6,45 Il perimetro del giorno. 7,45 L'annunciatore. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radiosogno. 9 Radio edicola. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario. 13,00 - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15,10 Parole e musiche. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Notiziario regionali. 19 Notiziario. Corrispondenze e commenti. Speciale sera.

20 Ridersi addosso, di Riccardo e Valoni. 20,35 Sancta Susanna. 21 Radiocronaca sportiva. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Noturno musicale.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30 As unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10-10,30 Notiziario. 10,30-11,15 (Volksschule). Durc und die anderen.

• Max und Moni oder Übermut tut doch noch gut. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12,12,10 Nachrichten. 12,30 Werbung. - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpencor. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk Haggis Hollrieder. - Hans und sein Schweinchen. 17 Nachrichten. 17,05 Werden senden für die Jugend. Überzähler vertreten. 18,00 ist... 19,00 für Kammerton-Musikfreunde. Georg Friedrich Händel. Suite Nr. 8 in f-moll Suite in g-moll. 9 (Lu Stadtmann Cembalo). Johann Sebastian Bach. Sonate für Flöte und obligates Cembalo Nr. 3 in A-Dur BWV 1032 (Karl Böhlen). Flöte, Margarethe Scharitzer, Cembalo. 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportluft. 19,55 Musik und Wiederholung. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

Časničarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kraja poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našem. Tijavdan glasba in kramenje. - polnočne. Radio za življenje. - folklor. Koncert sredji jutri: Deželna vira. Prosta pot med notami. Sestanek z blizužnimi deželami. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 11 - 13; glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valju.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Kasicni album. Za najmlajše. Simfonični koncert, ki ga vodi Anton Nanut (II. del). Sodeluje basist Ivan Sancin. Igra Slovenski komorni orkester. Prešernov dan, slovenski kulturni praznik: vmes lahka glasba.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našem. Tijavdan glasba in kramenje. - polnočne. Radio za življenje. - folklor. Koncert sredji jutri: Deželna vira. Prosta pot med notami. Sestanek z blizužnimi deželami. Glasba po željah.

13,15-15 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 11 - 13; glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valju. 15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Kasicni album. Za najmlajše. Simfonični koncert, ki ga vodi Anton Nanut (II. del). Sodeluje basist Ivan Sancin. Igra Slovenski komorni orkester. Prešernov dan, slovenski kulturni praznik: vmes lahka glasba.

12,15-12,45 Fisio direto con Roma. 13,00-13,30 Radiogiro in italiano. 15,20 Radiogiro in spagnolo, portugheze, francese, tedesco, polacco, 17 Le Forme Musicali in sintesi a cura di Stefano Liberati. La Sotana Barocca. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni. Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Eucharistievergnis heute. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Missionnaire et martyrs: le Pére Racine. 21,30 Religious Events. - UNESCO. The Balance between Man and Nature. - 21,45 Problemi del lavoro, di L. Minoli. Mane Nobiscum. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Ricciardi. 23,30 Con voi nella notte.

8,00 FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - - Programma stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

## filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

## 6 MATTINATO MUSICALE

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) [« Collegium Aureum »]. F. Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in mi maggiore op. 15 su una canzone irlandese (Pf. Bruno Aprea). F. Delibes: A storia di summi affanni (Orch. Sinf. Orchestra - Anthony Collins). Z. Kodály: Two Folksongs from zabor (Coro - Kodály). D. Debrecen dir. György Gulyás). B. Smetana: Marcia per il Festival di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI) di Massimo Freccero. Dvorák: Scherzo (Allegro moderato) del Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vcl. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Chicago dir. Daniel Barenboim).

## 7 INTERLUDIO

M. Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 (Clav. Robert Veyran-Lacroix). L.v. Beethoven: Sonata in minore op. 57 Appassionata (Pf. Vladimír Horowitz). M. Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (Trio - Beaux Arts -).

## 8 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 63 (Dedicata alla memoria di Edoardo VII) (Orch. Sinf. - Hallé - dir. John Barbirolli).

## 9 CAPOLAVORI DEL '700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orch. (Coro - Vicente Zabala) - Orch. Sinf. - Paul Kuentz dir. Paul Kuentz). G. M. Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra (Sol. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli).

## 9.40 FILOMUSICA

G. Rossini: La Gazza ladra. Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra di Heriberto de Araujo). M. Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 3 n. 2 per pf. a 4 mani (Due pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi). A. Scarlatti: Arianna cantata per soprano, due violini e continuo (Pf. Hedy Graf, v. Eduard Melkus e Christopher Schmidt - vc. Barbara Bonelli - vcl. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Gennady Rostovtsev). K. Penderecki: Padewerskie! Notturno per orchestra maggiore (Orch. n. 4 (AI) P. l'Autore). K. Szymanowski: Sinfonia n. 3 op. 27. Cap. 1 della a notte -, per voce coro e orchestra (da un poema di Mewlin Dijal) (Coro - Orch. Sinf. di Torino della RAI - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Padova). M. del Coro Gianni Lazzari). K. Penderecki: Stabat Mater a tre cori a cappella (Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia dir. Adam Palka e B. Bochniak Wierzycki).

go - Andante sostenuto - Alla marcia (Pf. Lanza Vannucci Trevesi). G. F. Malipiero: Sinfonia favole per voce e orchestra (Orch. Sinf. del Coro e sua madre. Del serpente Giove. Del cigno e la cicala - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orel - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis).

## 15.30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON DIRETTA DA CLAUDIO ABBADO

P. Chalkeński: Romeo e Giulietta. ouverture-fantasia. C. Debussy: Tre Notti (« New England Conservatory Chorus - M. de Coro. Lorna Cooke de Varon). M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto. F. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Allegretto) - Polacca n. 6 (Allegro animato) - Polacca n. 7 (Allegretto) (Pf. Martha Argerich). C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Strumentisti del - Melos Ensemble di Londra -).

## 17.30 STEREOFILMUSICA

K. Kurpinisz: Deux hameaux, ouverture dall'opera (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI) di Vladimir Karmirski). F. Chopin: Gran Duo da concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Werner Thomas) - L'admiral Kassabov. H. Wieniawski: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 14, per violino e orchestra (Vcl. Victor Pätsikas - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Gennady Rostovtsev). K. Penderecki: Padewerskie! Notturno per orchestra maggiore (Orch. n. 4 (AI) P. l'Autore). K. Szymanowski: Sinfonia n. 3 op. 27. Cap. 1 della a notte -, per voce coro e orchestra (da un poema di Mewlin Dijal) (Coro - Orch. Sinf. di Torino della RAI - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Padova). M. del Coro Gianni Lazzari). K. Penderecki: Stabat Mater a tre cori a cappella (Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia dir. Adam Palka e B. Bochniak Wierzycki).

## 19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN, IN MEMORIAM

B. Britten: Freludio e Fuga su un tema di Tomás Luis de Victoria (Orch. Gianfranco Spinelli) - Rejoice in the Lamb - op. 30 per soli, coro, organo e percussioni (Sopr. Simon Channing, contr. ten. James Davies, ten. Richard Gadd, basso. James Gadd, org. James Lancelot, percussioni. David Corkill - Concerto op. 15 per violino e orchestra (Sol. Riccardo Bremola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache).

## 20 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Liszt: Fantasia da « Le rovine di Atene » (Ferruccio Busoni). F. Liszt: Rapsodia n. 13 in la minore (Pf. Roger Micos).

## 20.15 LE STAGIONI

Orario: primo coro e orchestra  
Dir. FRANZ JOSEPH HAYDN  
S. Anton agricultore Martti Talvela  
Hanne sua figlia Gundula Janowitz  
Lukas giovane campagnola Peter Schreier  
Cemb. Kurt Rapf - Orch. Wiener Symphoniker e Coro Herberg Singverein dir. Karl Bohm - M. del Coro Helmut Froschauer

## 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

## 23.24 A NOTTE ALTA

## V CANALE (Musica leggera)

## 8 MERIDIANI E PARALLELI

Tarantella (Amalia Rodrigues). Me and the Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson). La finta d'un papa (Giovanni Sartori). Java (Wendy Whelan). Bella me t' mori (Sergio Ceniti). Arriba quemando el sol (Inti Illimani). Ma se que penso (Mina). Tanto per cantà (Nino Manfredi). Oblabida (Frank Chacksfield). Sobe (Myriam Makab). Tumulo (Pato Fuerte). La caccia (Piergiorgio Farina). Marriam (Iris). La muñeca (P. Tito Puelo). La marimba (Tony Santagata). Kikis Konar story (The Cabildos). La mazurka di Carolina (Gigliola Cinquetti). Song sung blue (Botticelli).

## 15 CHILDREN'S CORNER

L. Dallapiccola: Sonata canonica in mi bemolle maggiore: Allegretto comodo - Lar-

honky cat (Country Gazette). La canta (Casadei - Canzoni a Torano). La cattura (The ragtime). Ammazze ohi (Luciano Rossi). Amazing grace (Judy Collins). Do up (Adriano Celentano). Sailing (Rod Stewart). El Bimbo (Paul Mauriat). Tatamiro (Vittorio de Mori). Blowin' in the wind (Bob Dylan). Sings a song (Manu Dibango). Sereno e (Drap). Merenda di fragole (Arturo Lombardi). Funicularia (Roberto Delgado). Piccola venere (Il Camaleonti). I can't leave you alone (George Mc Crae). Miles in wheels (John Williams). Apache (Rod Stewart). Sisilia - mother (D. Hook). Li figlie (Nuova compagnia di canto Popolare). Io te vojo bene (Vianello). Whet'd toy (Red Moner).

## 10 INVITO ALLA MUSICA

Matinata (Werner Müller). Telstar (Moog Menal). The green leaves of summer (Nik Perito). Autumn Leaves (Barbra Streisand). Is there no weeping (Lena Horne). In una sussurrante notte (Giovanni Rovelli). Dove il cielo va a finire (Mia Martini). Finisce qui (Pino Calvi). Aires Andaluses (Orch. Española). Voci di Primavera (Artur Rodzinski). Springtime in Rome (Oliver Onions). Squeze box (The White Stripes). I'm on your side (Audrey). Così dolce (Il guardiano delle stelle). Sea of time, sea of holes (George Martin). Adieu, je t'aime (Mireille Mathieu). Tin Man (American). Minuetto (Blue Marvin). All the girls are crazy (Back Street Crasher). Play me like you mean to treat me (Diana Ross). Vai amore vai (Eupipe 48). Summer place '76 (Perry Faith). Vecchia Roma (Gabriella Ferri). Candy baby (Bocca Prenestin 452). Be (Neil Diamond). Keep on keepin' on (Woody Herman). Here's your (Lena Horne). Lost in a dream (Diana Ross). Rousseau (Patty Pavo). Kaiserwalzer (Op. 437) (Willi Boskovsky). Se dovessi cantarti (O. Varela e G. Proietti). Bella senz'anima (John Sersus).

## 12 IL LEGGIO

Sweet lady blue (G. e M. De Angelis). Valzer da La Vedova allegra - (Eugène Ormandy). Da cuori e na gondola (I. godioli cantanti di Venezia). Hey Jude (The Beatles). Capriccio italiano (James Last). Funicularia (Micki Doris). My world (I. Bee Gees). Immagine un concerto (Lena Moretti). La sfilata (Giovanni Sartori). La finta zia (Fausto D'Antoni). Emozioni (Brenda Lee). Spose gets in your eyes (Carmen Cavallaro). Valzer da - Il Lago dei Cigni - (Orch. sinf. di Filadelfia). Una vita intera (I. New York). La vita (Giovanni Sartori). La casa di Beyond (Ingrid). La casa di roccia (Giovanni D'Errico). Speak softly love (Santo e Johnny). Honey (Arturo Mantovani). Intermezzo (Wa do De Los Rios). La mia sera (Iva Zanicchi). Spose gets in your eyes (Hotson). La finta zia (Bartoli - Int. Ilaria). Cioch proibiti (Narciso Yepes). House Carpenter (Joan Baez). Wigwan (Bob Dylan). Be (Neil Diamond). Libera trascr. dalla sonata n. 3 per v. e canto (The Swingle Singers). Homburg (The Procol Harum). Polka (Franz Liszt). Ossian (Yves Montand). Scaramouche (Bixio-Frizz-Temperi). Allegro (Villy Boskovsky).

## 14 QUADERNO A QUADRETTI

Tsop (Botticelli). L'avvenire (Marcella). Vestita di cligle (I. Flashmen). Party Freaks (P. 1) (Miami). Il corvo (Franco Simonetti). Chirico (Los Amaya). Overture (P. 1) (Miami). La vita (Toni Santagata). Love corporation (Huey Corporation). St. Louis (The Pointer Sisters). O solo (Irene - La stana societa). Death wish (Herbie Hancock). Stasera clowni (I. Nuovi Angeli). My soul is a witness (Billy Preston). Sogno (James Last). Melting pot (Blue Mink). Il bimbo (Rosanna Franklin). Love is a song (Lena Horne). Sweet little rock and roll (Gene Latner). Ebbi tie (Robert Denver). Bam-beyko (Chepita Areas). Anidride solforosa (Lucio Dalla). I'm gonna get you (Joe Quaterman). Let's go back (Il rovescio di (Country Home). Para los Rumberos (Tito Puelo). Wild Safari (Barabas Power). Partido alto (Os. Batucueiros). Ding dong (George Harrison).

## 16 IL LEGGIO

My way (Bert Kaempfert). Joybringer (Manfred Mann). Attitude dancing (Carly Simon). The fool (Raymond Lefevre). Pla-

no piano (Caruso & Steffan). L'appuntamento (Ornella Vanoni). Hey you (Blackman Turner Overdrive). Don't burn the bridge (Diane Warwick). Cielito lindo (Dave Brubeck). Michelle (Percy Sledge). Son of sagittarius (Edie Kendricks). Love me like a rock (Pete Seeger). Never leave me alone in the summer (Janet Jackson). Sweet maximum (The Bee Gees). Caliente blues (Barney Kessel). What am I gonna do with you (Barry White). In the midnight hour (Wilson Pickett). You won't look like me (Suzi Quatro). Get it up (John Lodge). Casanova (Wendy Williams). Windmills (Eduardo Brothers). Wellwind (Eduardo Brothers). Windmills (Eduardo Brothers). Windwills (Eduardo Brothers). Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni). Extra-extra (Bert E. King). Get down, get down (John Simon). Viva (John Alba). Mariposa (P. P. Arnold). Barcarolo, romano (Gebriella Ferri). Rebel rouser (Duane Eddy). Shame shame shame (Shirley & Company). Well phase II (Master Fleet). Corcovado (C. Jobim).

## 18 SCACCO MATTO

Rock around the clock (Buddy Holly). Give out, but don't give up. (Supremes). On a Saturday night (The Beatles). The Ding-Dong. Signore Rosanna (Gianni D'Ermicò). My reason (Franck Pourcel). Gemini (The Miracles). E inutile (La Nuova Gen). Lily (Manu Dibango). Bongolia (Incredible Bongo Band). Gang song (The Gang). Green green grass of home (Barbra Streisand). La voglia di te (Little Tony). Pour soul (Heritagel). Ambebbia (Nat Romanoff). Per un'ora d'amore (Mata Bazaar). Cry baby (American Twisters). We've had a made (Spinners). Electric hand (Samuel Schmidgall). Ustica (Mina). Bellissima (Polo Frescari). Have I lost you (Cameron). Walk like a man (Grand Funk). Pepperland (George Martin). Boogie bump boogie (Undisputed Truth). Rock and roll (Mia Martini). Ora il tango va (Umberto Novaro). Lovers together, groving together (Burz Bacharach). Bring the wine (Paul Anka). Dreamer (Home). Charlie Brown (Bentito Di Pau). Snoopy (Johnny Sex). Wade in the water (Les Humphries). Band on the run (Paul Mc Cartney). Sandokan (Oliver Onions). Profondo rosso (Gobbin).

## 20 QUADERNO A QUADRETTI

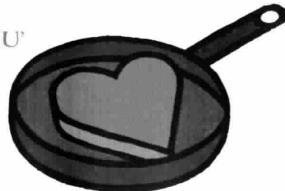
Mod indigo (Duke Ellington). I say a little prayer (Aretha Franklin). Sitting on the dock of the bay (Otis Redding). Times lie (Sam Getz & Chick Corea). The entertainer (Pete Seeger). Sunshine Superman (Fitzgerald). All the time in the world (Louis Armstrong). Goodbye (Chicago). Just like a woman (Roberta Flack). We can worm it out (Stevie Wonder). Walk on by (Gloria Gaynor). The way you look tonight (Erol Genger). A string of pearls (Sammy Davis Jr.). Sings (Vivian Sussou). An when die (Blood Sweat & Tears). Wait for me (Donna Hightower). Bobby is his name (Etta James). I love you (James Brown). Maria-Maria (Dua Ursi-Verso). Amada (Dionne Warwick). I don't care (Johnnie Pizzarelli). What did they do to my song (Ray Charles). Calypso in Roma (Don Pullen). When the saint go marching in (Wilbur de Paris). I've got to use my imagination (Marilyn Reeves). Nothing from nothing (Billy Preston). Hallelujah time (Wooly Herman). Baa-boo-kee (L. Almeida and B. Shanks). Hasta mañana (Abba).

22-24 The way we were (Bert Kampfert). I only have eyes for you (Art Garfunkel). Take me with you (Santana). Tiger baby (Silver Convention). Allegro tangabile (Astor Piazzolla). La fata (P. 1). La marmalade (Lady marmalade (The Pointer Sisters). You don't ever have to be alone (Lena Horne). Ombra (Ombra). Ombra (Touchni e Jorgo Ben). Everybody's talkin' (Ronnie Aldrich). Without you (Percy Faith). Eine (Pierre Grosskopf). Strumenti (Paul Desmond). Sugar in my bowl (Nina Simone). Rosetta (Earl Hines). The shadow of your smile (D. Gordon-S. Hampton). Lady marmalade (Lady marmalade). You don't ever have to be alone (Lena Horne). Ombra (Ombra). Ombra (Touchni e Jorgo Ben). Everybody's talkin' (Ronnie Aldrich). Girl talk (Sergio Mendes). I say a little prayer (Wes Montgomery). Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson). Body and soul (Della Reese). Hallelujah time (Wooly Herman). Baa-boo-kee (L. Almeida and B. Shanks). Hasta mañana (Abba).

# CI VUOLE UN MODO NUOVO PER FAR CUCINA, OGGI

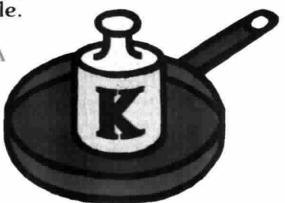
LA PASSIONE NON E' PIU'  
IL PIATTO FORTE.

Se ci metti troppa  
passione in cucina poi ti  
stanchi, e alla fine non ti  
senti contenta. Con il  
Cucinario puoi  
appassionarti alla cucina  
ma con intelligenza, puoi fare senza dover strafare,  
puoi riuscire con tranquillità, senza avere la testa e il  
cuore sempre fra le pentole.



IL PESO DELLA CUCINA  
E' SEMPRE INDIGESTO.

La cucina è sulle tue  
spalle, tutti ti richiedono  
prestazioni ad alto livello,  
e faticose? Se accontenti  
tutti e sempre  
probabilmente sbagli. Se  
usi il Cucinario puoi semplificare questo "rito"  
perché ti guida con razionalità negli acquisti e nella  
preparazione e ti toglie "quel peso" che tu conosci fin  
troppo bene.



PER FARE UN BUON POLLO BISOGNA  
CONOSCERE IL POLLO.

Verità incontestabile,  
questa. Anche se  
conoscere veramente  
tutti gli alimenti non è da  
tutti e non sempre è facile.  
Con il Cucinario puoi  
sapere tutto sugli alimenti,  
come usarli e come risparmiare. Perché il Cucinario  
parte dalla descrizione degli alimenti per darti poi  
tutte le ricette.



# il Cucinario

DALL'ALIMENTO AL PIACERE DELLA TAVOLA

3.000 ricette e 100 menu di Luigi Veronelli spiegati, presentati nel  
modo più preciso e appetitoso e ordinati partendo dagli alimenti. E' la  
novità di il Cucinario, partire dall'alimento, visto sotto tutti gli aspetti,  
per imparare come acquistare, risparmiare, riconoscere gli alimenti e  
tutti i loro usi, anche i meno conosciuti, per arrivare, felicemente e nel  
migliore dei modi, al piacere della tavola.

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO 600 LIRE

NON VORRAI METTERE IN PENTOLA ANCHE  
GLI ULTIMI AUMENTI, NO?

Alla fatidica  
domanda: cosa metto in  
pentola? non lasciarti  
andare a crisi depressive.  
I tempi sono difficili ma  
puoi fare miracoli con il  
Cucinario.

Perché, presentandoti tutti gli alimenti e i loro usi, ti  
permette di scegliere secondo i tuoi gusti e le tue  
esigenze, economizzando e magari riscoprendo il  
piacere della semplicità.



il Cucinario UN TIPO SERIO ED ECONOMO,  
MA... GLI PIACE IL PIACERE DELLA TAVOLA.

Il Cucinario, anche se è pieno di utili  
e saggi consigli, non ha  
rinunciato al piacere della  
tavola. Conosce 3.000 e  
più modi per far divertire  
amici e parenti, con tante  
proposte e tanta festosa  
creatività.

Perché, nonostante  
tutto, è anche un ottimista.



5 vol. sugli alimenti e le relative ricette  
1 vol. di menu "I centomenu di Luigi Veronelli"



AL PREZZO  
SPECIALE  
DI 600 LIRE  
il 1<sup>o</sup> fascicolo  
la coperta  
e la sovraccoperta  
del 1<sup>o</sup> volume

la "Grande mappa del manzo  
e del vitello"



FRATELLI FABBRI EDITORI

## rete 1

## 12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
Open University  
Reaizzazione di Italo Pellicini  
Trasmissione introduttiva (Replica)

■ Pubblicità

## 13 - DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrico Tagliabue  
Consulenza di Assunta Quadrino Aristarchi  
Regia di Vittorio Lusardi

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

## 13,30 Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese  
a cura di Yves Fumel e Piero Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bartoloni  
Vous cherchez quelque chose?  
4^ trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella  
(Replica)

## 17 - GIOCO-CITTÀ

a cura di Bianca Pitzorno  
Testi di Tiziana Scavoli e Cinzia Tortorella  
Presenta Claudio Sorrentino  
Regia di Cino Tortorella

## 18 - CONTINENTE SICILIA (A COLORI)

Documentario di Walter Locatelli  
Prod. Ufficio Stampa ENEL

## 18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)  
Open University: storia dell'architettura e del design 1890-1939  
1^ puntata  
A.E.G. e Fagus

■ Pubblicità

## 18,45 TG 1 CRONACHE

■ Pubblicità

## 19,20 FURIA

Una storia di boy-scouts con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont  
Prod. I.T.C.

## 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

## CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

## 20 - Telegiornale

■ Pubblicità

## 20,40

## La macchina della vita

Un programma di Piero Angela

■ Pubblicità

## 21,40

## Mercoledì sport

Telegiornache dall'Italia e dall'estero  
GENOVA: ATLETICA LEGGERA

Italia - Gran Bretagna indoor

■ Pubblicità

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## CHE TEMPO FA

*V/F Varietà Reg.*



Cino Tortorella è l'autore del programma "Gioco-città" (ore 17)

## rete 2

## 12,20 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturale  
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

■ Pubblicità

## 13 -

## TG 2 - Ore tredici

## 13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

## LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

a cura di Patrizia Todaro  
Consulenze di Nadio Delai e Massimo Scalise

9^ puntata  
Quale ruolo per l'insegnante?

## 15 - Como: Calcio

## ITALIA-LUSSEMBURGO UNDER 21

Torneo UEFA  
Con esclusione della zona interessata

## tv 2 ragazzi

## 17 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME (A COLORI)

Telefim - Regia di Pierre Gaspard Huit  
La cattura  
Prod. Art et Cinéma

## 17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni  
Regia di Gigliola Resmino

## 18 - POLITECNICO

Arte  
Consulenza di Leonardo Beni  
e Maurizio Fagiolo Urzino umanistica e Piero della Francesca

## svizzera

## 18,00 BIM BUM BAM - Quando i minuti con Zio Bimbo diventano un gioco

18,05 NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 5^ Arturo calciatore - TOPOSTORIE - Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR - 9^ parte TV-SPOT X

18,15 INCONTRI X - Fatti e personaggi del nostro tempo - Giorgio Amendola - L'Italia e l'Europa TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. X TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X - Fatti e opinioni di attualità TV-SPOT X

21 - MEDICINA OGGI X - Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Medici del Cantone Ticino

Le bronchiti - Partecipanti: il dott. Pier Luigi Crivello, Sergio Genni

21,50 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI X - Slalom gigante femminile

22 - Cineclub - Appuntamento con gli amici del film LE BONHEUR X

Longometraggio interpretato da Piotr Zinoviev, Elena Egorova

Regia di Alexandre Medvedkine

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3^ ed. X

## capodistria

## 15,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

20,15 TELEGIORNALE X  
20,35 SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

Romanzo sceneggiato dall'opea omonima di Honore de Balzac - 4^ puntata con Bruno Garelli, Corinne Lepage, Sophie Garel e Martine Sarcey

Regia di M. Cazezeneuve  
Il barone di Nucingen incarica tre stranieri di rintracciare Esther, moglie di Léon, di cui si è innamorato l'abate Herre

ra ex ergastolano diventato uomo d'affari, cerca di rovinare Nucingen facendo firmare a Esther un contratto di 300.000 franchi. Nucingen accorto dall'amore per la ragazza accetta di pagare pur di avere la giovane

21,20 FESTIVAL DELLA MONTEGRANA

22,20 MONUMENTI CULTURALI E STORICI DI SLOVENIA X - Documentario

22,35 STORIA FACETA DELLA RADIO TV NORVEGESA X - Dal Festival Internazionale Montreux 75

a cura di Francesca Fratini  
Regia/azione di Paquito Del Bosco  
(Replica)

## 18,25 Rubriche del TG 2

## — DAL PARLAMENTO —

## — SPORTSERA —

■ Pubblicità

## 18,45 Alfred Hitchcock presenta

## VIGILATO SPECIALE

Telefilm - Regia di Paul Henreid  
Interpreti: R. G. Armstrong, Edward Asner, Adam William Prod. MCA-TV

■ Pubblicità

## 19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettera del pubblico a Paola Boroni

con la collaborazione di Alberico Crocetta

Scena di Tullio Zitkovsky  
Regia di Fernanda Turvani  
Nona trasmissione

■ Pubblicità

## 19,45

## TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

## 20,40 TG 2 - Odeon (A COLORI)

## TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

Un programma di Brando Giordani e Emilio Revel

■ Pubblicità

## 21,30

## RPM Rivoluzioni per minuto

Film - Regia: Stanley Kramer  
Interpreti: Anthony Quinn,

Ann Margaret, Gary Lockwood, Paul Winfield, Graham Jarvis, Alan Hewitt, Ramon Bieri, John Mc Liam  
Produzione: Stanley Kramer

## TG 2 - Stanotte

II 8759



Alfred Hitchcock presenta il telefilm «Vigilato speciale» (18,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 PER KINDER UND JUGENDLICHE: KREMLPI, Ein Platz für wir die Kinder und Jugendliche, Gisela Hirsch, 5^ Folge - Die Explosion - Regie: Michael Verhoeven  
Produzione: Bavaria - Die Abenteuer der Maus auf den Mars, 1^ Folge - Das Fernschießen - Zeichentrickfilm, Verleih: Telepool

## 20 - Tagesschau

20,20-20,40 DLE Unternehmungen des Herrn Hans, Fernsehspielserie di Werner Schneyder. Mit: Christian Wolff, Claudia Buthe, Michael Schmid, von Bülow, Reinhard Hartig - 8^ Folge - Der Geschenkkauf - Regie: Chuck Kerremans, Verleih: Bavaria

20,20-20,40 DLE Unternehmungen des Herrn Hans, Fernsehspielserie di Werner Schneyder. Mit: Christian Wolff, Claudia Buthe, Michael Schmid, von Bülow, Reinhard Hartig - 8^ Folge - Der Geschenkkauf - Regie: Chuck Kerremans, Verleih: Bavaria

## montecarlo

## 18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Joceyln

## 19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia a cura di Paola Saccoccia

Regia di Mario Pescantini, Adriana Aureli e Sabina Cuffini

19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA con Richard Bradford

20,45 MONTECARLO SERA

## 20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL MATTATORE Film - Regia di Dino Risi con Vittorio Gassman, Dorian Gray, Anna Maria Ferrero

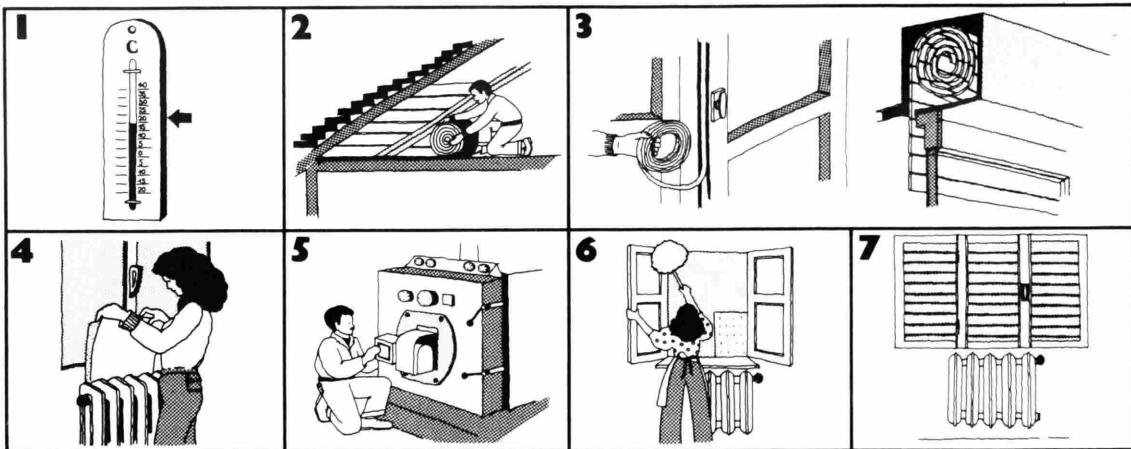
Gerardo conduce una vita normale. Rimpicciolito però dal passato di truffatore che racconta ad un venditore ambulante. È stato in prigione una sola volta, le altre è riuscito a portare a termine le sue fantastiche truffe

22,55 OROSCOPO DI DOMANI



# Risparmiare su si p Senza r

## Quello che possiamo fare subito per risparmiare il 25%



### 1 Ridurre la temperatura

Le disposizioni di legge fissano in 18-20 gradi la temperatura massima per ogni locale. E una temperatura ottimale per evitare sbalzi dannosi anche alla salute. Abbassarla di un grado significa un risparmio sicuro di almeno il 7%.

### 2 Isolamento del sottotetto

Dal tetto si disperde la maggior parte di calore. Si può ridurre tale dispersione fino al 25% ricoprendo il solaio con uno strato di materiale isolante di basso costo che si può facilmente reperire sul mercato e applicare da soli. Con tale operazione si può anche rendere più uniforme la temperatura tra i vari piani.

### 3 Eliminare le fughe di calore

Una cattiva tenuta delle finestre, può provocare ricambi d'aria da 3 a 4 volte superiori a quelli necessari, con notevoli perdite di calore. Ma bastano pochi accorgimenti per evitare queste dispersioni: feltri autoadesivi lungo tutti i bordi delle finestre e isolamenti dei cassettoni delle tapparelle con pannelli.

### 4 Operazione sotto finestra

Una importante quantità di calore esce dal muro dietro i caloriferi (quando questi sono collocati sotto una finestra o contro una parete esterna). Basta infilare tra la parete e il calorifero un foglio isolante per trattenere il calore dentro la casa. È opportuno anche tenere aperte le tende davanti ai caloriferi, per evitare che il calore sia respinto verso l'esterno.

### 5 Pulizia della caldaia e messa a punto del bruciatore

Nell'interno della caldaia si formano depositi di fuligine, che ostacolano la trasmissione del calore all'acqua: in questo caso il calore scappa dal camino. Anche una cattiva regolazione del bruciatore può provocare una fuga di calore. La A.N.C.C., con una spesa di 30.000/50.000 lire, a seconda della potenza dell'impianto, è disponibile a verificare ovunque la funzionalità del complesso bruciatore, caldaia e camino, per realizzare le migliori condizioni di rendimento termico.

### 6 Chiudere i caloriferi quando fa troppo caldo

È l'accorgimento più semplice: basta vincere l'abitudine di spalancare le finestre. Sono sufficienti 10 minuti per ricambiare l'aria; un tempo superiore raffredda l'ambiente, rendendo più lento e costoso riportare la temperatura ai 18-20 gradi.

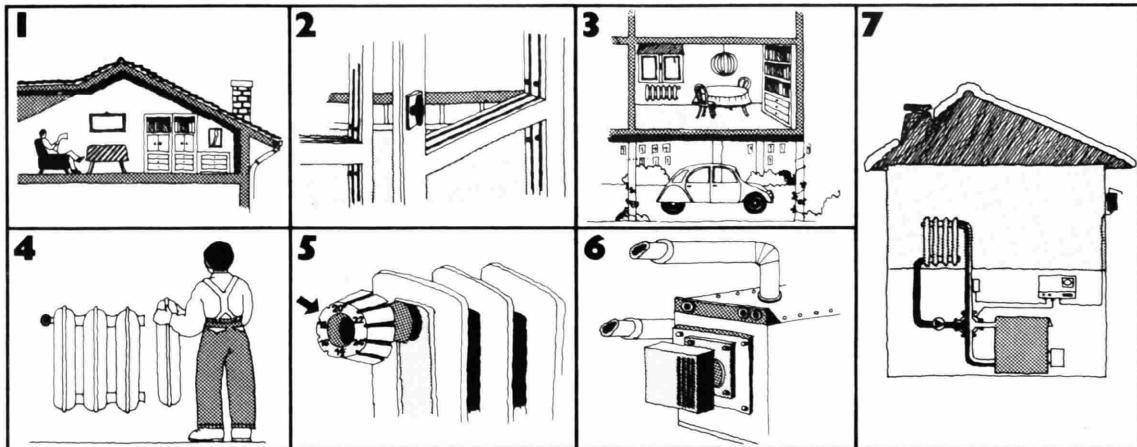
### 7 Abbassare la temperatura di notte

Dormire di notte ad una temperatura più bassa, non è solo più economico, ma fa bene alla salute. D'altra parte con le tapparelle abbassate, si può ridurre la dispersione di calore che avviene attraverso i vetri del 50% e la temperatura degli ambienti diminuisce più lentamente.

# Il riscaldamento può. rinunce.

da conservare

## Quello che dobbiamo programmare per raggiungere un risparmio fino al 50%



### 1 Isolamento del sottotetto praticabile

Si ottiene un buon isolamento rivestendo il sottotetto con isolanti e eventualmente rifinendo la superficie con perlinature. In questo caso si possono ottenere risparmi che, a seconda del tipo di casa, arrivano fino al 25%.

### 3 Isolamento del piano terra

Nel caso di piani che danno su luoghi aperti o su cantine, una ulteriore riduzione di dispersione di calore (di valore analogo a quello del solaio sottotetto), si ottiene con un adeguato isolamento dei soffitti di porticati e cantine per mezzo di pannelli isolanti.

### 5 La valvola termostatica

Negli ambienti maggiormente favoriti da apporti gratuiti di calore come il sole, la cucina e gli elettrodomestici, è utile far installare sul radiatore una valvola termostatica che sfrutta queste fonti gratuite, riducendo automaticamente la quantità di calore richiesta all'impianto.

### 7 Termoregolazione automatica

La termoregolazione centrale adegua automaticamente il riscaldamento dell'edificio alle variazioni della temperatura esterna: una sonda posta all'esterno del fabbricato regola, mediante una centralina, la fornitura di calore all'impianto, facendo risparmiare combustibile quando la temperatura sale.

### 2 Doppi vetri

Si può migliorare l'isolamento delle superfici vetrate sostituendo i vetri con doppi vetri isolanti, o aggiungendo a quello esistente un secondo vetro. Si riducono in questo modo del 40% le dispersioni del calore attraverso i vetri, dando una sensazione di benessere anche con una temperatura più bassa.

### 4 Equilibrare gli impianti

Per poche stanze fredde, si deve magari riscaldare di più tutta una casa. Se non basta migliorare il loro isolamento termico, occorre far regolare da un tecnico la distribuzione dell'acqua calda ai corpi scaldanti (mediante le valvole di taratura) o al limite aggiungere uno o due elementi nella stanza più fredda per abbassare la temperatura di tutti gli altri ambienti.

### 6 Isolamento delle tubazioni e della caldaia

Se le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e la caldaia non sono ben isolate, si verificano perdite di calore che possono, almeno per le parti in vista, facilmente essere eliminate.

La macchina della vita » di Piero Angela

## Tecnologia per pochi o assistenza per molti?

ore 20,40 rete 1

**A**l tempo in cui Piero Angela realizzava *Nel buio degli anni luce*, programma trasmesso poi con successo sulla Rete 1 (ve ne sarà presto un'altra serie), s'imbatté in un problema non meno importante di quello che andava trattando e che meritava di essere quanto meno proposto alla meditazione. Lo ha fatto, ora, con una trasmissione a sé, che va in onda questa sera. Di che si tratta? Delle applicazioni della tecnologia in campo medico, che è poi la tecnologia più sofisticata e quindi la più costosa: le due cose marciano di pari passo, infatti.

**I**l costo dell'assistenza sanitaria, in ogni Paese del mondo, è aumentato enormemente. Una incidenza notevole, nell'aumento di queste spese, è dovuta, appunto, alla tecnologia d'avanguardia, della quale viene fatto un uso sempre più largo. Ma queste risorse vengono impiegate a vantaggio di un numero limitato di persone. Centinaia di miliardi vengono spesi nell'acquisto di strumentazioni complesse per consentire la sopravvivenza artificiale di un anno, sei mesi e forse meno, ad alcune decine di persone.

La vita umana, certamente, non può essere quantificata in denaro, mai. Ma negli Stati Uniti il problema è molto sentito. S'è verificato più d'un caso in cui apparecchiature tanto sofisticate e costose siano rimaste occupate a lungo, a vantaggio di chi poteva permetterselo, ma che poi è morto lo stesso, impedendone però l'impiego a beneficio di vite che « forse » avrebbero potuto essere salvate. Il caso di Karen Anne Quinlan è a tutti noto.

« Si tratta di decidere », dice Piero Angela, « in quale direzione spendere le somme in bilancio per la sanità. La decisione è tanto più urgente in quei Paesi dove la tecnologia è più largamente impiegata in campo medico ».

La questione si pone anche da noi in Italia. Il costo medio per paziente ricoverato in ospedale è di 30 mila lire circa al giorno. Un paziente ricoverato in una unità di rianimazione, o in un centro cardiochirurgico altamente specializzato, ha un carico tecnologico sulle spalle che giunge sino alle 120 mila lire al giorno (140 mila lire in Francia). Sull'altro piatto della bilancia sono centinaia e centinaia di persone che muoiono viaggiando da un ospedale all'altro alla ricerca di un posto,

o collocate in lista d'attesa (e sono migliaia e migliaia) per un intervento cardiochirurgico.

Negli Stati Uniti gli stanziamenti per le ricerche sul cuore artificiale, che utilizzano al massimo le conquiste tecnologiche, sono stati notevolmente ridotti da qualche anno in qua. Persino il senatore Edward Kennedy ha fatto propria la obiezione di quanti sostengono che a beneficiare degli ingenti mezzi finanziari spesi per la realizzazione del cuore artificiale alla fine sarebbero pochi privilegiati, mentre l'assistenza sanitaria generale negli USA è deficitaria e precisamente in quei settori più poveri della società che hanno minori possibilità di ottenerla a pagamento.

Insomma non ci sarebbe rapporto tra quanto si spende in tecnologia applicata alla medicina e quanto in assistenza, per esempio, agli anziani, ai bambini handicappati, agli invalidi del lavoro, al recupero dei malati di mente e soprattutto nel settore della medicina preventiva, che dovrà essere la medicina di domani.

« Se, poniamo, un Paese come il nostro », dice Piero Angela, « avesse i mezzi per fare l'una e l'altra cosa, nulla da dire. Ma è giusto che si spenda moltissimo per pochi e pochissimo, quasi nulla per i molti? ».

L'autore della trasmissione si limita a testimoniare l'esistenza del problema. Non trae conclusioni, non esprime giudizi. È un compito che spetta ad altri. Rimane il fatto che s'è venuto a stabilire ormai un criterio assurdo per valutare chi deve sopravvivere (sia pure per un anno, due) e chi deve invece morire.

Perché questo è il punto: tra due malati nelle stesse condizioni, e in caso di un posto

solo, a chi accordare la priorità? E chi decide?

Nell'ospedale statunitense di Seattle, nello Stato di Washington, dove funzionava una sola macchina per la dialisi (rene artificiale) e c'erano molti candidati, il problema anni fa era stato risolto con la creazione di una specie di « tribunale segreto » con l'incarico di esaminare dal punto di vista rigorosamente scientifico le cartelle cliniche di tutti gli ammalati, senza conoscerne il nome, né le condizioni economiche e sociali.

E tuttavia accaduto che malati leggeri nell'attesa si sono aggravati, sicché poi le cure sono servite a poco. Poi sono arrivate altre macchine e il problema non si è posto più.

« Convegno », dice Angela, « che non è una scelta facile. Però gli esperimenti sui trapianti cardiaci sono costati centinaia e centinaia di miliardi e oggi sono stati abbandonati. Ci dev'essere una ragione ».

g. bocc.

II | S

« RPM Rivoluzioni per minuto », un film di Stanley Kramer

## La duplice delusione

ore 21,30 rete 2

**R**PM Rivoluzioni per minuto, film diretto da Stanley Kramer nel 1970, potrebbe velocemente definirsi una duplice delusione. Kramer, il suo soggettista e sceneggiatore Erich Segal e gli attori principali, Anthony Quinn, Ann Margaret, Gary Lockwood e Paul Winfield, vi svolgono il tema della contestazione giovanile nella università americane.

Vengono subito in mente ricordi carichi di suggestioni: Berkeley, Woodstock, Vietnam, Black Panther Party... Un'epoca precisa (le cose viaggiano a tali velocità che ci troviamo a chiamare « epoca » un tempo da cui ci separa meno d'un decennio), quella della cosiddetta « nuova sinistra » statunitense, nella quale i ragazzi del campus universitario svolsero un ruolo di primissimo piano. Erano stufi delle ipocrisie e delle autentiche crudeltà del « sistema », volevano rovesciarlo dal momento che verso di esso non provavano che repugnanza.

Ci furono ribellioni, scontri con la polizia, morti. Di tutto ciò il cinema rifiutò a lungo di accorgersi. Mutò opinione con ritardo: non però, salvo qualche eccezione: non per approfondire e discutere i punti di vista delle minoranze ribelli, ma per sfruttarle nella direzione dello spettacolo.

I produttori, al cospetto del calo pauroso di presenze nelle

sale cinematografiche, chiamarono al soccorso gli esperti di indagini sociologiche. Costoro sentenziarono che la grande platea doveva considerarsi divisa in tre settori, metropolitano, provinciale e straniero: il primo dei quali, composto prevalentemente di giovani, rifiutava il cinema come puro riempitivo del tempo libero e voleva veder agitati i problemi che in qualche modo lo riguardavano. Si approntarono le ricette: la contestazione non fu movente di cambiamento, ma ingrediente delle formule di sempre.

E' la prima delusione. La seconda sì riferisce al regista del film in programma stasera, Stanley Kramer. Ex produttore indipendente che aveva tenuto a battesimo un'altra ribellione presto rientrata, quella dei giovani cineasti del dopoguerra (Robson, Zinnemann, Benedek, Dinytryk), Kramer divenne a un certo punto regista delle proprie produzioni, e pareva intenzionato a dar seguito all'impegno civile degli esordi.

Si occupò, tra l'altro, di problemi razziali, di crimini nazisti (il famoso Vincitori e vinti), di tragedie nucleari. Ma c'era in quel suo lavoro un limite pesante, riscontrabile nella precisa volontà di trasformare le dure verità dei fatti e lo scontro delle ideologie in spettacolo, sfibrandoli della loro consistenza e conciandoli nella misura di una norma degradata e consolatoria.

Così è successo anche della contestazione giovanile, che avrebbe dovuto essere il sale di RPM: film eccellentemente costruito e narrato, emozionante e perfino informativo della realtà cui si riferisce, ma deliberatamente tenuto nei confini d'una pur dignitosissima cifra spettacolare.

Non dev'essere senza significato il fatto che i giovani, destinatari per eccellenza d'un film come questo (benestanti e provinciali erano già stati esclusi da quella famosa indagine degli esperti), non fecero affatto a pugni per andarlo a vedere, condannandolo all'insuccesso.

Cosa che consola anche chi scopre che l'Erich Segal autore del soggetto e della sceneggiatura è lo stesso che ha scritto il fortunatissimo e atrocio Love Story, giustamente definito « un guazzabuglio di lacrime e parole ».

Proprio la ricetta di certo « coraggioso » cinema americano contemporaneo.

g. s.

**La trama** — Scontro tra un rettore « democratico » e studenti estremisti alla Hudson University. Il rettore cede fino a un certo punto, non oltre; i ribelli minacciano di distruggere il computer dell'università. Con il groppo in gola, il rettore chiama la polizia, e poi si allontana, amareggiato, fra gli sguardi degli studenti (tra i quali s'è schierata anche la sua giovanissima amante).

## XII) G Calcio

### ITALIA-LUSSEMBURGO UNDER 21 e MERCOLEDÌ SPORT

ore 15 rete 2  
ore 21,40 rete 1

Due grossi avvenimenti sportivi sui telegiornali. Nel pomeriggio la Rete 2 presenta l'incontro di calcio fra le rappresentative Under 21 di Italia e Lussemburgo. La gara è ufficiale perché valida per la fase di qualificazione del torneo UEFA, che equivale ad un campionato europeo. Gli azzurri sono iscritti nel terzo girone insieme con il Portogallo, ovviamente, il Lussemburgo. Hanno già disputato un incontro a Funchal, capoluogo dell'isola di Madiera, e sono stati sconfitti di misura dal Portogallo che è in testa alla classifica del girone. La partita di oggi, che si svolge a Como, è particolarmente importante perché un successo vistoso dei calciatori italiani costituirebbe un passo in avanti verso la qualificazione. Infatti un ruolo importante è costituito dal quoziente reti, tenendo

presente che gli azzurri potrebbero battere il Portogallo nella partita di ritorno.

La rappresentativa Under 21 ha preso praticamente il posto di quella Under 23. Il regolamento è sempre lo stesso e consente l'inserimento in squadra di due giocatori «fuori quota», cioè di età superiore ai 21 anni.

La Rete 2, invece, trasmette in serata da Genova nella rubrica Mercoledì sport il meeting di articolata leggera indoor fra l'Italia e la Gran Bretagna. Motivo principale della competizione è la partecipazione, per la prima volta nella storia dell'atletica indoor, della nazionale italiana maschile e femminile ad una riunione ufficiale. Le altre volte le iscrizioni erano a carattere individuale. D'altra parte negli ultimi anni questa specialità si è molto sviluppata soprattutto per consentire agli atleti di «lavorare» a tempo pieno senza le pause sempre dannose alla forma.



### DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2

Non appuntamento questa sera con il «Commentatore della Repubblica» Paola Borboni, affiancata come sempre dal suo amato cagnolino, avvocato Alberto Crocetta. Come i telespettatori avranno certamente avuto modo di rendersi conto, la più dura rubrica consente all'attrice di fare digressioni sulla sua attività presente e passata, sulle sue molteplici esperienze, dando risposta a metà strada tra il serio e l'ironico. Questi «excursus» rappresentano le occasioni migliori nelle quali Paola Borboni manifesta la sua consueta e celebre verve e grinta. Di questa rubrica è praticamente impossibile anti-

cipare qualcosa: non solo riguardo al contenuto delle domande indirizzate dal pubblico all'attrice, dato che vengono scelte il giorno prima della andata in onda, ma anche ovviamente sul «tono» della trasmissione poiché tutto è affidato all'estro, allo spirito «bohémien» del «commentatore» Paola Borboni. Fra le domande più curiose e spiritose giunte nelle ultime puntate sul tavolo della rubrica, ricordiamo due se invece di una donna la Borboni potesse scegliere tra l'essere un frutto, un animale o un eroe, quale di queste «entità» viventi o inanimate preferirebbe? Che effetto farebbe all'attrice recitare senza pubblico?



### FURIA: Una storia di boy-scouts

ore 19,20 rete 1

Joey presta giuramento nei boy-scouts come tenderfoot. Jim è capo della truppa locale n. 232 degli scouts. Jim chiede a Buzz Canfield, il ragazzo che consegna i giornali, se vuole far parte dell'associazione. Buzz risponde con tono brusco di non avere il tempo per quelle «bambinate». Il suo comportamento incuriosisce Jim che chiede

l'autorizzazione a Buzz per cercare di reclutare Buzz. Il ragazzo in realtà desidera ardentemente di far parte degli scouts ma è troppo impegnato con vari lavori per avere il tempo. A risolvere la situazione avviene un grave incidente a Joey e Buzz, grazie al male degli scouts lo salvano.

Il ragazzo per questa azione viene premiato con l'iscrizione onoraria all'associazione.



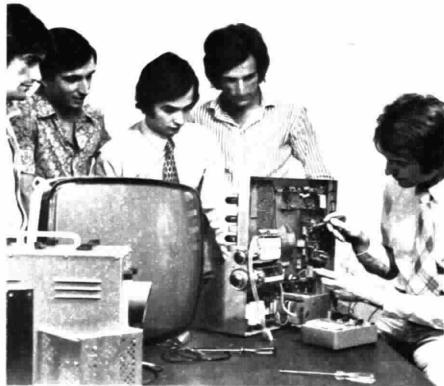
### TG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Tra gli argomenti trattati oggi compare un servizio di Sergio Giordani, autore anche dell'inchiesta sul Crazy Horse, sulla figura di Zeudi Araya, l'attrice di colore che ricordiamo per alcuni film come Pelle di luna e Il corpo e per la sua ultima interpretazione accanto a Paola Villaggio. «Zeudi Araya», dice Giordani, «è un'etiope che qualche anno fa vinse nel concorso di bellezza organizzato nel suo Paese. Fu premiata con un biglietto aperto per visitare le maggiori città del mondo, ma una volta arrivata a Roma ha preferito fermarsi, forse anche per l'attrattiva dell'Italia che le derivava dal fatto di aver compiuto i suoi studi in scuole di lingua italiana». Nel corso del programma, accantonando un po' il suo ruolo di attrice, si tenterà di scoprire qualcosa della sua storia e delle sue difficoltà ad ambientarsi ed a trovare degli amici. L'attrice infine si lamenta di non aver avuto dal cine-

ma proposte meno superficiali e di non aver mai potuto esprimersi in un personaggio autentico. Ha paura insomma di essere considerata solo una «bella negretta».

La trasmissione acquista così un taglio particolare. «Abbiamo voluto vedere», dice l'autore, «come un personaggio di questo genere viene accolto nel nostro Paese, considerare cioè due aspetti di una realtà. Abbiamo da un lato i vecchi «africanisti», che vedono la donna etiope in maniera mistificata, non riescono cioè a staccarsi dall'idea di «faccetta nera» e dall'altro i giornalisti che considerano Zeudi Araya sotto un altro aspetto. Sarà interessante quindi capire cosa di più sull'attrice che ha scelto l'Italia per tentare la fortuna, ma che nello stesso tempo rimane attaccata alla propria terra d'origine dove ha lasciato la sua modesta famiglia. A Roma, dove si è stabilita, vive infatti insieme con un fratello che l'ha seguita per studiare chirurgia.



## QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

stupiteli! La Scuola Radio Elettra vi dà questa possibilità, oggi stesso

### PER I GIOVANISSIMI

Il facile corso di Sperimentatore ELETTRONICO

### POL, I VANTAGGI

■ Studiate a casa vostra, nel tempo libero.

■ Registrate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;

■ siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;

■ vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi diranno in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:



**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/882  
10126 Torino

**PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391**

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O.  
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESE SCRIVERE IN STAMPATELLO

**SCUOLA RADIO ELETTRA** Via Stellone 5/882 10126 TORINO  
INVIAVIEMI GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI \_\_\_\_\_ (segnare qui il corso o a cosa che interessano)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_  
Cap. Post. \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_  
Motivo della richiesta, per hobby  per professione o avversione

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato) su cartolina postale



# radio mercoledì 9 febbraio

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niciforo, S. Sabino.  
I sole sorge a Torino alle ore 7.39 e tramonta alle ore 17.47, a Milano sorge alle ore 7.34 e tramonta alle ore 17.40, a Trieste sorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 17.22, a Roma sorge alle ore 7.14 e tramonta alle ore 17.34, a Palermo sorge alle ore 7.03 e tramonta alle ore 17.37, a Bari sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 17.18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, muore a Hyères lo storico Jules Michelet.  
PENSIERO DEL GIORNO: Stupidità e superbia crescono su un solo ceppo (Proverbio tedesco).

« Dedicato a: »

IX/C

I

## Giorgio Federico Ghedini

ore 13 radiotre

Il consueto programma del mercoledì « Dedicato a: » ci riserva l'arte inconfondibile di Giorgio Federico Ghedini, nato a Cuneo l'11 luglio 1892 e morto a Nervi il 25 marzo 1965. L'arco creativo del maestro piemontese s'iniziò molto presto, ma si rivelò in tutta la sua pienezza espressiva forse soltanto con la *Partita per orchestra* nel 1926, quando Ghedini non nascose le sue predilezioni per l'antica letteratura musicale italiana ed europea. Non a caso nella *Partita* troviamo titoli di danze secolari: dalla *Corrente* alla *Siciliana*, dalla *Bourrée* alla *Giga*: « In quest'opera », confessava l'autore più tardi, « ho usato ritmi antichi di danza nello spirito moderno ». Ed è esattamente questa « modernità » che distingueva il Ghedini quando percorreva con mirabile dottrina le strade degli antichi maestri.

La trasmissione si apre con un'opera del 1940: *Architetture* nell'interpretazione di Mario Rossi sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. E' proprio questo l'anno che segna la nuova maniera del Ghedini. Lo osservava anche Domenico De Paoli, quando scriveva che le opere ghediniane posteriori al 1940 « mostrano una sempre viva immaginazione, una tecnica sicura che non devia per amore di arditezza. Egli non è legato a teorie preconcette, possiede un senso critico vigile e tetragono a ogni compromesso. Non è un neo-clasico; egli non usa né musica popolare, né la tecnica dei dodici suoni... Ma è sempre in ricerca, non può accettare le vie già battute ». Ciò è chiaro anche nei *Canti greci*, intonati dal soprano Irma Bozzi Lucca accompagnata dal pianista Antonio Beltrami, ed è ancora più evidente nel lavoro con cui si chiude il programma, ossia nella *Sonata da concerto per flauto e orchestra*, affidata a Severino Gazzelloni (e a questi anche dedicata) e a Nino Sanzogno con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. La data è il '58, quasi a ricordare, dopo l'*Allderina* del '51 (altro Concerto per flauto, ma in contrappunto con il violino, gli ar-

chi, la celesta e i timpani), gli affetti di Ghedini per il mobile « legno ». In questo caso il « legno » è però tutto d'oro, essendo appunto quello dei Gazzelloni. Qui il fine dell'autore è anche di stupire attraverso le ginnastiche del solista, Giacomo Manzoni ha sottolineato che si tratta di un lavoro « di notevole virtuosismo strumentale... il flauto vi è trattato con grande brillantezza ». Forse, la preoccupazione di porre in evidenza le qualità tecniche di un maestro quale Gazzelloni avevano impedito a Ghedini di imporsi con accenti più profondi e drammatici. C'è qui in definitiva un flauto che corre e corre. Ma tutto ciò non toglie bellezza e fascino alla « sonata ». Ed è opportuno trascrivere ora il pensiero di Piero Santì, il quale dice appunto che « componente espressiva fondamentale dell'arte di Ghedini è innanzitutto l'acuta intuizione del timbro strumentale e vocale, si che la sua materia musicale si qualifica non tanto in virtù di un discorso di una dialettica, quanto per una sua singolare coloratura timbrica. Emozione tuttavia non destata, volta per volta, da questo o da quello strumento, o dalla preziosità di un impasto, bensì dall'indugiare di un rapporto di timbri convergenti verso un luogo sonoro magicamente aperto a risonanze interne ».

E per non dimenticare quelle che furono le più esaltanti risonanze interne di Giorgio Federico Ghedini citiamo qui di seguito i titoli di alcune sue partiture, oltre a quelle già citate: il *Concerto grosso* del '27, il *Pezzo concertante* del '31, il *Concerto spirituale* del '43, il *Concerto dell'albatro* (1944), il *Concerto per Duccio Galimberti* (1948), il *Divertimento in re per violino* (1960), i *Contrappunti* (1962), il *Credo* di Perugia (1962).

Ma non meno ricca di significati umani e artistici è la sua opera in campo teatrale, tra cui la *Maria d'Alessandria* del 1937, *La pulce d'oro* del 1940, *Billy Budd* del 1949 e l'azione mimica per bambini, *Girotondo* del 1959. Notevole infine l'apporto del maestro alle musiche di scena: per la *Medea di Euripide* e per *La via della Croce* di Lisi.

## radiouno

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da **Adriano Mazzeotti**  
— Il mondo che non dorme  
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri  
— Il mago smagato: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno  
Realizzazione di **Bruno Perna**  
(i parte)

7 — **GR 1**  
Prima edizione  
7.20 **Lavoro flash**  
7.30 **STANOTTE, STAMANE**  
(II parte)

8 — **GR 1**  
Seconda edizione  
— **Edicola** del GR 1  
8.40 **Ieri al Parlamento**  
8.50 **CLESSIDRA**  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io:**  
**punto e a capo**  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Peter Nichols**  
Regia di **Luigi Grillo**  
(I parte)

10 — **GR 1**  
Terza edizione  
**Controvoce**  
Gli Speciali del GR 1

10.35 **VOI ED IO:**  
**PUNTO A CAPO**  
(II parte)

11 — **IL TAGLIACARTE**  
Piero Pieroni presenta:  
Salò, vita e morte della Repubblica Sociale Italiana di **Silvio Bertoldi**

11.30 **Roberto Brivio e Giuliana Riva** presentano:  
**PICCOLO VARIETÀ** di **Brivio e Caleffi**  
Regia di **Fabrizio Caleffi**

12 — **GR 1**  
Quarta edizione

12.10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di **Tristano Boletti**

12.20 **Asterisco musicale**

12.30 **Una regione alla volta: Piemonte**  
Un programma di **Nico Orenge e Stefano Reggiani**  
Regia di **Gianni Casalino**  
Ottava trasmissione

13 — **GR 1** - Quinta edizione  
13.30 **IDENTIKIT** - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscito**

14 — **GR 1 flash** - Sesta edizione  
14.05 **Itinerari minori** di **Giuseppe Cassieri**

14.20 **C'è poco da ridere** con **Marcello Marchesi**

14.30 **VIAGGI IMPOSSIBILI**  
Un programma di **Corrado Bologna**  
2<sup>a</sup> trasmissione  
Aristofane e l'utopia fra le nuvole con R. Biserni, P. P. Bucchi, M. Colonna, T. Dossi, A. Marone, R. Montanari, P. Nuti, V. Sofia  
Regia di **Pietro Formentini**

15 — **GR 1 flash**  
Settima edizione

15.05 **L'ORECCHIO CIECO**  
Incontri radiofonici con le avanguardie storiche  
Un programma di **Lino Matti e Germano Celant** con la collaborazione di **Giovanni Herminiani e Domenico Guaccero**  
Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

16 — **GR 1 SERA**  
Nona edizione

17.30 **PRIMO NIP** (II parte)

18.35 **ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO**  
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di **Marco Casco**

19 — **GR 1**  
Decima edizione  
19.10 **Ascolta, si fa sera**  
Appuntamento con **Radiouno per domani**

19.25 **LA VELA**  
di **Raffaele Brignetti**  
con O. Fanfani, R. Herlitzka, R. Villa, C. Ratti, D. Negri, S. Tuminelli, M. Morelli, G. Caja-fa, E. Conti  
Regia di **Gastone Da Venezia** (Registrazione)

20.30 **Lo spunto**  
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1 flash**  
Undicesima edizione

21.05 Dalla Sala « A » di Via Asiago **Giorgio Calabrese** ed **Enrico Simonetti** presentano:  
**BIG-BAND CONCERTO** con l'Orchestra di Musica Leggera di Radio Roma

22.30 **Da di nascita**  
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
**Oggi al Parlamento**

23.15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**  
Al termine: Chiusura

# radiodue

6 — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:  
PIÙ DI COSÌ...  
Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Colabora ai testi Bruno Broccoli Regia di Federico Sanguigni (Replica)

Nel corso del programma:  
— Bollettino del mare  
— 6,30 GR 2 - Notizie di Radio-mattino  
— 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
— Buon viaggio

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
— Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 50 ANNI D'EUROPA Radiodispense di storia scritte da Marcello Ciocciolini Consulenza storica di Camillo Brezzi - Regia di Umberto Ortì

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 TOM JONES

— Harry Fielding - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola 18° ed ultima puntata Narratore Giancarlo Dettori; Tom Jones, Bruno Zanin, Sofia Western, Michela Martini, Il giudice Allworthy, Lucio Rama; Blifil Marzio

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — MONGUIA! MONGUIA! MONGUIA!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens Musiche di Gino Conte Regia di Marco Lami 12° puntata (Registrazione)

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 Illeana Ghione

e Luigi Vannucchi in un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE

NE' DI MARTE

Radiosettantina del mistero e della magia

Testi di Barbara Costa Musiche originali di Gino Conte Regia di Giampaolo Callegari

Margine: Western, Cesare Celli; Partridge, Gino Mavara, Lavorato Dowling, Mario Lombardini, La signora Waters, Mariella Furgleue, La signora Miller, Anna Bolems, Due carcerieri, Massimiliano Bruno, Gino D'Onofrio, Musiche originali di Gino Negri Regia di Vittorio Melloni Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2 Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO Rassegna di musica leggera

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Broadway andata e ritorno Gli anni ruggenti riciclati da Leo Chiasso e Sergio D'ottavio con Tina Lattanzi, Pino Locchi e Ingrid Schoeller

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc ecc.

Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio

17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943) Programma di Francesco Savio

Primo ciclo

11. I mostri sacri

(Registrazione)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

21,29 Sabina Fabi Fabio Santini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINO

Nuove musiche per i giovani

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 22,20):

Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio (ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

# radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIODIRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIODIRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da

Gianni Cicali - Al termine: Notizie dall'estero di GR 3 e studio aperto con il giornalista di

— Prima pagina a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prezzo per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - Colleghiamenti con le Sedi regionali

9 — Brani di musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

4. Dvorák - Karneval. Ouverture op. 92 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) ♦ H. Wieg

11,20 LONG PLAYING

Django Reinhardt: « Il secondo disco d'oro »

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

niewski, Concerto n. 2 in re min. op. 22 (VI Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberger dir. J. Krenz)

9,40 NOI, VOI, LORO - Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIODIRE

Se ne parla oggi

10,55 Girotondo oggi: MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Giulio Cattaneo:

✓ Massenet Thais. « Te souviens-tu du lumineux voyage? » (D. Kirsten, sopr. R. Merrill, bar. Orch. Sinf. Rca Victor dir. J.-P. Morel); Herodiade. « Il est doux d'être... » (Orch. de Paris dir. G. Pretezel) ♦ G. Verdi Nabucco. « Va pensiero sull'ali dorate... » (Lombardi alla prima Crociata. « O Signore dal tetto nero! » (Orch. e coro del Teatro alla Scala di C. Abbado); M. del Coro R. Gandolfini; Nappuccio - Soprae, o figli! (B. N. Rossi Lemeni - Orch. Filarm. e Coro del Teatro Covent Garden dir. A. Fustiour)

11,20 NOI, VOI, LORO (Il parte)

12,10 LONG PLAYING

Django Reinhardt: « Il secondo disco d'oro »

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prezzo (06)

17 — IL PIANOFORTE IN MOZART (VII)

(1756-1791) Wolfgang Amadeus Mozart: Andante con 5 variazioni in sol maggiore K. 501 per pianoforte a quattro mani (1786) (Duo pianistico Joerg Demus-Norman Shetler); Fantasia in do minore K. 475 (1785); Sonata in do minore K. 475 (1784); Allegro - Adagio - Molto allegro (Pianista Walter Gieseck); Rondò in la maggiore K. 386 (1782) (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra diretta da Istvan Kertesz)

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale e letteratura italiana, a cura di Ezio Raimondi

18,15 JAZZ GIORNALE con Francesco Forti

18,45 GIORNALE RADIODIRE

Direttore Samuel Friedmann

Violoncellista Rocco Filippini Violinista Giuseppe Principe Piotr Illich Ciaikowski: Suite n. 4 op. 61 - Mozart: Giga - Minuetto - Preghesi (Una transizione fra i trezetti, sempre con variazioni. Variazioni su un tema roccioso op. 52 per violoncello e orchestra) ♦ Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra. Allegro moderato - Andante - Allegro marcato - ♦ Mikail Nanovic Glinka: Valse-Fantaisie

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radio-televisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,45 circa): Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro

22,40 Libri ricevuti

23 — GIORNALE RADIODIRE

Al termine: Chiusura



### IV CANALE (Auditorium)

#### 6 MATTUTINO MUSICALE

G. Ph. Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo (Banda della Goldstrasse Guards dir. Douglas A. Pope); A. Di Minnolo: Quattro marce (Banda dell'Aeronautica Militare dir. Di Minnolo); V. Menutte: Suite (Riccardo Boccherini); S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto, R. Gliere: Danza dei marinai russi, dal balletto - Il papavero rosso -

#### 7 INTERDOLCE

G. Fauré: *Doily*, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani (Duo pf. Joseph Roano-Pas Sheitel); G. Meyerbeer: Quattro Liriche dalla raccolta di «Quaranta melodie» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); E. Grieg: Incontro da Haugtussa - op. 67 (testo di A. Garborg) (Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin McArthur)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol maggiore (Duo pf. Joseph D. Oistrakh, clav. Hans Pischner); F. A. Kannen: Due Lider su testi di Anonimo: De Träume - De Alten Abschied (Bar. Hermann Prey, Orch. Berliner Kom.); K. Krentzsch: Setteto per beni le maggiore op. 62 per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

#### 9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD. MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau dir. Adalbert R. Wagner); G. Gedächtnis von Mathilde Wesendonck: Der Engel Steht still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

#### 9.40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, archi e cembalo (trev. e cadenza di Giuseppe Anedda); G. A. Pergolesi: Natività della R.A. (Bar. Francesco De Masi); C. Monteverdi: Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. strumenti - Collegium Aureum); J. Brahms: Variazioni su un tema originale di H. L. (Piano); C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Luciano Bettarini); B. Bartók: Dance-Suite (Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

#### 11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE: THOMAS BEECHAM. H. Berlioz: Les Francs-Juges (Orch. Royal Philharmonic Orchestra); PIANISTA RUDOLF BUCHBINDER. F. J. Haydn: Sonata in do maggiore n. 35, per pf. QUATTERTTO BARCET W. A. Mozart: Quartetto in fa maggiore n. 156, per pfch. CHIARA TONETTA (Duo WIENER M. C. Caselli); R. Dvorák: Concerto in fa maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Strumentisti dell'Orchestra di Fidelfia dir. Eugène Ormandy)

#### 12.10 V. RANZATO

Il paese dei campanelli (selezione dell'opera) (Sopr. Romana Righetti, soubrette Eleni Sediak, ten. Franco Artioli, comicus Elio Calderoni) (Orch. dir. Cesare Galino)

#### 12.30 COMPOSITORI DEL '900

P. Hиндемит: La vita di Maria (Sopr. Irmgard Seefried - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Sergio Celibidache); G. P. tessaroli: Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

#### 13 CORALITA'

B. Marcello: Esta ch' al ciel s' innalza! Salmo 47 per coro a tre voci e organo (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

#### 13.10 PER VIOLONCELLO

A. Dvorák: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Sol. Josef Chichura - Orch. Filarm. Ceca dir. Jiri Waldhans)

#### 14 PAGINE RARE

A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore per archi (Quintetto Boccherini)

#### 14.35 LE VOCI DEL PASSATO: MEZZOSOPRANO EBE STIGNANI

V. Bellini: Norma - Casta diva - (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Vittorio Gui); G. Rossini: Semiramide - Ah! qui giongo! (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Ugo Tansini); G. Verdi: Il Trovatore - Condotta, l'era in ceppi - (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Ugo Tansini)

#### 14.55 MUSICA ALL'APERTO

F. von Suppè: Cavalleria leggera: - Ouverture - (trascr. di N. Richardson) (Banda della Goldstrasse Guards dir. Douglas A. Pope); A. Di Minnolo: Quattro marce (Banda dell'Aeronautica Militare dir. Di Minnolo)

#### 15.10 LIEDERISTICA

G. Meyerbeer: Due Lieder. La poète mourant (testo di Charles Millevoie) - Le chant du dimanche (testo di Charles Mirecourt); Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); E. Grieg: Incontro da Haugtussa - op. 67 (testo di A. Garborg) (Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin McArthur)

#### 15.30 AIDA. Opera in quattro atti di A. Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi

Ar. Luigi Roni: Amneris, sua figlia, Fiorenza Cossotto. Aida, schiava etiopica: Montserrat Caballé; Radames, capitano delle guardie: Plácido Domingo, Ramfis, capo dei sacerdoti: Nicolai Ghiaurov, Amneris: Renato Bruson; Radames: Aida: Piero Candeloro; Un messaggero: Nicola Martucci; Gran Sacerdotessa: Ester Casas - Orch. Philharmonia di Londra e Coro della Royal Opera House - Cover: Renato Bruson, Riccardo Muti - M. Coro Douglas Robinson

#### G. Fauré: Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra (Sol. Alicia de Larrocha - Orch. - London Philharmonic dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

#### 17.30 STEREOPHILMUSICA

H. Neusidler: Der Juden Tanz - Preambolo - We scher Tanz Wascha Mesa [Lt. Karin Goldring]; P. Esterházy: So recadt' und schickst' das [Sopr. Karin Goldring]; S. Monetti: László - Orch. der Radio Ungherese e Coro - Madrigal - di Budapest dir. Frigyes Sándor); F. Liszt: Sonata in si minore (Pf. Lazar Bartók); B. Bartók: - cervi fatati cantano per loro per coro e orchestra (Ten. Tommaso Frascatti, bar. Victor Conrad Braun - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Carraccio); Z. Kodály: Variazioni su un tema di Bartók (Orch. Royal Philharmonic dir. Árvali Doráti)

#### 19.15 LA SETTIMANA di BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

B. Britten: Metamorfosi op. 29 per oboe solo (d' Ovidio) (Ob. Lothar Faber); Spring Symphony in quattro parti op. 44 per se coro, cori e orchestra (Orch. Coro e orchestra dei cantori inglesi del XIII sec.) (Irm Bozzi-Lucca, sopr. Giovanna Fioroni, contr. Mirta Picchi, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Lee Schaefer - Coro di Voci Bianche dir. Renata Cortellini e del Coro Luigi Antonelli)

#### 20.15 LE CANTATE DI J. S. BACH

I. S. Bach: Cantata n. 31 - Der Himmel lacht, die Erde jubiliert - per soli, coro e orchestra (Ten. Kuriugli, bass. Siegmund Nissim - Orch. Concentus Musicus Wien - Orch. e Coro della RAI dir. Gerd Giordan-Sartori); Ode a Dio di Torino della Rai dir. Massimo Pradella)

#### 20.45 LE CANTATE DI J. S. BACH

I. S. Bach: Cantata n. 31 - Der Himmel lacht, die Erde jubiliert - per soli, coro e orchestra (Ten. Kuriugli, bass. Siegmund Nissim - Orch. Concentus Musicus Wien - Orch. e Coro della RAI dir. Gerd Giordan-Sartori); Ode a Dio di Torino della Rai dir. Massimo Pradella)

#### 21.15 IL DISCO IN VETRINA

A. Ravel: Rapsodia polacca (Orch. New Philharmonia dir. Carlos María Giulini); A. Dvorák: Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orch. Filarmonica Ceca dir. Karel Sejna) (Dischi Voce del Padrone e Super Oscar)

#### 22.45 AVANGUARDIA

H. M. Gorecki: Rain op. 21 per orchestra (Orch. della radio Polacca dir. Janusz Kowalski); P. M. Davies: Hymns per clarinetto e pianoforte (Clar. Alan Hacker, pf. Stephen Pruslin)

#### 22.30 CONCERTINO

E. Granados: Allegro da concierto (Pf. Alfonso de Paula); J. S. Alvear: Aire de la noche (Pf. Alberto Varela); R. M. Tormo: Vronsky (Pf. Maurice Andreotti, org. Hedwig Bilgram); K. Kodály: Adagio per violoncello e pianoforte (Vc. Vera Denes, pf. Endre Petri)

#### 23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Frank Pourcel); Ozapft (Bavarese); Sunnak yurak (Los Chalchis); Swanny (Ramdasandran Somusundaram); Apache (Rod Hunter); Love song

from Apache (Coleman Hawkins); That old Bourbon Street Church (Jerry Lee Lewis); Y viva España (Silvia); La monferina (Enzo Ceragioli); Tu me recomiendas (Frankie Ford); Diamante (Tatoo); Nothing Rhymed (Gilbert O' Sullivan); Swedish rhapsody (James Last); Exodus (Ernst Gold); A ja pidu po swojemu (Óksana Sowiak); Yamala ja que Ridge (Hangers); Lowland (Lyle Bexley); The Monkshood blues (The Fenderman); El gaúcho (Tony Osborne); Maremma amara (Caterina Bueno); Niska banja (Anonimo); Kara dance (Mikis Theodorakis); Granada (Emma Maleras); Paris au mois d'août (Pilar); Parfum des Sables (Giacomo Masetti); God only knows (Betty Everett); The city shuffle (The Crusaders); Era già tutto pronto (Ricardo Coccia); Sense disculpe (I Nomadi); Laurel Canyon (Le Orme); I can't leave you along (George McCrae); Rock'n'roll America (Stella); Scarlet woman (Weather Report); Philadelphia freedom (John Denver); Lover of love (Lionel Richie); The power of love (Dionne Warwick); Turnaround (Eric Clapton); Tu non senti che io morro (Mandake Soma); Surrender (Diana Ross); Chalkhill (Greenslade); This will be (Natalie Cole); Can your hear me (David Bowie); Kung fu fighting (Piero Sarti); Make you smile (John Denver); Conte Rodriguez); Monkey honkey (Isotop); Harlequin (PFM); Promised land (George Saxon); Make me smile (Chicago); L'ultima graziosa (Galyardini); North beach (George Duke)

#### 10 IL LEGGIO

I could have dance all night (Percy Faith); Haven't got time for the pain (Carl Simon); Joybringer (Manfred Mann); Feel strong every day (Chicago); Moto Cross (Ira Newhouser); I was just like a woman (Roberta Flack); Polvere di stelle (Henghel Guidi); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); C'è forse una terra (Daniele Davoli); I bambini obbedienti (Piero Sarti); Danza danza (A Martelli); Tap dance (Comp. Anonimo); The world of Suzy Wong (Muriel Mathieson); Once upon a time in the West (Ennio Morricone); Forgotten dreams (Werner Müller); Smile (Stanley Black); Fiesta tropical (Werner Müller); Danza terrena (Enzo Ceragioli)

#### 12 INVITO ALLA MUSICA

A banda (Robert Denver); Al mercato dei fiori (Patty Pravo); Soleado (Daniel Sancrist); Goodbye Indiana (Ivano Fossati); El bimbo (Paul Mauriat); Stasera, clown (Pino Ammendola); Parfum des Sables (Peppe Sais); Parfum des Sables (Zoe); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Louise); Boogies on reggae woman (Stevie Wonder); Free the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton) Dir. show in piano (Alfredo (Ermanno) Deodato); I'm a free way (Daddy-o); I say a little prayer (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Bette Midler); La zanzara (Maurizio Mazzoni); Dolcissima (Natalia F. M. Insenster); Star (Zeta-Lou

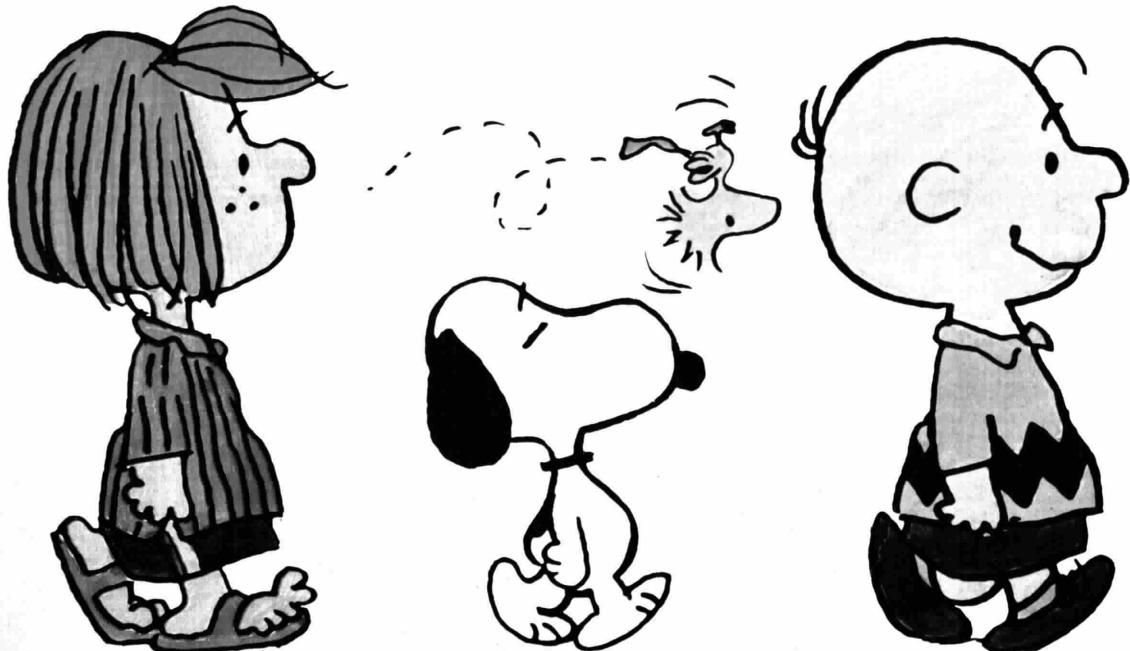
**è in edicola e in libreria**

**TEMPO DI VALENTINE, CHARLIE BROWN**

**il secondo di una serie di volumi  
che escono ogni quindici giorni**

**48 pagine, tutto a colori, 1800 lire**

**i volumi possono anche essere richiesti  
direttamente alla ERI/edizioni Rai  
via Arsenale 41 Torino  
via del Babuino 51 Roma**



## rete 1

### 12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

1a puntata  
A.E.G. e Fagus  
(Replica)

pubblicità

### 13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

pubblicità

### 13,30-14,10

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### PER I PIU' PICCINI

### 17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)

Un programma di cartoni animati con:

— *Simone e il suo soso* di Ed McCloud e Ivar Wood  
— *Maulta a cavallo di una scopa* - La folle caccia - Prod. Sveriges Radio

### 17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Tassanini con la collaborazione di France Gabrini, Mario Poletti e Grazie Tavanti  
Regia di Gianni Vaiano

### 18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)

Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

2a puntata  
Le Siedungen di Berlino

pubblicità

### 18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia Giuseppe Martucci; a) Notturno, b) Novelletta Ottorino Respighi: Fontane di Roma  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Walter Mastrangelo

pubblicità

### 19,20 FURIA

Alla ricerca di Joey con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont Prod.: I.T.C.

### 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

pubblicità

### CHE TEMPO FA

## Telegiornale

pubblicità

### 20,40

## Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno Scene di Filippo Corradi Cervi Regia di Piero Turchetti

pubblicità

### 21,45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

pubblicità

### 22 —

## Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli Incontro-stampa PCI

### 22,30 LA CASA DEL DELLITO

Telefilm - Regia di Mick Roussel Interpreti: François Eret, Serge Savoie, Reinhard Kellhoff, Jacques Dynam, Gérard Derrié, Produzione Paris-Television

pubblicità

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### CHE TEMPO FA

I 4 6 9 1



Ferruccio Scaglia dirige il «Concerto sinfonico» alle ore 18,45

## rete 2

### 12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale Presenta: Maria Grazia Picchetti Regia di Giampiero Viola

pubblicità

### 13 —

## TG 2 - Ore tredici

pubblicità

### 13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI I bambini nella città industriale Un programma a cura di Silvana Castelli Consulenza di Walter Ferrarotti Regia di Claudio Bondi Seconda puntata (Replica)

pubblicità

### 15 — Viareggio: Calcio

29° TORNEO INTERNAZIONALE COPPA CARNEVALE Dibattito e secondo tempo INTER-LAZIO

## tv 2 ragazzi

### 17 — PASSATEMPO

(A COLORI)  
La marionette Un programma di Dany & André Coproduzione DALT-R.T.B.

### 17,25 QUACQUAO

(A COLORI)  
La foca PMBB-Cinemax 2TV Productions

### 17,30 LA PAURA DEI FULMINI

di Mark Twain Sceneggiatura e adattamento televisivo di Raffaele Meloni con Armando Bandini, Milena Yukovskij, Marco Tulli Scene di Paolo Pettì Costumi di Franco Laurenti Musiche di Ettore De Carolis Regia di Raffaele Meloni

## svizzera

### 8,10-8,40 Telescuola

## SCORRIBANDE GEOGRAFICHE

Olanda - Rotterdam

### 10-10,30 TELESCUOLA (Replica) X

### 18 — Per i bambini X

LA STORIA DEL RADIO E L'INVENZIONE DEI TOPI - Disegni animati realizzati per il concorso « Il topo di Marte » - PUZZLE -

- Mi piace non mi piace - Viaggio musicale con Prunella, Babar e Falasolta - C'È UN CRISI' IL GIGANTE - Un racconto animato 11 - Ascoltami zuccone 11 - Ascoltami zuccone

### 18,55 LA GARA DI ORIENTAMENTO X

Teofilm della serie - Ski Boy - TV-SPOT X

### 19,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X

TV-SPOT X

### 19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La vita degli animali di Ivan Tors - Gli alligatori TV-SPOT X

### 20,15 QUI BERNA X

a cura di Achille Casanova - TV-SPOT X

### 20,45 TELEGIORNALE - 29 ediz. X

### 21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

### 22 — GALA BRASILIANO X

Spettacolo musicale presentato a Cannes in occasione del Midem

### 22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

### 23-23,10 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI X

Slalom gigante maschile

## capodistria

### 19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cariconi animati

### 20,10 ZIG-ZAG X

### 20,15 TELEGIORNALE X

### 20,35 ANNO 2118 X

Film con Christopher George, Corinne Baldwin, Henry Jones

Regia di William Castle (Berna) - Alcune troppe vengono restituiti alla vita dagli scienziati che con moderni ritrovati devono ricostruire, su richiesta dei servizi di sicurezza, le circostanze della morte - Il procedimento molto complesso rivelava che l'agente è portatore di un terribile virus.

### 22,05 ZIG-ZAG X

### 22,10 CINENOTES

Sarajevo e le sue prospettive

Documentario

### 22,40 MUSICALMENTE X

20 minuti con...

Spettacolo musicale

### 18 — POLITECNICO

Guardare per vedere Le immagini della pittura Consulenze di R. Berger Restauro di R. Oppenheim Quattro puntate Tecniche e creazione (Replica)

pubblicità

### 18,25 Rubriche del TG 2

### — DAL PARLAMENTO

### — SPORTSERA

pubblicità

### 18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca L'attore di Giulio Morelli e Gian Paolo Prandstraller

pubblicità

### 19,45 TG 2 - Studio aperto

pubblicità

### 20,40

## lo scandalo della Banca Romana

Soggetto e sceneggiatura di Roberto Mazzucco

Prima puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione) On Crispi Ivo Garrani On Miceli Arturo Dominici Lina Crispi Paola Mannioni Comm. Tantolini Silvio Spaccesi Angelo Giacchini Marco Tulli

Barone Lazzaroni Gianfranco Barra

Vincenzo Monti Aldo Sassi Giuseppe Cardillo Marco Guglielmi

On Alvisi Riccardo Mengano Comm. Biagini Erasmo Lopresto

Marchese Lanza Giuliana Calandria Urbano Razzi Silvano Tronquilli

Comm. Monelli

Salvatore Puntillo Presidente della Camera Gustavo Conforti

On Luzzatti Bruno Cattaneo On Wollenberg

Achille Lanza Carlo Reali

On De Zerbi Ennio Libralato

On Cavallotti Tina Schirini Costanzo Chauvet

Sig. Fabri Grazia Polesini

Un cameriere Alberto Amato

On Colajanni Paolo Falace

On Giolitti Renato De Carmine

On Grimaldi Renato Montalbano

On Bovio Maurizio Guelli

La voce Cesare Barbetti

Scene di Paolo Pettì

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Luigi Perelli

pubblicità

### 21,55 Prima pagina

Ingranaggi dell'informazione quotidiana

### 22,45 I BALLETTI DI FLORIA TORRIGIANI

— Canti gregoriani

— Ricerca

Coreografia di Floria Torrigiani

Scene di Ezio Vincenti

Regia di Giorgio Viscardi

pubblicità

### TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

15,20-15,40 Brennpunkt

### montecarlo

### 18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

### 19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e prodotti che interessano la donna e la famiglia

### 19,40 RACCOLZE IN BLU

### 20,15 ALICE DOVE SEI?

con Harriette Ariel

### 20,45 MONTECARLO SERA

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,20 LA VALLE DEL TERRORE

Regia di Terence Fisher

con Christopher Lee, Lee Senta Berger, Ivan Desny

Un professore di archeologia, Moriarty, per impossessarsi di un antico tesoro, provoca in Egitto, organizza una barbara criminale che ben presto si macchia dei più efferati delitti. Quando i poliziotti scoprono la colonna di Cleopatra Moriarty fa di tutto per impedirlo.

ma tutte le sue mosse sono scoperte da Sherlock Holmes che

### 22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Il S. 'lo scandalo della Banca Romana'  
Crispi e Giolitti nell'« affare » della Banca Romana

di R. Mazzucco

## Scandalo in Parlamento

ore 20,40 rete 2

**F**rancesco Crispi, Giovanni Giolitti, il governatore della Banca Romana Bernardo Tanlongo sono tre fra i principali protagonisti dello scandalo della Banca Romana, una vicenda che sconvolse l'Italia di fine secolo.

A Renato De Carmine, Ivo Garrani e Silvio Spaccesi (rispettivamente nei ruoli di Giolitti, Crispi e Tanlongo) abbia-  
mo chiesto di esplici brevemente quale impressione hanno tratto dall'esperienza di questo originale televisivo.

Dice Renato De Carmine: « Mi sono molto documentato sulla posizione politica di Giolitti, particolarmente sul suo atteggiamento nei confronti di Crispi. Più che preoccuparmi di una perfetta somiglianza fisica col personaggio (anche se ovviamente questo aspetto non è stato trascurato) mi sono sforzato di dare un'interpretazione critica dell'azione rinnovatrice della politica giolittiana.

Nella storia, ma anche nell'originale, Giolitti appare come un tipico borghese con abitudini tipicamente borghesi; ma pure come un riformatore illuminato che si contrappone, sebbene in modo "trasformistico" al paternalismo, all'autoritarismo, all'egoismo di Crispi.

Voglio pure dire», aggiunge De Carmine, « che, se è vero in generale che un attore deve rendere tutti i personaggi, pure i più lontani dal suo carattere e temperamento, ciò non vale sempre come regola assoluta in televisione dove più che altrove si impone una misura estremamente realistica alla recitazione.

Ciò detto, ho molto "sentito" Giolitti perché tra l'altro, essendo stato un riformatore avveduto, è un personaggio del quale posso sottoscrivere tranquillamente le idee. Insomma, al di là del ruolo, c'è stata una corrispondenza totale tra il personaggio e il mio personale temperamento e modo di vedere le cose, e questo in alcuni casi non è trascurabile per la buona riuscita di un'interpretazione».

La figura di Crispi, sostiene da parte sua Ivo Garrani, ha nell'originale i caratteri della teatralità. All'epoca dello scandalo era un ottantenne reazionario venduto al potere e alla monarchia, che aveva fatto della Banca Romana la sua banca privata.

Crispi era furbo, abile, politico, arrivista e uomo di potere e Ivo Garrani crede di non essere niente di tutto questo. Comunque è stato stimolante.

interpretare un personaggio dal carattere accentuato, marcato, come l'uomo politico siciliano.

« L'interesse per un attore », dice Garrani, « è ricreare cose, figure, situazioni, lontane dal suo tempo e dalla sua personalità, "andare" verso di esse. Il mio caso è un po' la riprova di questo. Finora, infatti, quasi tutti i miei personaggi, molti dei quali storici, sono state figure negative, il classico "cattivo" insomma. E ciò si è ripetuto, seppure in una dimensione diversa, nel caso di Crispi ».

In fine Silvio Spaccesi (Bernardo Tanlongo) sembra « rivalutare » l'immagine del governatore della Banca Romana: « Credo che Tanlongo abbia fatto quello che ha fatto perché costretto da Crispi. Ma forse avrebbe agito ugualmente così, perché se non "batteva moneta" ne andava di mezzo il lavoro, il pane di molta gente. In fondo era un personaggio umano, generoso. Sono stato entusiasta di questo ruolo. Ho ammirato la regia e la sceneggiatura, scabre, essenziali, senza nessuna concessione al superfluo, ricche di spunti e verve ».

m. a.

**La prima puntata — Lo scandalo della Banca Romana**, originale in tre puntate, ricostruisce un momento cruciale della storia d'Italia, che segna

Il 13/504/18



Ivo Garrani e Crispi nello sceneggiato di Roberto Mazzucco

la prima fase di passaggio dall'epoca di Crispi a quella giolittiana; da una politica interna, cioè di stretta tutela degli interessi delle classi privilegiate ad una politica di apertura alle grandi masse popolari che porterà, come momento più alto, al suffragio universale.

Al centro dello sceneggiato è il caso politico-giudiziario che prese avvio da uno dei più prestigiosi istituti di credito di allora, la Banca Romana, la cui attività nascondeva connivenze tra potere privato e pubblico, fino a coinvolgere ministri in carica e addirittura la casa reale. Il racconto della prima puntata prende le mosse dall'1889, anno che vede aggravarsi la crisi economica provocata dalla cosiddetta guerra doganale, dal disastro agricolo e dalla speculazione edilizia che, specialmente a Roma,

coinvolge il sistema bancario.

Il governo Crispi, sotto la spinta dell'opposizione, apre un'inchiesta sulla Banca Romana, governata con criteri personalistici da Bernardo Tanlongo, personaggio che è riuscito a legare a sé uomini politici e giornalisti. Ma il Parlamento — su iniziativa del governo — mette a tacere l'inchiesta condotta dal senatore Alvisi e dal commendator Biagini, indagine dalla quale sono emerse pesanti irregolarità.

La situazione tuttavia è così grave che in Parlamento se ne torna a parlare appena Giolitti, indette e vinte le elezioni, forma il nuovo governo alla fine del 1892. L'onorevole Colajanni, leader della sinistra, si batte perché sia fatta luce sulla vicenda, ma l'inchiesta è di nuovo insabbiata. (Servizio alle pagine 12-13 e 84).

I  
L'ultima fatica della danzatrice scomparsa

Danti gregoriani

Ricerca

## Due balletti di Floria Torrigiani

ore 22,45 rete 2

**I** due balletti con la regia di Giorgio Viscardi, in onda questa sera, sono l'ultima fatica di Floria Torrigiani, una danzatrice e coreografa largamente nota anche al pubblico televisivo. La scomparsa dell'artista è avvenuta a Milano il 9 dicembre scorso, in seguito a una crisi cardiaca.

Fiorentina di nascita, la Torrigiani aveva studiato danza classica e si era poi allontanata dal teatro dell'opera per rivelarsi come soubrette di successo, nel dopoguerra, in due riviste, la prima al fianco di Aldo Fabrizi e la seconda come partner di Ermanno Macario: Roma città chiusa e Moulin Rouge.

Fu anche in compagnia con Totò nella rivista di Galderi Bada che ti mangio. Si impose poi, al fianco della Magnani, di Cimara, di Tedeschi, in Chi è

di scena, nella stagione teatrale 1953-54.

In questi ultimi anni, oltre a dirigere una prosa e apprezzata scuola di danza, fondata nel 1964, la Torrigiani aveva realizzato a Milano (Teatro dell'Arte e Teatro Quartiere) una serie di validi spettacoli ai quali partecipavano danzatori del Teatro alla Scala, sempre su sua coreografia.

Profondamente innamorata della sua arte e dedita ad essa, la Torrigiani ha svolto un'ampia attività televisiva: il suo nome figura infatti in vari spettacoli di teatro leggero e di quiz, sia in qualità d'interprete sia come coreografa.

In novembre l'artista aveva registrato negli studi TV di Torino i due balletti che verranno trasmessi questa sera e di cui aveva creato la coreografia, sostenendo in essi anche la parte d'interprete accanto al primo ballerino John Lei e a un

corpo di ballo formato da cinque danzatrici e da cinque danzatori.

Fu la stessa Torrigiani a definire il primo balletto, che sfrutta come colonna sonora cinque canti gregoriani, « un momento di meditazione sulla vita, un ripensamento mistico ». Un vago senso di presagio inquietante si avverte anche nella definizione che la danzatrice diede del secondo balletto che vedremo questa sera: « Una ricerca: tutti cercano qualcosa nella vita, soprattutto l'amore, ma alla fine ognuno se ne va da solo ».

Per la musica d'accompagnamento di quest'ultima composizione coreografica la Torrigiani scelse pezzi elettronici, dimostrando così ancora una volta i suoi aggiornati interessi, il suo gusto aperto anche alle conquiste dell'avanguardia musicale.

1 p.

# giovedì 10 febbraio

## CONCERTO SINFONICO

ore 18,45 rete 1

Con il Notturno e la Novelletta di Giuseppe Martucci si apre oggi un concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. E' il caso di ricordare che il Martucci fu tra i protagonisti sul finire dello scorso secolo di una musica italiana finalmente fuori del teatro lirico e della pratica melodrammatica. E' molti e pregevole la sua produzione orchestrale e cameristica, oltre a quella religiosa. Significative due Sinfonie e una ricca collana di brani cameristici, in particolare pianistici. Il Notturno del 1896 oggi in programma è certamente tra le sue

10 Varie

pagine più toccanti.

Ferruccio Scaglia interpreta, quindi le Fontane di Roma (1916) di Ottorino Respighi (Bologna, 9 luglio 1879 - Roma, 18 aprile 1936), una delle partiture più brillanti e studiate del musicista, cresciuto idealmente alle scuole degli impressionisti francesi e di Rimski-Korsakov, nonché di Richard Strauss, ma educato giorno per giorno al Conservatorio di Bologna da quel Martucci con cui si inizia la trasmissione. Ricordiamo che le Fontane sono state "riprese" nell'ora in cui il loro carattere è più in armonia col paesaggio o la loro bellezza più suggestiva: si tratta di quelle di Valle Giulia, del Tritone, di Trevi e di Villa Medici.

XII Q

## IL LAVORO CHE CAMBIA: L'attore

ore 18,45 rete 2

Cosa significa oggi essere attore? Si può ancora credere nell'attore Kean, genio fantasiose, oppure si deve vedere l'attore come un professionista? A queste domande cerca di rispondere il terzo e ultimo servizio dedicato alle professioni del mondo dello spettacolo della rubrica. Il lavoro che cambia. Senza dubbio, come si cercherà di dimostrare nel corso del filmato, anche per l'attore gli ultimi decenni hanno significato la perdita dell'aureola di ogni romantica genialità. Eseguire non è più essere un "diverso", bensì un professionista che contribuisce con piena professionalità a trasmettere emozioni e empatia: come si emerge nel corso delle numerose interviste, gli attori si sono trasformati in soggetti ideologicamente e artisticamente consapevoli delle finalità dell'opera. Ma esistono

scuole che permettono ai giovani di affrontare in questo nuovo modo la professione? Il panorama è decisamente povero. Come potremo vedere, il Centro Sperimentale non prepara più attori dal '68, dall'Accademia d'Arte Drammatica (dove, per la trasmissione, sono state registrate alcune lezioni), i giovani escono, come essi stessi sostengono, con uno scarso bagaglio tecnico, senza garanzie di inserimento. La disoccupazione registra punte altissime: i "canali" sono tutti chiusi: nel cinema, sottoposto a leggi di mercato, si finanziava con soldi di autorizzati di cassetta, nel teatro era stata già istituita una tassa per tutti, e poi il paleocentrico evidenzia la totale mancanza di esperienza. La puntata cerca attraverso le parole di registi e attori, da Carmelo Bene a Francesco Maselli, di dare su questo tema il più ampio quadro.

XII Q

## DOLLY

ore 21,45 rete 1

Dolly - appuntamenti con il cinema è il titolo di una nuova rubrica che da quest'anno prende il via sulla Rete 1. Posta fuori il programma di prima sera del giovedì, il titolo di Mike Bongiorno Scommettiamo? e la Tribuna Politica, la rubrica ogni quindici giorni e in uno spazio di circa dieci minuti, si propone di presentare criticamente ai telespettatori un film di imminente o recente programmazione nelle sale cinematografiche italiane. Due o tre inseriti del film scelto vengono commentati da un critico cinematografico diverso per ciascun incontro, oppure dallo stesso regista. Riguardo al criterio con cui le pellicole verranno scelte di volta in volta, questo è legato ad

una particolare caratteristica, come afferma lo stesso curatore Favero, quella cioè di scegliere "una film che, non avendo forti richiami pubblicitari, possono sfuggire al pubblico". Il primo numero del "quindicinale" per il quale si prevede una durata di circa dieci numeri complessivi, presenta l'ultimo film di Akira Kurosawa, il grande regista giapponese quasi scomparso negli ultimi anni dai circuiti di distribuzione. Il film si intitola Dersu Uzzala. Il critico chiamato a commentarlo è Paolo Valmarana. Un particolare curioso del "quindicinale" è il suo titolo, Dolly, scelto in quanto ambiguum richiamata sia il grande successo cinematografico di alcuni anni fa Hello Dolly, sia il soprannome dato alla piccola gru usata nelle riprese.

XII Q

## PRIMA PAGINA

ore 21,55 rete 2

La puntata è dedicata all'informazione nell'Unione Sovietica. Le prime pagine prese in considerazione sono quelle della Pravda, organo del Partito Comunista Sovietico e della Literaturnaja Gazeta che vende in Unione Sovietica oltre sei milioni di copie settimanali. Di che cosa, in che misura e in che modo i due giornali si sono occupati in questo mese di gennaio? E se c'è, qual è la differenza anche dal punto di vista tecnico, oltreché politico, tra il tipo di informazione fornito dai giornali occidentali e quello non solo sovietico ma orientale, più in generale? Quali le notizie che hanno maggiore

rilievo e quelle, per esempio, che non ne hanno affatto? Al "raffronto" seguirà un dibattito con Aleksander Czakowski, direttore della Literaturnaja Gazeta e il suo vice, Vitalij Sokolowski, ospiti dell'Italia nei giorni scorsi; Lucio Lombardo Radice, membro del Comitato Centrale del PCI, Vittorio Citterich già corrispondente da Mosca della RAI ed oggi direttore della Rete 2 radiofonica, Rossana Rossanda del quotidiano Il manifesto, Federico Coen direttore di Mondoperaio. Nel corso della discussione verrà trasmessa un'intervista al giornalista Felikhan che fu direttore della televisione cecoslovacca durante il governo Dubcek ed ora è in esilio nel nostro Paese.

giornali russi

## LA «HOUSTON» ROMAGNOLA

Anche la Romagna ha iniziato la tutela del suo vino di pregio - Un ENTE giovane proiettato nel futuro

Ovviamente nel ottobre 1962 nasceva l'Ente Tutela Vini Romagnoli che come giovane pulizie è nato in piedi, ed immediatamente galoppare, e con il passare del tempo anzi ha aumentato consistenza e ritmo, ed acquistato sempre più spiccola personalità.

La Romagna, infatti, potenza produttiva enologica di prima grandezza, non aveva mai sviluppato una sua specifica azione o rizitiva ed iniziato un dialogo commerciale a livello di struttura.

Si vino romagnolo allora si vendeva, e come, ma principalmente ai grossi imbutti italiani veneti, piemontesi, toscani i quali, abili venditori, lo immettevano in cimiciero con altre denominazioni.

E' forte quindi - Consorzio Volontario composto da un gruppo di Cittini di diverso tono, tutti comunque senza o quasi privi di una reale qualità - si trova a lottare al suo naso con un mondo osille e senza una immagine precisa della Romagna vinicola.

Ovviamente qui si parla solo dei vini a D.O.C. che, per il Passatore, sono fatti sullo stesso passo al vaglio da una serie di controlli, analisi e degustazioni effettuati da esperti enologi e maestri di sommelier che mettono a cura prova il prodotto, prima di dargli il diritto di fregarsi del MARCHIO di qualità della giovinata.

L'azione dell'Ente per la valorizzazione a tutela del consumatore è andata al di là delle norme di legge, promuovendo la creazione di un - Ag. Volontario - cui possono iscriversi i proprietari dei vigneti D.O.C. che accettano i rigori controlli che lo statuto dell'Ente prevede. Controlli che non si limitano a etichette ma anche a tutto ciò che riguarda con particolare attenzione al vino ed alla Cantina.

Un prezioso rapporto a tutta la vitivinicoltura romagnola infine è venuto dalla Scuola Sperimentale di Tebano. Un centro

stato a pochi chilometri da Faenza, dove su un'area di 100 ettari è sorta una vera e propria - Houston - della enologia romagnola.

Alcuni risultati da cui si possono trarre dati riguardanti le vendemmie di vini a D.O.C. dal 1957 al 1975:

ANNO	ALBANA	SANGIOVESE	TREBBIANO
1967	HI.	16.356	26.362
1968	-	32.980	25.677
1969	-	42.311	36.155
1970	-	57.403	75.128
1971	x	50.216	78.409
1972	-	26.453	18.80
1973	-	35.346	98.201
1974	-	53.021	122.568
1975	-	42.315	123.304

La Scuola Sperimentale è a livello universitario (Bologna) e la Scuola per Contenitori e Vino per la Barbabietola selezionante ed il Centro Vitivinicolo danno esatta misura della grande importanza che questa nuova linfa vitale ha per tutta l'enologia romagnola.

Il Sangiovese, e in crescendo (come si è potuto notare nella didascalica) aiutato anche da alcune antiche favorevoli (solo il '71 '72 è stato particolarmente negativo) di Albana, invece di farsi dominante, ha invece di anno in anno decisamente contagiato ai suoi naturali ambienti di maturazione. Delle 0 (zero) bottiglie di alcuni anni fa si è passati in poco più di un decennio, alla commercializzazione di oltre 6.000.000 circa (per un valore di alcuni miliardi di lire) di bottiglie di Albana, Sangiovese e Trebbiano tanti, intatti, sono i marchi già tutelati rilasciati dal Comitato Tecnico dell'Ente.

E' stato poco tempo fa che - se consideriamo che la produzione vinicola di pregio romagnola è di gran lunga superiore alla attuale disponibilità.

I Romagnoli, che sono dei grandi agricoltori, ora stanno aggiustando il tiro anche dal punto di vista commerciale.

Diversi sono quei prodotti che sono passati dalla produzione all'imbotigliamento e quindi alla commercializzazione.

Un fondamentale appalto alla scelta del vino romagnolo nel mondo opera dell'Ente, sorto per volontà dei Produttori, è stato il Consorzio di Comercio, che ha una serie di promozioni dirette a garantire la qualità del vino direttamente scesa in campo per aiutare i nostri produttori nella difficile opera della commercializzazione.

Il traguardo cui tende l'Ente Vini, comunque, è ben più concreto di quanto non viene registrato.

In Romagna non si fa mistero chi entra - sei - anni le bottiglie di Passatore delle passate - dagli attuali sei milioni a venti volte - sono in corso.

Il MARCHIO del PASSATORE - sigillo di garanzia dell'Ente Tutela Vini Romagnoli viene rilasciato dopo aver seguito un percorso obbligato e difficile. Non è sufficiente produrre un buon vino. Bisogna attenersi infatti alle norme che il Consorzio ha imposto e garantire che gli stai intendenti (come gli in cantina analisi chimica, analisi organico-attica, ecc.) allora, se la speciale commissione composta da Enologici e Sommeliers dà la propria approvazione quel vino ha superato l'esame e intraprendere il suo viaggio in bottiglia.

V. Dol.



# radio giovedì 10 febbraio

IX/C

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zoticò, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo eremita.  
Il so e sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,48, a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,35. A Trieste sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,23, a Pamina sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,35, a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,38, a Bari sorge alle ore 8,53 e tramonta alle ore 17,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1755, muore a Parigi Charles-Louis Montesquieu.  
PENSIERO DEL GIORNO: Le passioni sono come i venti, che sono necessari per dar movimento a ogni cosa, benché spesso siano causa di uragani. (Fontenelle).

Dirige Manno Wolf Ferrari

I/S

## Il filosofo di campagna

ore 21 radiotre

A uno dei personaggi, il contadino Nardo, si lega il titolo di quest'opera in tre atti che è una fra le più belle e fortunate partiture del Settecento musicale italiano, Nardo, infatti, è l'uomo saggio, il campagnolo avveduto che prende la vita per il verso giusto, con filosofia come suol darsi. Una figura disegnata con estro geniale da Carlo Goldoni nel dramma giocoso che Baldassarre Galuppi rivestì di una musica defiliosissima. Il musicista, nato a Burano il 1706 (dal luogo natale il Galuppi prese il soprannome di «Buranello»), scomparve a Venezia nel 1785 lasciando, oltre a una larga e pregevole produzione strumentale, un ricco catalogo di opere per il teatro in musica.

Il filosofo di campagna, che si situa nell'anno 1754, è certamente un'opera al vertice nella produzione del Galuppi. Ecco, in breve, la vicenda, Atto I. Eugenia (soprano) chiede aiuto alla propria cameriera Lesbina (soprano). Si tratta di far cambiare idea a Don Tritomio (basso) che vuol dare in sposa la figlia, appunto Eugenia, a un ricco e zotico contadino: Nardo (baritono). La giovane ama un altro uomo, Rinaldo, che ricambia il sentimento di lei. Ma Don Tritomio ha rifiutato a costui la mano della fanciulla. Atto II. Per

aiutare la padroncina Lesbina accoglie furtivamente Nardo facendogli credere di essere Eugenia. Il contadino cade nella trappola e le dà l'anello di fidanzamento, dicendo poi a Don Tritomio di aver concluso tutto come entrambi volevano. Atto III. La burla di Lesbina, però, ha breve durata e tutto si metterebbe al peggio se Nardo, da buon filosofo di campagna, non preferisse sposare una ragazza del proprio rango. Sicché con soddisfazione generale, Eugenia e Rinaldo potranno infine sposarsi. Qui, come in altre validissime partiture d'opera, Baldassarre Galuppi si accosta alla scena buffa con particolare perizia, creando una musica piena di «caricata passione nelle "arie" e nei "duetti" di Eugenia e di Rinaldo, venata di grazia popolare nella canzoncine di Lesbina, umoristica ma convincente nelle "morali" di Nardo, tutta soffusa di eleganza veramente veneziana, sia che induglia alle effusione liriche, sia che s'increspi di blanda caricatura» (il giudizio è del compianto Giulio Confalonieri). I caratteri tipizzanti dell'opera comica settecentesca toccano la sfera dell'arte vera: l'umorismo si tinge di delicato languore in una composizione armoniosa che reca il segno della mano finissima di un grande scrittore di musica strumentale: il Galuppi.

Il Teatro di Radiodue

II/S

## Giorno d'ottobre

ore 21,15 radiodue

All'inizio dell'espressionismo, ma non propriamente espressionisti, si affermano fra i drammaturghi maggiori Karl von Sternheim e Georg Kaiser. Se Sternheim è lo Jünger freddo e penetrante dell'epoca, Kaiser è il mercante desideroso di affermarsi nella società. Ogni pensiero espresso dall'uno o dall'altro degli scrittori espressionisti era utile al suo «teatro di pensiero». E diffusa tutta l'inventiva di Kai-

ser si limita alla situazione da cui ha origine il conflitto drammatico; che poi non sa e non tenta di descrivere, di concludere. Il fenomeno Kaiser è in definitiva una riprova della vitalità, del peso storico esercitato dal teatro espressionista, che è stato il tentativo più ragguardevole e più concreto dell'epoca moderna di dare alla produzione drammatica una reale influenza sulla vita sociale rispecchiandola nella sua molteplicità di motivi, come si presentano nel secolo XX.

# radiouno

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da Adriano Mazzoletti  
— Il mondo che non dorme  
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri  
— Il mago smagato: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno  
Realizzazione di Carlo Principi  
(i parte)

7 — GR 1  
Prima edizione  
7,20 Lavoro flash  
7,30 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)

8 — GR 1  
Seconda edizione  
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols  
Regia di Luigi Grillo  
(i parte)

10 — GR 1 flash  
Terza edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO  
(II parte)

11 — L'opera in trenta minuti  
— Turandot - di Giacomo Puccini  
Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Alessandra Longo  
Collaborazione di Guido Pipolo

11,30 MUSICAPERTA  
Un programma di Stefano Micalcci

12 — GR 1  
Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di Tristano Boelli

12,20 Asterisco musicale

12,30 Edith Gassion in arte  
Edith Piaf  
Un programma di Pier Paolo Bucci  
Regia di Paolo Modugno

13 — GR 1  
Quinta edizione  
13,30 IDENTIKIT  
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito

14 — GR 1 flash  
Sesta edizione

14,05 Visti da noi  
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti

14,20 C'è poco da ridere con Marcello Marchesi

14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: MARINA CICOGNA  
Un programma di Warner Ben-tivegna e Renato Mainardi

15 — GR 1 flash  
Settima edizione

15,05 ANNO PRIMO. NUMERO UNO  
Quando nasce un rotocalco: «Grand Hotel»  
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi  
Regia di Romano Bernardi

15,45 Sandro Merli presenta:  
Primo Nip  
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste: lo sceneggiato  
Regia di Sandro Merli  
(i parte)

Nell'intervallo (ore 16):  
GR 1 flash  
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA  
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP  
(II parte)

18,35 ANCHINGHIO: DUE PAROLE E DUE CANZO'  
Proliegomeni a un'antologia inutile. Un programma di Marcello Casco

19 — GR 1 - Decima edizione  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,15 Appuntamento  
con Radiouno per domani

19,25 IL PESCE PILOTA  
Starzi e sregolatezze del fann-fan d'ogni tempo  
Un programma ideato e scritto da Bettino Rota  
Regia di Pino Gilardi

20 — IL CANTO CORALE  
Hector Berlioz: Le Tempête universel, per voci maschili e armonium (Coro Heinrich Schütz diretto da Roger Norrington) ♦ Johannes Brahms: suo testo di G. Daumer (Ludwig van Beethoven: Walzsch. op. 52 per coro, due pianoforti, (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzini - Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

20,30 JAMES LAST '77

21 — GR 1 flash  
Undicesima edizione

21,05 SINFONIE E INTERMEZZI  
Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campi-

lo, Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss) ♦ Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri, Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ♦ Iules Massenet: La Navarraise, Intermezzo (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) ♦ Giuseppe Verdi: Giovanna D'Arco, Sinfonia (Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) ♦ Carl Maria von Weber: Der Freischütz, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers)

21,40 IKEBANA: Accostamenti e contatti in musica proposti da Mariù Saifer

22,20 JAZZ DALLA ALLA Z  
Un programma di Lilian Terry

23 — GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digressioni del mattino di **Nino Taranto, Lino Lanza, Anna Mazzamuro, Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Giglioli**. Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte). Nell'intervallo: **Bollettino del mare** (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio. Al termine: **Un minuto per te**, a cura di **Padre Gabriele Adani**

### 7.55 Un altro giorno

(II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poco spesa » Consigli di **Giuseppe Maffioli**

### 8.45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore e Guido Lombardi** con **Milly e Anna Maria Ackermann**. Testi di **Belisario Randone**. Musiche originali di **Ettore e**

**Guido Lombardi**

Al pianoforte **Roberto Negri**. Regia di **Filippo Crivelli**

### 9.30 GR 2 - Notizie

### 9.32 Brecht, dal vivo

Incontro musicale di **Milva Testi di Carlo Rossella** (I parte)

### 10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

### 10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

### SALA F

rispondono ai numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

### 11.30 GR 2 - Notizie

### 11.32 Antepramadiso

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

### 12.10 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12.45 Amarsi a...

**Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri** nelle geo-fantastiche di una coppia

Testo di **Carlo Romano**

### 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

### 17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**

Primo ciclo

12 Parlano gli attori di teatro (Registrazione)

### 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### 18.33 FUORI BANCO

Rubrica di approfondimento culturale per i giovani dei temi di attualità

Un programma di **Gabriele La Porta**

Consulenza: **Franco Bonacina**.

**Giorgio Pecorini**

Esplerti: **Nino Amante, Silvano Balzola, Giuseppe Aldo Rossi**

Regia di **Vincenzo Baccano**

1ª puntata

(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

### 18.56 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

La signora Jattefoux, governante

Leguerche, garzone di macellaio

Alessandro Sperli

Un cameriere Aristide Leporani

Regia di **Ottavio Spadaro**

(Registrazione)

Nell'intervallo

(ore 22.20 circa):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina e**

**Secondo Olimpico**

(ore 22.30 circa):

**GR 2 - RADIOTONNE**

Bollettino del mare

### 23.15 Fogli d'album

**Enrique Granados**: Danza spagnola

in mi minore. **Andalusia** (Chitarra: John Williams) ♦ **Alexander Borodin**: Notturno, dal Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto Borodin)

### 23.29 Chiusura

## radiotre

### 6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

### 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia del mattino e il panorama sindacale

### 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

### PRIMA PAGINA

i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**

Al termine: Notizie dall'estero delle GR e studio aperto con il giornalista di **Prima pagina** a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 666666 - prezzo per chi chiama da fuori Roma (06)

### 8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

### 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

### PICCOLO CONCERTO

Musica di **Thomas Simpson** (sec. XVI-XVII). **Orlando Gibbons**, **Henry**

**Purcell**, **Ralph Vaughan Williams**

### 9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

### 10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

### 10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Giulio Cattaneo**:

**G. Donizetti**: Lucia di Lammermoor, **Cruda fune**, smarrita (Stierli Milnes, bar. Nicolai Ghiaurov, ten. Pier Francesco Poli, ten.) ♦ **V. Bellini**: **L'urlo** (Puritan) - Vieni, vieni fra le mie braccia - (Maria Callas, sopr. Giuseppe Verdi, Simon Boccanegra - Come in quest'aura bruna - (Sopr. Maria Chiara) ♦ **Charles Gounod**: Faust - Ainsi que la brise leger - (Ugo Sutherland, sopr. Franco Corelli, ten., Nicolai Ghiaurov, bs.)

### 11.25 Noi, voi, loro

(II parte)

### 12.10 LONG PLAYING

**Pino Donaggio**: - Certe volte... \*

### 12.30 Rarità musicali

### 12.45 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballola**

**Gustav Holst**: **Mercury, the winged messenger** 3/4 - **The Planets** - suite op. 32 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ♦ **Winterset** (Bühne) - China - **Bohème** - inc. 1927 (M. Minkowski, cond. London's Philharmonia, Jimmy Mc Portland, correttore Frank Tschichner, clarinetto: Bud Freeman, sax tenore: Joe Sullivan, piano: Eddie Condon, banjo: Jim Lannigan, tuba: Gene Krupa, batteria: Gene Krupa, vibrafono: Art Karcher, let me dwell (Frank Patterson, tenore: Robert Spencer, barit.) ♦ **Bill Evans**: Waltz For Debby - inc. dal vivo 1961 (Trio Bill Evans: Bill Evans, piano; Paul Motian, batteria; Anton Webern, Quartetto n. 3 op. 28 Massig - Gemälchli - Sehr Fließend (Quartetto La Salice) - **Werner Henrich**, Henry Meyer, violino; Peter Katinz, viola; Jack Kistner, violoncello) ♦ **Ottorino Respighi**: **Humperdinck** - in bimolle op. 117 n. 2 (Pianista Vladimir Horowitz)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 **Disco club** - da **Torino** **Opera e concerto in microscopio** Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

### 15.15 Specialetra

15.30 **Un certo discorso...** con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **IL BAMBINO E LA PSICANALISI** Un programma di **Sabina Manes** 20 puntate: \* **Il bambino e la famiglia** (a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

### 17.30 Fogli d'album

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Cesare Vasoli**

### 18.15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

### 18.45 GIORNALE RADIOTRE

### 19.15 Concerto della sera

**Robert Schumann**: **Adagio e Allegro** in la bemolle maggiore op. 70 per coro e pianoforte. **Adagio**, teneramente espressivo - **Allegro** con fuoco (Barry Tuckwell, coro; Vladimir Ashkenazy, pianoforte) ♦ **Modesto Mussorgski**: **Quadrifogli di un'esposizione** (Pianista Vladimir Ashkenazy)

### 20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

### Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

### 20.45 GIORNALE RADIOTRE

### 21 — Il filosofo di campagna

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni

### Musiche di BALDASSARRE GALLUPPI

Nardo Mario Basilea

Lesbina Elvira Spica

Don Tritomio Giorgio Tadeo

Rinaldo Antonio Cuccio

Lena Giovanna Fioroni

Eugenio Gabriella Novelli

Capecchio Enzo Tel

Direttore Mano Scarfari

Orchestra Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo (ore 21.55 circa):

### COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Francesco De Vito**

### 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 843 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** Manha de carnaval, lo che incontrata a Napoli. Pensare capire amare. Inno all'amore. Theme from Mahogany, Night and day. Frammenti. Secret love. **0,11 Musica per tutti:** Begin me beguine. L'emozione del piacere. Che vuol che sia se non è letteratura. Mammam, mam, Ciao, Ciao. O Mame. Largo per archi organo e pianoforte. Canta Pierrot. Analisa dal film Novecento... Rimani. Sono cosa tua. Palgiaccio. Cal on me. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Non puo' quererte. Tu sei sempre nel mio cuor. Incanteria. Lovin' is a man's best friend. Ciao prima. Torna. Che cosa cosa. Come provare. **1,36 Parata d'orecchie:** Fever. Papaya. Invenzione e le voci. Take the A. In corale. Banana boat song. My sweet summer suite. **2,05 Molivi da tre città:** Creapalada. Manhattan. Mazzatorta. Caribbean Blue. **2,16 Americano:** Parole. Mamma dorme. El barbacoa. Piron al fumare. **2,36 Intermezzi e romanze da operare:** J. Massenet. La Navarrese. Intermezzo 2<sup>o</sup>. G. Donizetti. Linda di Chamounix. Atto 1<sup>o</sup>. O luce di quest'anima - R. Leoncavallo. Il pagliaccio. Intermezzo. G. Gounod. Faust. 2<sup>o</sup> aria. Atto 1<sup>o</sup>. Ondine d'aria. Voi, voi, voi. **2,45 Romanze e dormiendo:** G. Principe. Edgar. Intermezzo Atto 3<sup>o</sup>. **3,06 Sogniamo in musica:** Autumn in Rome. Concerto d'amore. Dream. Autunno. Sognando di luna. Dens mes bras. I should care. **3,36 Canzoni e buonumore:** Cico. Cico. Cico. Cico. Cico. **4,06 Nonno e nonna:** O l'odore. Rosmunda. Meno male che adesso non c'è. Neroni. Tammazzeri. Io non sono Mandrake. **4,06 Solisti celebri:** M. Bruch. Concerto in sol minore n. 1 per violino e orchestra op. 25. Allegro moderato. Adagio. Finale (Allegro energico). **4,43 Applausi e applausi dei nostri cantanti:** Viva la verità. Non sono di nessuno. Vuoi dire che ti amo. Il mio primo rossetto. Preghiera. Nuvolari. **5,06 Rassegna musicale:** Disco stamp. Innamorata. E zitto zitto. Se mi asci non vale. Nel blu dipinto di blu (Volare). Do it again. **5,16 Song 5,34 Mille per un buon sorriso:** Venticello. Anna Perpetua. valise. Passa la serenata. Eleanor Rigby. Hot Mexico Road. Callow. La vita. (Cada è la vita). Battagliere. Bye bye blues.

### Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta:** **12,10-12,30** La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo. Altre notizie. Autour de nous. Lo sport - Lavori, piatture e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,15** Pomeriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige:** **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Servizio speciale. **14,40 Cultura e realtà:** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - e cura di Mario Paolucci. **15,05** Panoramica di storia e costume. **15,10** Notizie sul Alto Adige. **15,25** **15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfoni. **20** sul Trentino - Stasera briscola.

**Trasmissioni de ruineda ladina** - **13,40-14,10** (2<sup>o</sup> edizione). Ladina delle Dolomiti. **19,05-19,15** - **20** Crepes di Sella - Veglai la meseria d'ancian?

**Friuli-Venezia Giulia:** **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** - **12** Giornale della regione. **12,30-12,55** Omaggio di vita quotidiana nella Regione. **12,35-12,55** **13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** - **14** Giovedì

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

**Piemonte:** **12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **19,05-19,15** Il Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** - **20** In Lombardia - con Gazzettino Padano; seconda edizione. **Veneto:** **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria:** **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna:** **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana:** **12,10-12,30** Gazzettino Toscana. **14,30-15** Spazio Toscana. **Marche:** **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14-15** **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria:** **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra. Notiziari e programmi. **Lazio:** **12,10-12,30** Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo:** **12,10-12,30** Gazzettino d'Abruzzo: prima edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise:** **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania:** **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama marittimi - **17-18** - **Good morning from Naples**. **Transmissione in inglese per il personale della Pubblica amministrazione:** **14-15** **12,10-12,30** Corriere delle Puglie: seconda edizione. **Basilicata:** **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14-15,30** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria:** **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

## sender bozen

**6,30** Klingender Morgenruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressepiegel. **7,30** Auf unserer Diskothek. **8-8,30** Klavier Konzert. **9,30-12** Musik von Yostkowitz. Dazwischen. **10-05** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde - Eine Scheune mit Fenstern. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. **18** Konzertparade. **18,05** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse. **19** Dichter. **19-19,45** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **20** Nachrichten. **20,15** Der Alpenkonig und der Menschenfeind. **20** Romantisch- komisches Originalzauberpiel von Ferdinand Raimund. **22,10-22,12** Das Programm von morgen. **Sendeschluss.**

## v slovenčini

**Casnikarski programi:** Poročila ob 7 - 10 - 12,45. **15-30** - **19**; Kratka poročila ob 8 - 11 - 13,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15 -

**7,20-12,45** Prvi pas - **Dom in Izčrto:** Dobro jutro po našem. Tjedvan, glasba in kramjanje za posuščavo. Nekaj te bilo. Iz deželne folklor Koncert sreda jutri. Kje so moje ročice. Od popravek. Radio za sole. Glasba po željah.

**13,15-15** Drugi pas - **Za mlade:** Sustanek ob 13; Z glesbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

**15,45-19** Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album. Za najmlajše. Koncert pianista Acija Bertoničia (S koncerta, ki so ga priredile Glasbena matica. Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoličke prosvete. 17. decembra 1975 v palaci Attems v Gorici). Delavska gibanja v našem stoljetju. Revija povskev zborov 1976. vmes lahka glasba.

## radio estere

### capodistria m 278 kHz 1079

### montecarlo m 428 kHz 701

7. Buongiorno in musica - Programmi radio. **7,30** Giornale. **7,49** Buongiorno in musica. **8,35** Notiziario. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Quattro passi. **9,30** Lettore a Luciano. **10 E'** con noi... **10,10** L'auqueline. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanha. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **12** In prima pagina.

**12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dalle ferriere. **14,10** Intermezzo. **14,15** Invito a noi. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** Savio record. **15** L'auqueline. **15,20** Discorso. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

**19,30** Crash di tutto un pop. **20** Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** **22,35** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Cantano Doble - Double Six of Paris.

### svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - **Informazioni.** **6,30-7,30** **7-7,30** **8-8,30** Notiziario. **8,45** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100** **101** **102** **103** **104** **105** **106** **107** **108** **109** **110** **111** **112** **113** **114** **115** **116** **117** **118** **119** **120** **121** **122** **123** **124** **125** **126** **127** **128** **129** **130** **131** **132** **133** **134** **135** **136** **137** **138** **139** **140** **141** **142** **143** **144** **145** **146** **147** **148** **149** **150** **151** **152** **153** **154** **155** **156** **157** **158** **159** **160** **161** **162** **163** **164** **165** **166** **167** **168** **169** **170** **171** **172** **173** **174** **175** **176** **177** **178** **179** **180** **181** **182** **183** **184** **185** **186** **187** **188** **189** **190** **191** **192** **193** **194** **195** **196** **197** **198** **199** **200** **201** **202** **203** **204** **205** **206** **207** **208** **209** **210** **211** **212** **213** **214** **215** **216** **217** **218** **219** **220** **221** **222** **223** **224** **225** **226** **227** **228** **229** **230** **231** **232** **233** **234** **235** **236** **237** **238** **239** **240** **241** **242** **243** **244** **245** **246** **247** **248** **249** **250** **251** **252** **253** **254** **255** **256** **257** **258** **259** **260** **261** **262** **263** **264** **265** **266** **267** **268** **269** **270** **271** **272** **273** **274** **275** **276** **277** **278** **279** **280** **281** **282** **283** **284** **285** **286** **287** **288** **289** **290** **291** **292** **293** **294** **295** **296** **297** **298** **299** **300** **301** **302** **303** **304** **305** **306** **307** **308** **309** **310** **311** **312** **313** **314** **315** **316** **317** **318** **319** **320** **321** **322** **323** **324** **325** **326** **327** **328** **329** **330** **331** **332** **333** **334** **335** **336** **337** **338** **339** **340** **341** **342** **343** **344** **345** **346** **347** **348** **349** **350** **351** **352** **353** **354** **355** **356** **357** **358** **359** **360** **361** **362** **363** **364** **365** **366** **367** **368** **369** **370** **371** **372** **373** **374** **375** **376** **377** **378** **379** **380** **381** **382** **383** **384** **385** **386** **387** **388** **389** **390** **391** **392** **393** **394** **395** **396** **397** **398** **399** **400** **401** **402** **403** **404** **405** **406** **407** **408** **409** **410** **411** **412** **413** **414** **415** **416** **417** **418** **419** **420** **421** **422** **423** **424** **425** **426** **427** **428** **429** **430** **431** **432** **433** **434** **435** **436** **437** **438** **439** **440** **441** **442** **443** **444** **445** **446** **447** **448** **449** **450** **451** **452** **453** **454** **455** **456** **457** **458** **459** **460** **461** **462** **463** **464** **465** **466** **467** **468** **469** **470** **471** **472** **473** **474** **475** **476** **477** **478** **479** **480** **481** **482** **483** **484** **485** **486** **487** **488** **489** **490** **491** **492** **493** **494** **495** **496** **497** **498** **499** **500** **501** **502** **503** **504** **505** **506** **507** **508** **509** **510** **511** **512** **513** **514** **515** **516** **517** **518** **519** **520** **521** **522** **523** **524** **525** **526** **527** **528** **529** **530** **531** **532** **533** **534** **535** **536** **537** **538** **539** **540** **541** **542** **543** **544** **545** **546** **547** **548** **549** **550** **551** **552** **553** **554** **555** **556** **557** **558** **559** **560** **561** **562** **563** **564** **565** **566** **567** **568** **569** **570** **571** **572** **573** **574** **575** **576** **577** **578** **579** **580** **581** **582** **583** **584** **585** **586** **587** **588** **589** **590** **591** **592** **593** **594** **595** **596** **597** **598** **599** **600** **601** **602** **603** **604** **605** **606** **607** **608** **609** **610** **611** **612** **613** **614** **615** **616** **617** **618** **619** **620** **621** **622** **623** **624** **625** **626** **627** **628** **629** **630** **631** **632** **633** **634** **635** **636** **637** **638** **639** **640** **641** **642** **643** **644** **645** **646** **647** **648** **649** **650** **651** **652** **653** **654** **655** **656** **657** **658** **659** **660** **661** **662** **663** **664** **665** **666** **667** **668** **669** **670** **671** **672** **673** **674** **675** **676** **677** **678** **679** **680** **681** **682** **683** **684** **685** **686** **687** **688** **689** **690** **691** **692** **693** **694** **695** **696** **697** **698** **699** **700** **701** **702** **703** **704** **705** **706** **707** **708** **709** **710** **711** **712** **713** **714** **715** **716** **717** **718** **719** **720** **721** **722** **723** **724** **725** **726** **727** **728** **729** **730** **731** **732** **733** **734** **735** **736** **737** **738** **739** **740** **741** **742** **743** **744** **745** **746** **747** **748** **749** **750** **751** **752** **753** **754** **755** **756** **757** **758** **759** **760** **761** **762** **763** **764** **765** **766** **767** **768** **769** **770** **771** **772** **773** **774** **775** **776** **777** <b





## Mars...e di nuovo in forma!

Una merenda semplicemente squisita non può bastare. Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars, il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento. E caramella mou, per dare energia.

E' crema al malto per dare resistenza. Basta un Mars...e di nuovo in forma!



## rete 1

### 12.30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939  
2<sup>a</sup> puntata  
Le Siedlungen di Berlino (Replica)

### 12.30 Pubblicità

### 13.25 OGGI LE COMICHE

Risateavalanga  
Il collegio dei pagliacci con Shirley Temple, Jerry Madden, Mickey Rooney  
Distribuzione: Global Television Service

### 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

### 13.30 Pubblicità

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### 14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corsi di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortolini  
Je cherche ma cravate! Quinta trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella (Replica)

### 17 - PETER JANSSON

(A COLORI)  
Quarto episodio  
II Natale  
Personaggi ed interpreti Peter Ola Vilhelsson  
Ante, il padre, Tommy Johnson  
Sonja, la madre, Maud Hansson  
Regia di Curt Stromblad  
Produzione: Nordtem AB-Sveriges Radio

### 17.25 Danny Kaye presenta: MONDO DOMANI

(A COLORI)  
Un programma di Agostino Ghilardi e Arnaldo Farina in collaborazione con l'UNICEF

### 17.55 ARTISTI D'OGGI

Fausto Pirandello (A COLORI)  
Un programma di Franco Simongini

### 18.15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939

### 18.45 Pubblicità

### 18.45 TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

### 18.45 Pubblicità

### 19.20 FURIA

Un miracolo per Val Benton con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont Prod.: I.T.C.

### 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

### 19.45 Pubblicità

### CHE TEMPO FA

## 20 - Telegiornale

### 20 Pubblicità

### 20,40

### Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières  
I quadri di Tornbùll  
Adattamento di Georges Grammont, R. e A. Becker  
Dialoghi di R. e A. Becker  
Personaggi ed interpreti: Arsenio Lupin  
Georges Descrières della Compagnie Française  
Lady Dora Bachefield  
Lady Kathrin Ackermann  
Gronard Yvon Bouchard  
Mark Hubert Mittendorf  
Regia di Dieter Lemmel  
Produzione: Ultra Film (Replica)

### 20 Pubblicità

### 21,40

### Speciale TG 1

(A COLORI)  
a cura di Arrigo Petacco

### 22,20

### Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi di Ernesto Baldo, Luigi Fai, Nino Marino e Dario Salvatorio  
In studio Enzo Sampo  
Regia di Luigi Turolla

### 22 Pubblicità

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

### CHE TEMPO FA

## rete 2

### 12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri  
Testo e presentazione di Carlo Sartori  
Realizzazione di Marisa Carrena Dapino

### 12 Pubblicità

### 13 -

## TG 2 - Ore tredici

### 12 Pubblicità

### 13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI di Licia Cattaneo  
Collaborazione di M. Paola Turini  
Consulenza di Raffaele Simone  
Realizzazione di Angelo D'Alessandro  
Sesta puntata  
Quale libro d'italiano (Replica)

### 19,45

## tv 2 ragazzi

### 17 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)  
Colori di iena, ghigno di leone di Marzio Bonomo e Raul Morales  
Consulenza di Danilo Maiorani  
Musiche originali di Romolo Grano  
Regia di Raul Morales

### 17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, eccetera con i RAGAZZI di Lucia Bolzoni, Ezio Ferrara, Francesco Tonucci con Romano Colombani e Rita Parisi

### 18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)  
a cura di Patrizia Todaro  
Consulenze di Franco Gazzola  
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio  
Regia di Gigliola Rosmino  
Sesta puntata  
Il codice genetico (Replica)

### 12 Pubblicità

### 18,25 Rubriche del TG 2 — DAL PARLAMENTO

### — SPORTSERA

### 12 Pubblicità

### 18,45 CRISIS

Il professionista  
Telefilm - Regia di Joseph Pevney  
Interpreti: Dean Jones, Sheila Wells  
Sceneggiatura di Don Brinkley  
Prod.: Devery Freeman

### 12 Pubblicità

## TG 2 - Studio aperto

### 12 Pubblicità

### 20,40 Classici del buon-modo

## L'albergo del libero scambio

(A COLORI)  
di Georges Feydeau e Maurice Desvallières

Traduzione e adattamento televisivo di Flaminio Bollini

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

Pinglet Franco Parenti

Marcella Scilla Gabel

### Paillardin

Ferruccio De Ceresa  
Massimo Riccardo Peroni  
Vittorio Alida Cappellini  
Matilde Isabella Del Bianco  
Matteo Lorenzo Grechi  
Sergio Sante Bini  
Cesareo Cosentini  
Donatella Fanfani  
Gabriella Franchini  
Lunio Flauto  
Boulot Aldo Puglisi  
Mustafa Edoardo Borsigoli  
Commissario Bocharoff  
Gianni Cajafa  
Scene di Ludovico Muratori  
Costumi di Giulia Mafai  
Regia di Flaminio Bollini

### 12 Pubblicità

## La mosca e il miele

Sandro Penna (1906-1977)  
di Claudio Bortolani e Francesco Bortolini con un ritratto del poeta filmatato da Mario Schifano

### 12 Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 17 — Der Mutschels Altar in Sterzing

Film: Beflumbricht Text: Dr. Alfred Boenisch Kamera: Silvio Maestranzi (Wiederholung)

### 17,15 Cypern - Insel der Aphrodite

Ein Film von Irene Zander Produktion: Bay RF

### 20 — Tagesschau

### 20,15-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

## svizzera

### 18 — Per i ragazzi

### ATTRAVERSO L'OBBIETTIVO Documentario fotografico QUELLI DELLA GIRONDE

Lavori maneggi ideati da Piero Polato - II serie - 3 il cuore

### 18,55 DIVENERE

I giovani nel mondo del lavoro cura di Antonio Maspoch

### 19,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz.

### TV SPOT

### 19,45 CASACOSÌ

Notizie e idee per abitare, cura di Peppo Jelmoni

### 20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

### 20,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz.

### PIVION

di Sergio Maspoch

Oil Professor Remigio Stendhal

Studio Tommaso La Pina, Stefano Sironi, Silvana Steiner, La Gina, sora Anna Maria Mion, Lavoratti Paolino, Luigi Foppa, On giardiniere Miro Bizzozero, La signorina Raimunda Fraccaroli, Regia teatrale di Stefano Maspoch - Regia televisiva di Eugenio Piozzi

### 21,50 THE ALPINE POWER

### PLANT II

### 22,25 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz.

### 22,35 PROSSIMAMENTE

## capodistria

### 19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

### 20,10 ZIG-ZAG

### 20,15 TELEGIORNALE

### 20,35 LA VALLE DEL TERRORE

Film con Christopher Lee, Hans Schneker, Hans Nielsen, Senta Berger, Ivan Desny

Regia di Terence Fisher

Per una collana sollecita da una tomba di faraoni due collaboratori di Sherlock Holmes vengono assassinati. La collana è diretta ad una sala di astri. S. Holmes e Holmes per sbarrarli i ladri la manda per posta e risolve la situazione con la massima semplicità

### 21,55 ZIG-ZAG

### 22 — NOTTURNO

Tecniche pittoriche

Il disegno

Documentario

## francia

### 13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,55 LE GIORNALI DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

### 14 — NOTIZIE FLASH

### 14,05 ALQUILAR HOGARDE

### 14,15 NOTIZIE FLASH

### 15,05 LADY RANDOLPH

Telefilm della serie - Jenine - con Lee Remick

### 16 — NOTIZIE FLASH

### 16,30 IL QUOTIDIANO ILLUSTRE

Nell'intervallo (ore 17)

### NOTIZIE FLASH

### 18 — FINESTRA SU...

### 18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

### 18,45 NOTIZIE FLASH

### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

### 19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

### 19,44 LA TIRELIRE

### 20,15 TELEGIORNALE

### 20,30 SOTTO VETRO E CONTRO TUTTO

Telefilm della serie - Pericolo immediato -

### 21,30 APOSTROPHES

### 22,40 TELEGIORNALE

### 22,47 LA PARATA DELLA RISATA

Film per il ciclo - Cine-Club - con Judith Allen, Clarence Wilson

## montecarlo

### 18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIÉ ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19,15 CARTONI ANIMATI

### 19,30 SHOPPING

Presenta Adriana Aurelio, Sabina Cuffini

### 19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

### 19,55 PERRY MASON

L'astronauta - con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

### 20,10 MONTECARLO SERA

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,20 IL RIPOSO DEL GUERRIERO

Film - Regia di Roger Vadim con Brigitte Bardot, Robert Hossein

Geneviève è una giovane ragazza, cercando alloggio in un albergo, sbaglia numero di stanza e scopre un giovane cliente

rantolante per suicidio

Dà l'allarme e il giovane si suicida. L'occupamento unico, spiegato da un giovane

l'uomo seduce la donna

che lo ospita in casa sua e per lei abbandona il fedele fidanzato.

### 22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« L'albergo del libero scambio » di Feydeau

### Peccati per ridere



Scilla Gabel e la protagonista

ore 20,40 rete 2

Il teatro era il suo vizio. Vi metteva la cura meticolosa dei maniaci » scrisse Cocteau di Feydeau. Indolente e taciturno osservatore per natura, dominato insieme da un'ossessione di concretezza e di geometria Georges Feydeau (1862-1921) visse interamente nella sua opera, una vasta serie di vaudevilles, che si presentarono in origine dissimulati nella pullulante produzione del teatro leggero parigino di fine secolo e col tempo invece hanno sempre più sicuramente acquistato il rilievo dei testi classici fino a essere riconosciuti come massimi esemplari del teatro francese comico dopo Molière. La composizione comica, osserva Sandro Bajini in un suo acutissimo saggio sul commediografo, è per Feydeau un mosaico. L'opera dell'artista consiste nell'eleggere un certo numero (limitato) di tessere isolandole dal bagaglio della tradizione e perfezionandole inventandone qualcuna di sana pianta così da dare all'architettura la propria originalità. Su questa base, egli non fa che giocare con le tessere ripetendole di volta in volta in forma diversa e variando la disposizione delle medesime nel mosaico. Il teatro di Feydeau è un esempio unico di teatro chiuso in regole ferree che l'autore si è imposto. L'iterazione, che è una delle leggi del comico, viene eletta da Feydeau a direttiva del teatro in generale. La standardizzazione del metodo è per Feydeau una sorta di imperativo e comunque una prigione da cui non sa o non vuole evadere. Il suo atteggiamento nei confronti dell'opera è simile a quello di certi psicotici nei confronti della vita: un atteggiamento monomaniaco.

L'albergo del libero scambio è una delle nove commedie che

Feydeau scrisse in collaborazione con Maurice Desvallières. Le altre otto sono: *Les fiancés de Loches*, *L'affaire Edouard*, *C'est une femme du monde*, *Le mariage de Barillon*, *Monsieur Nouini*, *Champignol malgré lui* (tutte da collocarsi), *Le ruban*, *L'âge d'or*. La collaborazione con Desvallières caratterizza gli otto anni che seguono il debutto, anni che si possono definire di « apprendistato », durante i quali Feydeau ricerca la propria strada.

L'albergo del libero scambio conclude questa esperienza e consacra il primo autentico figlio del suo teatro comico, fondato sulla maschera della « borghesia velleitaria » che era nata subito dopo con *Tailleur pour dames*, aveva preso consistenza con *L'affaire Edouard* e aveva trovato infine una precisa dimensione con *Monsieur Chasse* che Feydeau aveva scritto da solo. Quando Feydeau dice che gli insuccessi dei

primi anni, i sei che vanno dall'esordio al '29 non gli fecero perdere il coraggio ma lo indussero a cercarne le ragioni, egli confessa implicitamente l'indiscriminata sperimentazione di quel periodo. *La lycéenne* (il suo secondo lavoro) è un « operetta » ingenua dove si racconta di una scolara che s'innamora del suo professore; *Chat en poche* benché sia da apprezzare per l'iperdossaggio degli elementi comici, si rifa alla farsa classica e ha come protagonista un Geronte molieriano che non crede all'evidenza ed è oggetto di un intrigo assurdo. *Les fiancés de Loches* con cui inizia il sodalizio con Desvallières prende di mira i provinciali sciocchi. *Le mariage de Barillon* è una farsa di puro intreccio, senza precise caratterizzazioni psicologiche, Feydeau sembra convincersi che deve trattare temi e personaggi di cui ha diretta esperienza. La collaborazione con Desvallières gli frutta, prima di *L'albergo del libero scambio* un solo successo, anche se colossale: *Champignol malgré lui*, satira della vita militare. Per questo forse la collaborazione, che sembrava esaurita, conti-

nua per altri due anni e anzi si estende a *Hennequin* (*Le système Ribadier*). L'esperienza ha comunque giovato. *Monsieur Chasse* e *Un fil à la partie*, e non tanto per il loro successo, devono avere convinto Feydeau a fare da sé.

Quando la sera del 5 dicembre 1894 *L'albergo del libero scambio* ottiene al Théâtre des Nouveautés un esito addirittura triomfale Feydeau comprende che la fase della ricerca è terminata e chiude la sua collaborazione con Desvallières.

Dopo il debutto parigino il lavoro fu replicato in tutta la Francia. Il vaudeville fu poi ripreso infinite volte.

Vero protagonista della commedia è questo piccolo albergo (quello del titolo appunto) di Parigi dove per una imprevedibile serie di circostanze, convengono all'insaputa le une delle altre alcune coppie clandestine legate diversamente fra di esse da rapporti coniugali o di parentela. La vicenda si snoda attraverso un geniale congegno teatrale fino alla sorpresa da parte della polizia e alla tacitazione del fatto con l'esborso di una grossa somma.

f. s.

VIC Sera. Spec. TG1

« Speciale TG 1 », a cura di Arrigo Petacco

### Sopra le polemiche

ore 21,40 rete 1

Gli ultimi dibattiti del TGI hanno suscitato grande interesse, sia tra il pubblico sia nel mondo giornalistico; l'incontro con Agnelli, quello dei direttori di giornali con Andreotti, il dibattito sul dissenso in Cecoslovacchia (quest'ultimo ha avuto un indice record di ascolto di 14 milioni di telespettatori, eccezionale per un programma giornalistico) e i due recentissimi « faccia a faccia » tra Ronchey e Ciakowsky e tra Benvenuto e Giorgio La Malfa hanno con le loro attualità smosso le acque dell'opinione pubblica. Comunque l'indice di ascolto medio è finora oscillato tra i 5 e i 7 milioni di persone e quello di gradimento tra 72 e 74; è un risultato più che soddisfacente», così si esprime Arrigo Petacco responsabile dei « Servizi Speciali del TGI », che il venerdì e il sabato si sono finora articolati o in filmati d'attualità o carattere di « reportage » (TGI-Reporter), o in dibattiti in studio in diretta sui più scottanti e attuali temi del momento (« Servizi Speciali » propriamente detti). In questo momento al TGI sono in pentola numerose novità. Si tratta di una ristrutturazione di tutta la fascia dei servizi speciali.

Per ora non si sa quando « scatterà » la nuova programmazione, ma è soltanto questione di tempo. La prima novità riguarda la nascita di un nuovo settimanale, in sostituzione del vecchio *Stasera G7* già da tempo non più trasmesso. Dovrebbe essere mandato in onda il venerdì, a colori, con un taglio un po' diverso rispetto al passato. Petacco assicura che il settimanale si farà, benché ci siano non indifferenti difficoltà tecniche redazionali dovute alla scarsità di inviati speciali di cui attualmente dispone il TGI.

Le altre innovazioni concernono lo spazio televisivo del sabato sera e quindi i « Servizi Speciali » propriamente detti. « La mia intenzione », dice Petacco, « è di dividere questo spazio in due parti diverse. Una sarebbe dedicata a dibattiti e incontri, l'altra sarebbe destinata a un reportage giornalistico filmato, monografico, quasi una specie di « mensile ». Circa i dibattiti e gli incontri l'intenzione di massima è quella di riservare loro almeno due sabati al mese facendoli dirigere o « provocare » da noti giornalisti della carta stampata: Arrigo Levi direttore de La Stampa di Torino e Piero Ottone direttore del Corriere della Sera. I due giornalisti, nella

veste di interlocutori-stimolatori, si alternerebbero sul video al sabato, con trasmissioni dalle caratteristiche leggermente diverse: Arrigo Levi, infatti, dovrebbe recarsi nell'abitazione o nell'ambiente di lavoro del suo interlocutore impostando con lui un vero e proprio « faccia a faccia », mentre Piero Ottone avrebbe il compito di pilotare e « accendere » in studio un incontro tra una nota personalità e due o tre giornalisti. In ogni caso sia la prima che la seconda « serie » di questa parte consacrata agli incontri-dibattiti andrebbe mandata in onda in diretta. Per il momento, comunque, ma forse anche per il futuro, Petacco non intende abbandonare un criterio di scelta del contenuto di queste trasmissioni che si è rivelato molto stimolante e del quale va giustamente fiero: quello cioè di cogliere immediatamente, di « stare sopra » una polemica giornalistica o comunque pubblica specialmente se è di carattere politico o economico. Invitando i protagonisti dello « scontro » in televisione non soltanto si dà loro la possibilità di esaurire le rispettive « cartucce », ma si consente al pubblico di avere più chiari i termini di una questione.

Maurizio Adriani

# venerdì 11 febbraio

VIP

## FURIA: Un miracolo per Val Benton

ore 19,20 rete 1

Jim invita un suo amico, Val Benton, campione di rodeo rimasto paralizzato in seguito ad un incidente, a fermarsi alla Broken Wheel, pensando che il cambiamento d'ambiente e l'influenza della vita della fattoria possano aiutarlo a guarire. Val e Joey fanno amicizia, sebbene il primo dimostri incredulità.

II | S di M. Dellano

## ARSENIO LUPIN: I quadri di Tornbühl

II | 11242 | 3



Georges Descrieres (Lupin) in uno dei suoi pittoreschi travestimenti

ore 20,40 rete 1

Nel castello di Tornbühl, di proprietà del conte Stefan, c'è una galleria di quadri molto frequentata da turisti. Lupin, travestito da vecchio scrittore inglese infermo su di una carrozola, è fra gli invitati di una festa al castello piuttosto animata. Dall'esterno, due strani personaggi spiano gli avvenimenti. Lupin consiglia al conte di fare copie dei quadri di maggior valore e di chiudere in cassaforte gli originali. Le copie vengono eseguite da

una giovane artista amica di Lupin. Aiutati dal fedele Grogliard, Lord Newcastle, Lupin e la complice Lady Dora da nascosto riattaccano al muro i quadri originali. Il conte, prima sospettoso, è ora tranquillo. Per cui dà il permesso a un'équipe di cineasti di filmare l'interno del castello. Lupin e Dora si sono intanto travestiti per sostituire gli interpreti del film, in realtà falsi attori che avrebbero dovuto traghettare i quadri. In questo modo i dipinti finiscono nelle mani dell'abilissimo Arsène Lupin.

XII | Q

## SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Teatro e musica, come sempre, sono i generi privilegiati dalla rubrica Scena contro scena condotta in studio ogni venerdì da Enzo Sampò. Nella puntata di questa sera si parlerà de L'amante salvietta, scritto da Henri de Toulouse Lautrec in un secondo adesso da Lucio Ronconi per conto dello Stabile di Genova. Questo lavoro che era senz'altro tra i più attesi dell'attuale stagione teatrale, ha sollevato qualche perplessità tra i critici e proprio per chiarire le idee i realizzatori di Scena contro scena hanno invitato in studio il regista Luca Ronconi e il direttore dello Stabile di Genova Ivo Chiesa. Alla trasmissione parteciperanno anche i Solisti Dantini che eseguiranno una parte delle Marionette di Teresa Proccaccini. Il brano sarà arricchito dalla presenza in studio del numo danzatore Hal Yamamoto. Si tratta di una nuova esperienza del complesso pugliese in collaborazione con l'artista giapponese portato anche in questi giorni ad una manifestazione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma.

II

## LA MOSCA E IL MIELE

ore 22,20 rete 2

« E poi come una mosca / impigliata nel miele... ». E' questa una brevissima poesia di Sandro Penna, il poeta morto il 21 gennaio scorso nella sua casa di Roma dove abitava da solo. Da questi versi prende origine un discorso sul suo tipo di arte che vuol essere soprattutto un omaggio al poeta nato a Perugia nel 1906. Le sue prime poesie furono pubblicate nel 1932; la prima raccolta di versi in volume, Poesie, fu stampata più tardi dall'editore Parenti. Ricordiamo poi Appunti del 1950. Una strana gioia di vivere del 1956 e Croce e delizia del 1958. L'editore Garzanti, nel '70, ha riunito in unico volume alcune inedite, ed il volume ha vinto il Premio Fluggi. Claudio Barbiati e Francesco Bortolini, autori del programma, hanno recuperato un filmato in cui Penna recita alcune sue poesie. Le sequenze sono state prese da un lavoro del pittore Mario Schifano. Umano, troppo umano, in cui accanto ad altre immagini del mondo, presentava Penna come amico e come poeta che lui ama.

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 100 lire a trimestre conteggiante sulla bolletta del telefono.

# radio venerdì 11 febbraio

IX C

IL SANTO: S. Saturnino.

Altro Santo: S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.16 e tramonta alle ore 17.50, a Milano sorge alle ore 7.31 e tramonta alle ore 17.43, a Trieste sorge alle ore 7.13 e tramonta alle ore 17.24, a Roma sorge alle ore 7.11 e tramonta alle ore 17.37, a Palermo sorge alle ore 7.01 e tramonta alle ore 17.39, a Bari sorge alle ore 6.52 e tramonta alle ore 17.20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1650, muore a Stoccolma il filosofo René Descartes. PENSIERO DEL GIORNO: Solo all'estero si impara il fascino della patria favella, solo all'estero si conosce che voglia dire patria. (Gustav Freytag)

Orchestra Sinfonica  
e Coro del Bayerischer Rundfunk

I

## Concerto in diretta da Monaco ore 20,05 radiotre

Günter Bialas è un autore che non ricorre di norma nei programmi da concerto del nostro Paese.

Oggi, grazie ad un collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk, la cui Orchestra Sinfonica è nelle mani di Rafael Kubelik, se ne ascolteranno gli interessanti accenti: recentissimi, essendo datati 1976. Si tratta dell'*Intuitus. Exodus* per organo e orchestra (solista Edgar Krapp). Diamo qualche cenno biografico su Günter Bialas, che dal 1959 è docente alla Hochschule für Musik di Monaco di Baviera.

Nato a Bielschowitz nell'Alta Slesia il 19 luglio 1907, Günter Bialas si è formato presso le cattedre di Trapp e di altri a Berlino. Ha iniziato la carriera didattica all'Università di Breslavia contemporaneamente a quella del compositore passando nel '45 a dirigere il Bachverein di Monaco e, in seguito, ad insegnare nelle Accademie di Weimar e di Detmold. Notevole la sua opera sia in campo teatrale, sia in quello sinfonico e cameristico. Curiosa anche una sua *Jazz-Pro-*

*menade per pianoforte* (1956). Il programma di Kubelik prosegue con *A Sermon, a Narrative and a Prayer*, un trittico su testi di Dekker e del Nuovo Testamento messo a punto di Igor Strawinsky tra il 1960 e il '61: lavoro di estrema presa ascetica e che pone ancora una volta in luce le qualità espressive del musicista nel campo della religione e degli argomenti spirituali in senso lato. Strawinsky ritrova nella lettura dei sacri testi una forza ritmica e melodica, corale e strumentale al di sopra, forse di qualsiasi altro suo collega del secolo XX.

Di diversa cifra, ma pur sempre altamente umano, drammatico e poetico è l'ormai celebre *Canto sospeso* su testi di *Lettre de condannati a morte della Resistenza europea* composto da Luigi Nono tra il 1955 e il 1956. Ne sono protagonisti, accanto a Kubelik, il soprano Catherine Gayer, il contralto Sophia van Sante, il tenore Louis Devos e il recitante Wolf Euba.

Un ruolo determinante spetta pure al coro, che è ora quello della Radio Bavarese sotto la guida del maestro Josef Schmidhuber.

I S

Interpreti alla radio

## Dino Ciani

ore 13 radiotre

L'arte altissima e poetica del pianista Dino Ciani ci ritorna oggi grazie ad una incisione in cui pare che l'artista rinasca per noi insieme con le titaniche espressioni di Beethoven e precisamente con quelle della *Sonata op. 106*, la cosiddetta *Hammerklavier*, poiché l'autore voleva precisare che era destinata espressamente al moderno pianoforte a martelli.

Scritta tra il 1817 e il 1818, è questa, dedicata all'arciduca Rodolfo, una delle opere cameristiche più lunghe e complesse che Beethoven abbia firmato. C'è il Bruers che non a torto indica

il lavoro come «l'Himalaya della musica per piano» e prosegue ricordando che per la sua lunghezza e per le sue difficoltà tecniche i maggiori pianisti dell'epoca lo esclusero dal loro repertorio. Fu Clara Schumann a ripescarlo e a riproporlo in tutta la sua bellezza. Ma non meno generoso nel portarla di palazzo in palazzo fu Franz Liszt. E' stato ribattezzato «sonata-gigante», «sonata mostro», «sonata-sinfonia», eppure consta degli quattro movimenti tradizionali (trascinati al massimo sviluppo), anche se l'ultimo è quella stupenda e modernissima fuga a tre voci «con alcune licenze».

## radiouno

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**  
— *Il mondo che non dorme*  
— *Accadde oggi cronache dal mondo di ieri*  
— *Il mago smagato: Van Wood*  
— *Ascoltate Radiouno*  
Realizzazione di **Carlo Principi** (I parte)  
7 — GR 1 - Prima edizione  
7.20 Lavoro flash  
7.30 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)  
8 — GR 1 - Seconda edizione  
— *Edicola del GR 1*  
— *Bollettino della neve, a cura dell'ENIT*  
8.43 Ieri al Parlamento  
8.50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali giorno dopo giorno  
Un programma di **Lucio Lironi**  
9 — **Voi ed io:**  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con **Peter Nichols**  
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)  
10 — GR 1 flash - Terza edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1

13 — GR 1  
Quinta edizione  
13.30 IDENTIKIT  
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscito**

14 — GR 1 flash  
Sesta edizione

14.05 LETTERE AI DIRETTORI  
a cura di **Fortunato Pasqualino**  
Realizzazione di **Claudio Viti**  
2<sup>a</sup> puntata  
(la cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

14.30 HALLO, SOLFORIO  
Programma musicale liscio e no

15 — GR 1 flash  
Settima edizione

15.05 PRISMA  
Storia e cronaca in prima pagina  
Un programma di **Franco Morenelli e Angelo Trento**  
Regia di **Ida Bassignano**

19 — GR 1  
Decima edizione  
19.10 Ascolta, si fa sera  
19.15 Appuntamento con Radiouno per domani

19.25 GENITORI: INTERVALLO!  
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di **Inor**

19.40 Fine settimana  
di **Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco**  
Regia di **Massimo Ventriglia**

21 — GR 1 flash  
Undicesima edizione

21.05 I treni che vedevano passare  
Radiodramma di **Carlo Di Stefano**

10.35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO (II parte)  
11 — Il tempo dei Trifidi  
di **John Wyndham**  
Sceneggiatura di **Giles Cooper**  
Traduzione di **Franca Cancogni**  
4<sup>o</sup> episodio: «Vicolo cieco»  
— *Bill* *Lucy* *Una vecchia* *Una ragazza* *Miss Durrant* *Stephen* *Vera* *Sid* *William* *Barlow* *Una voce* *Regia di Pietro Formentini*  
Maria Pia Meo *Umberto Gianni* *Carlo Alighiero* *Teresa Dossi* *Anna Bolens* *Dora Coreno* *Eisa Albani* *Toni Barti* *Verso l'intervallo* *Sergio Tardio* *Tullio Rossini* *Edgar De Valle* *Angelo Bertolotti* *Regia di Pietro Formentini*  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

11.30 VOGUE - Fatti, idee e musica dei giovani - Un programma di **Pietro Centenone e Gala Germani e Sergio Patou**

12 — GR 1 - Quarta edizione

12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**

12.20 Asterisco musicale

12.30 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano: **L'ALTRO SUONO**

15.45 Sandro Merli presenta: **Primo Nip**  
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novedi umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste: lo sceneggiato **Regia di Sandro Merli** (I parte)  
Nell'intervallo (ore 16). **GR 1 flash** - Ottava edizione

17 — GR 1 SERA - Nona edizione

17.30 **PRIMO NIP** (II parte)

18.25 REFLEX  
Diapositive musicali da tutto il mondo  
Un programma di **Carlo Principi**, presentato da **Carlo Solaris**

19.20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN  
Presentazione di **Aldo Nicastoro**  
Ludwig van Beethoven Sonata in si bemolle maggiore op. 106 - Hammerklavier - Allegro - Scherzo (lassi vivace) - Adagio sostenuto - Finale (Largo. Allegro risoluto) (Pianista: Wilhelm Backhaus)

23.05 **GR 1 flash** - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento

23.20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digiugazioni del mattino di **Antonio Amurri, Lino Banfi, Anna Mazzamuro, Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**  
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int. **Bollettino del mare**, (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

### 7.55 Un altro giorno

(II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

### 8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**  
Realizzazione di **Nico Fidenco**

### 9.30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

### 13 — In diretta da Via Asiago

Lelio Luttazzi presenta:  
**Giro del mondo in musica**

### 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

*WIF carara*



Anna Leonardi (ore 15,45)

### 19.30 GR 2 - RADIOSERA

#### 19.50 Supersonic

Dischi a macchia due

21.29 **Maria Laura Giulietti**  
**Giorgio Onetti** presentano:

#### RADIO 2

#### VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22.30): **GR 2 - RADIO-NOTTE** - Bollettino del mare

23.15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23.29 Chiusura

### 9.36 Brecht. dal vivo

Incontro musicale di **Milva**  
Testi di **Carlo Rossella**  
(II parte)

### 10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

### 10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

#### SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

### 11.30 GR 2 - Notizie

### 11.32 ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

### 12.10 Trasmissioni regionali

### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Gabriele Lavia legge:

- Ultimo venne il corvo - di **Italo Calvino**

### 14 — Trasmissioni regionali

### 15 — SORELLA RADIO

Regia di **Silvio Gigli**

### 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

### 15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

#### QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori - musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Paolo Filippini**  
(I parte)

### 16.30 GR 2 - Per i ragazzi

### 16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

### 17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

### 17.55 NEW YORK, Parigi e Londra BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**  
Regia di **Paolo Leone**  
(I parte)

### 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### 18.33 BIG MUSIC (II parte)



Walter Maestosi  
(ore 21,05, radiouino)

## radiotre

### 6 —

#### QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

### 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

### 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

### PRIMA PAGINA

giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**

Al termine Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

### 8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le sedi regionali

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

### PICCOLO CONCERTO

M Raver: Introduzione e Allegro

per arpa; quattro d'archi - flauto

e clarinetto. IN: Zabaleta, arpa; M. Frasca-Colombier e M. Vidal, vi. A. Moraver, vla. H. Dor, vc.; C. Larder, fl. G. Depuis, clar.) ♦ J. Stravinsky: Uccello di fuoco, Suite dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. C. Abbado)

### 9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso chieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

### 10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

### 10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

ascoltata insieme a **Giulio Cataneo**:

V. Bellini: Norma - Casta diva ♦ (Sopr. A. Cerquetelli) ♦ G. Verdi: Aida - Celeste Aida ♦ (Ten. G. Massini) ♦ G. Rossini: Guillaume Tell - Rotta possibile (Bar. A. De Svedi) ♦ J. Massenet: Werther - Ah! Non mi ridestare (Bar. M. Battistini) ♦ T. A. Arne: Thomas and Sally - The echoing horn (sopr. M. Soprani) ♦ G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Voce di Lucia (M. Pothbel) ♦ V. Mercadante: Cavalleria Rusticana - Io la sapeva (Sopr. L. Bruna Rasa) ♦

### 11.25 Noi, voi, loro (II parte)

LONG PLAYING - Antonio Carlos Jobim: - Stone flower -

12.30 Rarità musicali

### 12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

### 17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'erotismo nella letteratura del '900

di Luciano Torrelli

6° trasmissione: « Mia madre » di **Georges Bataille**

Partecipano: **Warner Bentivegna**, **Dede Padovani** e **Ennio Librrosso**  
Regia di **Vilda Ciurlo**

### 17.20 Intervallo musicale

### 17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Roma**

### 18.15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

### 18.45 GIORNALE RADIOTRE

contralto, tenore, coro e orchestra (su testi di « Lettere di condannati a morte della Resistenza europea »)

Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk

Ma. del Coro Josef Schmidhuber

Nell'intervallo (ore 21.05 circa):

### GIORNALE RADIOTRE

### 22 — Incontri musicali

a cura di **Leonardo Pinzaudi** e **FRANCO GULLI**

### 22.20 MUSICHE SACRE DEL - PUCININI

Giacomo Puccini Senior (1712-1781), Antonio Puccini (1747-1832), Domenico Puccini (1771-1815), Michele Puccini (1813-1864)

Giacomo Puccini Junior (1841-1924)

Wolfgang Amadeus Mozart, soprano, Carlo Gatti, tenore, James Loomis, basso - Orchestra da Camera Lucchesi e Coro della Cappella - S. Cecilia - della Cattedrale di Lucca

diretti da **Heribert Henze** - Maestro del Coro di Milano - Cosimi

### 23.05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. 0,11 Musica per tutti: Killing me softly. Serenata al chiaro di luna. Sono telefonando, Aquarius. El condor pasa. Left my heart in San Francisco. You only live twice. Ad la stanza d'Anny. Non preoccuparti. In una stanza con poca luce. Night and day. Guadalajara. La cosa buffa. 1,06 Musica sinfonica: C. Debussy. La mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer: Jeux de vagues. Dialogue du vent et de la mer. 1,36 Musica dolce musicista: Piove. Perché ti amo. Light my fire. Samba preludio. Anonimo veneziano. Lili Mar en. Il pullover. Senza fine. 2,06 Giro del mondo in microsolo: Canto di Ubiratan. Eleanor Rigby. E mi metto a cantare. La mia. You make me feel so good. Minnie Lady. Mademoiselle. You make me feel so young. Father and son. 2,38 Gli autori cantano: Verlascue. Mi manca. Ad esempio a me piace il Sud. Blowin' in the wind. Il vecchio e il bambino. 3,06 Pagine romantiche: S. Barber. Adagio per orchestra d'archi op. 11. H. Berlioz. Le spectre de la rose n. 3. - «Nuits d'été», op. 7. - Souleva ta paupière close. - F. Mendelssohn-Bartholdy. Preludio e fuga in si bemolle maggiore op. 35 n. 6. 3,33 Abbiamo scelto per voi: Siboney. Rendez-moi le soleil. Basterà. Sad days. Mademoiselle e de Paris. Morir domani. Dandelion. 4,06 Luce della ribalta: Tucumania. Amera terra mia. Cabaret. I'm on my way. Look of love. High noon. Que sera sera. Tanto per cantare. On the street where you live. 4,36 Canzoni da ricordare: Aqua de beber. Puff bum, lo per ei. Chirpy chirpy. Michelle. La gatta. These boots are made for walkin'. T.S.O.P. 5,06 Divagazioni musicali: Rhapsody in blue. Everybody's talkin'. Aria. Black and white rag. Marty. Alone again. 5,36 Musica per un buongiorno: I left my heart in San Francisco. Non si vive in silenzio. Huston. Anima mia. Piccole e fragili. Lady Lay. The loco-motion. Old Mac Donald had a farm.

### Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo. - Altre notizie. - Autour de nous. - Lo sport. - Nos coutumes - Taccuino. - Che tempo fa. 14,15 Pomeriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. - Cronache regionali. - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Conoscere una famiglia alla radio. - 14,55 Hand in Hand - Corsi di lingua tedesca del prof. Arturo Pells. 15,10 Disegno d'ambiente di Sergio Modesto. 15,25-15,30 Notizie fresch. 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono su su. - Stalom musicale.

**Trasmissons de rujenda ladina** - 13,40-14,15 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dal crepusco di Sella - L'Idroon.

**Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Ascoltare teatro. - 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10-13 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15 (Programmi vari).

**Piemonte** - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Non in Lombardia. Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,15 Spazio Toscana. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio e vostra. Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese 14,40-15 U canta cunti.

del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissons giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. - Cronache locali. - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodesta - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**Sardegna** - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Canarie. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Orizzonte. - Parole musicali. 13,30 Musica leggera. Nell'intervallo ore 14,20 Castelli medieviali in Sardegna. di Fois. 14 Gazzettino sardo. 14,30 A bocca e ballo. 15-16 Gli spimenti. Incontri musicali con la +SIEM+.

**Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 2 e 3 - 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2 e 3 - 14,30 Paura. Brutto e Sordo. Mito in Oh che peccato quanto mi dispiace. Testi di Michele Guardi. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3<sup>a</sup> ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,30 Musica leggera. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapi. Vittorio e Franco Tommasino. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4<sup>a</sup> ed.

## v slovenščini

**Časníkarski programi**: Poročila ob 7 - 12, 14,5 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 9, 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furjanje-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19,15

**7,20-12,45 Prvi pas** - Dom in Izredilo: Dobro jutro po našem. Tjedvan, glasba in kramljanje za poslušavke. Karajska dolina v delih Ippolita Nieve. Zborovska glasba. Koncert sred jutra. Glasbena šahovnica. Radio za šole. Glasbena šahovnica. Ljudsko izredilo. Slovencev v Italiji. Glasba po željan

**13-15,30 Drugi pas** - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

**15,45-19 Tretji pas** - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. Deželni skladatelji. (Izbald Vrabel). Kulturni dogodki v delži ob v njih mejah: Poje basist Albert Miklavec. vmes lahka glasba.

## radio estere

### capodistria m 278 kHz 1079

### montecarlo m 428 kHz 701

### svizzera m 538,6 kHz 557

### vaticano

**7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV**, 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale televisivo. 8,35 Barocchissima musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi. 10,15 Orchestra di Guido Rancati. 8 Oroskop. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

**10 Il gioco della coppia**. 10,30 Profilo della coppia. 10,45 Rispondi a Roberto Biasi. 11,15 Risponde Roberto Biasi. Engastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperto in musica. 12,30 Rompicapo tris. 13 Un milione per riconoscerlo.

**14,15 La canzone del vostro amore**. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,05 Profilo di Radu Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

**16 Classe di ferro**. 17 Dieci domande per un incontro. 18,00 Un libro per scoprire. 18,30 La valigia dei re? 18,45 Psicopatologia con Gabriele. 19,03 Feste voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voci della Bibbia.

**19,30 Crash di tutto un pop**. 20 Voci e suoni. 20,30 Nazionale. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? 20,50 Amore, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

**6 Musica - Informazioni**. 6,30-7,30-8,30-9,30 Notiziario. 6,45 Il perno del giorno. 7,00-7,15 Bollettino. - Il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi.

**12 I programmi informativi di mezzogiorno**. 12,10-12,30 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario. - Correspondenze e commenti.

**13,05 Intermezzo**. 13,10 Boulevard et Pecuchet. 13,30 L'informazione. 14,00 Rassegna culturale. 14,15 Parole musicali. 14,45 Il piacevole.

**16** Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18,45 Loro e mia, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervallo. 18,20 La giorsta dei libri (1<sup>a</sup> ed.). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionale. 19 Notiziario. - Correspondenze e commenti. - Speciale sera.

**20,15 Viva libera con Memo Remigi**. 20,35 James Brown Show (Replica).

**21,35 Cantini regionali italiani**. 21,50 La giorsta dei libri. 22,25 Il dischetto.

**22,30 Notiziario**. 22,40 Complessi vocali.

**23,10 Ballabili**. 23,30 Notiziario.

**23,35-24 Notiziario**.

**Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.**

**7,30 S. Messa latina**. 8 - Quattrorvoce - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto della domenica serena, per gli inferni. 17,30 Le opere di misericordia, di P. F. Battazzi. - Controluce, notizie e commenti di F. Bea. - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 20,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notiziario. 21,15 La raison des pèlerinages à Lourdes. 21,30 Scriptura for the Layman. 21,45 Problemi della scuola, di P. G. Giachi. - Note Filateliche, di G. Angiolino. - Mane Nobiscum.

**22,30 Comunità cristiana e promozione del hombre**. En el corazón del hombre, la luz de Dios. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma italiano. - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

**Su FM (96,5) solo per la zona di Roma** - **Studio A - Programma stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

### ONDA MEDIA m. 208

**19,30-19,45 Qui Italia**: Notiziario per gli italiani in Europa



# Ecco un gran piatto di carne. Al prezzo di un contorno.

Un buon piatto di carne  
deve essere saporito, genuino, nutriente.  
Anche economico.

Ecco perchè quasi tutte le massaie  
scelgono la qualità e la convenienza  
dei Würstel del Consorzio Italiano



CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL

Voltalo e compralo!

Il marchio del Consorzio Italiano Würstel,  
sul retro della confezione  
garantisce la genuinità del prodotto.

## rete 1

### 12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sezione di Napoli condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

■ Pubblicità

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

### 13,30-14

## Telegiornale

### 17 - UN BRINDISI CON ROSIE

dal romanzo «Cider with Rosie» di Laurie Lee. Sceneggiatura di Hugh Whitemore

Personaggi e interpreti principali:

La madre Rosemary Leach Stephen Greengard Philip Hawkes Peter Chandler

Laurie Laurie Andrew Watson Jonathan Green Frances Lee

Margorie Dorothy Tania Robinson Louisa Martin

Phyllis Helen Thornhill

Regia di Claude Whatham Produzione BBC

■ Pubblicità

### 18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessioni sul Vangelo condotta da Mons. Giovanni Nervo

### 18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

■ Pubblicità

### 19,20 FURIA

La prova di geografia con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond. Produzione: I.T.C.

### 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

■ Pubblicità

### CHE TEMPO FA

### 20 -

## Telegiornale

■ Pubblicità

### 20,40

## L'amico della notte

Spettacolo musicale

di Marcello Marchesi e Gustavo Palazzo

condotto da Enrico Simonetti con Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Hanack, Norma Jordan, Gianni

Nazzaro, Ave Ninchi, Ric e Gian Orchestra diretta da Enrico Simonetti Coreografie di Umberto Perogola Scene di Tullio Zitkowsky Costumi di Enrico Rufini Regia di Enzo Trapani Terza puntata

■ Pubblicità

### 21,50

## Speciale TG 1

(A COLORI)  
a cura di Arrigo Petacco

L'ANICACIS presenta  
PRIMA VISIONE

■ Pubblicità

## Telegiornale

### CHE TEMPO FA

Il 13574



Evelyn Hanack e nel cast dell'«Amico della notte» (ore 20,40)

## svizzera

### 16,20 TELEGIORNALI

TELEZIONI SVIZZERE. Orizzonte quindicinale di attualità: informazione, musica (Replica) 17,10 Per i giovani ORA G

### 60° PARALLELO

3. Da Paykholane a Fort Chimo. Ritratti di Fausto Sassi (Replica)

### 18-SCATOLA MUSICALE

Musica per i giovani. 18,30 LA BIMBA SCOMPARSA

Telegiorni della serie - Dove corri?

### 18,35 SEI GIORNI

TV-SPOT

### 19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.

TV-SPOT

### 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,55 IL VANGELO DI DOMANI

Con Gianni Cicali

### 20 - MOMENTO MUSICALE

G. Donizetti: Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte

TV-SPOT

### 20,30 SCACCIAPENSIERI

Drammi e misteri

TV-SPOT

### 20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

21 - DUE STELLE NELLA POL

VERE

di George Peppard, Dean Martin, Jean Simmons, John McIntire, Slim Pickens, Don Falloway

Regia di Arnold Laven

### 22,35 TELEGIORNALE - 3a ediz.

22,45-23,50 SABATO SPORT

## rete 2

### 12,30 Alfred Hitchcock presenta:

#### MANI IN ALTO

Telefilm - Regia di Alfred Hitchcock

Interpreti: Steve Dunne, Buff Elliott, Lucy Prentiss

Prod.: M.C.A.-TV

Terza puntata

■ Pubblicità

### 13 -

## TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

### 13,30

## TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

### 14 - SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Serrazza

### 14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

### 17 - SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2

Questa settimana

### CRONACA-INTERVENTI

Rubrica realizzata con i protagonisti della realtà sociale

### CHI HA PAURA DEL SINDACATO-POLIZIA?

■ Pubblicità

### SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE

(A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi

## capodistria

### 15 - TELESPORT - PUGILATO

Riunione internazionale di Belgrado. Incontri finali

### 19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Il curioso mondo degli insegnanti. Come si comportano le farfalle

### 20,15 TELEGIORNALE

### 20,35 TELEFILM DELLA SERIE - AGENTE SPECIALE -

### 21,25 MARISA LA CIVETTA

Film con Marisa Allasio, Renato Salvatori, Francesco Rabal

Regia di Mauro Bolognini

La procida Marisa gelata

ma non è stata di una

piccola città di provincia,

si distrugge tra i molti

correttigiani. Alla stazio-

ne c'è infatti un continuo

movimento e le avventure

non mancano. E' una

che le picce. Finalmente,

però un giovane mari-

naio la fa innamorare sul

serio: Marisa abbandona

gelati e correttigiani e

se ne va con lui.

### con Duilio Del Prete e Li Ciavoli

Scene di Gianfrancesco Ramacci

Costumi di Luca Sabatelli

Orchestra diretta da Puccio Roelens

Regia di Eros Macchi

Terza puntata

### 19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

■ Pubblicità

### 19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

conduttore: Gianfranco De Laurentiis

■ Pubblicità

### 19,45

## TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

### 20,40 STORIE DI CONTEA

## Il bar della signora Davenport

di H. E. Bates

Adattamento di Hugh Leonard

Sceneggiatura di Jonathan Powell

Personaggi ed interpreti:

Henry Michael Kitchen

Sigra Davenport

Zena Walker

Sophie Jane Francis

Christie Kate Nelligan

Tina Veronica Quilligan

Serg. Baines Clifford Cox

Eliacot Marc Ellis

Musica di Derek Hilton

Fotografia di Ray Goode

Regia di Donald Mc Whinnie

Produzione: Granada Televisione Internazionale

■ Pubblicità

### 21,40 RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE

(V)

## Alba tragica

Film - Regia di Marcel Carne

Interpreti: Jean Gabin, Arletty, Jacqueline Laurent, Julie Berry, Mady Berry, René Genin, Bernard Blier

Prod.: Sigma

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

#### - SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17 - Frohe Klänge mit den «Burggräfler». Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland. Polizeifilme. In der Titelrolle: Burt Reynolds - 6. Folge. - Karriere mit kleinen Fehlern - Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom Cinevision

### 20 - Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt. - Die Reue des Monsieur Savar - D. - R. - Regie: Carlo Rim. Verleih: Inter Cinevision

## montecarlo

### 16,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19,35 CARTONI ANIMATI

con Charl Everett, James Daly

### 20,45 MONTECARLO SERA

#### 20,50 NOTIZIARIO

#### 21,20 L'APPUNTAMENTO

Film: Regia di Jean Delannoy con Annie Girardot, Odile Versois

Uno scrittore, Pierre Lefèvre, è morto di cinque anni da Madeleine Robert, dalla quale ha avuto un figlio: si è risposato con Edith, figlia di John Gielgud. La sorella del parricida, L'altre figlie di Kellerman, ha intrecciato una relazione con un fotografo, Daniel Marchand, che dal canto suo è amante di Madeline. Sembra che il suo amante, Daniel, viene trovato assassinato. Kellerman esige da Pierre che egli crei un alibi a sua figlia Daphne.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

sabato

XII H Medicina  
«Check-up», problemi e sviluppo della medicina

## Per vivere meglio

ore 12,30 rete 1

In primis purgare, postea sallassare!», così Molière fa rispondere al protagonista del suo *Malato immaginario* ai vari quesiti che il «docto corpore» dei medici per burla gli pongono per assicurargli l'ingresso nella loro autorevolissima congregazione. Molière, beninteso, mette in atto una pungente satira alla proliferante, a quel tempo, genia di astuti stregoni che prosperavano a danno dei creduloni e degli ingenui e pur prospettando un caso limite, non faceva che sottolineare uno stato di ignoranza per certo ordine di problemi che pare non sia stato ancora colmato col passar degli anni.



Luciano Lombardi è il conduttore con Giorgio Conte

Infatti, ancora oggi, quando si parla di salute non sempre le idee sono precise, il cittadino qualunque, l'uomo della strada, è quasi sempre convinto che si tratti di un dono elargitogli in sovrappiù da divinità benevole alle quali bisogna rendere grazie fin quando ce la conservano, e che ben poco si possa fare per contribuire a tal fine. In parole povere, nella moderna società italiana, per carenze di strutture, ma ancor più per mancanza di informazione, una vera e propria coscienza sanitaria è ancora latitante.

Una delle ambizioni di *Check-up*, la trasmissione che tratta di medicina ogni sabato alle 12,30 sulla Rete 1, è appunto quella di raggiungere larghi strati del pubblico informandolo attraverso un dialogo aperto su una serie di problemi di

medicina senza le astruserie della conferenza scientifica ad uso degli esperti che possono avere interessi personali alla trattazione di determinati argomenti, ma interessando ciascuno di noi con un approfondito esame, che inquadri anche lo stato attuale sia della profilassi, sia della terapia, sulle affezioni più diffuse.

Dialogo è la parola esatta (e questo sembra essere uno dei punti di forza del programma), poiché non si tratta di una fredda esposizione di dati scientifici con diagrammi e percentuali, ma di un esame delle varie realtà connesse alle più frequenti malattie che affliggono il genere umano, che prende corpo e vigore di volta in volta attraverso una serie di interventi del pubblico presente nello studio. Ne scaturirà fuori anche il caso personale, quello dell'ammalato, quello del medico ospedaliero, dello studente di medicina: tutte esperienze e problemi che verranno sottoposti agli «esperti».

che ogni settimana saranno invitati in relazione al tema della trasmissione.

Il programma è stato ideato e realizzato dalla sede regionale di Napoli, che diretta da Biagio Agnes, ed è significativo che proprio da una regione più di ogni altra segnata da patenti insufficienze nella organizzazione sanitaria che rendono ancora più drammatiche le condizioni dei ceti più debolì, venga proposto un discorso di tale livello che investa con una proiezione nazionale il problema della salute oggi, con l'approfondimento degli aspetti emergenti dalla medicina scolastica e da quella sociale.

E' uno sforzo produttivo, come ha precisato il delegato alla produzione dottor Notari, che pur proponendosi di stimolare l'interesse di una platea molto vasta, non trascura però un calibrato rigore scientifico che è garantito da un comitato di esperti di fama internazionale. I temi che sono trattati spazieranno dalla cardiopatia alle malattie epatiche, dall'infarto alla ipertensione.

Ogni puntata investe un singolo argomento che gli esperti di turno illustrano con interviste e servizi filmati e che viene costruito ed arricchito

anche in virtù degli interventi del pubblico presente nello studio. Al termine, una rubrica sulla omoeopatia, con inserti filmati, curata da Elio Sparano, mentre Ernesto Fiore presenta una storia della medicina a puntate.

La serie è affidata alla regia di Gina Vitelli. Uno dei due conduttori è Giorgio Conte, esperto in questo settore, che finalmente, come ha dichiarato, può realizzare a Napoli una trasmissione vagheggiata da circa 10 anni. L'altro è Luciano Lombardi, dal marzo del '76 capo redattore del GR 1 ma per l'occasione letteralmente «prestato» da Sergio Zavoli per favorire lo sforzo produttivo della sede televisiva di Napoli.

A lui il compito di coinvolgere il pubblico attraverso il dialogo: «Ma il pubblico non deve aspettarsi da questa trasmissione», ha dichiarato, «la denuncia sulle carenze delle strutture in genere, che non saranno ignorate, ma un contributo alla formazione di una coscienza sanitaria». Da Napoli, dunque, un programma sulla salute che tenterà di aiutarci a vivere meglio, sulla scia di una tradizione che risale alla gloriosa scuola salernitana.

s. b.

II S

«Alba tragica» di Marcel Carné nel ciclo di Gabin

## Il suicidio dell'operaio

ore 21,40 rete 2

**D**opo quelli con Duvivier e Renoir, nel quinto capitolo dell'omaggio postumo che la TV sta rendendo a Jean Gabin si assiste all'incontro tra l'attore e il terzo «grande» del cinema francese d'anteguerra, Marcel Carné. Alba tragica, ovvero Le jour se lève, anno 1939.

Siamo in piena leggenda. Carné non ha che trent'anni, ma la sua «storia» può già fregiarsi di titoli quali Jenny, Drôle de drame, Il porto delle nebbie, Albergo Nord. Un fenomeno autentico. La sua ispirazione si alimenta alla realtà, invero difficile, della Francia contemporanea, ma anche alle deformazioni cupamente romantiche di Pierre Mac Orlan e di Prévert: il primo gli fornisce spunti, libreschi, l'altro elabora per lui e con lui sceneggiature e dialoghi estenuati e poetici.

Questo giovanotto fa gridare al miracolo; ogni film supera il precedente, la sua inventiva è inarrestabile, e così il coraggio nell'affermare verità che, nella situazione in cui versa la Francia, hanno quasi il suono della sfida, e sfiorano a volte la premonizione. Il Fronte Popolare, il bel sogno umanitario, è ridotto a una larva. Dalla par-

te dei confini col terzo Reich premono minacce spaventose.

Alba tragica non andrà preso in filigrana, come un'anticipazione del disastro che sta per venire? Qualcuno lo pensa: per esempio Goebbel, che lo definisce, come il porto delle nebbie, «decadente e plutocratico», per esempio i collaborazionisti di Vichy (che onori per Carné).

L'operaio François trascorre l'ultima notte di vita nella propria stanza, assediato dalla polizia dopo aver ucciso l'ambiguo e corrotto Valentin, venuto a vomitargli in faccia il fallimento del suo amore per Françoise. Solo, rassegnato, François ritorna all'amore «puttito» per la sua ragazza, agli incontri avuti con altre donne, al litigio con Valentin, all'omicidio (è il flash-back, il racconto all'indietro: «per quanto ne sapevo io», ha detto Renoir, «una novità assoluta». Ancora un'invenzione).

All'alba, mentre gli agenti si apprestano all'assalto decisivo, François si uccide.

Ancora una volta Gabin (la Francia? l'Europa? il mondo?) è votato allo scacco, schiacciato da circostanze, nemici, fatalità. «Individualista assoluto che non trova contatto veritiero con gli altri esseri umani se

non nel tentativo dell'amore», ha scritto Glauco Viazzi. Gabin si vede negata anche questa unica via di scampo.

«Il suo incontro con Françoise è stato guastato dall'incoscienza», prosegue Viazzi, «dal'ambiguità innocente e spietata della ragazza, prima ancora che dall'intrigo di Valentin... Freddo e calmo compie gesti naturali e semplici, trascorre tutta la notte con l'impossibilità caratteristica dei timidi, dei refoulés, che gli è tornata dopo la crisi isterica. Si suiciderà non tanto per evitare la cattura, che ormai gli è indifferente, quanto perché ormai ha piena coscienza che tutto era sbagliato, impossibile, inutile».

Gabin è magnifico nel disegnare questo personaggio, vedremo stasera se ancora emozionante o appesantito di retorica «poesia». Trauner ha immaginato scene nude e opprimenti, Curt Courant ha fotografato da maestro.

Intorno a Gabin stanno alcuni altri mostri sacri dell'epoca, primo fra tutti Jules Berry, diabolico Valentin, e poi Arletty, René Génin, Jacqueline Laurent, Jacques Baumer, René Bergeron. Colonna musicale, strafigante come d'obbligo, di Maurice Jaubert.

g. s.

# sabato 12 febbraio

## XII | Q SECONDAVISIONE

### ore 17 rete 2

La rubrica settimanale pomeridiana di repliche anche quest'oggi riporta sul piccolo schermo programmi televisivi trasmessi di recente per poterli far vedere ai telespettatori che non li hanno potuti seguire a suo tempo. Insieme con la replica della puntata di domenica scorsa di Soldato di tutte le guerre. Secondavisione riporta il servizio Chi ha paura del sindacato di polizia? andato in onda in Cronaca.

Del sindacato di polizia si parla da oltre due anni. E' una questione complessa che comunque dovrebbe essere risolta assai presto. Nel corso della trasmissione, tra l'altro, oltre ad essere

## XII | G Varie ESTRAZIONI DEL LOTTO

### ore 19,10 rete 2

Dal 22 gennaio scorso anche la Rete 2 trasmette il sabato pomeriggio i risultati dell'Enalotto e la tabella delle estrazioni del Lotto. Finora solo la Rete 1 dedicava un piccolo spazio a questo contenuto nella rubrica delle 17,35, in un'ora in cui l'ascolto si aggira sui 34 milioni di telespettatori. Da qualche settimana a coloro che in quel momento non possono trovarsi in casa è stata data la possibilità di conoscere gli stessi risultati poco più tardi, alle 19,10 sull'altra rete. La collocazione della rubrica è stata fissata subito prima dell'inizio di Sabato sport, la trasmissione sportiva di Maurizio Barendson.

## VIE L'AMICO DELLA NOTTE

### ore 20,40 rete 1

Il locale di Enrico Simonetti ospita questa sera le musiche e i balli degli anni Quaranta, quelli in cui, dopo la caduta dell'impero mussoliniano, gli angloamericani occupavano la penisola con i loro eserciti e le loro musiche. Molti italiani vivevano ancora sotto l'incubo dei bombardamenti e avevano fatto dei rifugi antiaerei una seconda casa — come viene mostrato nello stesso spettacolo — ma, man mano che insieme con le bombe gli alleati avanzavano, riscoprivano voglia di vivere e nuovi ritmi. Rievocando questo periodo, il locale si apre con un brindisino. Ballano, cantano, il ballo nato sugli arrangiamenti di Glen Miller, musicista a cui oggi, per novità, viene paragonato solo Bacharach. Morto durante una missione di guerra, Miller aveva creato uno swing particolarissimo, conosciuto successivamente da noi attraverso le musiche del film Serenata a Vallecchia, che, in una sua fantasia, Gighiola Cinquetti ci farà riascoltare. La stessa cantante inter-

preta poi un altro celeberrimo pezzo, questa volta legato al clima di Saint-Germain-des-Prés, Hymne à l'amour. Erano anche gli anni di Napoli e del suo popolo; e Gianni Nazzaro riprende una macchietta. Il cornuto Carlo Mazzoni di gran moda a quel tempo. Poi, dopo la canzone In cerca di te, Nazzaro ci fa ascoltare, insieme a Gighiola Cinquetti, Chi ha dato da dato. Le parentesi comiche sono affidate come di consueto ad Ave Ninchi, Riccardo Garzone e Ric e Gian; eseguono poi il loro numero di ballo nato spettacolo del locale Norma Jordan e Evelyn Hanack, sulle note di un blues. I telespettatori di buona memoria ricorderanno senza dubbio le due interpreti: Norma Jordan, dopo una lunga esperienza di cabaret, alle prese con reazioni a spettacoli musicali televisivi, ha debuttato anche ad un «giallo»: Evelyn Hanack è più nota come partner del mago Silvan. La puntata si chiude e Simonetti si congeda dagli anni Quaranta. L'appuntamento è alla prossima settimana con gli anni Cinquanta anche per il boom della canzonetta.

## VIP Storie di contea: IL BAR DELLA SIGNORA DAVENPORT

### ore 20,40 rete 2

Henry Bakey è un giovane giornalista, insoddisfatto del suo lavoro, che vive in una cittadina di provincia: l'unica oasi nel deserto grigore della sua vita è il bar della signora Davenport, una donna di mezza età madre di tre belle ragazze: Tina di quattordici anni, Sophie di diciassette e Christie, di dieci. Durante le sue visite nel bar della signora Davenport, il giovane giornalista corteggia e viene corteggiato dalle tre ragazze che se lo contendono. Nel frattempo, la signora Davenport, famosa nel circondario per

i suoi dolci allo zafferano fatti in casa, riceve da un finanziatore la proposta di produrla su scala commerciale. Il flirt del giornalista con le tre ragazze prosegue intanto con fasi alterne fino a quando, un giorno, il giovane scopre improvvisamente che il bar è chiuso e la famiglia Davenport è scomparsa. Cinque anni dopo, entrando in un bar in un'altra città dove ora lavora, il giornalista incontra la signora Davenport, che ora è una ricca ed affermata produttrice di dolci su scala industriale. Delle tre ragazze invece, Christie si è sposata, Tina vive all'estero e Sophie è ammalata tragicamente.

QUESTA SERA  
IN TV RETE 2  
ore 19.40



SONO LA "SVOLTA"  
E UN AIUTO  
TI DO!  
TI ASPETTO  
OGNI GIORNO  
NEI MARKET A&O!



una svolta a vantaggio  
del consumatore

nei 2500 Supermercati  
e A&O Market

# radio sabato 12 febbraio

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.35 e tramonta alle ore 17.51; a Milano sorge alle ore 7.29 e tramonta alle ore 17.26; a Roma sorge alle ore 7.10 e tramonta alle ore 17.38; a Palermo sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17.24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce ad Hardin County Abram Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: L'altro velenoso della miseria distrugge molta felicità, specialmente quella della vita familiare. (Anonimo).

IVN Stagione Sinfonica Rai di Roma  
Direttore Götzen Delogu

## I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Gaetano Delogu, il direttore d'orchestra catanese vincitore del Mitropoulos e che ha riscosso un grande successo qualche settimana fa sul podio dell'Orchestra di Santa Cecilia (musiche di Hindemith, Paganini e Mendelssohn), è ora alla guida della Sinfonica di Roma della RAI, impegnato in un programma che si apre con *Nel fuggir del tempo*, per tre voci soliste e orchestra a firma del palermitano Girolamo Arrigo, nato il 2 aprile 1930. Dopo gli studi nella città natale (coro e composizione), l'Arrigo è vissuto per parecchi anni a Parigi (dal 1953 al 1964), frequentando soprattutto le lezioni di Max Deutsch, il maestro anche di Sylvano Bussotti. Terminato il soggiorno francese, Girolamo Arrigo, desideroso di conoscere e di condurre particolari esperienze artistiche al di fuori del nostro Paese, si recava in America, grazie ad una borsa di studio della Ford Foundation, e precisamente a New York nel

biennio '64-65. Nel '66 correva a Roma passando quindi nel '67 a Berlino sempre con una borsa di studio della Ford Foundation. E' opportuno segnalare qui alcuni suoi premi, quali il Pour que l'Esprit vive (1957), il SIMC (1963) e quello ambizioso della Biennale di Parigi del 1965. Al lavoro di Girolamo Arrigo segue la *Sinfonia n. 5 in si bemol maggiore, op. 100* (1944) di Prokofiev. Afferma giustamente Giacomo Manzoni nel suo volume *Guida all'ascolto della musica sinfonica* (ed. Feltrinelli) che, «al pari dell'opera teatrale *Guerra e pace*, questa Sinfonia nasce sotto l'impressione destata in Prokofiev dal secondo grande conflitto mondiale. Ma sembra che il musicista già presenti la fine vittoriosa della guerra, tanto la luminosità gioiosa di questa fortunata composizione. Anche qui l'impostazione formale è classica, ma senza l'intenzione di un rifacimento di stili e anzi tutta impregnata delle inflessioni melodiche e armoniche tipiche dell'ultimo Prokofiev».

IVN  
«Operetta, ieri e oggi»

## Sì

ore 16,37 radiodue

Prosegue, nel ciclo realizzato da Guido Pipolo e Tullio Durlingon nella sede radiofonica di Trieste, la vivace esplorazione del mondo e del fenomeno della «piccola lirica». L'itinerario fra cronaca e storia, proposto dal critico Gianni Gori nei suoi colloqui con il musicologo Vito Levi, intende verificare non soltanto gli aspetti di costume e di gusto dell'operetta con i suoi valori musicali più significativi, ma anche l'attuale vitalità del genere in tutto il mondo, le sue presenze nel repertorio di molti importanti teatri, nella discografia, nonché le fasi più interessanti del suo «revival».

Particolare attenzione è dedicata all'operetta «danubiana» senza trascurare però i vari rapporti fra operetta francese e

viennese, e le peculiarità della produzione tedesca, inglese, spagnola, americana, eccetera. Il ciclo si caratterizza anche per le scelte musicali che a rarità fotografiche aggiungono una ricca antologia di grandi interpretazioni di artisti come Böhm e Kleiber, Wunderlich e Schreier, Schwarzkopf e Sutherland. La trasmissione odierna tocca anche l'operetta italiana e, in particolare, le esperienze in questo campo di Pietro Mascagni. Per l'occasione il soprano Rita Lantieri (da poco rientrata da Santa Cruz de Tenerife dove è stata protagonista della *Traviata*) ha registrato, fra l'altro, la «sortita» e il delizioso «valzer trieste» dell'operetta mascagniana *Si*. Il pianista è Ennio Silvestri. All'appuntamento intervengono un autorevole studioso di Mascagni, il critico Mario Morini.

## radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Marisa Pia Fusco

— Il mago che non dorme

— Accadde di notte: cronache dal mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Carlo Principi

(i parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE

(ii parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT.

Dischi italiani e stranieri ricerchiati e identificati da Tonino Ruscito

14 — GR 1 flash

Sesta edizione

14,05 Giro del mondo con la narrazione

Giocatori di scacchi

Racconto di Prem Chand (India)

Traduzione di Laksman Pra-

sad Mishra

con: nella Bonora, Ezio Bus-

so, Adolfo Geri, Franco Luzzi,

Dario Mazzoli, Renato Moretti,

Franco Morgan, Cesare Po-

lacco, Carlo Ratti, Anna Maria

Sanetti, Adriana Vianello

Regia di Dante Raiteri

(Registrazione)

14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ

con Fred Bongusto e Gianluigi

Mariannini

19 — GR 1

Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Appuntamento

19,25 Radiouno per domani

MICROSOLCO IN ANTEPRIMA

Sinfonica, lirica, da camera in

una rassegna di Enzo Restagno

20 — I due carnefici

Un atto di Fernando Arrabal

Traduzione di Arnaldo Bobbio

Le madri Bianca Toccafondi

Le figlie

Benedetto Carlo Porta

Maurizio Umberto Ceriani

Regia di Bernardo Malagrida

(Registrazione)

20,30 Facimm 'o jazz

Un fatto di clima, di fantasia,

di rabbia

Un programma di Renato Ma-

rengolo

21 — GR 1 flash

Undicesima edizione

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols  
Regia di Luigi Grillo  
(i parte)

10 — GR 1 flash

Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO  
(ii parte)

11 — Venticinque  
e li dimostra

Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti  
Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1  
Quarta edizione

12,10 Anna Melato e Antonio De

Robertis presentano:  
L'ALTRO SUONO

15 — GR 1 flash  
Settima edizione

15,05 IL MOSCERINO

Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari  
Regia di Alberto Buscaglia

15,45 CARTA BIANCA  
per un'ora di musica scelta e presentata da Sergio Cossa

Nell'intervallo (ore 16):  
GR 1 flash

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

Estrazioni del Lotto

17,35 L'ETA' DELL'ORO

Incontri con il mondo della mezza età  
Un programma di Giuseppe Liucci e Lina Matti

Regia di Marcello Sartarelli

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI  
radiobarocco di Marina Como  
con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no  
Regia di Enzo Lamioni

21,05 Stagione Lirica di Radiouno  
Don Pasquale

Opera buffa in tre atti di Michele Accorsi (Giacomo Rufini)

Musica di GAETANO DONIZETTI

Don Pasquale Alfredo Marotti  
Dottor Malatesta Mario Basilio  
Ernesto, nipote di Don Pasquale Ugo Benelli

Norina, giovane vedova Anna Maccanti

Un notaro Augusto Frati

Direttore Ettore Gracis

Orchestra e Coro del « Maggio Musicale Fiorentino »

Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Presentazione di Lucio Lironi

23 — GR 1 flash

Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI  
Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amuri, Lino Banfi, Anna Mazzamuro, Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**  
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)  
Nell'int.: **Bollettino del mare** (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiotreno**

## 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

## 7.55 Un altro giorno

(II parte)

## 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

## 8.45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme  
Conduce in studio **Dino Basili**

## 9.30 GR 2 - Neve

## 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 La voce di Tancredi Pasero

14 - Trasmissioni regionali

## 15 - EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

## 15.30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

## 15.45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di **Giuseppina Consoli e Liliana Pannella**  
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovannissimi

## 16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 OPERETTA, IERI E OGGI Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi e Gianni Gori**  
Realizzazione di **Tullio Durigon e Guido Pipolo**

## 17.25 Estrazioni del Lotto

## 17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

## 17.55 Dall'Auditorium - A - di Bologna Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, antropologiche musicali e concerti dal vivo  
Presenta **Dario Salvatori**  
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

## 19.30 GR 2 - RADIOSERA

## 19.50 Vogliate scusare l'interruzione

21 - Dall'Auditorium del Foro Italico

## I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

## Gaetano Delogu

Tenore **Ernesto Palacio**  
Baritono **Gastone Sarti**

Basso **Franco Ruta**

**Girolamo Arrigo**: Nel fuggir del tempo, per tre voci soliste e

## 22.35 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

## 22.50 MUSICA NIGHT

Chiusura

## 9.32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Sezione Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** condotto da **Gigi Marzili** con la partecipazione di **Tony Ciccone, Wilma Goich, Edoardo Vianello**  
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

## 10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

## 10.12 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagara**

## 10.30 CANZONI ITALIANE

11.30 GR 2 - Notizie

## 11.32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica  
Un programma di **Carlo Lofredo** con **Gisella Sofio**

## 12.10 Trasmissioni regionali

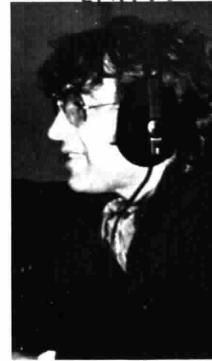
## 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 12.45 Radiotriofono

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Mareno**

Nell'intervallo (ore 18.30):  
GR 2 - Notizie di Radiosera

11.11.92



Fred Bongusto  
(ore 14.30, radiouno)

orchestra ♦ **Sergei Prokofiev**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100. Andante, poco più mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21.30 circa):

Parliamo di musica

Nell'intervallo (ore 21.30 circa):

Parliamo di musica

## 22.35 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

## 22.50 MUSICA NIGHT

Chiusura

# radiotre

## 6 -

### QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili  
- gli appuntamenti:

## 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

## 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie, flash, dall'interno  
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da

Gianni Corbi

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto al giornalista di "l'Espresso" che parla con gli ascoltatori, che possono intervenire telefonando al 68 66 66 prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

## 8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali  
9 - La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese  
Coordinamento di Grazia Faluchi e Augusto Veroni

## 13 - CONCERTO DA CAMERA

Mezzosoprano **Marilyn Horne**: Robert Schumann, Lebewohlme op. 25 n. 7 (suo scherzo di Heinel): Mein Herz ist schwer! op. 25 n. 15 (tradotto da Byron) - da - Myrthen - - Dirigent: Karajan (op. 2) - Drei Gesänge (op. 10) - De Berardinis: Abendrot n. 8 - Sechs Gesänge (op. 16) di Kinkel - Claude Debussy: 3 Chansons de Bilitis - Manuel De Falla: Sette - Canciones populares españolas - (Pianista Martin Katz)

## 13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino  
Opera e concerto in microscopio  
Intervengono: **Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli**

## 15.15 Specialete

15.30 OGGI E DOMANI  
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Redine**: L'amore è un « affare » meraviglioso, il fotoromanzo Realizzazione di **Nini Perino** (I parte)

16.15 ARCANGOLO CORELLI: I CONCERTI GROSSI OP. VI

la trasmissione  
Concerto grosso n. 1 in re maggiore. Concerto grosso n. 2 in fa

## 9.30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia  
6 - Energia e petrolio

Una trasmissione a cura di **Mario Baldassarri, Romano Prodi e Angelo Tanazzi**

Coordinamento di **Flavia Franzoni e Pierluigi Tabasso**  
Regia di **Claudio Novelli**

## GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

## Invito all'opera

(I parte)  
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lafranchi**: - Il Barbiere di Siviglia -, di Gioacchino Rossini

## Concertino

Julian Casals: Preludio per violino solo ♦ **Enrique Granados**: Due danze spagnole op. 37: n. 1 e n. 2 ♦ **Ruperto Chapí**: *Fue mi maestro* (quattro danze) ♦ *La Chavalà* ♦ **Franz von Suppé**: Boccaccio - *Mia bella fiorentina* - ♦ **Giacomo Puccini**: *Morire? - Pick Mangiagalli*: Valzer vienesi dal balletto - Notturno romanesco -

## 12.30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di **Antonio Bandera**

6 - I ponti: dal legno all'acciaio

maggiori. Concerto grosso n. 3 in do minore. Concerto grosso n. 4 in re maggiore (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner)

## 17 - JAZZ GIORNALE

con **Gino Castaldo**

## 17.45 Musica a Bologna nel '600 e '700

Giuseppe Aldrovandini: Sinfonia per due tre, archi e orga (da manoscritto dell'Archivio S. Petronio) - **Antonio Vivaldi**: *Vitellio* (1682-1692) Capriccio per archi (da - Balletti Correnti e Capricci) - da camera a due vli. e violone, op. 8) - **Floriano Canevali**: *La Bona* - da camera a otto per orga (da manoscritto della Biblioteca del Conservo G. B. Martini di Bologna)

♦ **Giuseppe Torelli** (1658-1709): Sinfonia in re maggiore con **Giovanni Bononcini** (1670-1747): Duetto da camera (da - Versione pianoforte e fioriture collegate) - ♦ **Francesco Manfredini**: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 - *Per la Notte di Natale* - **Domenico Gabrielli** (1680-1750): Sinfonia in re maggiore (da manoscritto dell'Archivio S. Petronio in Bologna) - ♦ **Giovanni Battista Martini** (1706-1784): Sinfonia concertante per vli. e orchestra obbligati

## 18.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - La locandiera

di **Carlo Goldoni**

Il Cavaliere di Ripafratta

Eros Pagni

Il Marchese di Forlipopoli

Omero Antonutti

Il Conte d'Albafiorita

Camillo Milli

Mirandolina (Locatella)

Della Scala

Ortensia (Comica) Lu Bianchi

Dejanira (Comica) Elisabetta Carta

Fabrizio (cameriere di locanda) Sebastiano Tringali

Servitore (del Cavaliere) Maggiolino Porta

Servitore (del Conte) Gianni Fenzi

Regia di **Luigi Squarzina** (Registrazione)

## 23.05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 da IV Canale della RAI della diffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. A Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Aria, Inno all'amore. Un altro addio. Limelight Cow town. 0,36 Liscio parade: Il mio ritratto. Poema. Mazzarini dell'1, 2, 3. Reginalina, campagna a. Senso unico. La banda del paese. La gazzetta allegra. 1,06 Orchestre a confronto: Opus on Tell me what you want, I cover the waterfront. The hustle. The most beautiful girl. Feel the need in me. Tuxedo junction. 1,36 Fiori all'occhiello: Aque da beber. Che cosa c'è. La puya. Voglio amarti così. Where or when. Bella. Frumenti. 2,06 Classico in pop. M. Mussorgsky. Una notte sul Monte Calvo. G. F. Haendel. Halleluja. G. Bizet. Farandole. W. A. Mozart. Sinfonia n. 40. L. van Beethoven. Romance. 2,36 Palcoscenico girevole. Solitude. Bye by Mr. Green. The entertainer. Lettera a Pinocchio. Sing. Fiorellini del prato. Così summer evening. 3,06 Viaggio sentimentale: Wonderland. Laghi nella campagna verde. Mourir d'aimer. Amore mio, l'll never fall in love again. Tenderly. 3,36 Canzoni di successo: Sei forte papa. Mamma Luna. Sambario. Vai. Tornerai. Dolce amore mio. 4,06 Sotte le stelle: Rassegna di cori italiani: Dove te vetti o Mariettina. Din don dan su la vetta. La belo fio, Monti Cauroli. La violetta. La strada ferrata. O Angiolino dell'Angiolina. La maje. 4,36 Napoli di una volta: O Marenniello. La tarantella. Reginalina. Mandulina a Surrento. Era da Maggio. Torna a Surrento. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Rhythme tropical. Changes. Ciucciu bello. Manuela. Durer l'amour. Hafanima. No no Nonette. 5,36 Musiche per un buongiorno: I'm easy. Big pot. Bella senz'anima. I could have done all night. If, anything goes.

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie. Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomigliano in Valle.

**Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige - Gazzettino dell'Alto Adige. 13-15 Rispondiamo alla musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15-10 La realtà di Chiesa in Regione. Ricerca - Sogno di giosuè di don Antonio Carnevali - 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport. 22-23,30 - Hockey-Direttori - Dati campi di ghiaccio della serie A.

**Trasmissioni de rujineda ladina** - 13,40-15,14. Notizie per i Ladini del Dolomiti. 15-19 Dati crepes di Sel-la - Sunedes de la val Fassa

**Fruli-Venezia Giulia** - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,35-15,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

**Piemonte** - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte e prima edizione. 14,30-15,15 - Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino del Veneto, prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Gazzettino di Napoli. 18,15-18,45 Gazzettino insieme. **Marche** - 12,10-12,30 Giornale delle Marche, prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere della Posta. 18,15-18,45 Gazzettino di Perugia. 19,15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzetti-

no di Roma e del Lazio, prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Chiama marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples. - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia, seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

# radio estere

## capodistria m kHz 278

## montecarlo m kHz 428

## svizzera m kHz 538,6

## 557

## vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi

Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40

Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario.

8,35 Intermezzo. 9,15 Ciak si

suona 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettura a Luciano. 10, E con noi...

10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario.

10,35 Calendario. 10,45 Vanna.

11,15 Cemedi. Carosello-Circus.

11,30 Edg Galletti. 11,45 Moda cen-

trale. 12, In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale

radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario.

14 Su e x o per le contrade.

14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al

canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP

della settimana. 15 Le canzoni più...

15,45 Sacra club. 16,15 Notiziario.

16,30 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Prog

ramma. 16,30 Weekend musicale.

17,30 Weekend musicale.

21,30 Notiziario. 22 Musica di ballo.

22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica

di ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 -

18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati

con simpatia a tutti i lettori mondiali

logici. 6,35 Notiziario sport. 8,00

8,15 Bollettino meteorologico.

8,36 Rompicapo tris. 9, Notiziario

sport. 9,10 C'era una volta. 9,30 De-

cisamente... maschile, con Ettore An-

donna.

10, Da uomo a uomo con Ettore An-

donna. 11,15 Risponde. Roberto Bi-

asiol. Enogastronomia. 11,30 Rompi-

capo tris. 12,05 Aperitivo in musica

12,30 La parlantina. 13, Un milione

per riconoscere. 13,30 Appuntamen-

to con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore.

15 Storia del West. 15,30 Rassegna

settimanale della Hit Parade di Radio

Montecarlo. 15,44 Rompicapo tris.

16,24 Studio sport H.B. con Liliana

e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con

Awana-Gana. 18,03 Le storie dei tre?

19,03 Fai voti stessi il vostro pro-

gramma. 19,30-19,45 Sabato risveglio.

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 -

7,30 - 8 - 8,30 Notiziario. 6,45 Il pen-

siero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05

Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola.

9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50

Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno.

12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et

Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir

musicale offerto da Giovanni Bertini e

Monika Kruger. 15 Parole e musica.

16 Il piacevole. 16,30 Notiziario.

17,30 La vostra. 18,35 Atti

l'informazione della sera. 18,35

Attività regionali. 19 Notiziario - Cor-

rispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e mu-

sica. 22,30 Notiziario. 22,45 Uomini,

idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-

24 Notturno musicale.

## lussemburgo

## ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Oui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Englishchuck - English kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegruß. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,35 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikkultur. 17 Nachrichten. 17,05 Wir singen für die Jugend. Juke Box. 18 Fabeln von Ludwig Heinrich von Nicolay. 18,05 Liederstunde. Carl Loewe. Balladen und Gesänge. Auf: Wolfgang Amelie, Bariton, Günther Weissenborn, Klavier.

18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein - Was tun und lassen spielfreudliche Eltern? - 19,19-20 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Oskar Loeke - Mat - Es liest Oswald Koberl. 21,19-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

## v slovenčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11 - 13,10 - 17 - 18; Novice iz Furjanje-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12,45 Prvi pas Dom in izročilo. Dobrijuto po našem. Tjednik glasba in kramljanje za poslušavce. Pojedine glasbo, Koncerti sreča, Jutrišča v sodobni družbi, vodi Lojze Zunčič. Lanku glasba na veliko, Pratka za prihodnji teden. Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas Za mlade: Sestank ob 13; Z glasbo po svetu. Midina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas Kultura in delo: Poslušajmo spot, izbor iz tedenskih sporedov. Izbirajte v diskoteki. Recital Rada Nakrsta, vmes lahka glasba



# Kambusa l'amaricante.

## Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa  
ha preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.  
Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo  
un grande digestivo, ma l'ideale amaricante  
da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa,  
regala sempre un momento amaricante.

**Digestivo a tavola.  
Amaricante nelle ore liete.**



Lambert Romo / 76

segue da pag. 13  
zucco, autore dell'originale TV sullo scandalo della Banca Romana.

— Per prima cosa, *Mazzucco, perché la scelta di questa vicenda?*

— Fu senz'altro uno dei più gravi e importanti avvenimenti dopo l'unità d'Italia, che coinvolse tutta la classe politica del tempo, governo e opposizione. Possiamo rendercene conto pensando che furono interessati circa duecento deputati, diversi governi, decine di ministri. Si trattò di un episodio che minacciò seriamente il sistema democratico di allora.

— In quale contesto economico-finanziario va inquadrata la vicenda?

— Nella seconda metà degli anni '80 matrò una crisi economica determinata tra l'altro dalla fortissima espansione dell'industria edilizia (Roma dal 1870 al 1890 passò da 200.000 a 400.000 abitanti). Le banche concessero crediti smisurati e quando il boom edilizio si sgonfiò si trovarono alle prese con un pauroso aumento della circolazione cartacea e con il dimezzamento delle riserve auree.

— C'è qualche parte dello sceneggiato ricostruita più liberamente?

— In pochi casi, quando si trattava di punti di raccordo tra due fatti importanti, ci siamo permessi di inventare un dialogo, un colloquio. Si sa ad esempio che il giorno dell'arresto di Tanlongo, Giolitti ebbe un colloquio con il procuratore generale della Corte di Appello ma da nessuna parte risulta il testo del dialogo. Noi ci siamo permessi di inventarlo questo dialogo, ma per ragioni spettacolari. Il colloquio non altera nulla poiché risultano saldamente acquisiti alla verità storica i vari fatti e la posizione di Giolitti e della magistratura. Insomma abbiamo messo in bocca a Giolitti certe cose che corrispondono storicamente al suo pensiero e alla sua psicologia. Ritengo che in un programma storico certe libertà, così intese, evitino il pericolo di noia e pesantezza del racconto. Non bisogna dimenticare il lato spettacolare, anche in un programma storico.

— Storicamente quali aspetti positivi e negativi si possono trarre da questo avvenimento?

— L'aspetto positivo è che in quella circostanza venne alla luce con coraggio una classe politica incorrotta, e l'opinione pubblica del tempo, grazie anche ai giornali, partecipò attivamente alla vicenda. Lo scandalo risultò palese senza ombra di dubbio anche se i responsabili non furono condannati. Il lato negativo è il permanere fino ai giorni nostri della sicurezza dell'impunità, della possibilità di farla franca da parte dei responsabili ogni volta che sono accaduti fatti simili.

— E' vero che oggi da molti storici la monarchia è considerata la maggiore responsabile dello scandalo?

— E' vero. E noi abbiamo voluto dimo-

strare che la corruzione della vita e della classe politica italiana è nata proprio all'interno della Casa reale. Casa Savoia, una volta insediatasi in Roma capitale, si adentrò senza scrupoli e al disopra delle leggi negli affari. Una monarchia dedita alla attività speculativa e bancaria, diversa da tutte le altre monarchie europee.

### Le fonti

— A quali fonti ha attinto per la sua sceneggiatura?

— Agli atti parlamentari. Una documentazione enorme, un anno di consultazione. Per la ricostruzione degli interrogatori mi sono stati di molto aiuto i verbali delle commissioni. Ho anche attinto ai giornali del tempo, che rispecchiavano gli umori e le polemiche dell'opinione pubblica. Tra questi *L'Illustrazione Italiana*.

— C'è qualche parte dello sceneggiato ricostruita più liberamente?

— In pochi casi, quando si trattava di punti di raccordo tra due fatti importanti, ci siamo permessi di inventare un dialogo, un colloquio. Si sa ad esempio che il giorno dell'arresto di Tanlongo, Giolitti ebbe un colloquio con il procuratore generale della Corte di Appello ma da nessuna parte risulta il testo del dialogo. Noi ci siamo permessi di inventarlo questo dialogo, ma per ragioni spettacolari. Il colloquio non altera nulla poiché risultano saldamente acquisiti alla verità storica i vari fatti e la posizione di Giolitti e della magistratura. Insomma abbiamo messo in bocca a Giolitti certe cose che corrispondono storicamente al suo pensiero e alla sua psicologia. Ritengo che in un programma storico certe libertà, così intese, evitino il pericolo di noia e pesantezza del racconto. Non bisogna dimenticare il lato spettacolare, anche in un programma storico.

**Maurizio Adriani**

Lo scandalo della Banca Romana va in onda giovedì 10 febbraio alle 20,40 sulla Rete 2 TV.

## il medico

### BISOGNO CALORICO

Ci viene da più parti richiesto quale sia il reale bisogno calorico di un individuo normale. Con Travia diciamo che il bisogno calorico dell'individuo normale risulta dalla somma di tutti i dispendi energetici giornalieri. Il costo energetico di ogni singola e specifica attività, svolta da ciascun individuo sano e normale durante le ore di lavoro, di riposo e di sonno, può essere facilitato dalla determinazione del consumo di ossigeno, ma non può essere rigidamente applicato per il calcolo medio dei costi energetici. Il dispendio energetico di due individui della medesima struttura fisica che svolgono la medesima attività non può risultare identico; fattori educativi, temperamentalmente costituzionali, endocrini possono influire sui consumi ed il medesimo lavoro o la medesima attività fisica possono accompagnarsi con un dispendio energetico completamente diverso.

Malgrado tutte queste ovvie difficoltà, si è reso necessario fissare delle norme generali indispensabili per stabilire il bisogno calorico medio nelle singole classi di individui, in funzione dell'età, del sesso, della struttura fisica e dell'attività lavorativa.

L'uomo tipo o di riferimento è costituito da un soggetto di 25 anni, in condizioni fisiche adatte per un lavoro attivo e clinicamente normale, del peso di 65 kg, che vive in una zona temperata e consuma una razione alimentare adeguata e perfettamente equilibrata nei suoi componenti; un simile individuo è in perfetto equilibrio di peso, cioè non diminuisce e non aumenta di peso. La sua attività fisica è calcolata attraverso la media delle attività giornaliere svolte durante una settimana; per ogni giornata lavorativa egli compie otto ore di effettivo lavoro in un'industria leggera, compie sforzi soltanto una volta ogni tanto e guida un'automobile; per quattro ore svolge un'attività sedentaria; passeggiata per un'ora e mezzo e trascorre due ore all'aperto. Nei giorni festivi inoltre questo soggetto compie un'attività sportiva di media intensità.

Ad un simile soggetto vengono di regola assegnate poco più di 3000 calorie per ogni giorno dell'anno. Il corrispettivo donna è un soggetto di 25 anni che pesa 55 kg; essa vive nel medesimo ambiente dell'uomo e svolge una attività domestica, compresa la cura di un bambino o il lavoro in un'industria leggera. Le attività non lavorative includono 5-10 chilometri di passeggiata e due ore di permanenza all'aperto. A questo soggetto tipo lemminiale sono state assegnate poco più di 2000 calorie quotidiane.

Se la donna è in gravidanza, durante i primi tre mesi non si ha un particolare aumento del dispendio energetico. Nel secondo e nel terzo trimestre si è consigliato un aumento di 200 chilocalorie al giorno. Durante l'allattamento, calcolando una produzione media di latte di circa 850 cc al giorno per sei mesi, il supplemento calorico per la donna in questo particolare periodo è di circa 1000 chilocalorie al giorno.

Le variazioni della temperatura ambientale richiedono un adeguamento dell'apporto calorico corrispondente a  $\pm 5\%$  per ogni dieci gradi in più o in meno. La razione media alimentare giornaliera consigliabile oscilla rilevantemente, in entrambi i sessi, in rapporto all'attività me- dia svolta.

Per adattare i bisogni calorici totali agli individui di riferimento italiani è stato accertato innanzitutto che la statura media degli italiani di 30 anni nati nel 1947 corrisponde a circa cm. 170. A questo valore teorico corrisponde un peso teorico di kg. 63,300. Per la donna, ammessa una statura media di 160 cm., corrisponde un peso teorico di kg. 53,300.

Mario Giacovazzo

dorme tranquillo e asciutto,  
Lines Notte assorbe tutto!

per forza ... **Lines notte**



TESTIMONIANZA  
6/75/6

#### PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!

Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "sempreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenere. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.



ECCO PERCHE' UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare

# abbonamenti

in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodifusione. Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV Via Arsena-  
le 41 10121 Torino.

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.



Caro Abbonato,  
è stato un viaggio  
emozionante, avventuroso,  
forse il più bello della mia  
vita. Abbiamo scritto questo volume  
esclusivamente per Te. —  
Giorgio Moser

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

## padre Cremona

### Il caso Gilmore

«Mi ha lasciato perplesso il caso di Gary Gilmore. Quale può essere, in concreto, la valutazione morale della sua rivendicazione della pena capitale?» (Brenno Saltini - Verona).

Il caso di Gary Gilmore ha suscitato perplessità anche in me. Egli era stato processato diversi anni fa per l'uccisione di uno studente a causa di rapina. Non solo egli non aveva contestato il fatto, ma si era anche autoaccusato di aver ucciso un inseriente di una stazione di servizio, delitto che non era stato preso in considerazione dalla Giustizia. Per tutti questi anni, enti e privati hanno esercitato pressioni sugli organi competenti e sulla pubblica opinione perché la condanna a morte venisse commutata con l'ergastolo. La pena di morte, si pensa, è sempre un atto di resa di una società che si dichiara di non sapere accogliere moralmente un individuo. Forse, sulla coscienza pubblica pesa anche il complesso giustificato che un criminale può essere divenuto tale anche per non aver trovato, nell'ambiente sociale, l'elemento per una formazione morale che lo tenesse lontano dal delitto. Questi interventi hanno fatto sì che l'esecuzione di Gary Gilmore fosse via via rimandata, fino al 17 gennaio scorso.

Di opposto parere il condannato. Non sapeva se travolto ciecamente dal vortice della sua colpa, oppure attratto da una certa voluttà di spiaiarsi, si è ribellato alla pubblica pietà ed ha rivendicato il diritto a tutta la severità della condanna. «Occhio per occhio, dente per dente», egli ha detto, «è una sentenza ovvia per la sua logica. C'è nel mondo gente così perduta e malvagia per la natura stessa del suo essere, manifestata in atti oscuri contro altri uomini, che esige l'eliminazione mediante la pena capitale. So quanto irragionevole e sbagliato sia quel che ho fatto, quanto malvagio io sia stato, quali tremendi effetti io abbia prodotto sulla vita di due famiglie. Sono disposto a pagare, lasciate che io paghi».

È stata dunque una cosciente ed imperiosa volontà di spiaiare quella che lo ha indotto ad esigere la fucilazione? Veramente egli ha anche dichiarato che non sa la tentativa di rimanere tutta la vita in vita, che è pur una debole forma di spiazzamento. Quindi la sua scelta non è stata dettata da puro eroismo. In verità, ci sono stati nella storia condannati alla pena di morte che, sdegnosi dell'iniquità del verdetto e quasi per mettere in evidenza la malvagità, si sono rifiutati al condono per nobili motivi, oppure per intransigente stoicismo. Ci sono anche esempi cristiani: Tommaso More, il santo cancelliere d'Inghilterra, preferì morire piuttosto che ottenere la grazia con il più piccolo compromesso sulla propria fede; il martire Ignazio di Antiochia, condotto a Roma per essere dato in pasto alle fiere del circo, sapendo che persone influenti si apprestavano ad ottenerne che gli si risparmiasse la vita, con una lettera li supplicò a non farlo, tanto era il desiderio di testimoniare con il sangue la propria idea.

Qui la cosa è diversa. Per un criminale, la coscienza della propria colpa e la sete di spiazzamento dovrebbero portare ad un profondo rispetto per la vita come testimonianza di conversione e di riparazione, accettando la pietà della gente che abborre la morte per violenza. Pure, non posso dimenticare che, nell'ultimo momento, al sacerdote che gli era accanto, Gary Gilmore ha detto: «Il Signore sia con te!». Dobbiamo sperare che, nella sua misericordia, il Signore sia stato anche con lui.

### «Miracoli più grandi...»

«Gesù, nel Vangelo, affermò ai suoi discepoli che in futuro avrebbero compiuto miracoli più grandi dei suoi. In che cosa consistono questi miracoli tanto grandi da superare quelli del Salvatore?» (Domenica Polidori - Priverno).

Non si possono operare miracoli senza Dio e un cristiano non fa nulla di buono se non è unito a Cristo. Gesù intendeva dire dello sviluppo e della manifestazione della sua Chiesa lungo i secoli, che avrebbe raggiunto proporzioni assai più vaste di quelle a cui personalmente l'aveva portata Lui, non solo per la dilatazione del messaggio cristiano, ma anche per la ricchezza delle opere. In effetti, i cristiani futuri hanno veduto e costruito una chiesa imponente e ciò è un miracolo fatto di tanti miracoli di fede e di eroismo. Ma nella Chiesa vive sempre Gesù.

Padre Cremona

# leggiamo insieme

Le « Commedie » a cura di Paratore

## IL TEATRO DI PLAUTO

**D**ire che le origini del teatro si confondono con i primi tentativi di rendere in forma d'arte — ossia in espressione — che tutti possono capire — i sentimenti universali non è affermare cosa nuova: sappiamo che tutte le letterature s'iniziano con rappresentazioni sacre o profane. Anche i poemi omerici ebbero da principio forma recitativa, furono cioè rudimentali spettacoli, alle cui ultime manifestazioni ancora pochi decenni or sono si poteva assistere in molte regioni d'Italia, ove i cantastorie celebravano sulle piazze e nelle fiere la gesta di eroi popolari, briganti o paladini di Francia che fossero.

E' certo, comunque, perché ce lo attesta una tradizione concorde, che la lingua latina acquistò dignità letteraria ed efficacia di stile sulla scena; i suoi inventori furono i commediografi più che gli scrittori aulici, e i suoi caratteri d'immediatezza e di adattabilità a tutte le circostanze gli derivavano dal popolo, non dai grammatici. Questa verità appare chiarissima nel suo maggior commediografo, Plauto, del quale Ettore Paratore ci presenta *Tutte le commedie* in una traduzione di cui non si sa se apprezzerà più la fedeltà o l'originalità, e illustrate da una dotta ed

esauriente prefazione (ed. New Compton, 5 volumi, lire 16.000). Il miracolo della lingua plautina, come si potrà constatare guardando il testo latino a fronte della traduzione, sta proprio nel soddisfare ancor oggi tutte le esigenze, val quanto dire nella sua perenne attualità; forma e contenuto vi si uniscono senza lasciare scorie, tranne nelle forme esterne dipendenti dalle vesti, dai nomi e dalla tecnica teatrale ovviamente mutate. Sicché una commedia di Plauto, come un'opera di Shakespeare, può essere intesa e resta « classica » nel passato come nel presente: ci da anzi la chiave di quel che possiamo dire « classico »: un criterio di arte e, in senso più esteso, di civiltà, che informa la cultura di tutto l'Occidente e che deriva dalla tradizione greco-romana della vita.

Cio attiene al Plauto superiore e spiega il suo successo. Ma vi sono altri aspetti dell'opera di questo commediografo messi in luce da Paratore che si prestano a considerazioni non meno interessanti, se pur di altro genere. Nessun autore dell'antichità ci offre come lui tante notizie sulla vita del mondo italico-romano, e forse le più indicative e rivelatrici. Ne risulta una società variamente conformata e per certi aspetti di costu-



**Un messaggio di civiltà**

**A**vvocato, uomo politico, figura tra le più note della Resistenza, Valdo Fusi ha lasciato a Torino, amatissima città d'adozione, un immenso patrimonio vivo e vero, di quello che è difficile esprimere in parole. E' addiamo che quel patrimonio si sia fatto più acuto in quanto hanno aperto, nei mesi recenti, Torino un po', il libro (edito da Mursia) che egli ha lasciato come ultimo e singolarissimo tributo, come eredità d'affetti e di pensiero, alla città e alla sua gente.

Esteriormente Torino un po' si presenta come una guida: ma che strana, personalissima guida. Scrive Italo Calvino nella presentazione che « questo non è soltanto un ritratto di Torino di molteplici ricchezza e vivezza; è anche un autoritratto dell'autore, pur se lui non vi compare in prima persona, anzi proprio per questo, perché tutto ci giunge attraverso la sua voce, i suoi estri, la sua schiettezza, il suo calore vitale, la sua comunicativa estroversione ». In realtà il libro è un lungo, affascinante colloquio con la città, colta nei suoi aspetti più segreti, rivissuta attraverso la storia e insieme nella sua realtà d'oggi, tra slanci e idee, con un amore che si nutre d'intelligenza e di cultura. Lo legga chi ha di Torino l'immagine ormai stereotipata della metropoli industriale, stravolta e dissettata: ne recupererà lo spirito più autentico che ancora esiste, a saperlo cercare. E nella battaglia per conservarla e ringoirirla, contro gli scempi che si perpetrano a danno della natura e dell'arte, la voce di Fusi suona alta e chiara, messaggio di civiltà e monito oltre che privata testimonianza di affetto.

**P. Giorgio Martellini**

Nella foto: il « Caval 'd bronx », uno degli emblemi di Torino. L'illustrazione è tratta dal libro di Valdo Fusi

mi ancora crudeli e rozzi, ma ove i rapporti umani si esplicano sulla base delle capacità degli uomini, più che su quella delle differenze di categorie e di censio, difforme, nella sua realtà, dall'immagine che ce ne danno certi studi di sofisticati. In quella società le passioni e le virtù erano ancora molto vive, e le une e le altre formavano un sentire comune

che permise l'affermazione della « res publica » romana e ne consacrò il trionfo sulla sua grande rivale al tempo di Plauto, Cartagine. La storia di Roma non si spiegherebbe altrimenti.

Plauto seppe riassumere in se l'eredità italica della favola scherzosa e dell'inventiva talvolta oscena — l'Attellana e i Fescennini — e quel che potevano

offrirgli d'indicazione la esperienza greca del teatro e, in un senso più lato, la cultura dell'Ellade. Ma, al di là di questi legami, ebbe il dono di leggere negli animi, che sono la realtà vera e percenne della storia.

Quando le scrisse, le sue commedie potevano essere gestite esclusivamente dal sacerdote e dallo schiavo; a ben guardare, le cose non sono mutate oggi. Molto teatro dell'Ottocento francese, molte farse italiane, i successi più strepitosi della scena ancora oggi potrebbero essere indicati e classificati semplici adattamenti delle opere plautine. Mancano soltanto del genio di Plauto.

Questo è un altro aspetto interessante a considerare. Plauto è ritenuto l'autore che più ha influito nel fissare sulla scena il cosiddetto « carattere », così come poi venne trasmesso al teatro moderno: se ciò fosse, il suo merito, lungi dall'aumentare, ne soffrirebbe. In realtà, più che « tipi » e « maschere », egli dette vita a creature umane, a ognuna delle quali impose una visione particolare, anche se rientravano in una iconografia morale derivata dalla tradizione. Perciò non è morto, secondo il detto di Goethe che: « Vivo è chi vita crea ».

**Italo de Feo**

## in vetrina

### L'anima d'un artista

**G**laucio Pellegrini: « Manzù e la paca ». Doveva essere un film su Giacomo Manzù. E ne è venuto un libro: un volume che si legge in una suggestiva parata delle sequenze: che si esibiscono nelle vibrazioni dell'anima; che si finisce per amare. L'autore è il regista Glauco Pellegrini, lo stesso che aveva un giorno firmato Sinfonia d'amore (la vita di Schubert) e molte altre pellicole, nonché, per la TV, una serie di opere d'estremo impegno culturale: Bel canto, Canzone mia, Colonna sonora, Beethoven, Caruso... Pellegrini aveva già dedicato allo scultore di Bergamo affettuosi e straordinari documentari, quali Lo scultore Manzù e La porta di San Pietro. Ora le sue pagine sono validissime in quanto scritte — come sottolinea Davide Lajolo nella

prefazione — « in questo tempo cinico, crudeli e refrattario alla cultura senza aggettivi ». L'attore-protagonista è qui lo scultore con i suoi marmi e i disegni e i legni e le pietre e il bronzo. E riviviamo inoltre l'amicizia tra Pellegrini e Manzù.

Qui le immagini sono si ferme, ma, grazie a chi le ha scelte, le vediamo pur muoversi, « dentro », nello spirito, nei dialoghi con la gente, con i personaggi che hanno condizionato la vita dell'artista: dall'infanzia come garzone di bottega artigiana nella nativa Bergamo sino alle più alte vette espresive, su verso le cifre d'un Leonardo e d'un Caravaggio. L'autore del libro, appassionato di musica, pare intrecciare nei diversi capitoli un cordissimo, contrappunto con i gesti familiari, religiosi, politici, artistici, sociali del maestro. Ripercorriamo i giorni di crisi e di trionfi di Manzù, lo rivediamo con Pio XII e con Papa Giovanni, con i problemi per le Porte di San Pietro in Vatica-

no e del Duomo di Salisburgo. Pellegrini, con la preziosa collaborazione della moglie Vittoria Richter, è andato a scegliere gran parte del materiale nella fototeca di Ardea (la residenza di Manzù). Ha preso in esame circa 10 mila fotografie per sfruttarne alla fine trecento, tali comunque da offrire al lettore un lavoro secondo le regole del montaggio cinematografico.

Quelle che contano sono qui le emozioni. Ciascun passo ci è restituito nel campo della verità, della cronaca della storia dell'arte contemporanea. Di pagina in pagina si elevano i temi dell'amore dei figli del partigiano ucciso, del Cristo sulla croce, degli anni giovanili a Milano, della pace, della fratellanza e del dolore. Il titolo del volume non è stato decisamente invito alla pace, oggi quando la si assalta nello spargimento del sangue e nel terrore delle guerre. (Ed. La Gradiva).

**Luigi Fait**

## l'osservatorio di Arbore

### La musica al cinema

Con il « boom » avuto dai ci-  
neclub e dai « cinema d'essai » negli ultimi anni, dovuto anche al continuo aumento dei prezzi dei biglietti dei cinematografi « normali » (dove la maggior parte dei ragazzi ormai non può più permettersi di andare), il pubblico giovane ha avuto la possibilità di riscoprire tutto un filone cinematografico che, a parte alcuni più o meno riusciti tentativi di revival (tipo *C'era una volta Hollywood*), fino a poco tempo fa era quasi completamente sconosciuto ai giovani. Si tratta dei film musicali, non tanto quelli sul pop o sul rock come *Woodstock*, *Monterey pop*, *Pink Floyd a Pompei*, *Gimme shelter*, *Tommy* o le tante pellicole dei Beatles, dei Rolling Stones e degli altri gruppi più famosi, quanto piuttosto tutta la produzione hollywoodiana o semplicemente statunitense degli anni Trenta, Quaranta e Cinquanta: i musical con Fred Astaire, Gene Kelly o Bing Crosby, le commedie con Frank Sinatra o Judy Garland, Marilyn Monroe o il primo Elvis Presley, le pellicole sul jazz e sullo swing con le grandi orchestre come quelle di Glenn Miller o Count Basie o i gruppi come quello di Louis Armstrong.

Insomma una vera e propria miniera di musica, che a occhio e croce si può dividere in due ca-

tegorie: alla prima appartengono tutti quei film musicali che le generazioni anziane o di mezza età hanno visto - ai bei tempi - e che adesso vengono riscoperti, sia criticamente sia per ciò che di interessante contengono, dai giovani; alla seconda appartengono tante altre pellicole che non hanno mai avuto la popolarità di *Cantando sotto la pioggia* o degli altri celebri musical in technicolor, ma che offrono l'opportunità di ascoltare e vedere musicisti di alto livello e di grosso nome in veri e propri documenti rappresentativi di stile e di epoca che non si possono liquidare con un semplicistico « è acqua passata ».

La prima categoria di film viene riproposta abbastanza spesso dai cineclub, che dedicano al musical rassegne più o meno lunghe e più o meno organiche. A Roma soprattutto, L'Occhio, l'Orecchio, la Bocca, un club di Trastevere, batte da tre anni sull'argomento ed è riuscito a fare sul film musicale un discorso critico costruttivo, che va al di là del semplice revival e che ha permesso a migliaia di ragazzi di accorgersi che dopotutto gente come Fred Astaire o Bing Crosby non sono delle vecchie mummie ma artisti che ai loro tempi hanno detto cose nuove e molto spesso di eccellente livello. Certo questa operazione di recupero e riscoperta è per ora circoscritta alle grandi e medie città, ma anche la televisione sta cominciando a mandare in onda con una certa frequen-

za il materiale in questione.

La seconda categoria di pellicole è quella forse più interessante per gli appassionati, specialmente i jazzofili. Esistono centinaia di film a soggetto e soprattutto documentari di varia durata (da cinque o dieci minuti a un'ora e mezzo o due) che in Italia sono stati visti raramente o addirittura mai, ed è a questi film che da qualche tempo il più noto locale di jazz di Roma, il Music Inn, ha deciso di dedicare una serie di serate. Ogni martedì, con tre proiezioni (una pomeridiana a 500 lire, per i ragazzi, e due serali a 1000), vengono presentati sullo schermo i maggiori nomi del jazz in filmati di vario genere. Per lo più la colonna sonora lascia un po' a desiderare, ma lo stesso discorso vale praticamente per la maggior parte dei dischi delle stesse epoche: è impossibile pretendere una buona fedeltà da un film girato nel 1929, come il *Saint Louis Blues*, del regista americano Dudley Murphy (protagonista la grande Bessie Smith, una specie di sceneggiata in bianco e nero, durata 16 minuti, del celebre brano composto da W. C. Handy) che è stato scelto per inaugurare i « martedì - cine- jazzistici ».

Fra le pellicole presentate nella rassegna figurano filmati di Kid Ory & his Creole Jazz Band (un documentario sul grande trombonista di New Orleans girato a Parigi nel 1956), di Duke Ellington (del 1934, dedicato alla suite ellingtoniana *Symphony in black*), di Fats Waller (un brillantissimo brano di tre minuti, *Ain't mishbehavin'*), di Eddie Condon (mezza ora a colori, con il clarinettista Wild Bill Davison e il clarinettista Peanuts Hucko); un breve film del 1943 intitolato *Jammin' the blues* (con Lester Young, Illinois Jacquet, Jo Jones e altri grossi nomi), un documentario di oltre un'ora su Louis Armstrong intitolato *Satchmo the great* (con gli All Stars e l'orchestra Filarmonica di New York, ripreso in varie città degli Stati Uniti, dell'Europa e dell'Africa); il film *Big broadcast of '32*, con Bing Crosby, i Mills Brothers, Cab Callaway e altri.

In programma per le prossime settimane parecchi titoli: *Sound of jazz* (una pellicola del 1957 con gente come Gerry Mulligan, Thelonious Monk, Coleman Hawkins, Billie Holiday, Roy Eldridge, la big-band di Count Basie e numerosi altri solisti), *Sun Valley serenade* (la famosa *Serenata a Vallecchia*, girata nel 1942, protagonisti Glenn Miller e la sua orchestra, John Payne, Sonia Heney, i Nicholas Brothers e così via), *Glenn Miller story* (la versione cinematografica, con James Stewart nella parte del trombonista e band-leader, della vita di Glenn Miller, girata nel 1960, con la partecipazione di Armstrong, Ben Pollack e altri musicisti).

**Renzo Arbore**



### Canta King Kong

**Demis Roussos** è stato lesto ad accaparrarsi la canzone « Maybe someday », tema principale della colonna sonora del film « King Kong », prodotto da De Laurentiis. Mentre la pellicola sta battendo anche in Italia tutti i primati d'incasso, è già uscito il 45 giri con l'interessante versione del cantante greco, ex leader degli Aphrodite's Child, che vive a Parigi dove ha ottenuto tutti i suoi maggiori successi

### pop, rock, folk

#### TORNANO LE TEMPTATIONS

Dopo aver avuto il merito di rilanciare — alcuni anni fa — la musica soul e dopo aver quasi inventato il genere « disco » i Temptations sono stati un po' dimenticati da parte del pubblico, forse per il mancato successo di qualche singolo di rilievo. Tornano oggi a conquistarsi un proprio posto con un nuovo album intitolato « The Temptations Do the Temptation ». La voce guida non è più (e già da tempo), quella di Eddie Kendricks e il nuovo « suono » del gruppo è quasi condizionato dal nuovo cantante solista, quello che molto spesso si avvale del falsetto. Leggermente diverso anche il genere della musica dei cantanti-ballerini di Detroit che cercano di essere più vari cambiando spesso il ritmo delle loro esecuzioni. Così abbondano i 4/4 e i 6/8, tutti tempi da sempre utilizzati dalla tradizionale musica nera. Ed è proprio quest'ultima che contraddistingue la musica dei Temptations rispetto a quella di



### I nuovi primi della classe

Scomparse dalle classifiche le *Silver Convention*, il loro posto è stato preso dalla formazione vocale dei *Boney M.*, tre ragazze della Giamaica e un giovanotto delle Antille tra piantati a Monaco di Baviera. Il loro ultimo singolo, « Duddy cool », è entrato in classifica in tutta Europa con il LP « Take the heat off me ». Ora il quartetto si sta affermando anche in Italia. Nella foto, i componenti del complesso: Malzie Williams, Marcia Barrett, Liz Mitchell e Bobby Farrell

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) **Sei forte papà** - Gianni Morandi (RCA)
- 2) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Johnny Bassotto** - Lino Toffolo (RCA)
- 4) **Daddy cool** - Boney M. (Durium)
- 5) **Disco duck** - Rick Dees and His Company (RSO)
- 6) **If you leave me now** - Chicago (CBS)
- 7) **Spring affaire** - Donna Summer (Durium)
- 8) **O-ba-ba-lu-ba** - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da - Musica e dischi -)

### Stati Uniti

- 1) **You don't have to be a star** - Marilyn McCoo and Billy Davis Jr. (ABC)
- 2) **You make me feel like dancing** - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 3) **I wish** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) **Car wash** - Rose Royce (MCA)
- 5) **Turn on the night** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 6) **Sorry seems to be the hardest word** - Elton John (MCA/Rocket)
- 7) **Rock brick** (Bang)
- 8) **The rubendall man** - Spinners (Warner Bros.)
- 9) **After the loving** - Engelbert Humperdinck (Epic)
- 10) **Stand tall** - Burton Cummings (CBS)

### Inghilterra

- 1) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 2) **Don't cry for me Argentina** - Judy Covington (MCA)
- 3) **Side show** - Barry Biggs (Dynamic)
- 4) **Things we do for love** - 10 CC (Phonogram)
- 5) **Money money money** - Abba (Epic)
- 6) **I wish** - Stevie Wonder (EMI)
- 7) **Wild side of life** - Status Quo (Phonogram)
- 8) **Portsmouth** - Mike Oldfield (Capitol)
- 9) **Doctor love** - Tina Charles (CBS)
- 10) **Under the moon of love** - ShowWaddyWaddy (Bell)

### Francia

- 1) **Murir en France** - Serge Gainsbourg (Philips)
- 2) **Money money money** - Abba (Méba)
- 3) **Le père de Sylvia** - S. Distel (Carrière)
- 4) **If you leave now** - Chicago (CBS)
- 5) **Happy days** - Pratt e Mc Lane
- 6) **Rock cool** - M. Boney (Carrière)
- 7) **Le n'ais plus le cœur à sorir** - Daniel Guchard (Barclay)
- 8) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 9) **Chante la même chanson** - Tina e Laurent Rossi
- 10) **S'asseoir par terre** - Alain Souchon

un modo per far seguire e apprezzare le composizioni, tutte - naturalmente - degli stessi Genesis. - Charisma - numero 9124003.

### L'ULTIMO ZAPPA

Ancora un colpo da maestro, ancora un album che sbalordisce e diverte, ancora un segno di grande vitalità. Si parla di Frank Zappa, l'ex leader delle Mothers of Invention, il primo gruppo certamente - strano - degli anni Sessanta. Zappa (che recentemente ha prodotto anche dischi di rock di puro divertissement) è tornato in sala di registrazione per - Zoot Allures -, il suo ultimo album. Difficile, come sempre, definire quello che Zappa propone: blues stracciati e affascinanti, jazz - cantato - di grossa qualità, rock elettrico e sfottente, divertimenti solistici e coretti di voci bianche. Comunque (finalmente) sempre un'idea, sempre invenzioni al servizio della musica, sempre suo divertimento e nostro godimento. Buonissimi, come sempre, gli occasionali (o no?) compagni di registrazione di Zappa come il batterista Terry Bozzio, il tastierista e percussionista Ruth Under-

## album 33 giri

### In Italia

- 1) **Four season of love** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 3) **Festival** - Santana (CBS)
- 4) **Via Paolo Fabri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 5) **Singolare e plurale** - Mina (PDU)
- 6) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 8) **XXIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 9) **Arabian night** - The Ritchie Family (CBS)
- 10) **Blue moves** - Elton John (EMI)

### Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 2) **David soul** - (Private Stock)
- 3) **Wings over America** - Wings (Capitol)
- 4) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
- 5) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (Capitol)
- 6) **Besties** - (Epic)
- 7) **Besties hits** - Linda Ronstadt (Asylum)

- 8) **Best of the Doobies** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **A night on the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 10) **A star is born** - Streisand, Kristofferson (Columbia)
- 11) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)

### Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **Rock at the races** - Queen (EMI)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 5) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 7) **Tragedy** - (Private Stock)
- 8) **Via Paolo Fabri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 9) **The song remains the same** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 10) **Pooh lover** - Pooh (CBS)

wood, il bassista e vocalista Roy Estrada. - Warner Bros. - numero 56298, della - Wea - italiana.

### IN GIRO PER L'EUROPA

«The Billy Cobham & George Duke Band Live... on Tour in Europe» - questo il lungo titolo della nuova ditta Cobham & Duke recentemente esibitosi in un lungo giro europeo che ha toccato anche l'Italia (e non felicemente per colpa dei soliti scalmanati). Si tratta di due superstar impegnati com'è loro abitudine da qualche tempo più a sbalordire il pubblico con musica d'effetto (seppure ricca di grande tecnica) piuttosto che con le idee. Aiutati da altri due musicisti di grande valore come il bassista Alfonso Johnson e il chitarrista John Scofield, i due si divertono a... scorrassare sui loro strumenti con lunghe tirate solistiche e qualche riff ben azzecchiato: si ascolta con piacere la loro musica per un po', poi ci si stanca. Segno, indubbiamente, che qualche cosa non va e certo non è la perfezione o la formula; piuttosto l'ispirazione, frenata da una certa comoda routine. - Atlantic - numero 50316.

r. a.

## dischi leggeri

### E' TORNATO

Era da anni in Francia, da anni di lui ci arrivavano in Italia soltanto un'eco smorzata dei suoi successi e qualche disco. Ora è tornato, prendendo la strada del palcoscenico e il suo ultimo disco e un po' il successo dello show - che ha presentato a Firenze, Milano, Bologna e Roma. In Palcoscenico - (33 giri, 30 cm. - RCA) - ci sono canzoni nuove e canzoni vecchie, ma c'è soprattutto il nuovo. Pagani, sicuro di sé e convinto della sua possibilità. Un dono che gli hanno fatto i parigini, insieme con uno scritto di Aragon che dice di lui: «La sua comparsa è analogo all'apparizione dei più grandi. Le sue canzoni sono di parere mio qualcosa di straordinario, e da dove cosa sicurezza proprio perché Pagani è un uomo che non condivide tutte le mie idee». - Un - non allineato? - Certamente prima di partire per la Francia e ancora adesso, Pagani mette in ogni sua attività il cuore e si esprime con una genuinità che ormai è era rara. Queste due caratteristiche sono strettamente legate a sicure qualità di showman e di cantante. Chissà se il simpatico menestrello del *Marco Visconti* televisivo potrà ora avere in patria quelle soddisfazioni che merita.

### PREGO, DICA 3

Siamo giunti alla **XXIII raccolta** dei motivi interpretati da **Fausto Papetti** e ancor prima che queste note apprissero il suo nuovo 33 giri (30 cm) pubblicato dalla **durium** e registrato nella **Hit Parade**. Le ragioni di questo costante interesse del pubblico per il sassofonista sono abbastanza chiare. Fausto Papetti ha la mano felice non soltanto nell'arrangiare e nell'eseguire i brani con stile personale, ma anche nella scelta delle canzoni. Questa volta ha optato per il video: troviamo infatti la sigla dello sceneggiato *TV Dimenticare Lisa*, il *Tempi di Nadia* dal tele-romanzo *Michele Strogoff* e *What a wonderful world* dal ciclo TV dedicato a Paul Newman. A queste canzoni ha aggiunto *Angela* di Feliciano e un delizioso vecchio - standard - degli anni Trenta: *Moonlight in Vermont*. Il tutto, naturalmente, registrato con la consueta grande cura.

## documenti

### MAO IN MUSICA

Talvolta le buone intenzioni non bastano. *Gigliola Negri*, una giovane cantante impegnata, e *Roberto Negri*, un musicista che ha già dato più di una prova del proprio valore, si sono lasciati coinvolgere in un'impresa certamente superiore alle loro forze: dare una versione cantata delle poesie di *Mao Tse-tung*. Il filtro della doppia traduzione dal cinese all'inglese e poi dall'inglese all'italiano, le esigenze musicali e quelle vocali devono aver dato un duro colpo al vigore iniziale della poetica di *Mao*, che finisce per apparire in certi punti come l'eco attutita di sorpassate romanze romantiche. *Migliori risultati* che non in questo 33 giri (30 cm. - *Zodiaco*), intitolato - *La lunga marcia di Mao Tse-tung* - hanno ottenuto gli stessi *Gigliola* e *Roberto Negri* nel 33 giri (30 cm. - *Zodiaco*) dedicato alle canzoni composte da *Garcia Lorca* sulla base di temi popolari e da lui stesso trascritte e armonizzate. Si tratta di un documento unico che è reso con grande impegno e con risultati interessantissimi.

B. G. Lingua

tanti altri esecutori, spesso solo abili confezionatori di miscele di grande effetto. - Motown - numero 98168, della - EMI -.

### PRESENTATO AL RAINBOW

Secondo long-playing del *Genesis*, il più rinomato gruppo inglese del momento, dopo la dittatura di Peter Gabriel. L'album è stato presentato per la riapertura (dopo due anni) del tempio della musica inglese, il Rainbow di Londra, e arriva in Italia sulla scia di un successo già ottenuto in quella occasione.

Phil Collins, Steve Hackett, Mike Rutherford e Tony Banks si sono impegnati a fondo nella realizzazione del disco, intitolato - *Genesis Wind & Wuthering* - sia nei testi sia nelle esecuzioni. La musica, ricca di ispirazioni classiche, antiche, è certo ricercata ma non per questo non ispirata o priva di momenti esaltanti. Utilissima, poi, la riproduzione dei testi anche in italiano sull'involucro del disco:



# Prepariamo insieme la pizza

tele "Cucine"



E' fra i piatti della cucina povera italiana che hanno riscosso maggior successo all'estero, ideale per una cena diversa ed economica tra amici. Si può fare la pasta in casa o usare quella già pronta completandola in diversi modi.

## Come si fa la pasta

Ingredienti: g. 500 farina bianca sfarciata - 100 olio - g. 30 strutto - g. 30 lievito di birra - g. 150 latte - sale. Dispongo la farina a fontana sulla spianatoia e vi incorro, lavorando con le mani, lievito disciolto nel latte e 50 g. di acqua tiepida, 30 g. di olio, strutto fuso, sale, fino ad ottenere un impasto omogeneo, morbido ed elastico. Modello la pa-

sta a semisfera, la infarino e lascio riposare per due ore in luogo tiepido, ricoperto con un canovaccio. Infarino ancora, lavoro per qualche minuto, ne ricavo dei dischi dello spessore di mezzo centimetro e del diametro della teglia che tengo con 30 g. di olio. Aumento con le dita lo spessore del bordo tutt'intorno, dispongo gli ingredienti necessari per le varie esecuzioni e passo in forno già caldo a 200°C per 10 minuti circa.

## Le più conosciute

### Napoletana classica

Filetti pomodoro asciutti - aglio a fettine - origano - pepe.

### Marinara

G. 100 mitili - g. 100 vongole - aglio a fettine - prezzemolo - sale (saltellato tutto in padella con olio).

### Provenzale

G. 200 pomodori crudi a fettine - g. 200 cipolle affettate e rosolate nel burro - 6 acciughe sminuzzati - g. 50 capperi - aglio - pepe - dragoncello.

### Quattro stagioni

G. 150 prosciutto cotto a listerelle - g. 150 carciofi a spicchi - g. 150 funghi sott'aceto sminuzzati - g. 150 filetti pomodoro e mozzarella a dadini - sale - pepe - origano.

## Pizza gialla

Ingredienti: g. 400 farina gialla - g. 200 latte - g. 150 gruvera - g. 100 parmigiano grattugiato - g. 100 olio - sale - pepe. In una terrina amalgamo con latte bollente farina gialla setacciata, 60 g. di olio, sale e pepe, ottenendo una pasta soda, di cui stendo la metà in un saliere unto con 20 g. di olio. Cospargo in superficie gruvera a julienne, parmigiano grattugiato, sale, pepe e copro con la rimanente pasta. Bagno con il restante olio, rosolio per 15 minuti, rivolto la pizza e completo la cottura dall'altra parte.

## Pizza imbottita

Ingredienti: g. 300 farina bianca - g. 100 burro - g. 75 strutto - g. 300 mozzarella - g. 50 funghi secchi - g. 100 prosciutto - g. 50 olio - g. 100 latte. Col farina, 75 g. di burro, strutto fuso, sale e latte quanto basta, lavoro sulla spianatoia una pasta «brisé» consistente e morbida che lascio riposare mezz'ora. Faccio rivenire in acqua tiepida i funghi che soffriggo nel restante burro con qualche cucchiaino di acqua e pepe. Stendo la pasta in due sfoglie sottili di cui una più grande. Con questa foderò una teglia unta con 25 g. di olio, disporo al centro strati di mozzarella a fettine, prosciutto a listerelle, funghi, pepe e sale e così via. Per quanto riguarda la cottura, metto in forno caldo per 25 minuti servendo ben calda nella stessa teglia in cui è cotta.

### Genovese

G. 400 ricotta - abbondante basilico e prezzemolo - 4 spicchi di aglio (tutto tritato finemente e amalgamato con la ricotta e olio).

### Excelsior

Aggiungere alla pasta della pizza 1 cucchiaio di cognac e una presina di zucchero - 2 cipolle tagliate a fettine - g. 200 pomodori sbollentati, pelati e sminuzzati - g. 200 olive snocciolate e tagliate a metà - g. 100 salame al pepe tagliato a fette - g. 100 prosciutto crudo - origano - g. 50 parmigiano grattugiato.

**50.000 anni prima che inventassero la polvere da sparo, sulla Terra c'era già qualcuno che si divertiva a sparare ai bisonti.**



Pubbli-Market

Nel Museo Archeologico di Mosca, è conservato un cranio di bisonte preistorico che risale ad almeno 50.000 anni fa, eppure è inequivocabilmente trapassato da una pallottola.

**Chi gli ha sparato?** Un uomo appartenente ad una civiltà già allora evoluta e poi estinta, oppure un essere extraterrestre?

Ipotesi da fantascienza? Forse. Pensate però che nella sola Via Lattea esistono miliardi e miliardi di pianeti: perché mai la vita avrebbe dovuto svilupparsi solo sul nostro?

E lo sapevate che molti scienziati sostengono che la cometa di Betlemme era probabilmente un'astronave, e **Gesù Cristo un predicatore spaziale** venuto dagli abissi del cosmo a portare una parola di pace sul nostro pianeta perennemente sconvolto dalle guerre?

Ma quello della vita su altri pianeti è soltanto uno dei cento enigmi e interrogativi per cui troverete una risposta leggendo i tre volumi inediti: **"I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA"** Ecco degli altri...

Come sono nati la Terra e l'Uomo? Quando si spegnerà il Sole? **È vero che la Luna finirà per caderci addosso?** Cosa sono una nebulosa, una stella doppia, un "buco nero"? Dove vanno a finire le comete? Qual è il significato dei misteriosi segnali cosmici captati dai moderni, potentissimi radiotelescopi? Come si spiega la sconcertante esattezza delle conoscenze astronomiche di popoli quali i Babilonesi e gli Incas, lontanissimi tra loro e privi dei più elementari strumenti ottici? È vero, come sostengono gli astrologi, che i corpi celesti esercitano un influsso - ora benefico, ora maleficio - sulla vita dell'uomo e sugli avvenimenti del mondo? Cosa hanno fatto Galileo, Keplero, Copernico, Newton per essere considerati i "padri" della moderna astronomia?

Come si è arrivati, dalla primitiva raffigurazione della Terra appoggiata sulle spalle del mitico Atlante, alla sconvolgente concezione di un universo sterminato ma "finito", limitato?

E cosa troverebbe chi riuscisse ad andare "al di là"?

**Scoprirete in questi volumi.** Ma tenete presente che l'unico modo per averli è spedire subito il tagliando, perché non saranno mai venduti in edicola e neppure in libreria, e questa offerta, dato il prezzo eccezionale, è valida solo fino al 10 marzo 1977

## **Dall'enigma degli extraterrestri alle moderne teorie sull'universo, le più importanti scoperte dell'astronomia**

TRE LUSSUOSI VOLUMI CON RILEGATURA DA BIBLIOTECA

DORSO IN  
**VERO CUOIO**  
E FREGI DORATI

AMPA E SUGGESTIVA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Prezzo speciale di lancio.

**A sole lire  
4.980  
tutti e tre!**



**PRIMA LEGGETE GRATIS, POI DECIDETE SE ACQUISTARE  
"I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA"**

ASI/RC

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:  
EDIZIONI LOMBARDE - Gli Amici della Storia - Casella Postale 101 - 18100 Imperia  
Inviotemi in lettura, gratis e assolutamente senza impegno da parte mia, i tre sensazionali volumi "I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA". Se di mio gradimento e non restituiti entro dieci giorni, me li addebiterete a sole L.4.980 (più spese di invio) per tutti e tre.

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

VALIDO SOLO SE FIRMATO (per i minorenni, occorre la firma di un genitore)



novità

ora  
pomidoro Cirio  
anche passati

risparmiate tempo



Passata di Pomodoro      oro Pelati

Se parliamo di qualità : Pelati e Passata di pomodoro Cirio

# le nostre pratiche

## l'avvocato di tutti

### Casa indivisibile

*«Ho una cassetta in campagna che vorrei lasciare in eredità a due famiglie di miei cugini (non ho parenti diretti). La casa non è divisibile. Chiedo a lei, egregio avvocato, se posso fare un testamento lasciando tutto ad un solo erede, però con l'obbligo di questi di versare dopo la mia morte all'altro erede una cifra che sia la metà del valore locativo che verrà stabilito il giorno che entrerà in possesso della casa. Non so se mi sono spiegata. Mi scusi, non sono istruita»* (R. - Torino).

La sua idea è giuridicamente impaccata. Il diritto non è fatto per le cosi dette persone istruite ma per le persone di buon senso come lei.

### La corrispondenza

*«Ricordo benissimo una sua dotata disquisizione di qualche anno fa, nella quale fu dimostrato al colto ed all'incita che il postino deve consegnare la corrispondenza ordinaria degli abitanti di un edificio al portiere, mentre deve recarsi di persona dai singoli condomini o in quelli per rimettere loro gli espressi, le raccomandate e le assicurate. Bene: un'insensata delibera della maggioranza condominiale con la quale sono condannato a convivere ha abolito il portiere, sostituendolo, si fa per dire, col citofono. A prescindere dagli altri inconvenienti che questo sistema assurdo ha determinato vi è la difficoltà del postino: il quale, non trovando un portiere in carne ed ossa a prendersi per noi tutti la corrispondenza ordinaria, tranquillamente abbandona il malloppo nell'atrio dell'edificio (proprio così, scaraventandolo a terra). Anzi, se nessuno risponde alle sue chiamate al citofono per aprirgli il portone con lo scatto elettrico, il postino se ne ritorna bel bello alla base con la corrispondenza tutta, e chi si è visto si è visto»* (Eugenio B. - Napoli).

Lei scrive evidentemente «ab irato», caro signore, ma debbo dirle che la capisco. Anche nel mio «palazzo» (come si dice a Napoli) una maggioranza cinica e barba ha spazzato via il portiere, sostituendolo con aggregati elettronici di dubbio funzionamento. Ma veniamo al portalete. Per espressi, raccomandate, assicurate e telegrammi mantengo fermo quello che ho scritto in precedenza: se il postino mi trova in casa, deve portarmi questo materiale sull'uscio; se non mi trova (o finge di non trovarmi) in casa, è giusto che se lo riporti all'ufficio, dove io andrò a prendermelo alcu- ni giorni dopo, cioè quando mi sarà pervenuto l'avviso di giacenza.

Per quanto riguarda la corrispondenza ordinaria, direi che il portalete, non trovando più un portiere di carne e di ossa nell'atrio, non abbia il diritto di sgravarsi del malloppo, come lei lo chiama, a piacimento, ma abbia il dovere di recapitare pazientemente le missive ai singoli appartamenti. Naturalmente, siccome è umano che il buon portalete non sia precisamente entusiasta di questo non indifferente aumento di lavoro, gli si può

anche andare incontro sistemandone nell'atrio tante cassette per lettere con i nominativi dei singoli abitanti. Nel mio palazzo noi ci siamo regolati per l'appunto in questo modo. Il postino distribuisce le cassette nelle varie cassette e nel pomeriggio noi condomini ci scambiamo cordialmente l'uno con l'altro le lettere imbucate distrattamente in casette diverse da quelle giuste.

Con questo sistema anche gli aspetti riescono a ricevere la corrispondenza ordinaria, spesso in modo più rapido dei telegrammi urgentissimi: tutto dipende dal fatto che almeno uno dei condomini risponda all'appello del citofono ed apra, premendo l'apposito bottone, il portone al postino.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Contributi per la mensa

*«Gli adempimenti contributivi sulla mensa, di cui beneficiano i lavoratori dietro pagamento di una somma a titolo di concorso spese, sono stati regolati, per quanto mi risulta, in modo diverso. Per favore come?»* (Flavio Mettia - Savona).

Nell'ipotesi in cui per usufruire della mensa aziendale i lavoratori debbano comunque pagare una somma di denaro, l'asseggiamento a contribuzione dei valori convenzionali della mensa, stabiliti dai decreti ministeriali relativi alle province in cui hanno sede le aziende, ha determinato l'opposizione dei datori di lavoro, sia pure i quali non si riconoscono in natura di compenso ad una prestazione per ottenere la quale il lavoratore debba pagare un prezzo, o quanto meno non può riconoscersi detta natura fino a conoscenza del prezzo che deve essere corrisposto per ottenere la prestazione.

Tenuto conto che la suddetta tesi, in occasione di decisioni sui casi singoli, ha trovato accoglimento sia da parte della magistratura ordinaria sia da parte del comitato preposto al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, l'INPS ha disposto:

al ove il concorso a carico del lavoratori sia pari o superiore al valore attribuito alla mensa dall'apposito decreto ministeriale, nulla venga preteso a titolo di contribuzione;

b) ove il concorso a carico del lavoratori sia inferiore al valore attribuito alla mensa dall'apposito decreto ministeriale, gli adempimenti contributivi vengano effettuati sulla differenza fra il valore convenzionale fissato per decreto alla somministrazione in natura ed il prezzo pagato dai prestatari di lavoro per ottenerla.

Diversamente avviene nei casi in cui i datori di lavoro operanti nel settore dei pubblici esercizi consentano ai loro dipendenti di consumare il vitto in azienda, pagando ad un prezzo convenuto i cibi la cui preparazione e vendita costituiscono oggetto dell'attività aziendale.

Infatti il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con lettera del 13 settembre 1973, n. 5/PS/35289, preso atto di nuovi elementi di valutazione forniti dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi ed in particolare della pronuncia della commissione paritetica nazionale per le vertenze di lavoro nel set-

tore dei pubblici esercizi, secondo la quale le «parti hanno inteso definire con l'art. 79 del contratto nazionale una mera convenzione su scala nazionale per il consumo del vitto in azienda da parte dei lavoratori, lasciando questi liberi di usufruirne con il pagamento del prezzo convenuto», ha espresso il parere che il valore del vitto consumato dal personale dipendente dai pubblici esercizi non debba essere soggetto alla contribuzione dovuta agli istituti previdenziali, fermo restando, ovviamente, l'obbligo del pagamento dei contributi assicurativi sull'equivalente in denaro del vitto, qualora i datori di lavoro provvedano a somministrare gratuitamente il vitto medesimo.

Con successiva nota del 30 maggio 1974, n. 6/PS/50012, il suddetto dicastero ha precisato che il parere espresso circa la non assoggettabilità a contribuzione del valore del vitto consumato dal personale dipendente dai pubblici esercizi non può formare oggetto di applicazione in settori diversi da quello dei ristoranti e dei pubblici esercizi, attese le particolari caratteristiche di quest'ultimo settore.

Sulla base della suddetta pronuncia ministeriale, il Consiglio di amministrazione dell'istituto, nella seduta del 9 settembre 1976, ha deliberato che il controvalore del vitto corrisposto ai dipendenti dai pubblici esercizi, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 13 marzo 1970 (e, quindi, finché tale norma contrattuale è stata in vigore), non venga assoggettato a contribuzione.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### IVA

*«Vorrei un'informazione che riassume in tre parole: è lecito tassare del 13% per ritenuta da fonte l'IVA?»* (Giuseppe Taddei - Ala, Trento).

La ritenuta del 13% è, con ogni probabilità, imputabile ad IRPEF a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 600/1973: in nessun caso l'IVA può essere assimilata a reddito.

Sebastiano Drago

XII G. Ballo

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 23

#### I pronostici di BARBARA NAY

Bologna - Roma	x	x
Fiorentina - Napoli	1	x 2
Foggia - Verona	x	2
Genoa - Torino	x	2
Juventus - Sampdoria	1	
Lazio - Catanzaro	1	
Milan - Cesena	1	
Perugia - Inter	1	x 2
Ascoli - Cagliari	x	2
Catania - Brescia	1	x
L. R. Vicenza - Como	1	
Rimini - Atalanta	x	
Varese - Taranto	1	

# cercasi

signore e signorine intelligenti e dinamiche

alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibilità di organizzarlo e svolgerlo in piena libertà e autonomia

un'attività serissima che offre un'ottima remunerazione ed è protetta dalla guida e dalla garanzia di una azienda solida e in piena espansione

**SEVERAL**  
COSMETICS

Casella postale n. 1592  
20100 Milano

compilate il tagliando e spedite in una busta a: **SEVERAL Cosmetics**  
Casella Postale n. 1592  
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi informazioni dettagliate senza alcun impegno da parte Vostra

Name	
Cognome	
CAP	
Città	
Prov.	
Via	
Tel.	

# Da oggi gli omogeneizzati cambiano e crescono con il tuo bambino.



## Una nuova conquista Plasmon nella dietetica infantile:

3 tipi diversi di omogeneizzati  
di carne, con caratteristiche  
e dosi adatte ai 3 diversi periodi  
dello svezzamento.



**Plasmon**

scienza della alimentazione

**1º**  
più digeribile  
per l'inizio dello svezzamento.

l'unico senza sale aggiunto  
più digeribile perché carne  
integrata con crema di riso  
e finemente omogeneizzato  
cremoso e di sapore delicato,  
ideale per il passaggio dalla  
alimentazione lattea alle prime  
pappe, può essere aggiunto  
anche al biberon  
arricchito con vitamine  
del gruppo B, per una migliore  
assimilazione  
nuovo formato da gr. 50  
in 3 varietà.





## 2º più nutriente per continuare lo svezzamento.

l'unico in giusta dose per rispondere all'aumentato fabbisogno proteico del bambino  
tante varietà di carni per garantirgli i principi nutritivi derivanti da carni diverse gusti gradevoli e variati adatti all'età del bambino  
nuovo formato da gr. 80 in 10 varietà di carni singole e miste.



dal 7º mese

## 3º più appetitoso per lo svezzamento avanzato.

con il più elevato contenuto proteico  
la giusta dose di carne opportunamente sminuzzata per il fabbisogno del bambino in questa età  
tante varietà di carni miste con i sapori più gustosi per stimolare il suo appetito  
nuovo formato da gr. 120 in 4 varietà di carni miste.



dal 10º mese

# hi-fi NOTIZIE

## NUOVO NASTRO MAGNETICO MASTER PER LA REGISTRAZIONE A PIU' PISTE

Professional PEM 468 — un nastro magnetico ad elevata dinamica e con un basso « effetto di ricalco ».

Per potere soddisfare le esigenze sempre crescenti della moderna tecnica di registrazione a più canali, tecnica sempre più diffusa nei vari laboratori nelle varie sale di registrazione, è necessario migliorare costantemente le caratteristiche elettriche e acustiche dei nastri e i metodi di trattamento elettronico delle registrazioni. Già oggi infatti si incidono fino a 24 piste su un nastro di solo 2" di larghezza. Se a ciò si aggiunge la necessità di avere un fruscio di fondo molto contenuto per poter ricorrere alla tecnica di playback si può avere un'idea dei requisiti che ci si attende di trovare in un moderno nastro professionale. In pratica, si ricorre a soluzioni di compromesso e si usano nastri magnetici Low-Noise elettronici in combinazione con speciali sistemi elettronici per attenuare il rumore di fondo. Il multiply-back, ovviamente, richiede che si usi una sola testina, sempre la stessa sia in fase di registrazione sia in fase di « lettura », di riproduzione. Per questa ragione il traferro della testina deve essere particolarmente stretto, fatto che influenza notevolmente sulle caratteristiche del nastro magnetico.

In questo difficile contesto si inserisce il nuovo nastro magnetico Agfa-Gevaert. È un nastro di nuovo tipo destinato a soddisfare le esigenze della moderna tecnica di registrazione: alta tensione di uscita, del tutto priva di distorsioni (High-Output), e bassissimo fruscio (Low-Noise) senza per perdita di fedeltà alle alte frequenze.

Fino ad oggi tutti i nastri Low-Noise incisi hanno sempre mostrato una particolare tendenza all'effetto copia, cioè al trasferimento da una spira all'altra del magnetismo residuo, un difetto che provoca fenomeni di eco molto fastidiosi. E quindi l'Agfa-Gevaert ha posto nella realizzazione del nuovo nastro condizioni prioritarie: innanzitutto una riduzione drastica del fruscio di fondo e quindi l'eliminazione totale di questa spiaevole tendenza ad automagnetizzarsi.

Il risultato, cioè il nastro magnetico Professional PEM 468, che sarà posto in vendita in questi giorni, rispetta dunque tutte le esigenze della tecnica di registrazione a più canali.



## qui il tecnico

### Casse

« Vorrei il suo giudizio sul seguente impianto stereo della Philips: giradischi GA 212; pick-up GP 401; amplificatore RH 550; due casse RH 456 da 40 W. Il piatto mi sembra buono, anche se ho intenzione di sostituire la testina originale con una più versatile Shure M 75 (ascolto ogni genere musicale) e più avanti nel tempo acquistare un braccio della gamma SME. Il mio ambiente d'ascolto è piuttosto limitato (m 3 X 4), per cui amplificatore e casse risultano un po' spacciati: vorrei pertanto cambiare almeno i diffusori con altri meno potenti, ma di maggiore resa qualitativa. Potrebbe inoltre consigliarmi un registratore a cassette adatto all'impianto, e una cuffia? » (Piero Facchini - Pavia).

Noi consigliamo il cambio delle casse che sono perfettamente adeguate alla potenza dell'amplificatore. L'uso di casse che non sopportano la potenza dell'amplificatore può essere pericoloso, dato che c'è il rischio di danneggiarle se per caso l'amplificatore viene spinto verso la massima erogazione. Entrambe le dritte da lei citate producono vari modelli di cuffia con costi proporzionali alle prestazioni: tutto sommato riteniamo che sia adatto al suo caso la Sennheiser HD 424 che oltre ad eccellenti prestazioni ha una leggerezza eccezionale (170 grammi) che la rende molto confortevole. Come registratore a cassette suggeriamo un Telefunken MC 2200 o ancora un Philips N 2520, entrambi dotati di buone prestazioni e di alcuni automatismi che ne rendono l'impiego facile e sicuro.

### Va bene così

« Vorrei sapere se il seguente impianto si può considerare Hi-Fi: giradischi PT 4400 con testina Shure M 75 65; amplificatore HF 100; casse LB 400, il tutto della Imperial. Inoltre, volendo sostituire le casse, quali mi consiglia fra le seguenti: RCF-BR40 e BR-35 oppure ESB 40L? In futuro è meglio che cambi qualche componente o che completi l'impianto con un sintonizzatore e un registratore a cassette? » (Maurizio G. - Pavia).

I diffusori ESB 40L e RCF 35 sono molto vicini come prestazioni e non differiscono di molto dalle Imperial LB 400. Pertanto, tutto considerato, noi suggeriamo alcun cambiamento al suo impianto che potrà completarne con un sintonizzatore Sanyo FMT 200 e un registratore a cassette Sony TC 117.

### Costo elevato

« Premettendo che ascolto quasi esclusivamente musica sinfonica, vorrei collegare al filodifusore Philips un buon giradischi con registratore incorporato, dalla potenza di 15 Watt per canale e dal prezzo moderato » (Dario Durante - Napoli).

In commercio non esiste, a quanto ci risulta, un tipo di compatto composto esclusivamente da un giradischi, un registratore e un amplificatore, ma tutti contengono anche un sintonizzatore. Per la verità la combinazione giradischi-sintonizzatore è la più frequente, mentre sono pochi i modelli che in più hanno il registratore a cassette. Ricordiamo fra questi il Sony HMK 20 che costa poco più di 500 mila lire, il Philips RH 953 che costa anch'esso circa 500 mila lire e il più economico Augusta IAS 805 (350 mila lire), il cui giradischi non ha la testina magnetica che caratterizza i complessi Hi-Fi. In que-

sti prezzi non sono incluse le casse acustiche.

Il costo relativamente elevato di questi complessi dipende dalla presenza del sintonizzatore e pertanto volendo rinunciare ad esso occorre passare alla soluzione di acquistare separatamente un giradischi-amplificatore e un registratore a cassette. Così ad esempio potrebbe acquistare un giradischi amplificato Imperial CR 400 (con 4 giradischi) o un Pioneer C-4500 (per 200 mila lire) o poco più di un registratore a cassette discreto, quale è il Remco Stereo CD 301 per 120-140 mila lire.

### Un giudizio

« Sento con preferenza quasi assoluta musica sinfonica o musica da film (comunque sempre solo orchestra) attraverso un complesso composto da: amplificatore Grundig SV 85; due diffusori Grundig HiFi Box 406, ed ho installato un filodifusore Siemens ELA 43-18 ed una piastra Technics Dolby System Deck RS 263 US. Gradirei il suo giudizio sul complesso ed un consiglio circa un programma di progressivo potenziamento fino a sostituire completamente l'impianto. O vale la pena di tenere tutto? Il mio ultimo problema è la filodiffusione che continua a ricevere disturbi notevoli: fruscii, fischi di fondo, ecc. Mi hanno detto che sono gli inevitabili rumori sempre esistenti perché lo mando il filodifusore a un amplificatore e sono inevitabilmente irrimediabilmente ingigantiti » (Giovanni Ricci - Pesaro).

Consigliamo di tenere l'amplificatore e di cambiare invece le casse acustiche con le Dittori 15 o le Leak 2030 o, infine, con le A-30 della Scandynavia: tutti sono diffusori tipo bass-reflex che possono bene accordarsi con le sue preferenze musicali. Il giradischi adatto al suo complesso sarà un Thorens TD 160 al quale daremmo una testina Stanton 600 EE. Il suo sintonizzatore FD sarà probabilmente perfetto: pensiamo che l'inconveniente di cui soffre sia lo scarso livello del segnale alla presa, e questo fatto dipende probabilmente dalla configurazione della rete telefonica urbana: solo la SIP può dire se potrà avere un segnale adeguato ai requisiti di un impianto ad alta fedeltà.

### Il momento di cambiare

« Ecco il problema che le voglio esporre: da dieci anni seguo e ascolto la musica, in special modo la musica classica, e per seguirla in questo arco di dieci anni ho acquistato solamente dei compatti, parola neofita per i padri dell'alta fedeltà. Ora è giunto il momento di cambiare un po' in meglio, per iniziare un nuovo ciclo per l'ascolto della musica. Allegate alla presente le invio alcune soluzioni e gradirei il suo parere. Devo premettere che l'ambiente di ascolto misura metri 3,80x3,50x2,90 e che la cifra che intendo spendere va dalle 600 alle 750 mila lire » (Dino Veneri - Gradisca di Sedegliano, Udine).

Invece delle 4 linee sottoposte al nostro esame, suggeriamo la seguente che deriva sostanzialmente dalla prima con il cambiamento dei diffusori: il giradischi sarà il Lenco L 75 sul quale si monterà una testina Shure M 75 ED tipo II o una Stanton 600 EE: l'amplificatore potrà essere il Pioneer SA 7300 e le casse acustiche potranno essere scelte fra i modelli A 25 XL della Dynaco, le Goodmans Minister SL o infine le Jensen mod. 3.

Enzo Castelli

**I proprietari di Tele-Montecarlo**

Europa 1 - Images et Son ha rilevato il 22 per cento delle azioni della Societe Speciale d'Entreprise, la società che gestisce Tele-Montecarlo. Le azioni finora appartenevano a Jours de France. Grazie a questo passaggio di proprietà Europa 1 ha ora la maggioranza (il 54 %) delle azioni della SSE; gli altri proprietari sono Publicis S.A. (27,5 %) e il Principato di Monaco (18,5 %). Nel dare la notizia *Le Monde* ricorda che la SSE ha avuto nel 1953 da Radio-Montecarlo, controllata dalla Sofirad, la licenza di gestire i servizi televisivi nel Principato. Il direttore generale di Tele-Montecarlo è dal giugno del '76 Jacques Sallebert.

**Più lunghi i telegiornali**

Nelle prossime settimane le tre grandi reti televisive americane, la ABC, la NBC e la CBS, modificheranno sensibilmente la durata dei loro telegiornali della sera che passeranno da mezz'ora a un'ora. Gli ultimi sondaggi hanno dimostrato, infatti, che i telespettatori chiedono un volume di informazioni sempre maggiore. Su tutti i canali sono in rodaggio nuove rubriche: medicina pratica, scienze naturali, consigli legali, documentari dal vivo e così via. Questa passione per l'informazione dal vivo sta rivoluzionando il campo del materiale da registrazione audio e video: nuove telecamere miniaturizzate, apparecchi portatili ultraleggeri stanno mutando profondamente le tecniche del giornalismo radiotelevisivo. La sola ABC ha aumentato del 25 per cento il suo bilancio destinato ai reportages e alle informazioni.

**Un museo radiotelevisivo**

E' stato aperto da qualche giorno a New York il primo museo televisivo degli Stati Uniti. Ideato e finanziato da William Paley, presidente della rete americana CBS, comprende per ora solo 718 programmi radiotelevisivi che dovrebbero diventare diciottomila nei prossimi cinque anni. Inoltre il museo contiene libri, testi di programmi e cataloghi delle opere conservate. Le registrazioni possono essere ascoltate e viste dai visitatori attraverso monitor e registratori. Il museo ha posto per ventimila programmi con un reparto speciale climatizzato per le copie originali.

IXC

**piante e fiori****Semina del basilico e del prezzemolo**

\* Vorrei sapere in quale epoca si può seminare il basilico e il prezzemolo e quando si potranno raccogliere le foglie. \* (Antonietta Rossi - Milano).

Il basilico si semina fra la fine di febbraio e marzo in vaso contenente terra fiora. Nelle zone dell'Italia del Nord è bene porre i vasi in ambienti luminosi e dove la temperatura si aggiri tra i 7-10 gradi. Quando le piantine si saranno sviluppate si potrà procedere al diradamento, e quelle tolte potranno essere messe a dimora in altro vaso o in cassetta.

Tendo presente che a seconda delle varietà le piantine dovranno essere distanti fra di loro da 10 a 30 centimetri. Chi poi vorrà seminare direttamente in una aiuola all'aperto potrà farlo, sempre a seconda delle zone, fra aprile e maggio.

Anche il prezzemolo potrà essere seminato fra marzo e aprile per avere le foglie in autunno. Mentre il basilico è pianta annuale il prezzemolo è pianta biennale. Anche nel caso del prezzemolo se le piante saranno molto fittie si potrà effettuare il diradamento.

La semina si compie a spaglio o a righe.

**Giorgio Vertunni**

**da sempre**



**da sempre**  
**l'aperitivo poco alcolico**

**S.p.A. F.lli BARBIERI**

# la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della Biondinelli di Firenze chiede la ricetta dello sfornato di carne e spinaci, eccola accontentata.

**SPORMATO DI CARNE E SPINACI** — Mescolate della carne cotta tritata finemente (pollo, tacchino, o vitello a piacere), del prosciutto, nel latte, strizzato o passato al setaccio, degli spinaci cotati, passati al setaccio, di NUOVA MARGARINA GRADINA, salate, qualche cucchiaio di latte, o uovo e crema di latte, 2 o 3 uova, un po' di formaggio gratugiato. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo a piatti un tosto e fatelo cuocere a bagnomaria in forno finché si sarà rassodato.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così:

**FETTINE SQUISITE** (per 4 persone) — Infarinate 300 gr di polpa di vitello tagliata in 8 fettine ben batute. Fate rosolare in un po' di burro in 30 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA, salatele e pepatele. Disponetele 4 salsicce, cotti a fatica, una unita, copritele con foglie di spinaci ben lavate e sgocciolate, e fateli cuocere a bagnomaria, aggiungete 4 Fieridette Milkana. Continuate con uno strato di carne, uno di spinaci, e così via, ultima una di Fieridette Spennellate, con NUOVA MARGARINA GRADINA sciolta, spezzettate, e portate a mettere in forno caldo per 20-25 minuti.

La signora Falcone di Avellino mi chiede una ricetta per piatti di carne, eccola accontentata...

**CARCIOFI CON UOVA** (per 4 persone) — Dopo aver privato 4 carciofi o più su piccoli, dei gambi e delle foglie, lavate i carciofi interi in acqua bollente salata per 30-35 minuti, poi sgocciolate, prendete un pentolone tutta l'acqua. Tagliate a metà, disponetele sul piatto, portate a fuoco la padella, fatela saltare all'insù. Versatevi qualche cucchiaio di NUOVA MARGARINA GRADINA, salate, aggiungete sale e pepe. Appoggiatevi delle uova fritte in NUOVA MARGARINA GRADINA (per 4 persone), consigliate di parmagiano gratugiato e servite subito.

Il signor Capolli di Giugno-Rapallo mi chiede la ricetta della torta di manzana, eccola accontentato...

**TORTA DI MANDORLE** — Immerrete in acqua bolente 240 gr. di mandorle per qualche minuto, sciacquatele e tritatele finemente. In una terrina amalgamate, con 200 gr. di farina, 200 gr. di zucchero, 100 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, appena sciolta. Unite una cipolla di 14 cm. circa con NUOVA GRADINA. Versatevi l'impasto sottilmente, ben mescolato, sul fondo. Fate cuocere in forno moderato per circa 30 minuti, tagliatela a fette e servitela spolverizzata di zucchero a velo.

*"Lisa Biondi"*  
per consigli e ricette  
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

## il naturalista

### Cucciolo

« Da circa un mese ho un cucciolo di Bassethound che ora ha 3 mesi e mezzo. Vorrei conoscere qualcosa sui cani di questa razza. Sono intelligenti? (mi hanno detto che lo sono poco). Sono preoccupata perché non riesco ad insegnargli a non sporcare continuamente. Ha gli occhi orlati di rosso interiore. E' vivace, giocherellone, affettuoso. Potrebbe indicarmi la dieta più adatta? » (Lanfranchi Spiana - Como).

Anzitutto sottolineo quanto continuano a suggerire i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo: i cani devono essere vaccinati all'età di due mesi. Descrizioni dettagliate delle razze non possono farne per ragioni di spazio, ma esistono ottimi libri che ne parlano diffusamente. Sull'intelligenza degli animali ripetiamo che essa non è specifica della razza, ma della specie e degli individui. Vale a dire il lombroco « sembra » meno intelligente dello scoiattolo, ma è indubbio che nella medesima razza di cani, come del resto di uomini, vi sono individui più dotati di altri.

Qualunque venditore o proprietario di cani può dire come si deve agire per evitare che il cucciolo sporchi in casa: anzitutto non bisogna mai picchiargli e tanto meno mettergli il muso nel pipì. Il cucciolo sa benissimo che quello è il suo pipì e chiede soltanto che il padrone gli spieghi ove esso può sporcare. Quindi il padrone sarà tanto accorto da raccogliere le deiezioni e metterle nel luogo ove il cane deve sporcare. A questo punto, con dolcezza e ripetutamente, porterà il cane in detto luogo, gli farà odorare delicatamente le deiezioni, gli parlerà e lo accarezzerà a lungo.

Questa operazione deve essere ripetuta fin dall'arrivo del cane e proseguita fintantoché non apprenderà a sporcare dove vuole il padrone. In ogni caso non bisogna mai ricorrere ad azioni brusche o violente che possano creare un senso di paura. Quando subentra il senso della paura, la spaccatura psicologica tra cane e padrone, come avviene spesso nel cane da caccia, è totale ed irreparabile. Il padrone non avrà più un amico allegro, spontaneo, affezionato, ma uno schiavo assente psichicamente ed affettivamente.

La dieta più indicata è costituita da carne cruda abbondante, frutta, verdure, pane secco, suddivisa in quattro pasti giornalieri, che si ridurranno a due nell'età adulta.

### Lucertole e falchi

« Io vorrei fare alcune domande sulle lucertole e sui falchi: di cosa si nutrono le lucertole? Che differenza c'è tra il maschio e la femmina? »

« Ancora oggi in molte regioni asiatiche si svolge la caccia col falcone. Ed io vorrei sapere se tu commerci o trovi qualche testo che tratti la falconeria, e come addestrare i falchi? » (Egidio Ciancia - Morena, Roma).

Le lucertole si nutrono di insetti e, se tenute in cattività, cosa che noi sconsigliamo decisamente, con pezzetti di carne. Vogliamo a questo proposito ricordare che gli unici animali che possono, senza eccessiva sofferenza ed a volte con vantaggio, vivere continuativamente accanto all'uomo sono il cane ed il gatto e forse il cavallo, l'asino e pochi altri. Tutti gli altri, con speciale riferimento agli uccelli, ai pesci, agli animali esotici, ai rettili, è bene siano lasciati liberi nel loro ambiente naturale. Particolari sulla lucertola ci sono sui libri di zoologia.

La caccia col falcone rappresenta una forma di ulteriore esibizionismo nei confronti delle solite forme di caccia ed anch'essa non viene giustificata da alcuna necessità dell'uomo se non dal desiderio di distruzione del mondo della natura, con l'ipocrisia dell'alibi « naturalistico ».

Angelo Boglione

## dimmi come scrivi

un suo risposto sulla me

**GIUG 1947** — La timidezza, la scontrosità, la pigrizia nelle decisioni, non dipendono, come in fondo lei vorrebbe, da forti o oppresse passioni, ma dalla scarsa voglia di affrontare le cose. Non le serve rincuorarsi nei sogni drammatici come sta facendo: hanno il solo scopo di creare attorno una atmosfera negativa che semmai peggiora la situazione in generale. Per uscire da questo vicolo cieco le consiglierei innanzitutto di concludere con gli studi di una maggiore cura, uno aspetto, cosa che le consentirebbe di migliorarsi meglio; ma la pigrizia e la diffidenza esistono in lei delle ambizioni e si deve apprestare a raggiungerle, cosa che non è poi tanto difficile se impegnata a fondo le sue capacità che sono superiori alla sua valutazione.

### assidua Petrica del

**RITA B.** — Roma — Trovo soltanto dannoso che lei si recluda in una « orgogliosa solitudine » che finirebbe per renderla nevrotica e intransigente. I libri e i dischi di musica classica non sono la compagnia ideale per una ragazza della sua età, intelligente, ambiziosa ed eccezionale com'è. Per sentirsi appagata lei ha bisogno di emettere. Un po' di tempo. Nel difendersi dagli attacchi della vita, sia meno arrogante. Lei possiede un carattere forte, ma dà la sensazione di averlo ancora più forte per la maniera drastica con cui esprime i suoi giudizi. Sarebbe meglio, lei, uscire a parlare la sua passione, magari con un po' di pudore, non per abbandonarsi. Pretende di essere capita ed amata per ciò che dimostra di essere senza lasciar capire la sua estrema sensibilità.

*Resoloso R. forse*

**F. G.** — La grande confusione che lei sente dentro di sé deriva dall'incertezza del suo carattere nelle scelte. Non si è ancora liberata dall'infuso dell'educazione ricevuta che ha tenuto compresa la sua volontà e le ha impedito di prendere l'abitudine alle iniziative. È molto sensibile, docile, immatura, suggestibile e distratta, anche se da un punto di vista intellettuale non manca la forza di combattere per ottenere ciò che desidera. Possiede una intelligenza intuitiva con una base di praticità che rivolge più agli altri che a se stessa. La troppa buonafede potrebbe portarla a qualche delusione.

*Per ore le vuggevo*

**S. E.** — In linea di massima lei è diligente, aperta nei giudici e nelle idee, riservata ed affettuosa. Le riesce difficile nascondere ciò che pensa per un intimo bisogno di chiarezza. Le sue astuzie sono piuttosto scoperte. Quando si sente compresa, diventa vivace ed anche loquace; anche se da l'impressione di lasciare guardare in realtà distoglie lo sguardo solo per sentire la sostanziosità di ciò che le sta vicino. Fa ciò che deve ma senza affaticarsi eccessivamente. È facile alla commozione ma non si lascia troppo traumatizzare. Esistono in lei molti interessi ai quali si accosta più per curiosità che per reale impegno.

*me rubice vorrei me*

**O. P.** — Lei è tenace e testarda, gelosa di tutto ciò che possiede ed anche possessiva e di conseguenza ombrosa e attenta osservatrice di tutto ciò che la circonda. È intelligente ed introversa e rispetta le opinioni altri purché vengano rispettate le proprie. C'è circa in ogni occasione di far valere le proprie idee. Le piace emergere con i suoi mezzi e a suo tempo si sente soli e soli, mentre si tratta sempre di atteggiamento della più circostanza e non da un moto spontaneo del cuore. Non è facilmente suggestibile e la sua diffidenza è frutto del suo istinto di difesa piuttosto che un frutto del suo temperamento. Non possiede un carattere facile ma quando si abbandona ad un sentimento lo fa per intero.

*mi sono deciso*

**L. F.** — La fantasia lo rende distratto e fondamentalmente è un generoso. Quando riesce a scollarsi dalla sua timidezza sa essere brillante ed arguto. Esistono in lei delle incertezze che non dovrebbe avere, ma le quali sono giustificate dal tempo e la sua ambizione provvederanno a modificarne a tempo debito. Ha la parola facile ed una intelligenza aperta anche se un po' rallentata dalla sua pigrizia. Non è certo un conservatore e lo dimostra la sua vivacità di idee. Da un punto di vista affettivo è molto attento. Possiede una sottile intuizione che le fa perdonare certe inattitudini, certi capricci che sono frutto della sua strana curiosità di studiare le reazioni delle persone che avvicina. Ma non ecceda in questo senso.

**Maria Gardini**

# Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia  
Roger & Gallet Extra Vieille:  
distillata da 87 piante  
e fiori rari,  
è classica dal 1806  
per uomo e per donna.

metà 103



Saponi profumati Roger & Gallet:  
classici, dal 1885, per uomo e per donna.

Undici profumazioni:  
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,  
felce, mughetto, rosa rossa,  
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

**ROGER & GALLET**

# Giochi pluricolorati

**B**est-seller del guardaroba da montagna il maglione, che si presta ai giochi pluricolorati dei creatori di moda-maglia, ha sottolineato i due temi fondamentali dell'anno, il folklore e lo sport. Interpretato con dovizia di idee e con molta fantasia nell'ac-  
costamento dei colori, reinventato attraverso i nuovi effetti delle lavorazioni prevalente-  
mente a jacquard, il maglione è diventato un grande protagonista dell'eleganza da montagna.

L'irresistibile parata della moda sportiva, vista sui campi da sci nelle ore del sole e replicata con costumi diversi negli alberghi e nelle baite di lusso dopo le cinque della sera, ha visto primeggiare maglioncini e ma-



glioncini in tante impensate versioni, in una ridda di colori caldi, allegri, sovente aggressivi, contrastanti fra loro nelle composizioni grafiche ispirate agli elaborati disegni nordici, ad antichi simboli dell'arte precolombiana e alle ultramoderne, arroganti ma sempre valide rigature di matrice olimpionica. Le giovani hanno trovato nel maglione il simbolo del loro abbigliamento volutamente informale, tanto da preferire il maglione gigante lungo e largo oltre misura, quasi deformato, da portare con il solo collant di lana a grosse coste a cui sovrappongono le coloratissime e fantasiose calze che si arrestano a mezza coscia, snobando una volta tanto gli adorati, sempreverni jeans.

Elsa Rossetti



Il «totem», tema insolito, estremamente decorativo trattato a jacquard campeggia sui caldi maglioni in pura lana ecrù (mod. Ates)



Sinfonia in blu nelle tante tonalità dell'azzurro per il classico maglione doposci realizzato da Cotemil (mod. Ken Scott). Nell'altra foto che appare a sinistra: sul fondo seminato da minuti, irregolari poi, fanno spicco i motivi stellati raggruppati sulle strisce che caratterizzano questo tipico maglione da montagna (mod. Cotemil)

## l'oroscopo



21 marzo  
20 aprile

### ARIETE

Cautela massima nell'esternare i vostri sentimenti o i vostri progetti. La dolcezza, la serenità sono i mezzi validi per ottenere ciò che avete in mente. Dominerete la situazione, e vi farete strada con la lotta e la prudenza. Giorni favorevoli: 6, 7, 12.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

Avrete delle prove di affetto da parte della persona che da tempo vi segue. Qualcuno saprà indicarvi la maniera per risolvere alcuni problemi difficili. Settimana positiva e densa di soluzioni, poiché la volontà sia sempre presente e operante. Giorni buoni: 8, 9.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

Vivrete in atmosfera felice e armonica in compagnia di chi amate e vi ama. Nel settore degli affari tutti verrà chiarito, e vi saranno accomodamenti e conclusioni positive. Alcuni fatti inediti ed inaspettati verranno a galla. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRO

Gli scritti faranno buona impressione, più ancora che i contatti personali. Nel settore dei lavori vi saranno alcune imprese da sbrigare, e dovrete darvi da fare con dinamismo e decisioni radicali. La collaborazione sarà discreta. Giorni ottimi: 6, 8, 9.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Una forza misteriosa e nefica vi spingerà verso il progresso e la realizzazione concreta nel settore finanziario. Camminate sempre sulla via della realtà. Svolta decisiva, e in seguito potrete raccogliere il frutto dei vostri sforzi. Giorni buoni: 6, 9, 12.



24 agosto  
23 settembre

### VERGINE

Dovrete dominare il vostro orgoglio e l'attaccitato che amici e collaboratori saranno di parere contrario al vostro. Delle battute spritte risolveranno i momenti incandescenti delle discussioni. Un documento dovrà essere risposto. Giorni fausti: 7, 8, 10.



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCI

Siate accomodanti ma senza esagerare per non mettere in crisi gli altri. In linea generale riuscirete in tutto ma i rischi saranno parecchi, e in ogni settore. Fidatevi poco di chi vi sta vicino. Sfruttate meglio le mani. Giorni fortunati: 7, 11, 12.



24 ottobre  
22 novembre

### SCORPIO

La fortuna si prolierà ben presto ma ostacolata da persone giovani e scaltri disposte a tutto. Sorprese e catene. Nell'insieme questa sarà una settimana da riflettere in tutti i suoi momenti: saggezza e sangue freddo. Giorni favorevoli: 8, 10, 12.



23 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

Realizzerete alcuni sogni da tempo accarezzati. Malgrado la buona volontà non potrete evitare contrasti e mormorii causati da circostanze di carattere sociale. Seguite le vostre ispirazioni. Alleggeritevi dei pesi che vi ossessionano. Giorni buoni: 6, 7, 9.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

La mano benefica della provvidenza vi guiderà ottimamente. Sarete disposti a correre i cattivi pensieri degli avversari. Favorite i lavori rapidi e le decisioni energetiche. Consolazioni affettive. Magnetismo personale positivo. Giorni fausti: 8, 10, 12.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Risveglio di vecchie questioni. La verità sarà rivelata di scuse con calma e appena una volta per tutte. Qualcuno vuol tradire ma verrà scoperto in tempo e fermato. La verità sarà nascosta con arte sottili. Osservate bene e tacete. Giorni ottimi: 6, 8, 9.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

Cercheranno di minarvi il cammino ma voi riuscirete a superare tutto e portarvi su un terreno sicuro. Non perdetevi i vantaggi ascoltando i consigli della persona saggia che vi sta vicino. Giorni buoni: 7, 8, 11.

Tommaso Palamidesi

# perché pagare di più lo stesso splendore?



**elle**  
cerafacile

il miglior splendore  
al minor prezzo

sol  
**600**  
LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

F.lli SERANI - via Cascine Pisa

# 4 soluzioni per una cucina veloce



## MINESTRONE PRIMAVERA

### Ingredienti:

1 confezione di Ortofresco  
120 gr. di pancetta  
200 gr. di pasta (ditalini)  
1 lt. di acqua  
1 spicchio d'aglio  
prezzemolo - basilico  
parmigiano grattugiato  
sale - pepe

Versate un litro d'acqua in una casseruola, aggiungete una presa di sale grosso e fate bollire: versate il contenuto di una confezione di Ortofresco e mescolate. Lasciate cuocere a calore moderato per una ventina di minuti; quindi aggiungete la pasta portandola a quasi completa cottura. Tritate la pancetta insieme ad uno spicchio d'aglio e ad un ciuffetto di foglie di basilico e di prezzemolo, quindi fate rosolare dolcemente il battuto in un tegamino, poi amalgamate questo condimento al minestrone e completate il tutto con un po' di pepe e con il parmigiano grattugiato.

## MINESTRONE GUSTOSO

### Ingredienti:

1 confezione di Ortofresco  
80 gr. di riso  
50 gr. di lardo  
20 gr. di burro  
1 lt. di brodo  
salsa di pomodoro casalinga  
parmigiano grattugiato  
salvia

Tritate il lardo insieme a qualche foglia di salvia e fatelo soffriggere a fuoco vivace. Unite due cucchiaiate di salsa di pomodoro e dopo due minuti il brodo freddo e il contenuto della confezione di verdure di Ortofresco; mescolate, tenete coperto e fate bollire per 10 minuti, aggiungete il riso e cuocetelo al dente mescolando di tanto in tanto affinché non attacchi sul fondo. Dopo aver tolto il recipiente dal fuoco incorporate al minestrone il burro e due cucchiaiate di parmigiano; mescolate, assaggiate e se necessario aggiungete un po' di sale, poi servite subito.



## CROSTONI DI BAVIERA

### Ingredienti per 4 persone:

4 fette di polenta, 2 confezioni di Lindnergerger a fette Kraft, 2 salsicce piccole, 4 cucchiai di salsa Barbecue Kraft, 60 gr. di margarina Valiù

Dopo aver preparato la polenta (andrà al caso anche quella già pronta, reperibile al supermercato) colatela in una terrina e lasciatela raffreddare, e tagliatela a fette. Ponete le fette in una pirofila o piacca, spalmatele con la margarina e sopra ad ognuna ponete due fette di Lindnergerger e sopra a queste mezza salsiccia. Mettete in forno già caldo a fuoco medio e fate cuocere per circa 15 minuti. Prima di servire versate sopra ad ogni porzione un cucchiaio di salsa.



## CREMA DESSERT CAMMEO

### Preparazione:

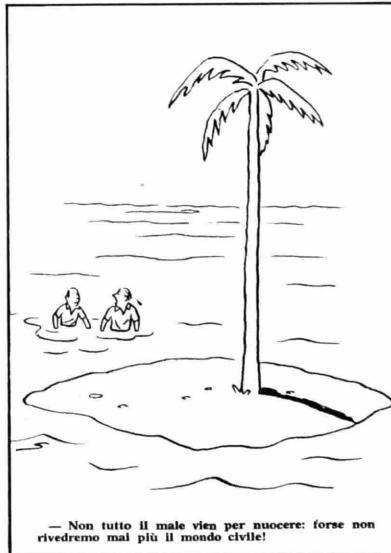
Distribuire il caramellato in 4 stampini (o in uno stampo grande) risciacquati con acqua fredda. Far bollire  $\frac{1}{2}$  litro di latte. Toglierlo dal fuoco e aggiungere, mescolando, la polvere della busta. Rimettere sul fuoco e far bollire per tre minuti, a fiamma bassa, continuando a mescolare. Versare la crema liquida negli stampi preparati col caramellato e lasciare raffreddare. Dopo tre ore il dessert raggiunge la giusta consistenza. Capovolgere e servire.



in poltrona



— No, non lo so se un neutrino ha la massa inferiore al protone... e smettila di fare domande idiote!

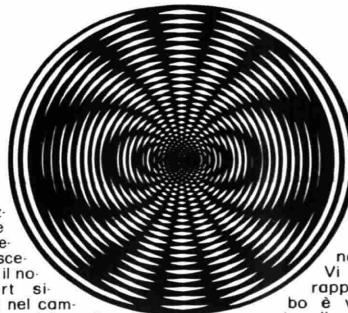


— Non tutto il male vien per nuocere: forse non rivedremo mai più il mondo civile!



— Giurami che non ti stancherai mai di me...

# ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dyna-

mic Agfa, la casetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgerete che il rapporto segnale/disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatevi quando state per scegliere.



**SUPER FERRO DYNAMIC**  
con meccanica speciale (SM)  
da 60° + 6°, 90° + 6°, 120°  
Un prodotto di alte qualità  
eletro-acustiche a un prezzo  
del tutto ragionevole.  
Le C 60 e C 90 durano  
6 minuti in più.



**STEREOCHROM HI FI**  
con meccanica speciale (SM)  
da 60°, 90°, 120°  
Particolamente indicata  
per registratori stereo  
all'ossido di cromo.



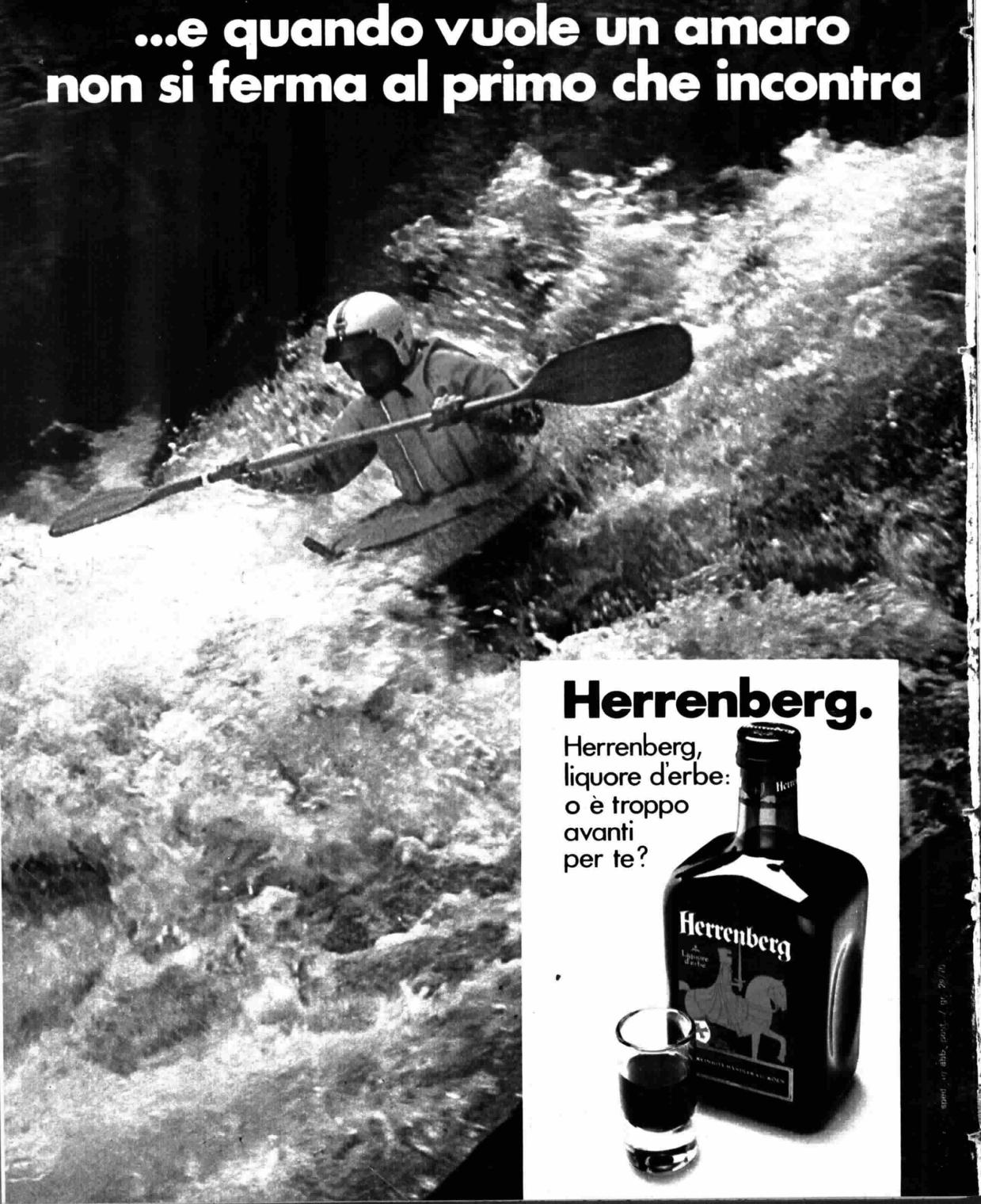
**AGFA CARAT**  
da 48°, 60°, 90°  
Esalta le caratteristiche  
di qualunque registratore.  
A 2 strati di cromo  
per alte frequenze, ossido  
di ferro per le basse e medie.



AGFA-GEVAERT

## Cassette Agfa per gente che ha orecchie sensibili molto sensibili sensibilissime

**...e quando vuole un amaro  
non si ferma al primo che incontra**



## **Herrenberg.**

Herrenberg,  
liquore d'erbe:  
o è troppo  
avanti  
per te?

